STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 272

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 4 ottobre 1984

Contro il piano di riforma fiscale

DA COMMERCIANTI E ARTIGIANI GUERRA A VISENTINI

Il ministro Visentini

ROMA — Commercianti ed artigiani dichiarano «guerra» al ministro delle Finanze, Bruno Visentini. A loro avviso, il pacchetto di misure fiscali predisposto dal rappresentante repubblicano nel governo Craxi non deve passare. Un fronte unito: Confcommercio e Confesercenti la pensano sostanzialmente allo stesso modo.

La Confcommercio ha persino proclamato lo stato di agitazione delle aziende rappresentate e la seduta permanente del consiglio generale dell'organizzazione. La situazione economica e produttiva — sostiene — *«è caratterizzata da spinte contraddittorie»* e la politica economica *«sembra più diretta a contrastare l'emergenza piuttosto che a definire le condizioni di quadro per il rilancio dell'intero sistema economico»*.

I commercianti ribadiscono l'opposizione *«a provvedimenti di governo che concorrono nel rendere ancora più difficile l'esercizio dell'attività imprenditoriale, pur dando il pieno consenso ad una politica fiscale ferma e corretta che elimini tutte le zone di evasione»*.

Non meno duro, il giudizio della Confesercenti, secondo la quale il disegno di legge Visentini *«se non sarà adeguatamente modificato, produrrà un gettito fiscale di gran lunga superiore ai diecimila miliardi preventivati. Solo il settore commerciale pagherà in più oltre 12 mila miliardi tra Iva, Irpef e Ilor; se a ciò si aggiunge quanto verrà dall'artigianato e dagli altri lavoratori autonomi, il gettito complessivo potrebbe addirittura essere il doppio di quello previsto»*.

Per la Confesercenti, il pacchetto-Visentini finisce con l'essere un *«irrigidimento selvaggio»* che può mettere in ginocchio decine di migliaia di piccole e medie aziende commerciali con effetti devastanti sul piano economico ed occupazionale. A suo giudizio, inoltre, il disegno di legge è solo un provvedimento di *«finanza straordinaria»* che penalizza soprattutto le piccole e medie imprese, non ripartisce equamente il carico fiscale (in quanto non tiene conto della struttura, delle dimensioni, delle tipologie diverse) ed infine non è accompagnato da normative di riordino dell'Irpef e dell'Ilor (il che accentua le discriminazioni e le ingiustizie fiscali).

Anche la forfettizzazione viene considerata inaccettabile nell'impostazione attuale. Essa, infatti, a giudizio della Confesercenti, è generalizzata a tutti i contribuenti sotto i 180 milioni di volume di affari e, quindi, non tiene in alcun conto le diversità tra le varie imprese.

Resta da vedere quali conseguenze provocheranno ora queste reazioni a livello di ministero e di compagine governativa. Sin dall'inizio, Visentini ha sostenuto, infatti, che — se il suo progetto verrà radicalmente modificato — è pronto alle dimissioni. Una decisione che non trova concorde, però, il segretario repubblicano Spadolini.

Intanto, i partiti sono intenzionati a trovare una intesa anche su questo tema nell'incontro previsto per oggi sulle pensioni. Da parte loro, i comunisti chiedono alcune integrazioni al progetto: introduzione di un'imposta patrimoniale ordinaria di aliquota modesta; tassazione dei titoli pubblici in possesso delle società; riforma definitiva dell'Irpef volta ad abolire il fiscal-drag; previsione di un'autonoma capacità impositiva degli enti locali.

RICCHI E POVERI QUANTO DENUNCIANO I CONSIGLIERI COMUNALI

In testa il socialdemocratico Magliano (159 milioni) in coda il missino Antinoro (2 milioni e 600 mila lire)

[illegible]

ARRIVA FERRERI C'E' VASCO ROSSI

[illegible]

DOPO BUSCETTA ALTRI PENTITI

A PAGINA 9

NOVARA *In caserma non lo vedono dal 31 luglio*

E' UN DISERTORE O UNO SMEMORATO? SCOMPARSO SOLDATO DI GATTINARA

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — E' il 31 luglio. Un martedì. Nella caserma Passalacqua di Novara tutto pare svolgersi secondo le regole: le esercitazioni, il rancio, la libera uscita. Ma il primo agosto ci si accorge che un soldato manca all'appello: Pietro Paolo Camedda, che in quel momento ha diciannove anni e tre giorni, non c'è più.

Inutile cercarlo in camerata o in infermeria. I compagni non lo vedono da un po' di ore. Gli ufficiali della caserma avviano un'inchiesta per «diserzione».

La famiglia del giovane è sconvolta: il padre Salvatore, di 50 anni, operaio, viene convocato dai militari i quali gli spiegano che suo figlio, uno dei sette che si è portato al Nord alcuni anni fa dalla provincia di Cagliari, è scomparso e che c'è il sospetto che abbia voluto farla finita con il servizio di leva.

Ma Salvatore Camedda e la moglie Vittoria non credono che le cose siano andate così. Nella loro abitazione a Gattinara, in via Giulio Cesare 14, fanno tutte le possibili ipotesi sulla scomparsa, ma ad ogni domanda non riescono a trovare risposta. Il soprattutto non capiscono una cosa: il ragazzo è sempre stato molto attaccato ai genitori e ai fratelli, come avrebbe potuto, anche se avesse voluto davvero scappare da Novara, lasciare nell'angoscia tutti? Di sarebbe fatto vivo, magari senza rivelare il suo nascondiglio, magari soltanto per dire: *«State tranquilli, sto bene»*.

Sono trascorsi due mesi da quel 31 luglio e di Pietro Paolo non s'è trovata traccia. Le autorità militari sembrano convinte della loro tesi, mentre la famiglia si è rivolta ai carabinieri e ad un investigatore privato di Vercelli, Salvatore Genatiempo, noto per aver risolto brillantemente non pochi casi di persone scomparse, perché è convinta che *«Pietro Paolo non è scappato»*.

«E devo dire — aggiunge Genatiempo — che si tratterebbe di un disertore piuttosto anomalo. Esaminiamo i fatti: le autorità militari dicono che il ragazzo è scomparso alle 18 del 31 luglio, "quando è andato in libera uscita". Ma qualcuno afferma, invece, che Pietro Paolo è scomparso già al mattino. Un suo compagno di camerata dice di averlo visto per l'ultima volta alle 10,30 di quello stesso giorno, mentre stava pulendo un automezzo della caserma. Dice di averlo visto allontanarsi con uno straccio in mano».

Pietro Paolo Camedda, 19 anni. Ha lasciato nell'armadietto portafogli, patente, carta d'identità, un orologio da 500 mila lire. I genitori hanno chiesto un incontro con il ministro Spadolini

Vercelli. Pietro Paolo Camedda con la madre e un fratello

Sembra, inoltre, che non si possa provare la sua presenza all'appello delle 13. *«Un suo commilitone dice di aver sentito che Pietro Paolo rispondeva presente ma di non averlo proprio visto. Cosa, a quanto sembra, abbastanza comune: capita che un soldato assente sia "coperto" dagli amici che gli evitano, così, la punizione»*.

E veniamo all'ora della libera uscita. Pietro Paolo Camedda ha lasciato nel suo armadietto alla Passalacqua gli abiti civili, il portafogli, un orologio che vale circa 500 mila lire, la patente, la carta d'identità. E' uscito (ammesso che sia mai uscito) con un paio di anfibi ai piedi, i calzoni della tuta mimetica e una maglietta verde. Un abbigliamento piuttosto strano per un soldato che se ne va in libera uscita. Ancor più strano se ha in animo di «tagliare la corda». L'unico suo documento che non è stato ritrovato è il tesserino militare che portava addosso.

«Inoltre — continua Genatiempo — *non bisogna dimenticare che il ragazzo era in servizio già da circa tre*

Daniela Daniele

SEGUE A PAG. 9

SI E' TRASFERITA A ROMA (CON CRAXI MEDIATORE) LA DISPUTA TRA DOM MINTOFF E IL VATICANO

Il premier Dom Mintoff a Fiumicino

ROMA — Il primo ministro di Malta, Dom Mintoff, è giunto ieri sera a Roma da Londra. Questa mattina, accompagnato dal ministro degli Esteri Alex Sceberra Trigona, si incontra nella sede della Nunziatura Apostolica in Italia, con l'arcivescovo di Malta Joseph Marcieca, chiamato appositamente a Roma dal Vaticano ieri pomeriggio.

Nel colloquio, al quale prende parte anche il cardinale segretario di Stato, Agostino Casaroli, si cerca di trovare una soluzione alla vertenza che in questi giorni oppone governo laburista e Chiesa cattolica sul problema delle scuole private.

Nei giorni scorsi l'Arcivescovado, in risposta alla chiusura di otto scuole superiori cattoliche, aveva deciso di tenere chiusi tutti gli istituti privati che ospitano circa un terzo della popolazione scolastica dell'isola.

Dopo il colloquio alla Nunziatura, Dom Mintoff quasi certamente si incontra con il presidente del Consiglio Bettino Craxi a Palazzo Chigi. Al colloquio prenderanno parte anche i due ministri degli Esteri Sceberras Trigona e Andreotti, rientrato questa notte a Roma da New York.

Il primo ministro di Malta dovrebbe trattenersi nella capitale italiana due giorni. L'altro ieri Craxi aveva inviato un messaggio personale al premier maltese, proponendo i buoni uffici dell'Italia nella vertenza che negli ultimi giorni ha fatto registrare nell'isola tensioni e incidenti.

All'aeroporto è stato ricevuto dal capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, ambasciatore Emanuela Scammacca. Ieri Dom Mintoff ha avuto con il primo ministro britannico Margaret Thatcher una discussione che un portavoce governativo di Londra ha definito «franca».

TEMPO

ROMA — Sull'Italia un flusso di aria artica umida e instabile in seno al quale si succedono, a brevi intervalli, perturbazioni intense.

Tempo previsto fino alle 24: su tutte le regioni inizialmente nevicherà a quote basse con precipitazioni residue specie sul versante adriatico. Nel corso della giornata nuove e più intense precipitazioni a carattere nevoso sulle zone nord-occidentali e della Sardegna. Temperature in diminuzione.

LA BORSA

TORINO — Modeste oscillazioni dei corsi. Qualche contrazione su fondo sostenuto. Ordinarie: Nai 22,75; Ausiliare 7720; Bloo 1140; Orsigeno 18.100; Cir ord. 7770, risp. 7720, risp. non conv. 5720; Fidenza Vetraria 3440; Erbitalia 6300; Autostrade To-Mi 5600; Mi 4400; Mondadori 1900; Rinascente 18.350; Pirelli Spa 1750, risp. 1750; Toro 16.500; Gelo Bpd ord. 1914, risp. 1890; Fiat ord. 1780, diritto Fiat ord. 630; Centrale ord. 1940.

DOLLARO 1886

ROMA — Dollaro sostanzialmente stabile. La quotazione media ufficiale alle 1886 lire contro 1871,46 di ieri.

Il pci propone un nuovo Statuto

IDEE PER UNA REGIONE MODERNA

Il pci vuole una Regione diversa, più funzionale, più moderna. Perciò chiede che lo Statuto, ormai ultradecennale, venga cambiato. Prima dei comunisti lo avevano chiesto i democristiani. Ettore Pagnelli, ex-capogruppo dello «scudocrociato» a Palazzo Lascaris, oggi deputato, insieme a venti consiglieri aveva inviato al presidente del Consiglio una organica proposta di modifica dello Statuto.

Ora è la volta del pci. Gli aggiustamenti suggeriti dai comunisti sono undici. Prima di tutto vengono definite le competenze dei «parlamentini» in materia di convenzioni. «Spetta al Consiglio autorizzare la Giunta alla stipula di convenzioni di particolare rilievo e portata o per lo scaglionarsi degli impegni in più annualità e definire i criteri di massima che debbono ispirare le convenzioni stesse». Con questa norma si eviteranno polemiche che spesso sulle convenzioni hanno scatenato tre o richieste di chiarimenti.

Inoltre le «commissioni» che oggi si limitano ad esaminare le proposte di legge dovrebbero, anche controllarne lo stato di attuazione. Per svolgere i lavori del consiglio le commissioni dovrebbero poi ottenere la facoltà di esaminare le leggi «in sede redigente», cioè col potere di approvare i singoli articoli di un provvedimento, riservando poi al Consiglio la votazione.

Grande spazio è poi riservato al miglioramento delle norme che riguardano la partecipazione. Vengono introdotte nuove ipotesi di referendum che si affiancano a quello relativo all'istituzione di nuovi Comuni. Inoltre al «difensore civico» viene riconosciuta dignità statutaria. Le modifiche hanno un unico obiettivo: quello di rendere più snella la Regione. Troppo spesso la burocrazia grazie a norme superate rallenta i lavori del consiglio. Le «idee» del pci verranno esaminate prima delle elezioni.

MAGLIANO (PSDI) TIRA LA VOLATA ECCO I REDDITI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

L'ex senatore guadagna 159 milioni. Il più «povero» il missino Antinoro. La donna più «ricca» la pci Montanari. In otto non hanno reso pubbliche le loro dichiarazioni

Terenzio Magliano

Michele Antinoro

Bernardo di Prampero

Piergiorgio Re

Gioia Montanari

Terenzio Magliano, socialdemocratico, già senatore, è il più ricco consigliere comunale di Torino. Nell'83 ha denunciato un reddito di 159 milioni. «*Non sono il più ricco, sono il più onesto* — afferma Magliano —. *Non è più tempo di furberie*». Le cifre lo pongono al primo posto nella speciale graduatoria dei redditi, ma le situazioni patrimoniali sono composte anche da proprietà di beni e di partecipazioni in società.

L'anno scorso Magliano non ottemperò all'obbligo di legge di dare pubblicità alla sua situazione patrimoniale. Il suo lavoro? Ha fatto per una vita il commercialista. Oggi, settantenne, è amministratore di numerose società, inoltre percepisce l'indennità parlamentare.

Lo segue il dc dirigente Fiat, Filippo Beraudo di Pralormo, con 126 milioni. Sempre al di sopra del cento milioni c'è il liberale, commercialista, Piergiorgio Re. Tutti gli altri al di sotto dei 100.

Il consigliere più povero o che comunque dichiara di guadagnare di meno: il missino Michele Antinoro, nell'83 dichiara un reddito di 2 milioni 692 mila. La donna che ha il reddito più alto è la comunista, ginecologa, Gioia Montanari (36 milioni). Comunista anche la donna con il reddito più basso: Adele Fera (4,7 milioni).

Se il coniuge è consenziente il dichiarante deve dare pubblicità del reddito della famiglia. Nell'elenco qui sotto, abbiamo pubblicato la cifra globale e nella parentesi quelle singole: la prima cifra è del consigliere, la seconda del coniuge.

Non hanno ancora fatto il loro dovere Baldassarre Furnari (psdi, in testa ai redditi 82: 102 milioni), Aldo Ravaioli (pri) e Domenico Mercurio (psi). A questi vanno aggiunti gli ex consiglieri (che nell'83 erano in carica) Claudio Artusi (dc), Enzo Biffi Gentili (psi), Giancarlo Quagliotti (pci) e Libertino Sciocione (psi). I dc Beppe Gatti e Giovanni Falletti anche se non sono più consiglieri hanno ottemperato agli obblighi di legge. Assente giustificata la socialista Carla Spagnuolo: molte delle sue documentazioni sono ancora in mano alla magistratura per l'indagine-tangenti, da cui è già stata assolta in istruttoria con formula piena.

Luciano Borghesan

Accettino Giuseppe (dc), reddito 38.382.000. Accio Pier Isidoro (indipendente dc), 26.000.000 (di cui 23.500.000 del dichiarante e 1.100.000 della moglie). Albanese Ciro (dc), 71.428.000 (70.427.000 e 1.251.000). Alberton Bruno (dc), 84.436.000 (69.000.000 e 15.436.000). Alessio Silvano (psi), 38.000.000. Alfano Bonaventura (psi), 15.740.000. Alfieri Fiorenzo (psi), 69.000.000 (7.812.000 e 61.000.000). Almondo Giuseppe (pci), 17.000.000. Angeleri Antonello (dc), 4.577.000. Antinoro Michele (msi), 2.692.000. Artuso Eleonora (pci), 18.434.000. Angelo Giuseppe (pci), 48.400.000 (31.350 e 23.500). Avogadro Valerio (pci), 8.696.000 (5.517.000 e 3.179.000).

Balmas Giorgio (indip. pci), 17.151.000. Balosso Paolo (dc), 5.776.000 (3.573.000 e 203.000). Bedando Giorgio (msi), 27.027.000 (19.183.000 e 7.836.000). Benedetti Gisele (indip. pci), 19.894.000. Berardi Mario (dc), 53.946.000 (38.268.000 e 16.476.000). Beraudo di Pralormo Filippo (dc), 126.470.000. Bianchi Flavia (pci), 14.894.000. Bianco Luisa (pci), 7.558.000. Bonifetto Ermanno (psi), 67.961.000 (37.967.000 e 29.794.000). Bosisio Ferruccio (psi), 17.043.000.

Campolonghi Maria Rosa (dc), 21.894.000. Carletti Giorgio (psi), 61.357.000 (35.253.000 e 16.604.000). Carpanini Domenico (pci), 29.943.000 (14.536.000 e 14.307.000). Cavallo Giorgio (pli), 88.433.000. Cerabona Prospero (pci), 21.805.000 (13.294.000 e 19.495.000). Chiezzi Giuseppe (pci), 22.481.000. Cella Giovanni Paolo (dc), 38.478.000 (21.000.000 e 16.271.000).

Demaistre Paola (pci), 17.231.000. Destefanis Silvio, 18.305.000 (13.943.000 e 5.443.000). Dolino Gianni (pci), 23.963.000. Dondona Giuseppe (pli), 23.413.000 (19.253.000 e 4.156.000).

Falletti Giovanni (ex-consigliere comunale, dc), 14.400.000. Fera Adele (pci), 4.700.000. Ferrara Franco (pri), 46.000.000.

Galetti Sergio (dc), 20.725.000. Gatti Giuseppe (ex consigliere comunale, dc), 73.727.000 (48.481.000 e 25.246.000). Gianotti Lorenzo (pci), 46.000.000 (19.346.000 e 27.346.000). Grosso Carlo Federico (indip. pci), 63.973.000 (45.466.000 e 18.506.000). Guglielminetti Marziano (indip. pci), 84.353.000.

Jona Luciana (pli), 38.000.000.

Leo Giampiero (indip. dc), 21.727.000. Lodi Giuseppe (pri), 18.469.000 (18.000.000 e 470.000). Lucci Vinicio (dc), 46.531.000 (23.341.000 e 5.400.000).

Magliano Terenzio (psdi), 159.614.000. Marcini Marchio (pci), 68.021.000. Martinat Ugo (msi), 14.127.000. Martini Walter (dc), 69.521.000 (71.251.000 e 17.310.000). Martina Martina (pci), 48.700.000. Migliasso Angelo (pci), 51.278.000. Minervini Maria (msi), 6.513.000. Motto Francesco (pci), 30.864.000. Montanari Gioia (pci), 36.000.000. Montanaro Camillo (dc), 69.000.000 (44.873.000 e 18.000.000). Mosca Pierluigi (pri), 18.443.000.

Nardella Carmine (dc), 71.000.000. Novelli Diego (pci), 23.140.000 (13.947.000 e 14.193.000).

Oliveri Aldo (psi), 48.261.000.

Panconi Luigi (pci), 61.341.000 (41.000.000 e 19.741.000). Pignocchino Guido (dc), 43.500.000. Prest Franca (psi), 9.324.000.

Radicioni Raffaele (pci), 28.477.000 (9.964.000 e 19.463.000). Re Piergiorgio (pli), 111.700.000. Rolando Giuseppe (psi), 44.467.000. Romeo Antonino (psi), 73.733.000. Romita Pierluigi (psdi), 73.564.000. Rossi Filiberto (psi), 28.978.000. Rossi Ilde (dc), 73.000.000 (33.470.000 e 39.370.000). Russo Domenico (pci), 23.207.000.

Santoni Fernanda (pli), 48.564.000 (18.536.000 e 27.028.000).

Tartaglia Angelo (indip. pci), 44.100.000 (26.000.000 e 17.100.000). Tesauro Elda (psi), 7.743.000.

Valente Renato (dc), 94.107.000 (78.570.000 e 15.533.000). Vindigni Marcello (psi), 29.027.000. Zanetta Giampaolo (dc), 29.735.000. Zanetti Antonio (pci), 14.870.000.

REGENCY SCHOOL

TUTTE LE LINGUE, SERIAMENTE INSEGNANTI DI MADRELINGUA CORSI AZIENDALI

• CORSI A TUTTI I LIVELLI • PREPARAZIONE AD ESAMI • ITALIAN FOR FOREIGNERS • LINGUE SLAVE E ORIENTALI • INGLESE PER BAMBINI • CONSULENZA PER TRADUZIONI, INTERPRETARIATO E SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO DURANTE TUTTO L'ANNO

REGENCY CLUB

CONFERENZE, DIBATTITI, PROIEZIONI, FILMS, NEWS, SLIDES, SEMINARI, CORSI DI LETTERATURA, VIDEOTECA, NASTROTECA, BIBLIOTECA.

SCUOLA RICONOSCIUTA M.P.I.

10121 TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7
TEL. (011) 517456 (3 LINEE)

La foca monaca

è un animale da salvare

oggi & domani

• I soci dell'Associazione Approvvigionatori e Compratori Italiani e del Club Dirigenti di Informatica Aziendale nel corso di una tavola rotonda, questo pomeriggio alle ore 17,30 nella sala «2» dell'Unione Industriale, «la posizione degli utenti di un sistema informativo aziendale».

• Questa sera alle ore 21; presso il cinema Ambra, in via Chiesa della Salute 77, per la festa di Borgo Vittoria, 1ª rassegna dei cori piemontesi. Concluderanno con i gruppi «Tre Valli» e «Subalpina».

• A Torino Expodetersivi, presso il Salone della montagna, attualmente in corso fino a domenica, si svolge il 2° Salone internazionale professionale delle tecnico al servizio della montagna. Da oggi al 7 ottobre.

• Alla «Associazion Piemontisa», in via Giolitti 6, questa sera alle ore 20,30, si svolgerà una serata di proiezioni sul tema «Paesaggista storico per gli antichi ospedali di Torino». Nella stessa è prevista anche una conferenza sullo stesso tema tenuta dal professor Orlando Orlandi, primario pneumologo.

• Sessione straordinaria, questa sera alle ore 21 presso la sede del consiglio di circoscrizione di via Mongrando 50. Nell'ordine del giorno «decentramento, ristrutturazione, proposta di nuova sperimentazione».

• Presso il salone consiliare della XI circoscrizione (S. Rita), in via Filadelfia 205, questa sera alle ore 21, per il ciclo di conferenze sulla salute, si svolge un incontro sul tema «Prevenzione dei tumori femminili». Relatore il dottor Sergio Bordin, assistente di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Martini.

• Domani mattina, alle ore 8,30, presso lo Iacp di corso Dante 14, si svolgerà l'assemblea generale dei lavoratori Fiat in casa integrazione sui seguenti temi: «Situazione occupazionale alla Fiat e trasferimenti; proposta del governo sulle 6000 assunzioni dei lavoratori c.i.g. nel pubblico impiego; ripresa trattativa con la Fiat sui rientri; risultati presentati dal coordinamento Fim Uilm Fiom Uil in c.i.g. in Pretura e prime udienze; proposta «prepensionamento» a 60 anni e posizione del coordinamento c.i.g.

• Il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere ha eletto, per il proprio esecutivo, Giovanni Allemani (Barriera di Milano), Fernando Barsotti (Centro), Francesco Bernardini (S. Rita), Bruno Bonino (S. Donato) e Paolo Testa (Centro).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21. ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ÂRTI: ore 15,30-21 (ingr. libero.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 arch. Ronny.
FORTINO: 18,30 ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS (S. Massimo, 14, 830.776): 21 M. Zaccaria, ingr. libero R. S.
PRINCIPE: ore 18,30 arch. Ronny.
TROCADERO: 21 punto d'incontro.

AL CHICCO'S BAR - PIANO BAR (via Cossa, 1 - tel. 650.5642 - 887.278).
HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino).
LE SIDE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel.839.7441) al piano Piero.
MILLELUCI: Music Hall - 21-2 show.
ODEON NIGHT: 21,30-3 Allessandro.
S. GIORGIO: Ristorante-pizzeria Valsesino, arch. Vitale, c. Albertina.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 533.467): Bernard Thomas, Renzo Gallino. Discoteca R. S.
NUOVO PERSONAL - Discoteca - Dopocena: sabato e domenica; giovedì ingr. 5000 compr. consumazione.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Acc. Albertina, 6 - Torino): Omaggio a Pierluigi Martina 1913-1982. Mostra organizzata da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina: 15 settembre-6 ottobre. Orario 9-12; 15-18,30, lunedì chiuso.
ARTE 131 (Nizza 131): Scultura di Giovanni Rina (1890-1973).
ARTE CLUB (Brotherio, 0): Bocconcelli.
DAVICO: Floriano Bodini - scultura.
LA BOCCA: Manifesti originali.
LA TELACCIA: Renzo Cenceni.
PORTICI: Gianvirgilio A. 18,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Barale.
BERNABÒ: Aldo Cividalli - Torino in acquarello.
GIBBI (tel. 684.478): G. Sutherland str. lampare 10-12; 16-20 (lunedì chiuso).
PIRRÀ (corso Cairoli 32, tel. 877.244): Tecnesto Desbate - 50 opere scelte.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-18,30 e 16-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento a nuovo della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Soleri).
MUSEO SORDO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quaglietti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi avvisino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è invitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 3° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
OMBRE NEL POTOGRAFO E POESIA DEL CEMENTO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

echi di cronaca

Vendesi mobili «Sunroom» disponibili, montaggio, completamente gratuiti, per interni, terrazzi. Possibilità finanziamento tramite Cofinanziaria e consegna in tempi brevissimi. Visitateci in showroom esposizione, Rivoli, Belmondo - C. Marconi 484 - Tel. 6581/2-956.364.

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Scarpato vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli - Amministratore: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Grassano, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabbino - Direttore Generale: Paolo Peluffo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 30 - 10126 Torino

© 1984 RIPR. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 28-10-1983

L'ECONOMIA ALPINA VA ALLA RISCOSSA: DA OGGI CONVEGNO

Oggi e domani, alle sala Valentino del Teatro Nuovo, c'è l'annuale convegno sui problemi della montagna, sempre affollatissimo appuntamento tra tecnici, amministratori pubblici, addetti ai lavori di un settore in pieno fermento. Stamattina hanno aperto i lavori l'assessore alla montagna della Provincia di Torino Ivan Grotto, il presidente della Regione Piemonte Viglione, il presidente della provincia Maccari, Bruno Ferraris assessore regionale all'Agricoltura, Edoardo Martinengo presidente dell'Uncem (Unione comuni montani). Moderatore del dibattito Luciano Rossi, assessore all'Agricoltura della Provincia.

Quest'anno il tema è la zootecnia e la montagna, argomento di estrema attualità, tanto che all'Expo c'è per la prima volta un settore, organizzato dall'Associazione regionale allevatori, in cui sono esposti pregiati capi bovini, ovini, insieme a conigli, selvaggina, muli e cavalli. Domani i congressisti faranno una gita alla stazione sperimentale alpina «Vezzani» a Fauze d'Oulx, singolare e unico laboratorio in cui vengono provate e analizzate le nuove tecniche dell'agricoltura e della zootecnia alpina.

Numerosi e di estremo interesse gli interventi e le testimonianze degli specialisti anche ad altissimo livello: la tendenza generale è la specializzazione delle produzioni, scartando colture e allevamenti che, nonostante siano praticati da decenni, sono ormai totalmente improduttivi. Le razze da carne, per esempio, non sono roba da montagna,ché questa non potrà mai competere con le produzioni della pianura e della collina. Meglio incentivare la produzione di animali da rimonta e qualificare sempre di più il latte e i suoi derivati, puntando sulla qualità e non sulla quantità. Infine il nodo della distribuzione: non basta infatti produrre cose buone a buon prezzo, se poi la commercializzazione è strozzata da grossisti e speculatori che rovinano economicamente i produttori. Ma anche allevatori e agricoltori devono decidersi a mettersi insieme in consorzi e cooperative, altrimenti gli alcuni dei migliori, per quanto qualificati, sono destinati a fallire.

L'angolo artistico al salone di Torino esposizioni

IN PITTURE E CERAMICHE IL FASCINO DEI MONTI

Al Salone internazionale della Montagna (Torino Esposizioni) i visitatori possono accostarsi ad alcune espressioni artistiche: dalla fotografia alla pittura alla ceramica. In un rapido itinerario fra le varie proposte si segnalano i dipinti di Giordi, Brunetto e Maraglia nello stand del Club Alpino Italiano, mentre fra gli stampi dell'artigianato si notano gli intagli che si rifanno all'antica Stroia di Malanot di Bardonecchia. Nell'ampio salone «Montagna show» sono esposte le fotografie, a cura di Fotoinformazione, e del C.S.A. Fa realmente durante le spedizioni archeologiche nella Valle della Meraviglie (Alpi Marittime, Francia). Attraverso le sequenze delle immagini sono posti in evidenza i graffiti incisi sulle pendici del Monte Bego. In particolare la figura antropomorfa del «capotribù», il «mago», il «Cristo» e coppie di buoi (periodo paleolitico), strumenti del lavoro quotidiano, figura stilizzate del periodo medievale. Il 17 ottobre le diapositive inerenti a questa mostra verranno proiettate, alle ore 21, presso lo Studio Solferino (piazza Solferino 16).

La pittura è presente con una rassegna, denominata «Montagna e suggestione», impromptu dall'iniziativa «Inverno a Gressoney» di Aime, degli acquerelli di Meinardi, Bertello e Gianola; dalla simbolica montagna di Clerici e dalla robusta pennellata di Bertola, Martinengo, Sesia della Maria e Valsecchi. Olivetti propone un nitido paesaggio con nuvole; la Laterza gli oggetti connotati e Laura Giacone un volto multicolorato che si profila su un antico portone. Si hanno infine un emblematico «Extraterrestre sul Musiné» di Grassi, un'intensa veduta di Sesia e l'impalpabile tessitura del colore di Giacone. Presentato dal Museo Internazionale della Montagna «Duca d'Aosta», le ceramiche di Piero Cavallo ripercorrono momenti e vicende delle truppe da montagna: «Gli Alpini».

R. Ba.

Entro pochi giorni una soluzione

DA 10 ANNI LA GIUSTIZIA CERCA UNA SEDE

Le proposte della Dc: attrezzare subito l'ex manicomio femminile di via Giulio in attesa di una soluzione definitiva. Riunione con magistrati, politici e avvocati: sarà presente anche il ministro Martinazzoli. Le alternative proposte dal sindaco

Catasta di pratiche e poco spazio in sedi precarie: la giustizia cerca casa

Parola d'ordine: risolvere il problema di Palazzo di Giustizia che — così com'è — rischia di scoppiare da un momento all'altro. Il gruppo della democrazia cristiana suggerisce un intervento in due tempi. Trasferire provvisoriamente tribunali e archivi, nel palazzo ex psichiatrico femminile di via Giulio. Il trasloco potrebbe avvenire in fretta: questione di settimane. Poi ci sarebbe il tempo per preparare una soluzione definitiva. Quale? Gian Paolo Zanetta, capogruppo dc in Municipio e Castillo Montanaro suggeriscono la ristrutturazione delle caserme Sani e Pugnani di corso Vittorio all'angolo con corso Ferrucci.

Il problema ha dieci anni di vita: una storia che si allunga e che si appesantisce di polemiche. Di certo il palazzo di giustizia dov'è non può restare: è insufficiente e le sale e gli uffici devono essere sparpagliati per mezza città. La pretura è in via IV marzo; la procura in via Tasso; l'ufficio di conciliatura in via Garibaldi 26; il tribunale dei minori in corso Unione Sovietica. La seconda corte d'assise d'appello (presieduta da Ianardi) ha sede in via Bologna; la terza corte d'assise (presidente Corradini) dalla parte opposta nel bunker della Valletta; una sezione del tribunale sta in lungodora Firenze nella palestra di una scuola.

I fascicoli corrono da una parte all'altra della città: le pratiche si ammucchiano, gli archivi scoppiano e l'amministrazione della giustizia diventa un'impresa perduta in partenza. La prima ipotesi è dell'amministrazione di centro-sinistra che scelse il «centro»: quattro palazzi accanto alla Curia-Maxima e fa preparare un progetto per la ristrutturazione. Sul piano regolatore è la «variante 16». Ma con le elezioni si ferma tutto.

La giunta «rossa» propone di costruire un palazzo di giustizia tutto nuovo in fondo a corso Marche già a Collegno. Ed è un vespaio di polemiche perché tutti gli addetti ai lavori contestano una soluzione «impraticabile e inopportuna». Questi insistono e quelli continuano a contestare: «mai — sostengono — accetteremo un trasferimento che è una follia e che peggiorerebbe la situazione». Palazzo di giustizia deve restare al centro della città. Passano dieci anni.

Adesso il progetto di corso Marche è abbandonato dagli stessi che lo proponevano. «Sì — sottolineano i democristiani — continuiamo a dire che non vogliamo una soluzione in mezzo ai prati. Palazzo di giustizia muove almeno 60 mila persone. Occorrono anche strutture esterne adeguate. Sentiamo che ci sono ipotesi di adattare il palazzo di via Pietro Cossa, di sistemare la ex Teksid o di recuperare il Lingotto. Ma restiamo dell'avviso che non sono scelte adeguate».

Nei prossimi giorni una parola definitiva dovrebbe venire anche dal risultato dei lavori di una commissione «mista» di giudici e di avvocati. A presiedere l'ultima riunione dei lavori dovrebbe esserci anche il ministro Martinazzoli. Di certo, non è più possibile aspettare. Torino è la sola grande città che non ha ancora risolto il problema del suo palazzo di giustizia. Battuta anche da Napoli. Si corre il rischio che la Curia-Maxima veda in «tilt» e che si perda un'altra occasione di utilizzare lo stanziamento di 80 miliardi del ministero.

Lorenzo Del Boca

SCUOLA - Cominciano i laboratori bilinguistici

CANTANO E GIOCANO IN INGLESE E FRANCESE

Duemila bimbi delle materne e delle elementari sono stati ammessi ai corsi. Niente grammatica

Impareranno a dire «école» o «school» oltre che scuola. Per il momento i bambini dai 5 ai 10 anni ammessi ai 21 laboratori bilinguistici, che stanno per essere aperti in alcune scuole materne ed elementari di Torino, sono duemila. Si affiancano ai pochi fortunati che già sperimentano con il progetto Ilsse (del Ministero) l'introduzione del francese o dell'inglese o del tedesco nei programmi scolastici.

I nuovi progetti («Comunichiamo fa..» e «Torinolingue») sono stati predisposti dall'Assessorato all'Istruzione del Comune nella logica di una transizione costruttiva dal vecchio al nuovo impianto del primo ciclo dell'obbligo, che prevede l'insegnamento di una seconda lingua. A Torino si è mosso l'ente locale, così come a Bologna, mentre in altri grandi centri (Venezia) è stata l'Università a concordare con il provveditorato una strategia di intervento.

La prossima apertura dei laboratori di lingua straniera è stata preparata da un lavoro di tre anni: iniziato con la selezione, in base ai titoli (laurea e diplomi riconosciuti), del primo nucleo di 31 insegnanti e proseguito con la loro formazione professionale curata dal Centro Estero Piemonte con la consulenza del prof. Franco Calvetti. Dai primi giorni di novembre saranno proprio questi maestri ad accogliere nelle aule attrezzate «per richiamare un atteggiamento linguistico diverso» le piccole «cavie» dell'interessante sperimentazione.

Di per sé la parola «laboratorio» suggerisce l'idea di un «apparato» particolare. L'arredamento delle aule, intanto, è stato pensato e realizzato perché tutto, dai pupazzi ai poster, ricordi ai bambini un altro paese, una diversa realtà geografica e linguistica. Già sulla porta le insegnanti si rivolgeranno loro in inglese o in francese. Poco importa che si intendano subito. «E' la sensibilizzazione ad un differente registro linguistico il primo passo del metodo che seguiremo», ricorda il prof. Calvetti.

Mancano al giorno di conversazione, di canzoni e di giochi consentiranno di rendere familiari agli scolari i vocaboli e le frasi più semplici. Niente grammatica, solo «laboratorio».

L'iniziativa del Comune guarda lontano. Ne parlerà oggi stesso, in occasione dell'inaugurazione dei corsi, l'assessore all'Istruzione Eleonora Artesio. «Comunichiamo fa..» e «Torinolingue» nascono potenziati. Oltre cento insegnanti stanno seguendo corsi di didattica delle lingue per poterle insegnare nel prossimo futuro ad altri bambini.

Il sindaco a Roma

NOVELLI A COLLOQUIO CON GAVA

In discussione il problema degli investimenti destinati alle sedi periferiche delle poste e telegrafi

Diego Novelli è andato in questi giorni a Roma per discutere a livello governativo alcuni importanti problemi all'ordine del giorno, anche drammaticamente, come nel caso della disoccupazione, a Torino. L'incontro con il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Antonio Gava, si è svolto questa mattina presso il gabinetto del ministro. Durante l'incontro Novelli ha illustrato i vari problemi contenuti nel pro-memoria a suo tempo inviato al Governo, riguardanti soprattutto il settore specifico delle comunicazioni. In particolare è stata affrontata la problematica degli investimenti destinati allo sviluppo delle sedi periferiche delle Poste e Telegrafi, oltre a quello della sede Rai per il Piemonte, in riferimento anche alla già prospettata costruzione di uno studio televisivo, denominato «Tv 4».

Nell'ambito del progetto di collaborazione ed integrazione fra aree urbane si è discusso del corridoio tecnologico lungo l'autostrada Torino-Milano per la posa di un cavo di telecomunicazioni a fibre ottiche che colleghi le due città. Nell'occasione Novelli ha illustrato a Gava la lettera precedentemente inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito ai gravi problemi occupazionali di Torino, con particolare riguardo alla possibilità di completamento degli organici dell'amministrazione periferica delle Poste.

Il ministro si è impegnato «ad esaminare approfonditamente le questioni sottoposte dal sindaco Novelli» ed ha assicurato entro otto giorni una sua risposta su tutto l'arco dei temi discussi.

Al Punto Famiglia

CULTURA SOCIETA' SALUTE

Avevano iniziato tanti anni fa organizzando corsi di preparazione al matrimonio. Poi, con l'andar del tempo e delle fatiche, il «Punto Familia» è diventato un centro incontri impegnato in diversi settori: cultura, società, salute.

Anche quest'anno il calendario è fitto di impegni e di idee. Al centro di via Camilo (chiamare 746533) sono appena partiti i corsi di «training autogeno» mentre si raccolgono adesioni per le altre iniziative: corso di comunicazione, per insegnanti, educatori, professionisti, animatori sociali e un altro, lezioni di «terapia familiare sistemica», per neuropsichiatri, psicologi, consulenti.

Tre nuove altre proposte sono dedicate ai religiosi (formazione di operatori dei metodi naturali per la coppia, pastorale familiare), partono a ottobre.

Animatori del centro sono il domenicano padre Muraro e suor Germana Consolaro.

Tra i numerosi impegni nel campo sociale di suor Germana, uno, più curioso, si è aggiunto negli ultimi tempi: questo — per usare un neologismo — di «animatrice gastronomica».

Processo d'appello al montanaro d'Entracque

HA UCCISO IL VICINO DI CASA

Fu omicidio «volontario» o «colposo»?

Davanti ai giudici della corte d'Assise d'Appello di Torino un montanaro di Entracque, Antonino Audisio, 60 anni che, nel pomeriggio del 18 ottobre 1982, uccise un vicino di casa con un colpo di carabina. La vittima, Giacomo Giordana, 38 anni, operaio della Michelin, è morto sull'ambulanza che lo portava all'ospedale. Il proiettile l'aveva colpito alla gola e gli aveva procurato ferite irreparabili.

L'imputato, grandi baffi che gli disegnano il viso, poche parole, abituato a vivere da solo, era stato condannato in primo grado dai giudici di Cuneo a 12 anni e sei mesi di carcere: il suo avvocato Bruno Dalmasso crede di poter ottenere in appello una riduzione di pena facendo derubricare il reato da omicidio «volontario» in omicidio «colposo».

E' la storia di una lite per una questione di passaggio fra due famiglie che abitavano accanto ma fra le quali non correvano buoni rapporti. Una cosa da poco, più una ripicca che altro, ma ogni occasione era un pretesto per attaccare briga. Quel giorno c'era stata un'altra discussione: prima un borbottare di parole, poi urla, insulti e, infine, minacce.

Mentre la vittima si è fermata nei campi a lavorare con la madre, l'Audisio ha imbracciato una carabina che teneva in casa sopra l'armadio e dalla finestra ha fatto fuoco. Un colpo solo: mortale. L'uno è crollato in ginocchio fra le zolle di terra che stava zappando; l'altro deve essersi reso conto di aver commesso qualche cosa di grave e si è barricato in casa. Solo dopo parecchi minuti si è lasciato convincere dagli agenti della «mobile» ad arrendersi.

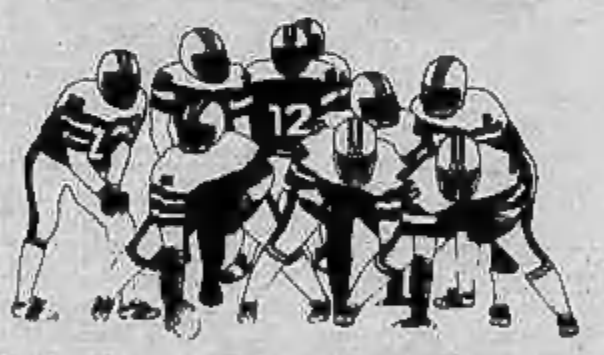
In un primo tempo quest'uomo con la faccia dura, cotta dal sole e scavata dalle rughe, ha detto: «dovevo farlo». Ma al processo ha tentato di spiegare che non voleva uccidere: «La mia intenzione era quella di intimorirlo, nulla più, volevo spaventarlo. Era impossibile continuare con tutti quei litigi che continuavano da mesi: credevo di risolvere tutto dandogli una lezione. Come dire: «piantala altrimenti posso farla pagare cara.» Invece ... lui è morto e io sono rovinato...»

l. d. b.

Antonino Audisio, accusato del delitto di Entracque

YTONG®

LINEA D'ATTACCO CONTRO IL FUOCO



BLOCCO TAGLIAFUOCO RIVOLUZIONARIO PER COSTI - PESO - TEMPI DI MONTAGGIO.

Certificato di resistenza al fuoco Ministero dell'Interno - Roma Capannelle.

LEGGERO - PERFETTAMENTE ISOLANTE AUTOPORTANTE - PER NUOVE COSTRUZIONI E PER RISTRUTTURAZIONE.

Unico rivenditore per Torino:

torinedile

10154 Torino - via S. Bottiglia, 36 - Tel. 011 - 264041 - 267015

Per il «laboratorio della riforma», un altro progetto della Provincia

SETTANTA SCUOLE, CENTO INSEGNANTI PER SCOPRIRE I NUOVI PROGRAMMI

Il «Laboratorio della riforma», quattro anni di esperienze, mille iniziative avviate in 70 istituti medi superiori, con centinaia di professori e di allievi coinvolti quasi ovunque nelle diverse attività solo nell'ultimo anno scolastico: un bilancio confortante che ha incoraggiato l'Assessorato all'Istruzione della Provincia a ripresentare un nuovo progetto.

In attesa della riforma, corsi complementari e materiali didattici su informatica, antropologia, teatro o musica consentiranno ancora di integrare i vecchi programmi con proposte anticipatrici del rinnovamento promesso dal Parlamento. La flessibilità della formula (seminari sul «campo» che si alterneranno all'intervento di esperti nelle scuole) dovrebbe poi contribuire a rendere più agile l'inserimento di queste offerte formative nell'impianto tradizionale dell'insegnamento.

Un cantiere, dunque, del futuribile (almeno per il nostro sistema scolastico cronicamente «obsoleto»). Basta sfogliare i dottagli delle proposte costruite nelle 14 sezioni per avere un'idea dello sforzo modernizzatore che ha ispirato l'intero progetto della Provincia: corsi di economia politica articolati in incontri di preparazione riservati agli insegnanti delle classi coinvolte e nelle successive lezioni ai ragazzi; seminari sul teatro, in particolare quello sull'analisi dello spettacolo, con raccordi tra l'insegnamento teorico e la «discesa sul campo», che prevede incontri con registi e attori durante le prove dei loro lavori. Due significativi esempi di come la formazione possa uscire dagli schemi classici del rapporto professore-aula-classe.

Molto spazio è lasciato all'attualità. I magistrati torinesi Caselli, Giordana, Laudi e Maddalena andranno nelle scuole a parlare di mafia, terrorismo e poteri occulti. Docenti universitari e medici delle Usl terranno lezioni di genetica e prevenzione delle malattie ereditarie come su più ampi argomenti di educazione alla salute. Il «Laboratorio» spazierà dalla fisica nucleare e le sue applicazioni alla musica cameristica, dal raggio laser alle energie rinnovabili.

L'approccio sistematico allo studio di un ambiente naturale comporterà un soggiorno di 5 giorni presso il Parco Orsiera Rocciavrè, così pure l'introduzione all'antropologia e all'archeologia territoriale delle Alpi Occidentali. Naturalmente per questi ed altri pacchetti didattici verrà chiesto agli istituti di contribuire finanziariamente. L'assessore Bastero sottolinea che il «costo» del Laboratorio è sceso dai 630 milioni del 1981-82 ai 450 dell'83-84.

SABATO LA FIERA D'AUTUNNO

Alle ore 15 di sabato si aprono i cancelli della nona edizione della Fiera d'Autunno, rassegna che presenta le novità per la casa e il tempo libero, organizzata dalla Promark s.p.a. al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211. Saranno esposti i prodotti di oltre 230 aziende commerciali e artigiane, provenienti in larghissima parte dal Piemonte, su un'area di oltre 12 mila metri quadri.

I visitatori della Fiera troveranno molte novità per la casa e il tempo libero avendo la possibilità di confrontare qualità e prezzi del grande numero di aziende espositrici.

La Fiera rimane aperta fino a domenica 21 ottobre con il seguente orario d'apertura: nei giorni feriali dalle ore 16 alle 23, con ingresso gratuito; sabato e domenica dalle ore 15 alle 23, con ingresso a pagamento (2000 lire biglietti interi, 1000 i ridotti).

BALDISSERO LA SAGRA DELL'UVA

Sagra dell'uva a Baldissero, sino a domenica, con un programma profumato d'autunno e di allegria. Si comincia domani alle 20, con un incontro di calcio tra scapoli e ammogliati cui seguirà una serata danzante a ingresso gratuito. Poi, sabato alle ore 18, inaugurazione della mostra di pittura organizzata dall'«Aderasm artistico Zarbino» e, dopo cena, di nuovo musica e balli.

Infine, domenica, l'appuntamento più importante e più filito della sagra. In mattinata l'apertura della mostra-mercato riservata ai prodotti ortofrutticoli della collina, un concorso enologico riservato ai produttori locali e un'esposizione di lavori femminili che verranno giudicati da un'apposita giuria. Quindi, nel pomeriggio, la premiazione in una festosa cornice di majorettes e fisarmoniche. A notte tarda, elezione di «Miss Carlin» tra brindisi a base di Carl e di Freisa.

HUGUETTE MAURE

La cinquantina al maschile

(vista da lei)

Un libro intelligente scritto da una donna per tutti gli uomini, cinquantenni e non, che conquisterà anche le donne

DE AGOSTINI

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. **Rubriche di** operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1500 dirigenti L. 2000. **Rubriche 9 e 11** (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o merali: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e ingrossamenti il triplo.

AVVISI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 888.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di ripensamento previsto dall'articolo 5 della legge 9.12.1977 n° 898 viene disciplinato per legge il Fuoricontratto a impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COMPUTER Commodore 8032SK vendo utilizzato 1 anno con unità centrale stampante corredato di programmi amministrazione condominiale contabilità generale ditte. Tel. 847.425.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. EUROFINANZA presti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 584.780 - 588 8-9. Via Bacchi 58.
A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti artigiani dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel. [illegible]
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su appartamenti. Un finanziamento è una cosa seria, ai giusti. Uno realmente risolve i suoi problemi? Fogel via Garibaldi 58. Tel. 518.290 - 539 422
A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, apertura di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.

FI.RE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 538.178 - 548.027. Serietà immediatezza.

A tassi bassi S.Fin.Ge.s finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A tutti presti sulla fiducia in giornata. Soggetti corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.
ADVISOR corso Re Umberto 29 concede velocemente prestiti personali anche a dipendenti protestati. Tel. 516.000.
CDR formula risparmio S.Fin.Ge.s finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
presta ipoteca anno 15.000.000 in 48 ore [illegible] concordabile. Tel. 549.318 - 533.340
QUANDO vuoi! Come vuoi! Quanto vuoi! Gruppo Fin-Scambi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Prossimi ai vostri problemi cercheremo di risolverli insieme! Finanziamenti fiduciari, ipotecari, mutui, factoring, leasing. Gruppo Fin-scambi srl via S. Antonio da Padova 12 Torino. Telefonare 531.080 - 515.970.
S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOGEFIN
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento agevolati. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A.A.A. Le sue attività è vendibile ma solo se l'attività ai giusti prezzo. Noi la valutiamo e [illegible] Basilio 596.771.
A. SALVOLDI cede zona Stazione primari forno vendure incasso L. 300 mila al giorno dimostrabili. Tel. 660.2186.
A. SALVOLDI cede azienda produzioni articoli regalo in legno utile netto L. 80 milioni annui accert. Tel. 660.2186.
A. SALVOLDI cede vera sfiora trattoria cucina Chieri incasso L. 100 milioni annui [illegible] Tel. 660.2186.
A. SALVOLDI cede Borgata Lesna avviatissimo abbigliamento bimbi (abiatto IX X XIV L. 28 milioni disponi. Tel. 660.2186.
A. SALVOLDI cede zona Madonna di Campagna settentrionale giocattoli ottima posizione buona saccia. Tel. 660.2186.
A. SALVOLDI Porta Palazzo posizione invidiabile vendesi 100 mq tabella X XII XIV per macelleria alimentari. Tel. 660.2186.
AFFARONE panificio bar super accessoriato vendo causa Torino centro grande incasso dimostrabile. Prezzo 4 mil.500.000.
BAR vendesi posizione unica zona commerciale acerbi trasformazione cremeria. Tel. 527.3102.
BARBERIA alternativa forte incasso chiusura fisso vendo no perditempo. Telefonare 811 [illegible]
BARBERIA ristorante chiusura domenicale e domenicale supermercato ottima ubicazione fabbrici vendesi. Tel. 901.2718.
CARROZZERIA ottima meccanica attrezzatissima mq 600 ottima posizione cause giro d'affari valutazioni pagamenti. Tel. 382.810.
CERCHIAMO esercizio in vendita preferibile per edicola cartoleria bar. Pagamento veloce. Tel. 481.114.
CERCHIAMO rilevare attività edicola - bar - abbigliamento eventualmente altra attività. Tel. 674.191
CRAZIANEGRO in corso posizione commerciale isolata XXIII-XIV affittasi L. 21 milioni mensili escluse. Tel. 441.414.
CRUDO 445.498 carte cloeci garanti per conduzione bar ristorante albergo a Cuneo in ottima posizione vero affare.
DISCOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 343.7 [illegible]
EMERGENZE splendida Torino Sud ottima posizione ampio locale attività fissa e di passaggio cede. Tel. 813.018.
EMERGENZE ingrosso formaggi tenera vendita vasta clientela buon utile dimostrabile cede. Tel. 813.012.
EMERGENZE bar supertecnico incasso L. 400 mila giornaliere ottimi occasionando la persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.
IM Torino gestione centrale vendesi tintoria angolare 6 vetrine super accessoriata incasso annuo L. 120 milioni affitto a nucleo famigliare 4 persone. Tel. 780.4403.
MANIERO BROKER cede salumeria macelleria esperto P. Palazzo affarone 150 milioni finanziamento 50%. Tel. 878.948.
OREFICERIA zona S. Secondo piccola avviata nuovo caso titolo C.L. Tel. 890.566.
PROFUMERIA zona Stelvio mq 90 più angolare 21 anni attività cedesi L. 58 milioni. Tel. 660.966.
RE cede bar prestigioso zona uffici chiusura sabato e domenica ferie incasso. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RE cede bar super con giochi e biliardo zona piazza Sergiusi richiesta rilis ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RE cede bar super orario corso fronte sede bancaria conduzione familiare ottimo affare. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RE cede pizzeria zona S. Mauro vera serale incasso L. 1 milione giornaliere ideale conduzione. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RE cede ristorante piano cenaro ottima clientela incasso L. 900 mila al dì via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RIVENDITA di pane borgo S. Paolo punto di forte passaggio buon incasso giornaliero a L. 18 milioni. Tel. 360.810.
TABACCHI profumi vasta scelta, esercizio due vetrine Crocetta. Incasso L. [illegible] milioni annui cede Frana 811.080.
TABACCHI vasta scelta zona S. Paolo incasso annuo L. 850 milioni buon utile cede Frana 811.080 - 548.129.
TABACCHI zona Mirafiori moderno incasso annuo L. 850 milioni sito utile cede Frana 548.129 - 811.080.
VENDESI chiosco via Chiesa Salvo ingrossa bibite gelati gestini ottimo reddito L. 25 milioni. Asste 598.807 - 857.774.
VIA Chiesa Salvo bar super alloggio angolo gestione L. 900 mila cede L. 180 milioni dilazioni, Frana 811.080.
VIA Roma adiacenze negozio abbigliamento ottimo giro d'affari mq 40 soppalcato cedesi. Privati 603.318 - 838.891.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI adiacente corso Unione Sovietica in palazzo recente signorile di complessivi 1000 mq suddivisi convenientemente tra piano seminter piano terreno e piano 1°. Tel. 615.333.
AFFITTASI adiacente corso Unione Sovietica in palazzo recente uffici con parcheggi mq 350, magazzino, garage, cat. B15. Possibilità frazionare locali e separarli. Tel. 615.333.
AFFITTASI locale mq 300 circa zona Mirafiori uso deposito o lavorazione silenziosa. Rubigio Immobili 776.733.
AFFITTASI o vendesi bosco fabbricato mq 300. Nizza, corso Castelfidardo 47, tel. 686.867.
AFFITTASI o vendesi bosco fabbricato mq 900 fronte statale Poirino Frazione Mercadini via Tetti Nuovi 80. Tel. 636.867.
ALPIGNANO affittasi magazzino mq 270 2 passi centro nuove costruzioni servizi ufficio. Tel. 967.9423.
BELLUSCO locale industriale centrale in fabbricato 900 mq altre uffici radiogiornali vendo. Tel. 630.901.
BOZZ auto liberi via Principi Tommaso per 1-4 auto facilitazioni pagamento. Tel. 531.003 Eurocase Torino.
CENTRALE (corso San Maurizio) ufficio prestigiose piano primo, 300 mq divisibile, pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 857.69.88.
CORSO Francia via S. Ambrogio vendesi locale nuova costruzione. Asste 598.807 - 857.774.
CORSO Regina attiguo corso Principe Eugenio locale commerciale libero costruzione elegante, superficie mq 140 circa parcheggio riservato. Telefonare 567.5808.
CORSO Unione Sovietica negozio Casalis Ripoli locale nuova costruzione vendesi. Asste 598.807 - 857.774.
CROCETTA affittasi negozio angolare mq 180 circa più 80 mq 6 vetrine libero subito ideale attività. Tel. 881.220.
EDILCASE vende piazza Cardinal, locale magazzino libero mq 130. Telefonare 548.184.
FINCI vende negozio libero 2 vetrine adiacente corso S. Maurizio L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 505.691.
GABETTIMARK 5787 vende corso Regina in recente stabile locale ad uso negozio 2 vetrine retro servizio cantina.
GABETTIMARK 5787 affitta via Bertholet locali uso ufficio di mq 210 1° piano cantine privato L. 11 milioni.
GABETTIMARK 5787 vende via Sansovino basso fabbricato mq 350 uffici mq 280 su due piani con accesso carrabile.
GABETTIMARK 5787 vende L.a. Loggia fronte strada struttura di palazzina adatta ad esposizione e 2 piani più interrato di mq 1300 complessivi.
GABETTIMARK 5787 vende libero corso Tazzoli uso ufficio 1° piano recente 2 camere finalo cucinino bagno.
GABETTIMARK 5787 vende corso Giulio Cesare locali commerciali su due piani per complessi mq 400.
GIRONE vende libero corso Traiano magazzino laboratorio mq 400 circa possibilità dilazioni e permute. Tel. 517.568.
IMMOBILIARE cede locali in zona mercati generali, ottima zona anche per altre attività commerciali. Tel. 531.903.
IPI 811.362 affitta uso ufficio piazza Statuto 3 locali più servizio.
LA LOGGIA Brasile Statale 20 casamonne industriale con terreno, libero dilazioni. De Giovanni vende 871.8877.
LABORATORI liberi adatti artigianato o immagazzinamento metrature diverse posizione centrale. Tel. 536.962.
LIBERO box o magazzino corso Vittorio Emanuele 36 - Lux Case. Telefono 548.478.
LOCALI di alta rappresentanza adatti centro consulente via Bava 16 quasi angolo corso San Maurizio disponibili 8 interi piani per la maggior parte liberi mq totali 1800. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 657.3696.
LOCALI liberi mq 2000 fronte strada Settimo Milano uso commerciale e uffici vendo Collegno. Tel. 548.184.
MARMORA di Campagna via Stampini locale uso negozio/ufficio mq 45 circa con vetrina. Tel. 980.0376.
MAGAZZINO vendesi libero piazza Artom retrostante adiacente acque luce mq 140. Miniola 885.513.
MIRAFIORI via Cardano angolo corso Grosseto locale a vetri eccellente vendesi nuova costruzione via fronte strada indipendente 300 mq al piano strada più 200 mq interrato ampia possibilità parcheggio [illegible] Tel. 657.3696.
MURI vendesi 30.000 mq via Settimo corso Palestro non edificabili vendiamo parte pianeggiante, resto collina 548.129.
MURI negozio adiacenze piazza Statuto 80-200 mq ristrutturato anche dilazionato. Tel. Rubigio Case 548.478.
NEGOZIO e magazzino via Saluzzo adatto vendita auto materiale libari e accessori. Tel. 536.962.
PRIVATO box auto libero via Silvio Pellico 24 piano interrato di recente costruzione mq 24 26 milioni.
RIVOLI 1° piano 2 locali uso ufficio o studio professionale ampiamente climatizzato ascensore. Tel. 957.0.
SCALCARE vende piazza Cardinal, locale magazzino libero mq 130. Telefonare 548.184

Feste, mostre, fiere

IL NOSTRO TACCUINO

• **EXILLES (TO)**: concorso fotografico «Il miglior grappolo» (7 ottobre).

• **SAN PIETRO VAL LEMINA (TO)**: sagra del fungo, mostra-mercato del fungo, distribuzione di polenta con funghi e salsiccia (7 ottobre).

• **VINOVO (TO)**: criterium europeo amatoriale al galoppo (7 ottobre).

• **PISCINA (TO)**: fiera della Madonna del Rosario e festeggiamenti patronali (7 e 8 ottobre).

• **CINTANO (TO)**: 3° mostra-mercato della zootecnia e dell'artigianato locale «Autunno in Valle Sacra» (dal 5 al 9 ottobre).

• **ASTI**: mostra ornitologica (6 e 7 ottobre).

• **CERRO TANARO (AT)**: sagra dell'uva (7 ottobre).

• **ROATTO (AT)**: sagra del vino (7 ottobre).

• **SALUZZO (CN)**: 8° mercatino di Saluzzo; corsa podistica «IX giro dei quattro castelli»; gara a bocce provinciale a coppie cat. C/1 (7 ottobre); per la stagione lirica saluzzese: «Norma» di Vincenzo Bellini, al Teatro Politeama (martedì 9 ottobre).

• **VALENZA PO (AL)**: 8° mostra del gioiello valenzano, riservata agli operatori del settore (dal 6 al 10 ottobre).

• **VOLTAGGIO (AL)**: fiera di San Francesco (4 ottobre).

• **MOLINO DEI TORTI (AL)**: festa patronale della Madonna del Rosario (dal 6 al 9 ottobre).

• **PREDOMULERA (NO)**: fiera delle merci e del bestiame (9 ottobre).

• **GALLIATE (NO)**: fiera di ottobre (9 ottobre).

• **OMEGNA (NO)**: «16° memorial Zamboni», rassegna corale con la partecipazione del coro Sat di Trento (6 ottobre).

• **NOVARA**: festival Guido Cantelli, concerto dell'organista Jean Costa, basilica di S. Gaudenzio (6 ottobre).

PALIO DEGLI ASINI NELLA CITTA' DELLE CENTO TORRI

Palio degli Asini

Il manifesto del Palio '84

La «Signora di Alba», affacciata al balcone del Municipio, dichiara aperto il Palio degli Asini. E' uno dei momenti più suggestivi della manifestazione che avrà luogo domenica 7 ottobre ad Alba, l'appuntamento più importante del folklore e delle tradizioni dell'Albese, una giornata in cui ogni anno si riversano nella città migliaia di spettatori per assistere, oltre che al Palio, alla Giostra delle Cento Torri.

La fantasia degli abitanti delle Langhe è proverbiale, quasi quanto il loro orgoglio, la loro fierezza, l'amore esclusivo per quelle terre rosse, ricoperte di viti. Sono terre famose, per i vini, per la cucina, la storia. Ma le Langhe e Alba, loro capitale, sono anche soprattutto un mondo sotterraneo e occulto di leggende e tradizioni, un patrimonio secolare gelosamente trasmesso di generazione in generazione, che ha assunto la solennità di un rito e acquistato la forma della storia.

Prova di tutto ciò è appunto la Giostra delle Cento Torri, la rappresentazione di alcune antiche vicende della storia albese, dove la ricostruzione dei fatti, tutti di epoca medioevale, rispetta nei costumi e nei soggetti il racconto della cronaca, ma lascia anche intravedere uno squarcio di Medioevo da leggenda, magico e profondamente irrazionale. Si narrano storie di prodigi, si evocano battaglie miracolosamente vinte, riaffiorano i processi alle streghe, fatti veri nel loro accadimento storico, ma ricostruiti con sapienza anche nel loro aspetto assurdo e fantastico, rispettando quindi non solo la storia, ma anche le leggende tramandate dal popolo.

Dopo il raduno dei borghigiani in costume, al primo rintocco della campana della Cattedrale, domenica alle 14,45, in piazza Duomo, il corteo sfilerà per le vie di Alba, fino in piazza del Palio, con alla testa il gruppo del Comune, preceduto dai famosissimi sbandieratori del Palio.

In piazza del Palio avrà inizio la Giostra delle Cento Torri, con oltre 500 comparse in costume: sbandieratori, nobili, dame e cavalieri, diavoli e «masche», bottegai, guerrieri e notabili.

Alle 18,30 i sei borghi della città parteciperanno al Palio degli Asini, il momento più divertente della giornata, che ricorda la beffa dei nemici astigiani ai danni degli albesi, avvenuta durante l'assedio della città nel 1275.

p. c.

FESTA DELL'ARTIGIANATO

A Leinì si inaugura la quinta edizione della «Tecne»

MARCELLA BELLA (FORSE) A RIVAROLO

Ad Ozegna comincia sabato l'«Ottobre musicale» con complessi bandistici

LEINI' — Un fine settimana per riscoprire i misteri dell'artigianato con la quinta «Techne» che si inaugura sabato prossimo a Leinì. L'appuntamento è ormai entrato nella tradizione ed anche quest'anno offrirà ai piccoli e grandi visitatori ed interessati, prima fra tutte la presentazione del «Centro Techne Internazionale» e l'arrivo di una delegazione di artigiani provenienti da Assisi e legati ormai a Leinì da una sorta di gemellaggio.

Domenica pomeriggio, alle ore 15, il pubblico potrà vedere gli artigiani all'opera nei più diversi settori, dall'intaglio del legno alla lavorazione delle pelli, alla ceramica. La quinta «Techne» proseguirà fino a domenica 14 ottobre proponendo non solo incontri con l'artigianato ma anche manifestazioni collaterali come la Quarta Festa dell'Uva, concerti di musica classica e proiezioni di filmati e diapositive.

Dell'artigianato alla birra, per ricordare che a Rivarolo sta per concludersi la terza edizione della Festa della Birra. Se, come pare, gli organizzatori riusciranno a superare l'impasse provocata da un intervento della commissione di vigilanza, per sabato sera alle ore 21 ci sarà l'esibizione della cantante Marcella Bella.

E' saltato invece lo spettacolo di martedì con Occhiolina e gli altri appuntamenti «saxy» della festa caratterizzata da vivaci/simi polemiche sulla liceità o meno di certi spettacoli.

A chi invece poco importano gli spettacoli, ricordiamo che sotto il tendone allestito in piazza Mazzoglia potrà trovare birre di tutti i tipi, sia nazionali che esteri.

Ad Ozegna, a pochi chilometri da Rivarolo, inizia invece sabato sera l'«Ottobre musicale» che proporrà ogni sabato, sino a fine mese, concerti di complessi bandistici per ricordare i trentacinque anni di costituzione della banda del paese intitolata a Renzo Bucca. Ad inaugurare la rassegna sarà la banda di San Mauro Torinese diretta dal maestro Maurizio Italieri. L'appuntamento è per le ore 21 al palasport congressi.

Infine una segnalazione da Feta dove sabato verrà inaugurato il nuovo campo di calcio intitolato alla memoria di Bruno Cortalaia, un giovane calciatore morto in un incidente di gioco. Per il centro pontese si tratta di un avvenimento importante, atteso da anni; previsti per l'apertura concerti di bande e uno spettacolo folk.

Appuntamento per i ghiottoni nel Saluzzese

CASTAGNE E FUNGHI ALLA SAGRA DI ROSSANA

CUNEO — L'appuntamento più importante del primo week-end di ottobre nella «Granda» è costituito senz'altro dalla «Sagra della castagna e del fungo» giunta quest'anno alla diciannovesima edizione. E' in programma domenica a Rossana, sulle colline saluzzesi.

Funghi e castagne sono infatti i prodotti di stagione e gli ospiti, oltre a trascorrere una giornata lieta, potranno fare acquisti a prezzi sicuramente competitivi rispetto alla città.

Domenica mattina verrà inaugurata una mostra micologica organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il «Gruppo micologico bovesano» e la rassegna ortofrutticola in cui domina la castagna della varietà «Bracalla» che è un vanto di Rossana e dell'intera zona.

Sempre nella mattinata, apertura della «Mostra mineralogica e paleontologica» curata da Antonio Saroglia.

La sagra resterà aperta anche nel pomeriggio di incontro con l'arte: per l'intera giornata si potrà infatti assistere nel centro storico una «collettiva» di pittura con la partecipazione di artisti piemontesi, liguri, lombardi e la «personale» del pittore Giorgio Giordano, allievo dell'Accademia torinese.

Per il folclore in piazza interverranno il Gruppo «Mangin» e «Mangina» di Galliate (Novara) e gli «Amici di Bogliasco» (Genova). Sulla piazza la Pro Loco distribuirà quintali di caldarroste. E' stato anche lanciato un concorso estemporaneo di fotografia.

A Bagnasco da sabato a lunedì festa patronale della Madonna del Rosario.

A Cuneo sabato mostra del piccolo antiquariato, dell'usato e dell'artigianato artistico.

A Mondovì domenica verrà commemorato a cura degli «Amici di Piazza» l'anniversario della scomparsa dello statista, più volte ministro, senatore Giovanni Battista Bertone.

A Saluzzo domenica mattina corsa podistica «Giro dei 4 castelli» e gare alle bocce.

Ad Argentina, nella Langa, festa patronale dei Santi Angeli Custodi.

g. d. m.

Le manifestazioni nell'Alessandrino

AUTUNNO GASTRONOMICO E TANTA MUSICA CLASSICA

ALESSANDRIA — Oramai è pieno autunno, le feste campagnole stanno entrando a far parte del libro dei ricordi ma c'è ancora la possibilità di trascorrere alcune ore serene, diverse, durante il fine settimana.

Un appuntamento indubbiamente allettante è riservato agli amanti della buona tavola e della natura con l'«Autunno gastronomico» varato dall'Ente Turismo che propone tre tappe: domani sera, venerdì, al ristorante Lampino della frazione Vho di Tortona, sabato al ristorante Del Rubino di Castelnuovo Scrivia di Gabiano e domenica al ristorante Del Falcone di Bistagno, rispettivamente nel Tortonese, Casalese e Acquese; alle 20 i primi due appuntamenti, alle 13 il terzo.

Menù ricchi dove spiccano funghi, tagliatelle fatte «come una volta», colechini, brasati, lepri, bagna cauda. I prezzi variano dalle 18.000 alle 23.000 lire per persona, vini esclusi.

Sabato e domenica si può partecipare anche all'«Autunno nelle Valli Curone e Grue, Borbera e Spinti con due tappe di tutto rispetto, alle 20 di sabato al ristorante Del Ponte di Brignano Frascata, uno splendido passino dominato da un austero castello, e alle 13 di domenica al ristorante Monte Bogietto di Fraveneto, una sosta di montagna ricca di castagni.

Anche qui menù tipici, ricchi e soprattutto molto appetitosi a prezzi sulle 20.000 lire, compresi i vini.

Chi ama la musica può assistere sabato sera in sobborgo Lobbi al concerto del coro lirico polifonico dell'Arenda Teatrale alessandrina, rousica e canto, coro e solisti: la manifestazione chiude le celebrazioni per i 400 anni di vita di questo sobborgo.

Domenica pomeriggio alle 15, invece, a Bassignana il concerto sarà offerto dal coro di voci bianche San Pio V, oltre 200 ragazzi che, diretti dal maestro Luigi Zotta, eseguiranno brani di compositori italiani e stranieri.

Infine alle 16 di domenica a Garbagna, la patria delle ciliegie, concerto nella chiesa parrocchiale dell'organista Mario Verdicchio.

e. c.

In piena attività è improvvisamente mancato il

prof. Carlo Palenzona

Lo piangono la moglie Maria Pentenero, figli Cesare con Giulia, Carla e Chiara; Mario con Fernanda, Laura ed Elena; il fratello Giovanni e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 4 corrente ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Cavaglià). La cara salma del compianto nella cappella di famiglia in Piazzale Formigaro (Alessandria). Si prega di non inviare fiori ma desiderare eventuali offerte al Gruppo Alpini o all'Associazione Italiana Ricerca sul cancro.

— Torino, 3 ottobre 1984

Mill, Vittorio e Nicolò Pisani partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la grave perdita del carissimo fratello amico

prof. dott. Carlo Palenzona

— Torino, 3 ottobre 1984

Medici e Personale tutto dell'Istituto Radioterapico di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Carlo Palenzona

presidente dell'Aplomage

— Torino, 3 ottobre 1984

Partecipano al dolore della famiglia il prof. Luigi Bonelli e signora per la scomparsa del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 4 ottobre 1984

I Collegi dell'Ospedale S. Luigi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Carlo Palenzona

primario emerito

Alla Allocco
Augusto Abelli
Raffaello Ambrosi
Anna Andreis
Carlo Bonelli
Franco Bono
Luigi Bonelli
Libero Bottazzolo
Salvatore Bruno
Pasquale Cavalot
Arrigo Carrelo Thovez
Gabriel Capellano
Mario Zanone
Alessandro Debenedi
Giovanni Dutto
Giorgio Gnavolotti
Adolfo Ferrari Bravo
Claudio Ferrero
Lorenzo Ferrero
Piero Gambetti
Rigoletto Gilliano
Pietro Bruno Lyndiano
Luciano Ostorero
Luciano Rizzetto
Alberto Marabino
Lodovico Mascolo
Aldo Olivieri
Bruno Oreglia
Vittorio Orlandi
Massimo Pacchetti
Giovanni Pau
Guido Ernesto Pucci
Giorgio Rapp
Franco Salvini
Agostino Vercellino
Vito Valentino
Guglielmo Viglino.

— Grugliasco, 4 ottobre 1984

Vladimiro Vuleo e famiglia partecipano commossi al lutto

Presidente, Amministratore, Direttore e Collegio Sind. dell'Ipia S.p.A. partecipano al dolore del dottor Mario Palenzona per la scomparsa del PADRE

Il Laboratorio Lavinda prende viva parte al dolore della famiglia per la grave scomparsa del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 4 ottobre 1984

Claudio Dal Pian, con i Colleghi dello Studio, prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 4 ottobre 1984

Sandino, Adriana, Floriano, Antonella Fratti e famiglia ricordano l'indimenticabile amico CARLO partecipano

Il Presidente Nazionale prof. Angelo Tirelli ed il Consiglio Direttivo dell'Aopa partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 3 ottobre 1984

Il Segretario Nazionale dello Snabelle, dottor Degiorgi, ed il Delegato per il Piemonte, dottor Rubbiolo, partecipano commossi al lutto della famiglia

Isabella Cagnasso, Umberto Mantelli, Vito Valentino e famiglia partecipano unanime cordoglio per scomparsa amatissimo MAESTRO.

Piero Colletta e famiglia partecipano commossi

Giancarlo Bruno
Piero Mantovano
Ennio Pontrelli
Lupo Trevisano

al dolorosissimo lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 4 ottobre 1984

Giovanni e Fernanda Capitol partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

prof. Carlo Palenzona

amico carissimo e maestro indimenticabile.

— Venaria, 4 ottobre 1984

Commossi al lutto

Giuseppina Fornaca ved. Bostico

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Attilio con Clotilde, Sergio, nuora e nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Dario Ingravino e ai suoi collaboratori per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 3 ottobre 1984

Alba Scalia, Lilla e famiglia, Amalia, Pierangelo, Matteo ed Elena sono profondamente vicini ad Attilio, Clelia e Sergio in questo doloroso momento.

Mario Pia e Dario Valentino partecipano al dolore della famiglia.

Antonio e Delfi Ubertalli si uniscono affettuosamente al dolore di Attilio e figliuoli.

Direttore, Docenti e Collaboratori dell'Istituto di Ragioneria Statale della Repubblica di Agnelli di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della madre

Giuseppina Fornaca ved. Bostico

— Torino, 3 ottobre 1984

Si uniscono al dolore:
Fulvio e Valter Bostico
Franco e Angela Ravel
Paolo e Ingrid Rampazzo
Bassignana-Torino e famiglie

Il Personale dell'Istituto di Zootecnia Generale Facoltà Agraria partecipa al dolore del direttore prof. Attilio Bostico per la perdita della MADRE.

La famiglia Arduffino profondamente addolorata partecipa al lutto

Affettuosamente vicini a Rosy e Flavio si uniscono al loro dolore per la perdita della loro cara

Alda Perlighieri ved. Parretti

Pierangelo, Ada Colonna
Piercarlo, Laura Ferrero
Alessandro, Maddalena Stella
Mauro, Rosella Angelucci
Ciro, Maddalena Parisi
Piero, Antonella Vietti
Luigi, Anna Bonelli
Gianfranco, Graziella Balma
Gino, Lina Cassettone
Sergio, Antonia De Francesco
Angelo, Giovanna Perino
Corrado, Milena Manzoni
Alberto, Mimì Bonetto
Giovanni, Maddalena
Giovanni, Giuseppina Bonet

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Adolfo Poma

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dante Chiesa di Castiglione e Primo, i figli Luisa con Gigi Bonetto, Rita con Franco Bonelli, Carla con Carlo Cristian Bonetto, Giuliana con Cristian Rattazzi-Milano, Luigi, la nuora Luisa Bonetti, i nipoti, la sorella Consolata Peyron, i fratelli Ettore, Pietro, Carlo, i cognati e i parenti tutti. Una speciale ringraziamento ai dott. Gardio per le sue premurose assistenze. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 10,15 nella Parrocchia di S. Giorgio, via Bonelli-Lauro 7.

— Torino, 3 ottobre 1984

Partecipano al dolore di Nini, Carla e famiglia, Carlo, Paola, Gianni e Pierino Bonino.

Rita e Adelaide Ballesteros con Giovanna e Patrizia sono particolarmente vicini a Pippo e Cristina e ai familiari tutti nel ricordo del carissimo papà

Ing. Adolfo Poma

— Torino, 3 ottobre 1984

Partecipano al dolore della famiglia Poma:
Giannino, Cristina Tosteri
Gigio, Cettina Ottavio
Giancarlo, Pia Pietrasanta
Carlo, Ciia Conti
Carmelo Rodino Fossati e i loro figli.

Maurizio e Maria Giulia Ragazzoni di Sant'Odorico partecipano commossi al immenso dolore degli amici Poma per la scomparsa del loro PAPA'.

Sergio e Margherita Gallori e figlia Peggy ed Elena con Paola sono affettuosamente vicini a Lucio in questo triste momento.

Dario Bollo, Paola e Anna Maria Ciarletta Assandri sono affettuosamente vicini al carissimo Lucio e a tutta la famiglia per la scomparsa del caro

Ing. Adolfo Poma

— Torino, 3 ottobre 1984

Amministratore e Condominio corso Re Umberto 138 partecipano al lutto.

Sigle, Giovanni, Giorgio Bittignanelli sono vicini affettuosamente a Rita e famiglia per la perdita del padre

Ing. Adolfo Poma

— Vigevano, 3 ottobre 1984

Ezio e Carmela Pergrossi con figli e famiglie partecipano commossi al grande dolore.

Affettuosamente vicini a Pippo e ai suoi cari
Vincenzo e Isabella Zoppoli
Giuseppe e Anna Adinolfino
Edoardo e Emanuela Adinolfino
Gigi e Patrizia Rocchio
Libero Zoppoli
Augusto e Maria Adinolfo
partecipano commossi

L'Impresa Ing. Zoppoli & Pulcher S.p.A. piange l'AMICO di sempre

Milly, Franco, Marco, Alberto sono affettuosamente vicini a Rita per la perdita del caro papà

Ing. Adolfo Poma

— Vigevano, 3 ottobre 1984

Nella e Rinaldo Sangiuliano partecipano al lutto.

Partecipano Franco Eugenio Ferretti.

Rachele e Michel Hamamdjian si associano al dolore dell'amica Anna.

Il Lions Lingotto con A. Rossano, I Gonzati, gli Allori partecipano al lutto della grande professoressa Anna Poma Mendola per la scomparsa del papà

Adolfo Poma

— Torino, 3 ottobre 1984

Gianni e Renata Pini partecipano commossi al grave lutto.

La Società Fulgosi S.p.A. di Stezzano partecipa al dolore della famiglia per la morte del

Ing. Adolfo Poma

ricordando con rimpianto l'amichevole e lunga collaborazione. Partecipano i dipendenti, gli impiegati e la Maestranza.

— Bergamo, 4 ottobre 1984

E' mancato

Werther Perrella

Ne danno il doloroso annuncio a Lunetti avvenuta la moglie Margherita, la figlia Daniela con Claudio e la piccola Giulia, la sorella Matilde Cellino e parenti tutti. Un sentito ringraziamento per l'affettuosa assistenza all'amico dott. Da Michele, dottor Peronace di Villa Pia e ad Anna Lillolillo.

— Torino, 29 settembre 1984

Addolorati piangono il caro WERTHER la zia Maria, i cugini Gian Franco, Maria Teresa, Paolo e Marina.

Luigi, Franca e Gisella Pagano partecipano al dolore di Mariuccia e Daniela.

Paola Marelli partecipa al dolore della famiglia.

Anna Lobetto e figli partecipano commossi

Partecipano commossi all'inumazione di piazza Cattorini 17 e tutti i negozianti di piazza Cattorini.

Lele e Nori Pagliani con Patrizia e Kiki si piangono addolorati il carissimo WERTHER.

Affettuosamente vicini a Daniela e marito gli amici
Ilario Garbiglia
Elio Iolanda
Bruno Annamaria Cabiati
Claudio Bonnard
Gilberto Manola Gino

Sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Daniela:
Silvio e Clara Montabruzzo
famiglia Cabiati
Renato e Nella Perna
Ebert e Silvia Bandiera
Giuseppe e Carla Balma
famiglia Chiaffarino
Elio Allasino
Angelo Cavagnino
Gaudenzio e Cilla Astengo
Rosalba e Lucy Deputato

La famiglia Demaria, Bonansoli ricordano il caro WERTHER e partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppina Gerotti ved. Barbero

Con profondo dolore ne annunciano i figli Tullio con Gabriella e Lalla, Giorgio con Franca e parenti tutti. Funerali giovedì 4 ottobre, ore 16,30, partenza Cimitero Generale (via Casale).

— Torino, 2 ottobre 1984

Il Presidente dello Studio Legale e famiglia Balbiano partecipano unitamente al lutto della famiglia Barbero.

Sono affettuosamente vicini a Tullio, Giovanni, Lidia Bonaiuto
Elisa, Mauro Bassano
Giorgio, Gabriella Gaiano
Paolo, Annamaria Bassano
Franco, Caterina Bruni
Sergio, Rita Bruni
Sandro, Rosanna Capello
Marco, Ester Castiglione
Annamaria, Claudio Mantegazza
Luciano, Nadia Tarasco Mantegazza
Rita, Mario Zanella

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ercole Marone

Addolorati ne annunciano la scomparsa la moglie Virginia, la nuora Luisa e Elisa, il fratello Luciano, la cognata Rita, le nipoti Rita-Rosetta con Flavio e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. alle ore 9 nella parrocchia di Borgaro (To) dove la salma sarà posteggiata per il doveroso di Torbania Piacentina.

— Torino, 3 ottobre 1984

Giuseppe e Antonia Pilato si uniscono al dolore di Virginia per la scomparsa del caro

ERCOLE

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Rey

Addolorati lo annunciano i nonni Giulio, Carla, Emanuela, la cognata Sandra, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vitelli e Martino e al dott. Mollica per le sempre cure. Funerali parrocchia S. Massimo, per giorno e ora telefonare 723.172. Non fiori ma preghiere.

— Torino, 3 ottobre 1984

Munito dei conforti religiosi è mancato in Ospedale

Vittorio Illario (Pino)

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, le figlie Giovanna e Reggio, il genero, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 ottobre ore 15 chiesa parrocchiale di Settimo di Ceti.

— Ceti, 4 ottobre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Tuninetti

anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Giovanni e Aldo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Broglia per le amorevoli cure prestate in questi lunghi anni. I funerali avranno luogo in Rivoli, il 4 corr. alle ore 14, partenza dall'abitazione.

— Rivoli, 3 ottobre 1984

E' mancato ai suoi cari

Pietro Vietti

anni 72

Addolorati ne annunciano la morte Piedad Sandoval, i figli Giovanna, Francesca, Lidia e Cristina, nuora, genero, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. da strada Mappano 56 (ex cascina Maghina) ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle Torinese, 3/10/1984

E' mancato

Attilio Manoli

consultore della Repubblica

Lo annunciano la moglie Teresita Garello, i figli Giovanni, Enrico con le famiglie, la sorella, la cognata e parenti tutti. I funerali giovedì 4 ottobre a Gaglianico, ore 15, da via Monte Grappa 68.

— Gaglianico, 4 ottobre 1984

Troppo presto ci ha lasciato l'anima buona e generosa della

PROF.SSA

Bruna Vota in Festinesi

Straziati nel dolore la ricordano a chi le ha voluto bene, il marito Fortunato Festinesi con i piccoli Giuliano e Chiara, i genitori Eraldo Vota e Rita Tassotti, i fratelli Franco con la moglie Lia Blanco e la piccola Irene, Fabrizio con la moglie Luisa Rinaldetti. I funerali avranno luogo venerdì 5 ottobre alle ore 11 nella chiesa della Beata Vergine del Carmelo di Moncalieri (Eur) zona B.

— Roma, 3 ottobre 1984

E' improvvisamente mancato

Maria Necco ved. Chiornio

di anni 75

Lo annunciano addolorati i figli, nuora, genero, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ottobre, ore 8,30, partenza Lucento, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria.

— Torino, 3 ottobre 1984

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Assunta Vigliotti nata Allamonte

Addolorati lo annunciano il marito Agostino, le figlie Maria, Beatrice, Laura e Anna con mariti e figli, parenti tutti. Funerali giovedì 4, ore 14,30, partenza da San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 ottobre 1984

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Destefanis (Nolu)

anni 68

L'annunciano affranti la moglie Luigia Bonetto, la figlia Milvana con il marito Elso e i gemelli Bruno, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano via Santena giovedì 4 corrente ore 14 per Vaudi Inferiore, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali della chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pubblico dell'abitazione, Torino, via Valsalvatore 74, per cimitero e ritorno.

— Torino, 3 ottobre 1984

I Soci della Bocciofila Nord partecipano al dolore del loro presidente per la scomparsa della mamma

Artemia Giacomazzi

— Torino, 4 ottobre 1984

I Colleghi della Cassa S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sergio Ferrarese

— Grugliasco, 4 ottobre 1984

La famiglia Mussano partecipa al dolore per la perdita della cara

Pina Pellegrini Calciati

— Imperia, 3 ottobre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Argentero

Ne danno il triste annuncio la moglie Orietta, i nipoti, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 4 ore 14,30 partenza Benedetto Cambiano, indi la cara salma proseguirà per Nono. Un particolare ringraziamento a medici ed infermieri del reparto 8 B neurologia Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 ottobre 1984

E' mancata

Maria Gilardi ved. Maschera

Addolorati lo annunciano la figlia Luisa, con il marito Pino Pizzolato e Anna, le nipoti Lidia, Lucia e Pina, parenti tutti. Per desiderio della defunta si sono fatti i funerali in forma privata.

— Torino, 3 ottobre 1984

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Bulfoni, Ferrarini, Ghiglione, Marigaia, Palma, Regis, Segalla, Pinelo Gallitano Bonansoli.

La Unità Pensionati prende viva parte al dolore della signora Luisa Pizzolato per la morte della madre

Maria Maschera

— Torino, 3 ottobre 1984

ANNIVERSARI

1983 1984

Anna Cavallo in Marchetto

I tuoi cari non l'hanno dimenticata

1983 1984

Ottavio Colombo

Con immutato rimpianto

Un anno è trascorso da quando

Francesco Alberti (Nino)

Ci ha lasciati, ma la sua presenza in ufficio e nel cuore dei suoi cari rimarrà sempre viva con l'esempio della sua onestà, attaccato al lavoro per la sua famiglia, generoso ed ormai. La sua famiglia è ancora ancora per l'ultimo ringraziare chi nel giorno amaro e per tutto quello che ha fatto nell'ospedale.

— Torino, 4 ottobre 1984

1983 1984

E' mancato ai suoi cari

Maddalena Palmucci in Nobile

Storiche nozze ad Alba fra due specialità

TARTUFO E FONTINA FINALMENTE SPOSI IL 14 DI OTTOBRE

AOSTA — *Mister Tartufo* convolerà a giuste nozze con *Miss Fontina*. Anche la data delle nozze è stata decisa: il 14 ottobre. Di queste nozze si parlava da molto, sia ad Alba che in Valle d'Aosta, poi, con il tempo, è sembrato che la vicenda assumesse i contorni del mantovano romanzo de «*I promessi sposi*» non un pauroso don Abbondio ed un arrogante don Rodrigo decisi a ripetere che «*questo nozze non s'hanno da fare*».

Già nel 1956 si erano avuti, ad Alba, in occasione della Fiera del Tartufo, i primi approcci e tutti s'erano convinti che solo con fontina valdostana si prepara l'autentica fonduta resa più appetitosa con una «spolverata» di tartufo bianco.

Di nozze tra le due specialità gastronomiche s'era parlato anche allora, ma poi di questa auspicata unione non s'era più fatto niente.

Ora l'idea di questo matrimonio è stata ripresa dall'assessore valdostano all'agricoltura, Cesare Ferrin, e dal sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, i quali hanno promosso una conferenza stampa tenutasi ieri pomeriggio a Palazzo regionale.

Al dialogo con i giornalisti però è mancato proprio il sindaco di Alba impegnato nei suoi doveri di pubblico amministratore, mentre l'assessore valdostano ha fatto una fugace comparsa per proiettarsi poi nell'aula del «piccolo Parlamento» dov'erano in corso di svolgimento i lavori del Consiglio della Valle.

Hanno così parlato di «gemellaggio» tra Alba ed Aosta un funzionario dell'assessorato all'agricoltura, il presidente dell'Ente manifestazioni e turismo di Alba, Gigi Rosso, e l'esperto enogastronomico langarolo Enzo Agnelli.

Si sono gettate così le basi tendenti ad incentivare gli scambi tradizionali tra Langhe e Valle d'Aosta nell'intento di far meglio conoscere le produzioni locali in occasione della Fiera del Tartufo albese in calendario il prossimo 14 ottobre.

Gigi Rosso ha assicurato che nell'occasione si darà vita a serate gastronomiche all'insegna dei prodotti tipici valdostani, sposati, laddove possibile, con il celeberrimo tartufo bianco offerto sul mercato come un vero e proprio gioiello: 70 mila lire l'etto.

Si calcola che quest'anno il tartufo albese debba assicurare in giro di affari che si aggira sui 15 miliardi di lire. Non è stato ancora stabilito (ma forse è ancora un segreto) a quale personaggio del mondo andrà il tartufo gigante dell'annata. Si è detto che in occasione della Fiera del tartufo si svolgerà ad Alba il tradizionale Palio degli asini che non potrà annoverare concorrenti valdostani i quali non dispongono né di fantini né di aggueritte cavalcature.

Resta ora da stabilire quando mister Tartufo verrà ad Aosta, nel costume tradizionale e con il suo seguito, a «rapire» la sua sposa, miss Fontina vestita dell'abito nuziale, per celebrare ad Alba, con larga partecipazione di invitati, quelle nozze di cui si parla da quasi 30 anni.

g. m.

Nell'Imperiese

VIETATA LA PESCA IN TUTTE LE ACQUE INTERNE

IMPERIA — (*a. de.*) *Dal 7 ottobre al 31 febbraio dell'anno prossimo è assolutamente vietata la pesca in tutte le acque interne della provincia di Imperia. La disposizione, presa dalla giunta provinciale, è valida dalle sorgenti fino a due chilometri dalla foce.*

Dice Pietro Imardi, vicepresidente dell'amministrazione provinciale: «Il divieto si estende anche alle acque costituite in riserva». *Le eccezioni riguardano alcuni tratti, nei quali resta vietata la sola pesca ai salmonidi, situati fra il ponte nuovo di Dolceacqua e la foce del Nervia; fra il ponte monumentale di Taggia e la foce/torrente Argentina; fra il passo di Torre Paponi e la foce/torrente S. Lorenzo; fra il rio Lavandè e la foce/torrente Impero.*

Nello stesso periodo la pesca dell'anguilla è consentita eccezionalmente, solo con il «maestro» e a piede asciutto, in tutto il fiume Roja e in tutto il Nervia; nel torrente Prino, dal ponte del Martin presso Dolcedo, alla foce; e nel torrente Impero, dal ponte di Lucinasco alla foce.

I dati di un approfondito convegno sull'economia locale

SALUZZO FA I CONTI E' DI 1200 MILIARDI IL FATTURATO ANNUO

SALUZZO — Si è svolto l'altro giorno, nella sede del Circolo sociale, un interessante convegno nel quale si è analizzata a fondo la situazione economica del Saluzzese e, particolarmente, dell'Unità socio-sanitaria locale numero 53 che ha appunto capo a Saluzzo. In questa zona amministrativa si trovano 36 Comuni. Di questi, 13 sono stati classificati come «montani» mentre gli altri sono collocati nella fertile pianura che spazia fra il Cuneese ed il Torinese.

Qui vivono 78 mila 953 persone, pari al 12 per cento della popolazione della provincia di Cuneo, delle quali 31.800 sono occupate in vari settori lavorativi, mentre 45 mila persone non sono in attività ed altre 3000 sono alla ricerca di un'occupazione.

L'industria, nella zona, fattura un prodotto lordo vendibile che viene stimato intorno ai 700 miliardi di lire, mentre l'agricoltura e l'artigianato alimentano un prodotto lordo che supera i 500 miliardi di lire annui. Su questi dati, forniti dal dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo che aveva svolto un'approfondita indagine nel Cuneese che produce, si è quindi aperto il convegno che ha messo in luce la realtà dei settori trainanti dell'economia locale dai bilanci contrastanti.

«Non ci siamo proposti di voler fornire delle risposte, delle indicazioni programmatiche perché questo è il compito delle amministrazioni e degli imprenditori, delle forze sociali», spiega il dottor Felice Paolo Maero che ha condotto il dibattito. «In sostanza il convegno voleva essere un momento di riflessione per radiografare l'economia saluzzese e ci sembra che questo intento l'abbiamo raggiunto positivamente», aggiunge l'architetto Severino Bertorio, presidente del Circolo Junior Chamber che, con il patrocinio della Cassa di Risparmio cittadina, ha organizzato l'incontro.

Al convegno erano presenti, come relatori, il dottor Oddero; l'ingner Paolo Albonico, dell'Unione Industriale di Cuneo; l'ingegner Ilriberto Costamagna, presidente del Comitato comprensoriale; il dottor Gianni Neberti, assessore comunale; Giacomo Peracchia, presidente della Pro Saluzzo; Mario Bovo, presidente dell'Associazione commercianti; Germano Coccolino, presidente dell'Associazione artigiani; il ragionier Turisco, dell'Asprofrut e Lavatore, della Coldiretti.

Inoltre sono intervenuti il sindaco Franco Lovera, i parlamentari Carlis, Sarti e Carlotto, il presidente della Provincia Giovanni Falco, i consiglieri regionali Quaglia, Lombardi e Turbiglio, il presidente della Cassa di Risparmio Giovanni Richard, i direttori delle filiali cittadine della Banca Commerciale Italiana e dell'Istituto Bancario San Paolo, sindacalisti, amministratori e vari «addetti ai lavori».

Parlando ancora dell'andamento demografico emerge che, nel Saluzzese, dal 1971 al 1981 c'è stato un aumento di 895 abitanti che rappresenta il dato più basso del Cuneese mentre Saluzzo città, nello stesso periodo, ha visto la sua popolazione residente perdere 1360 unità. La parte più rilevante dell'economia spetta senz'altro all'agricoltura con 10.200 aziende che coltivano centomila ettari di superficie dei quali un terzo è in pianura. Qui si hanno 2800 operai stagionali e duecento operai fissi mentre l'età media degli agricoltori si è abbassata: nel 1971 l'85 per cento dei coltivatori aveva più di 45 anni mentre oggi si è scesi al 66 per cento degli ultraquarantenni.

Due le attività preminenti dell'agricoltura saluzzese: la frutticoltura intensiva specializzata (con il 60 per cento della produzione totale del Cuneese) e l'allevamento di bestiame con 103 mila capi bovini e 78 mila suini. Nell'industria ci sono 8000 addetti, la maggior parte dei quali è concentrata su Verzuolo (1800 unità) per la presenza delle Cartiere Burgo di Scott. Il settore cartario, d'altronde, è quello che ha più occupati (27 per cento) seguito da quello dell'abbigliamento (18). In questi ultimi anni c'è stato un incremento di 300 addetti nell'industria mentre gli 8000 in totale registrati nel Cuneese. Nell'artigianato gli occupati sono 2650 dei quali 1400 sono nell'edilizia.

L'attenzione si è quindi rivolta all'artigianato saluzzese che conta 618 imprese diversificate in 21 tipologie, soprattutto nella produzione, restauro, rifinitura dei tradizionali mobili d'arte, attività che rappresenta il 14 per cento del totale delle ditte ma che dà vita ad un notevole indotto ed alimenta anche il turismo con le circa 40 mila presenze registrate nel Palazzo dell'arte in occasione delle mostre d'artigianato e di antiquariato. Per il turismo sono quindi state richieste nuove strutture soprattutto per i gruppi, le comitive, le scolaresche che sempre più numerose giungono a Saluzzo.

Infine il commercio, il terziario, settore che numericamente è in continua espansione. Nel Saluzzese vi sono infatti 1500 punti di vendita con 2400 addetti tanto da essere il terzo polo commerciale della «Granda» dopo Cuneo e Alba. Ma, mentre a Torino c'è un negozio ogni 50,5 abitanti, nel Saluzzese ce n'è uno ogni 50,1 abitanti e questo è un dato negativo poiché ha come conseguenza un abbassamento notevole del volume d'affari.

Il commercio come valvola di sfogo per la disoccupazione, quindi, con la nascita di nuovi problemi e l'esigenza di una maggiore razionalizzazione del settore.

Saluzzo, comunque, ha sempre avuto questa vocazione al terziario, più disposta a respingere che non ad accettare la creazione di fabbriche. Un bene, un male? E, soprattutto, con quali garanzie di sviluppo per il futuro? Sono problemi che vanno approfonditi per avere un quadro più esatto della situazione, che ne discuterà infatti in un prossimo convegno previsto dall'amministrazione comunale.

a. g.

Trovati con oltre sette grammi di eroina pura

ALBA, TRE IN TRIBUNALE PER SPACCIO DI DROGA

ALBA — *Tre giovani oggi in Tribunale ad Alba per fatti di droga. Sono Gaetano Mangione, di 25 anni, albanese a Monticello d'Alba, Antonio Conte, 24 anni, e Giancarlo Cassacchia, 22 anni, entrambi abitanti a Bra. I tre furono arrestati l'11 giugno a Monticello durante una operazione dei carabinieri. Il Mangione è detenuto, gli altri due in libertà provvisoria.*

Il Mangione è accusato di spaccio e detenzione illegale di eroina. In una perquisizione domiciliare i carabinieri trovarono oltre sette grammi di eroina pura, sufficiente per preparare circa 350 dosi. Conte e Cassacchia sono accusati di detenzione di una quantità modica di eroina a scopo di spaccio.

Il processo era già iniziato il 20 settembre scorso. Il p.m. Gregorio Ferrero aveva proposto la condanna del Mangione a 7 anni di reclusione ed al pagamento di una multa di 30 milioni. Per il Conte ha chiesto 3 anni e 4 mesi, 180 mila lire di multa; per il Cassacchia 2 anni e 2 mesi, 150 mila lire di multa. Dopo le richieste del pubblico ministero il Tribunale ha rinviato il processo a oggi su istanza della difesa, ritenendo necessaria la citazione di un altro testimone.

g. f.

Organizzato dalla Regione e dall'Eni-Snam

SUL GASDOTTO VALDOSTANO UN CONVEGNO A ST-VINCENT

AOSTA — Prospettive e problemi connessi alla realizzazione del gasdotto e all'uso civile ed industriale del metano in Val d'Aosta sono l'argomento del convegno di lavoro di giovedì prossimo all'Hotel Billia di St-Vincent. A promuoverlo sono il governo regionale e l'Eni-Snam. Nell'ottica di una scelta energetica per il futuro, l'amministrazione regionale intende far giungere in Valle d'Aosta il metano per usi industriali e civili.

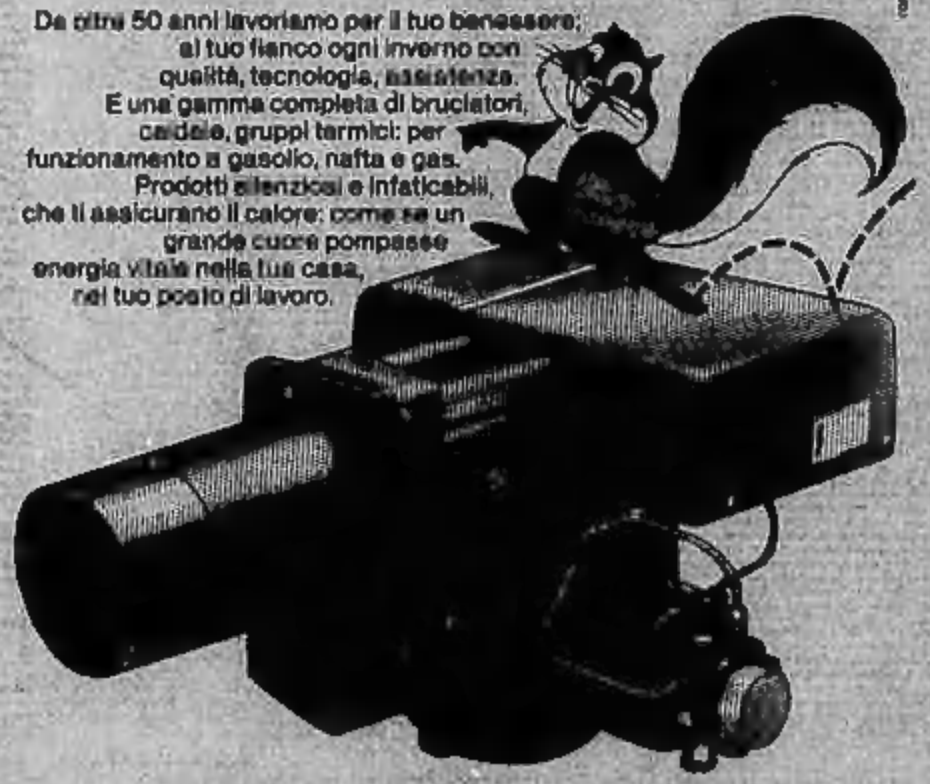
I lavori del convegno saranno aperti dall'assessore regionale Dario Lanivi, che traccerà le linee di politica energetica in Valle. Tra gli altri interventi, quelli del presidente della Snam, Enzo Barbaglia, sul ruolo del metano nelle strategie energetiche, del direttore dell'area nord-occidentale della Snam, Franco Fesse, che presenterà il progetto del metanodotto in Valle d'Aosta, e del direttore della programmazione del metano Snam, Armando Mirabile, che illustrerà le prospettive di sviluppo del metano nella regione valdostana.

Si parlerà anche della metanizzazione per usi civili, di metanizzazione e conservazione del territorio e delle tecnologie connesse all'impiego del gas naturale.

g. m.

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE

Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere:
al tuo fianco ogni inverno con
qualità, tecnologia, assistenza.
E una gamma completa di bruciatori,
caldaie, gruppi termici: per
funzionamento a gasolio, nafta e gas.
Prodotti silenziosi e infaticabili,
che ti assicurano il calore: come se un
grande cuore pompasse
energia vitale nella tua casa,
nel tuo posto di lavoro.



RIELLO ISOTHERMO
la temperatura ideale

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITÀ
RADIO TV HI-FI ELETTRODOMESTICI
DURANDO ELETTRONICA

SABET
TAPPETI
PERSIANI

La clientela si sposta su Albenga e Sanremo

IMPERIA RISCHIA DI PERDERE I DUE MERCATI ORTOFRUTTICOLI

IMPERIA — La città di Imperia ha due mercati all'ingrosso, dove si trovano in prevalenza prodotti ortofrutticoli: ma rischia però di perderli entrambi, perché a causa del loro cattivo funzionamento, buona parte della clientela sta già orientandosi altrove. Secondo un rilevamento della Confesercenti, gli operatori commerciali di Diano Marina, Cervo e S. Bartolomeo al Mare sempre più spesso puntano su Albenga, mentre quelli del Ponente gravitano su Sanremo.

Ospitato in un capannone minuscolo, ormai insufficiente, il mercato di via Cascione è destinato a morire, mentre quello di Oneglia, ben più florente, è alle prese con gravi problemi logistici, ed avrebbe bisogno di essere trasferito altrove, in un luogo più spazioso e idoneo. Osserva Marco Benedetti, della Confesercenti: «E' una situazione paradossale e insostenibile, ormai, alla quale urge porre rimedio, prima che sia troppo tardi e che Imperia sia costretta a rinunciare ad una struttura così utile».

Proteste per il cattivo funzionamento dovuto a vecchie strutture e per l'insufficienza dei locali mentre si aggrava il problema dei parcheggi per le auto

Mancano le celle frigorifere, e così la merce si deteriora facilmente: i prodotti sono esposti a terra, in piazza, esposti al gas di scarico delle auto e alla polvere; quasi ogni giorno, inoltre, divampano accese discussioni fra grossisti e automobilisti che vorrebbero trovare i posteggi occupati dai mercato liberi entro le 9 del mattino; ma questo, nonostante l'intervento dei vigili, avviene molto di rado. «Un caos, insomma», precisa Benedetti.

Gli «stands» sono una ventina. Per riprendere a funzionare a pieno ritmo e, soprattutto, senza polemiche, bisognerebbe che il mercato avesse finalmente una sede più adatta. Quale? Le soluzioni non mancherebbero, sempre secondo la Confesercenti, che anche di recente ha sollecitato l'amministrazione comunale a decidere. «E' il parallelo dell'area dell'ex Italcementi, lungo il torrente Impero, o dello spazio ricavato alla radice del molo lungo di Oneglia. Purché si faccia presto, perché razionalizzare la strutture significherebbe anche poter offrire costi inferiori e fornire all'utenza un servizio migliore», conclude Benedetti.

s. da.

Sfilano in 1500

PROTESTA STUDENTESCA A CUNEO

CUNEO — (*p. g. l.*) Gli studenti cuneesi sono scesi in piazza questa mattina per protestare contro i ritardi e le disfunzioni della scuola e del ministero della Pubblica Istruzione.

Un corteo di oltre millecinquecento persone (c'erano gli studenti dell'Itis, del liceo scientifico «Peano», dell'istituto tecnico per geometri «Callo», dell'Agraria e del Linguistico) ha percorso le vie della città ed ha raggiunto prima il Municipio e quindi il Provveditorato. Già lunedì mattina gli studenti dell'istituto per geometri avevano occupato il palazzo dell'amministrazione provinciale.

I problemi sono quelli di sempre: la mancanza di insegnanti (al liceo scientifico ad esempio alcune classi hanno conosciuto finora soltanto i docenti di religione e di educazione artistica), la carenza di aule. Al Provveditorato sostengono che stanno facendo il possibile, che i ritardi dipendono solo da Roma.

Per la festa del patrono

CIGLIANO, SABATO CORSA SU STRADA

CIGLIANO — (*a. r.*) Il Gruppo Sportivo Rioppolese organizza per sabato 6 ottobre il 13° Oro podistico in concomitanza con i festeggiamenti patronali. La manifestazione si svolge sotto l'egida del Coni e della Fidal, in collaborazione con l'Ancci di Vercelli, la Pro Loco Lago di Viverone e Roppolo e il Circolo Ricreativo Rioppolese.

La gara è inserita nel terzo campionato biellese di corse su strada. E' valida per la seconda categoria maschile, sulla distanza di km 8.150, e quella femminile su km 2.900. La partenza per la categoria femminile è fissata per le 15 e per le 15,30 quella maschile.

Un premio speciale viene fissato ad entrambe le categorie ed è rappresentato, per la maschile, da un'artistica targa della Regione Piemonte per quell'atleta che riuscirà a stabilire il nuovo primato di cui è detentore Walter Durbano, in 28'31". Per la gara femminile invece è in palio una medaglia di argento per l'atleta che riuscirà a migliorare il primato che è tuttora in possesso di C. Bordini con 10'59".

Altri premi di rappresentanza consistono nel trofeo «Comune di Roppolo», nella targa dell'amministrazione provinciale, nella coppa Ancci di Vercelli, nella coppa Pro Loco e Circolo Ricreativo Roppolese.

Ancora premi, coppe e targhe verranno assegnati a società che avranno totalizzato il miglior punteggio con il maggior numero di iscritti e al primo ultracinquantenne classificato. A tutti gli altri sarà poi data una bottiglia di Rosso Rubino al momento della realizzazione del numero di gara. L'iscrizione costa 1500 lire.

L'INVERNO IN ANTICIPO AD OROPA

BIELLA — Montagne già bianche di neve, e abbassamento della temperatura: 0 gradi, alle 7,30, nel centro urbano. Ad Oropa il termometro nella notte ha segnato una minima di poco superiore ai 2 gradi.

L'ondata di maltempo, non si è esaurita: l'Osservatorio Quintino Sella preannuncia nuove precipitazioni già oggi: altra neve in montagna, pioggia nelle zone collinari.

La nevicata è scesa fino a quota 1400: al lago del Mucrone e a Bielmonte la neve ha raggiunto lo spessore di 10 cm. «Troppo poca e soprattutto troppo precoce, in relazione alla stagione estiva», dicono i gestori degli impianti turistici delle due zone. In città sarebbe già opportuno accendere le caldaie dei termosifoni, ma occorre attendere il 14 ottobre, data fissata dalle norme sul riscaldamento. I parlamentari della zona hanno ricevuto numerose sollecitazioni perché si adoperino per ottenere disposizioni di legge più elastiche, rapportate alle singole situazioni locali.

g. m.

Con l'opera «Crispino e la comare»

NIZZA, SI APRE STAGIONE LIRICA

NIZZA MONFERRATO — Prende il via questa sera con «Crispino e la comare», opera dei fratelli Ricci su libretto di Mario Piave, la stagione lirica nicese che ha in cartellone tre appuntamenti. L'opera, poco conosciuta ma non per questo meno bella tanto che il regista Mario Vacchio ha deciso di riallestirla, verrà rappresentata al Teatro Sociale; tra gli interpreti Annabella Rossi, Bruno Pratico e Orazio Mori. L'orchestra sarà diretta dal maestro Mario Braggio.

Nizza ha una lunga tradizione di stagioni liriche: fin dai primi anni del secolo il palco del Teatro Sociale ospitava le migliori compagnie. A Nizza ha anche sede un'associazione «Amici della musica» che conta oltre un centinaio di soci e che partecipa direttamente alla realizzazione del cartellone. Quest'anno le opere sono state portate a tre: il ministero dello Spettacolo, che patrocina la manifestazione, in considerazione della buona riuscita delle precedenti edizioni ha infatti deciso di premiare il pubblico nicese concedendo uno spettacolo in più. Gli altri due sono la «Norma» che andrà in scena il 20 ottobre (tra gli interpreti Jone Iori e Dora Antonioli) e la «Lucia di Lammermoor» in programma il 27 ottobre e diretta da Marcello Rota, uno dei più giovani direttori d'orchestra italiani, nato e cresciuto a Nizza.

La campagna abbonamenti ha avuto un buon successo e quasi tutti i posti a sedere sono già stati prenotati. Gli stessi spettacoli saranno successivamente rappresentati anche ad Asti.

f. in.

AGRICOLTURA *E' il piano-Pandolfi ritarda*

FRUTTA AL MACERO

MA COMPRIAMO I SUCCHI ALL'ESTERO!

SE I CAMPI NON DANNO BUONI FRUTTI

Se l'agricoltura tira, va tutto il Paese. Lo sostengono da anni le organizzazioni dei lavoratori dei campi. Lo ha ricordato l'altro giorno il leader della Coldiretti, Lobianco. «I finanziamenti per il settore sono ben spesi. Producono effetti benefici per l'industria delle costruzioni per migliorare i nuovi impianti e coltivazione di mezzi per quella meccanica nella specie delle macchine agricole; per quella chimica dei concimi; per la manifattura. Evidenti positivi effetti per l'industria agro-alimentare, per i trasporti, il commercio. Eppure, mentre mandiamo la frutta al macero, il piano agricolo nazionale è ancora sulla secca dei tedremo... Forse, febbraio?

Un'importanza sempre maggiore fra le bevande consumate dagli italiani hanno assunto i succhi di frutta: probabilmente a causa, più che di una moda, della genuinità del prodotto. Ciò vuol dire contribuire in misura significativa alla nostra ortofrutticoltura che nella trasformazione del prodotto ha imboccato l'unica strada forse praticabile per risolvere la sua annosa crisi di sovrapproduzione e di deperibilità. Su entrambi questi lati, com'è noto, le cose finora non sono andate troppo bene.

L'Italia, Paese favorito dal clima e perciò da una vasta produzione ortofrutticola, ne trasforma ancora troppo poca. Stando alle cifre elaborate dall'Istituto del commercio con l'estero (Ice) la disponibilità media annua di ortofrutticoli freschi si aggira intorno ai 270 milioni di q (il 58% di ortaggi, il 31% di frutta e l'11% di agrumi) ma l'industria di trasformazione lavora soltanto il 9% di tale quantità pari a un totale di circa 46 milioni di q: 27 milioni di ortaggi e 11 milioni di frutta e agrumi, con una produzione di conserve vegetali di 27 milioni di quintali.

Secondo l'Associazione italiana prodotti alimentari (Aipa) tra le conserve vegetali i succhi di frutta hanno raggiunto una produzione di circa 6.000.000 di q, raddoppiando in appena 5 anni il proprio volume produttivo.

Sul versante della produzione, la straordinaria annata degli agrumi ha purtroppo visto ripetersi il ritiro del prodotto dal mercato con una destinazione negativa per tutti: la distruzione.

E' esemplare il caso delle arance: su 100 che la campagna di produzione aveva dato, 18 sono finite al macero. La produzione complessiva è stata di 22 milioni e 300.000 q (la 14ª più alta mai registrata nel nostro Paese) e analogo primato è stato raggiunto con i citrici, superiori a 3.500.000 q.

Naturalmente il surplus nella produzione ha avuto come conseguenza l'inferiore prezzo pagato agli agricoltori, che è risultato paradossalmente inferiore a quello del 1983: il tarocco è stato quotato in media 351 lire il kg contro le 364 del 1983.

Ma il prezzo al consumo si è come il solito aggirato sulle 1500 il kg, ossia ben quattro volte superiore a quello d'origine.

Si tratta di una situazione grottesca, che danneggia sia i produttori sia i consumatori e che ha risvolti negativi sull'economia della Cee, la quale deve pagare per distruggere favorendo in tal modo gli industriali della trasformazione che acquistano dal Sud America tramite l'Olanda succo d'arance.

Si afferma che una parte della nostra produzione non è particolarmente adatta alla preparazione dei succhi, ma perché troppo rossa, ma per la alta percentuale di limonina.

Sarà anche vero ma è indubbio che esiste una disfunzione generale che in realtà colpisce tutta la produzione ortofrutticola e che è data dalla scarsa protezione accordata dalla Cee, con la conseguenza che non soltanto si distrugge ma che si paga per la distruzione di un prodotto che invece si potrebbe trasformare.

Che il mercato dei succhi sia tuttavia in pieno sviluppo non c'è dubbio, dal momento che secondo le previsioni degli esperti nel 1984 è previsto un ulteriore aumento dei consumi italiani intorno al 4-5% che poteva ancora essere superiore se l'andamento dell'estate fosse stato favorevole.

E all'estero? Per l'estero è in corso un notevole sviluppo nel fatturato soprattutto nei Paesi arabi e in Australia mentre sono positive anche le prospettive per ampliare il mercato verso gli Stati Uniti e il Canada. Da ciò risulta che la tendenza del consumo mondiale di frutta sembra indirizzarsi sempre di più verso il consumo dei succhi e ciò perché da parte del consumatore si tratta di una scelta di praticità: pare che le nuove generazioni siano sempre meno disponibili a sbucciare la frutta fresca: un tempo, insieme con i quaderni e i libri, le mamme mettevano nella cartella dello scolaro una mela o un'arancia; sostituita oggi con una confezione di frutta in vetro o in tetrapac, magari con una cannuccia annessa, che permette il consumo del prodotto con facilità senza residui e senza problemi igienici.

E' stata determinante in questo mutamento delle abitudini la pubblicità televisiva: la stessa merenda può tenere in casa questi prodotti senza problemi di conservazione. A ciò si aggiunga che le nostre tecnologie di lavorazione hanno poco da invidiare a quelle dei Paesi nostri concorrenti, non soltanto nordeuropei, ma americani.

Gianni Siornello

LUCE, ACQUA E TELEFONO AUMENTATI PIU' DEL MANGIARE

Le tariffe elettriche in dieci anni

(spesa mensile in prima abitazione di residenza anagrafica con potenza installata di 3kW e un consumo di 225 kWh)

Fascicoli di spesa	Settembre '74	Settembre '84	Gennaio '85
Quota fissa mensile	1.200,00	3.100,00	3.100,00
Prezzo per kWh L. 21,30	4.792,50	—	—
Prezzo			
1° scaglione 75 kWh L. 36,10	—	2.857,50	2.857,50
2° scaglione 75 kWh L. 58,10	—	4.357,50	4.357,50
3° scaglione 75 kWh L. 79,10	—	5.932,50	5.932,50
Sovrapprezzo termico L. 4,80	1.080,00	—	—
Sovrapprezzo termico			
primi 152 kWh L. 41,90	—	6.285,00	—
ulteriori 78 kWh L. 52,90	—	3.967,50	—
Sovrapprezzo termico			
primi 150 kWh L. 50,50	—	—	7.575,00
ulteriori 75 kWh L. 63,75	—	—	4.781,25
Imposta erariale L. 1,10	247,50	247,50	247,50
Sovrimposta comunale (esclu- so primo scaglione) L. 11,00	—	1.650,00	1.650,00
iva 6 per cento	439,20	—	—
iva 8 per cento	—	2.271,80	2.440,08
Spesa mensile totale	7.759,20	30.669,30	32.041,33
Prezzo di 1 kWh	34,4	136,30	146,4
Aumento nel decennio		+295,2%	+324,5%

ROMA — Nel dopo-ferie sono scoppiate accese polemiche tra commercianti e forze politiche sui rincari dei prezzi, quasi a esorcizzare il pericolo che si rinnova ogni anno all'inizio dell'autunno. Si è parlato soprattutto di prodotti alimentari, ma è quasi passato sotto silenzio un particolare rilevante per le famiglie italiane: nel frattempo, mentre molti si godevano le vacanze estive, luce, telefono e gas avevano subito i loro bravi ritocchi. Tradotto in cifre, questo significa che il bilancio mensile medio di una famiglia italiana deve destinare il 6 per cento delle sue risorse a questi consumi indispensabili.

Non è certo a caso se nel giro di questi ultimi dieci anni si è assistito a una diminuzione della spesa media per l'alimentazione, passata dal 35,7 per cento al 30 per cento dei consumi finali complessivi, mentre si è verificata una tendenza al rialzo per la spesa relativa a energia elettrica, combustibili, trasporti e comunicazioni, salita dal 14 al 18,7%.

C'è però da considerare che se per mangiare o abbigliarsi resta la possibilità di scelte alternative, senza modificare il livello di consumo, con spostamenti su generi con prezzi più convenienti, per le tariffe pubbliche relative a luce, gas e telefono il consumatore non può certo buttarsi su altri sostitutivi. Il fornitore di tali servizi, ovvero le aziende pubbliche, agisce in regime di monopolio, tanto che si permette anche di dimenticarsi di rispettare il «tetto» d'inflazione.

PRESIDENTE COOPERATIVE «LA CEE CONTINUA A PUNIRE L'AGRICOLTURA»

— Chiediamo a Giovanni Carbonin, presidente dell'Unione regionale piemontese delle cooperative e vicepresidente della Federazione nazionale cooperative ortofrutticole e agrumarie: perché la politica della Comunità Europea è punitiva nei confronti dei nostri prodotti ortofrutticoli?

«La ragioni sono evidentemente molteplici. La fase di formazione del mercato comune dei prodotti agricoli si è modellata secondo linee di politica agraria proprie delle nazioni di maggior peso politico. E' noto infatti che il baricentro politico della Cee è stato ed è situato nel Nord Europa. Questo spiega perché sia così difficile attivare politiche che prevedano un minimo di tutela comunitaria per i prodotti dell'area mediterranea, e tra questi in particolare per gli ortofrutticoli.

Esistono poi altre motivazioni che si ricollegano alle peculiarità proprie del settore ortofrutticolo, in particolare gli andamenti produttivi di questo tipo di coltura che sono influenzati da fattori di stagionalità difficilmente controllabili e che inducono una variabilità produttiva sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Da qui le difficoltà di istituire meccanismi che salvaguardino il reddito».

— Che senso ha, ai fini d'una integrazione fra agricolture Cee, questa politica controdirettiva?

«Risulta difficile immaginare che una politica comunitaria impostata su questi binari possa raggiungere dei risultati stabili sotto il profilo di una maggiore integrazione economica. Non si consegue l'obiettivo primario della politica comunitaria, cioè un graduale equilibrio tra le regioni ricche e quelle povere presenti nella Cee. Poiché le regioni strutturalmente più arretrate coincidono con quelle a spiccata vocazione ortofrutticola, penalizzando queste aree non si fa altro che aumentare il divario esistente e si compromette il processo di integrazione economica. Viceversa sarebbero necessari interventi aventi un'ottica diversa rispetto a quelli previsivamente usati finora, che spesso prevedono la semplice distruzione fisica del prodotto. In specifico si evidenzia la necessità di interventi volti a incentivare l'esportazione di prodotti ortofrutticoli verso Paesi terzi, favorirne la trasformazione secondo linee diversificate in prodotti finiti e semilavorati per l'industria».

— Quali sono le strategie della sua organizzazione per una protezione dei produttori associati?

«Le strategie proprie della nostra organizzazione prevedono per le loro situazione una stretta collaborazione tra le associazioni dei produttori e le strutture di trasformazione e commercializzazione della materia ortofrutticola gestite in forma cooperativa. Alle associazioni dei produttori si intendono riservare compiti di programmazione dell'offerta attraverso la definizione di specifiche norme di produzione vincolanti per i soci, raccordando in questo modo l'offerta alle esigenze del mercato. A questo scopo dovranno avvalersi di idonee struttura quali banche dati contenenti le informazioni salienti relative alle produzioni (ad esempio stimando i cataloghi ortofrutticoli) e ai consumi. Al fine di qualificare maggiormente l'offerta ai quali prodotti sarà inoltre necessario applicare anche sul mercato interno le norme qualitative previste per l'esportazione. Le cooperative ortofrutticole e i consorzi dovranno invece impegnarsi in un tentativo di razionalizzare il mercato degli ortofrutticoli attuando la concentrazione dell'offerta. A fianco di questo disegno si prevede di attuare una serie di politiche cooperative destinate a diversificare l'utilizzazione dei prodotti ortofrutticoli».

E.A.

Servizi di assistenza e consulenza al pubblico

VERCELLI: UN NUOVO STATUTO PER LA CASSA DI RISPARMIO

VERCELLI — La Cassa di Risparmio di Vercelli avrà un nuovo statuto. La bozza è stata approvata nella sua ultima seduta dall'assemblea straordinaria dei soci con voto unanime. Commentando l'evento il dottor Antonio Fiorentino, direttore della sede di Vercelli della Banca d'Italia, ha dichiarato: «Questo va considerato un giorno davvero storico per l'istituto».

Ad approvazione avvenuta l'istituto interessera le varie categorie economiche, nonché i rappresentanti degli organismi imprenditoriali e sociali locali «allo scopo di illustrare dettagliatamente i contenuti innovativi della riforma statutaria. Uno strumento che rilancerà la Cassa di Risparmio per essere sempre più cassa, sempre più banca e sempre più impresa».

In quanto al nuovo statuto il presidente Roberto Scheda ha chiarito che «non verrà modificata in nulla la natura giuridica pubblica della Cassa di Risparmio di Vercelli, né saranno alterate la vocazione sociale e le finalità di pubblica utilità che furono alla base, nel lontano 1822, della nascita dell'istituto». L'avvocato Scheda si è poi soffermato sui nuovi obiettivi che saranno perseguiti con lo statuto.

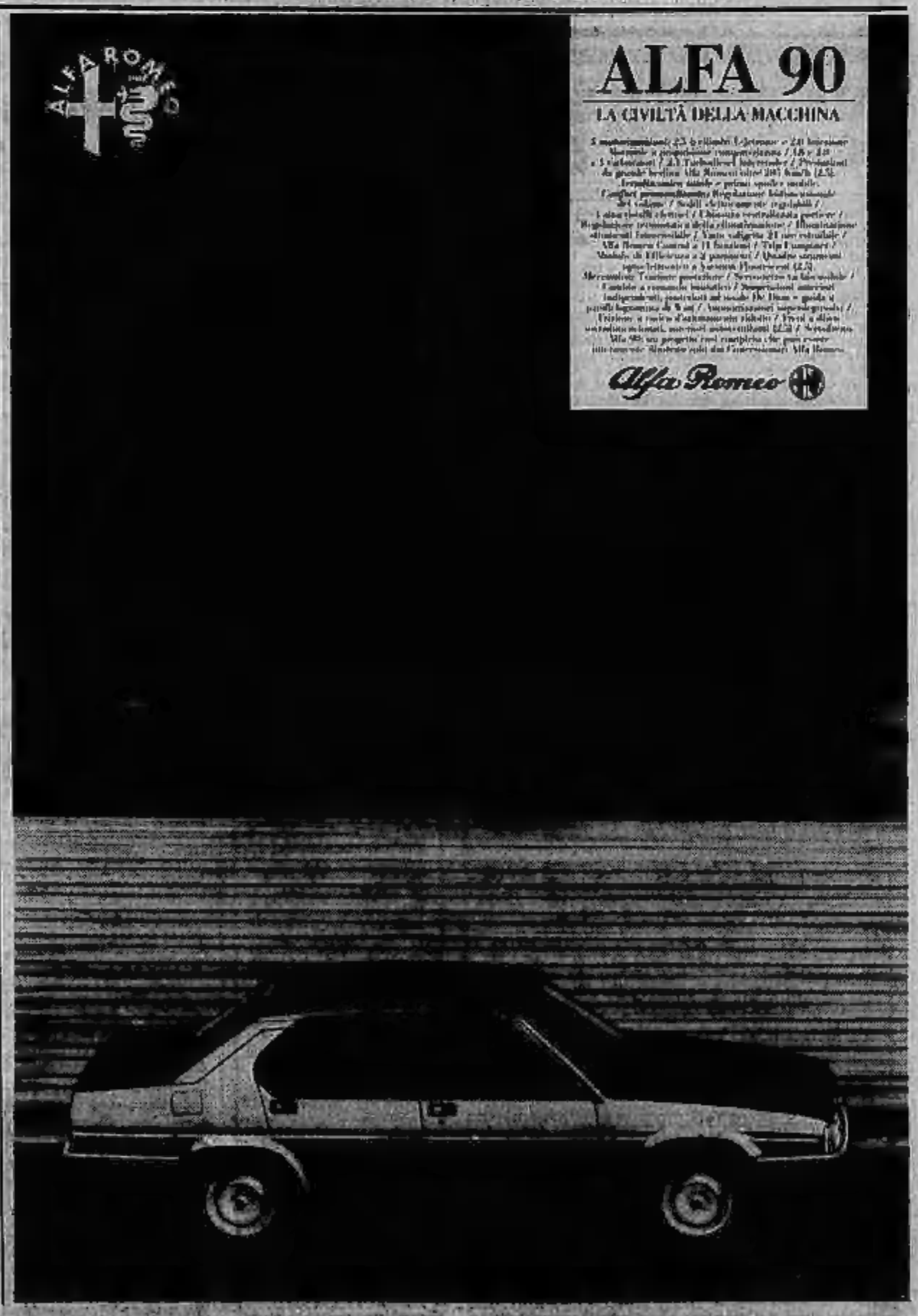
Essi consistono in particolare «nella realizzazione di una organizzazione di tipo più prettamente bancario, nell'adeguamento degli strumenti operativi in funzione delle previste evoluzioni che subirà l'intero sistema creditizio nazionale e nella emissione di quote di risparmio partecipativo che avvicineranno alla Cassa di Risparmio di Vercelli ancor più i piccoli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, gli agricoltori e più in generale i risparmiatori».

Nel corso dell'assemblea dei soci della cassa, vi è stato il saluto di commiato al ragionier Pietro Franchini che ha lasciato la direzione per raggiunti limiti di servizio ed il saluto augurale al nuovo direttore Pier Mario Nasi, proveniente dalla sede del Credito Italiano di Novara.

Prima fra le banche locali, la Cassa di Risparmio di Vercelli ha istituito in questi giorni un servizio di nuovo tipo «assistenza e consulenza al pubblico» una nuova realizzazione intesa «a far cadere ogni residuo diaframma con il pubblico, attuando integralmente il principio della comunicazione diretta». Un incaricato in possesso di particolare professionalità ed esperienza a disposizione degli utenti nella sede centrale di via San Cristoforo è pronto a soddisfare con immediatezza ogni richiesta di informazione e fornire consigli sulle diverse questioni bancarie e finanziarie. Offrirà in sostanza la «chiave di lettura» puntuale ed esauriente di tutte le procedure e di tutte le possibilità operative.

«Con l'assistente finanziario — commenta il presidente — abbiamo voluto ulteriormente consolidare questo ruolo tradizionale mettendo a disposizione un supporto tecnico in grado di facilitare la presa diretta con ogni settore della banca e con tutti i servizi a disposizione della clientela».

Walter Nasi



oggi e domani

• **TECNOMONT '84.** Si è aperto oggi a To-esposizioni e durerà fino al 7 ottobre, il salone internazionale professionale della Tecnica al servizio della Montagna.

• **TRASPORTI A FUNE.** Domani e venerdì a To-esposizione, 1° convegno internazionale sui trasporti a fune.

• **ECOTECNIA E MONTAGNA.** E' tema del convegno di oggi e domani al Teatro Nuovo, nell'ambito del salone della Montagna.

• **VIABILITA' INVERNALE.** Convegno nazionale, oggi, a Torino-esposizione, sul tema «Interventi di viabilità invernale in città».

• **DIRIGENTI VENDITE.** Oggi e domani (via Vela 21/B, Torino), seconda fase del corso «Il venditore di successo» dedicata alla «gestione del rapporto col cliente e alle attività di vendita in zona».

• **ADACI.** Oggi, ore 17,30, Unione industriale di Torino, tavola rotonda della Associazione approvvigionatori e compratori italiani e del Club dirigenti di informatica.

aziende in italia

SOCIETA' PARTECIPAZIONI BANCARIE. La società di partecipazioni bancarie — controllata dall'Istituto centrale di banche e banchieri (Icibanki) — ha acquistato il 70% del capitale della Banca di Credito S. Giuliano di Catagirone (Catania). La banca era stata posta in amministrazione straordinaria.

ZANUSSI. Convocata per il 30 ottobre l'assemblea straordinaria della Zanussi per decidere la riduzione e il contestuale aumento del capitale della società per consentire l'ingresso dell'Electrolux. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione che non esclude comunque uno slittamento dell'assemblea alla seconda convocazione.

SIFA. Nei primi sei mesi dell'84, la Sifa, società immobiliare e finanziaria dell'Iri, ha notevolmente incrementato l'attività raggiungendo un utile di oltre 18 miliardi, sensibilmente superiore a quello conseguito nel corso dell'intero 1983.

telex

ISOTTA FRASCHINI. I 570 lavoratori della «Isotta Fraschini», azienda metalmeccanica, produttrice di motori diesel per uso nautico e ferroviario, hanno manifestato ieri a Saronno «per protestare contro l'ipotesi paventata dalla Finmeccanica di spostare parte delle produzioni a Trieste», con conseguente drastico taglio occupazionale.

GIOVANI DISOCCUPATI. Una serie di interventi nel campo della formazione professionale, finalizzati all'assunzione di giovani disoccupati di età inferiore ai 29 anni ed alla riqualificazione di lavoratori di aziende interessate alla ristrutturazione, è stata approvata dalla giunta regionale veneta.

CENTRALE TERMOELETTRICA. I lavori per la trasformazione a carbone del secondo gruppo della centrale termoelettrica ad olio combustibile di Brindisi sono stati bloccati ieri dall'assemblea dei lavoratori dell'«Ansaldo componenti» di Milano.

Primi dati dell'indagine sulle Usl

ORA SI SCOPRE LA TRUFFA DEI TICKET

Mezza Italia non paga le medicine facendole prescrivere il nome degli esenti dal pagamento

Il ministro Degan

ROMA — Degli sprechi economici nelle Unità sanitarie locali aveva già parlato la Corte dei conti, e il ministro della Sanità aveva ordinato un'indagine campione dei bilanci delle 870 unità italiane. Ora sul tavolo del ministro Degan sono arrivati i primi amari risultati.

La truffa che più spicca è quella dei ticket: cioè, gli esenti dal pagamento dei ticket (anziani a basso reddito) non superano il 10-13 per cento di tutta la popolazione, eppure dai dati risulta che mezza Italia non paga le medicine. «E' fuori di dubbio — spiega il professor Sergio Pederzoli, direttore generale della programmazione sanitaria ed ideatore del sistema informativo — che a nome degli esonerati dal ticket vengano prescritti farmaci destinati ad altre persone».

Ma non è tutto. Un raffreddore ad esempio, sembra che costi più in Emilia che in Puglia, così come un infermiere della Campania è meno costoso di uno del Friuli o delle Marche. Infatti le disparità di spesa fra regione e regione sono enormi. Ad esempio, per pagare il personale sanitario ogni veneto spende 368 mila lire, mentre ad un emiliano bastano 330 mila lire e ad un napoletano solo 194 mila lire.

Questa indagine quindi viene a confermare le parole di Degan: «*Per contenere la spesa sanitaria non c'è bisogno di tagliare le prestazioni, né di imporre altri ticket. Basta snidare le aree di disconomia che si avvertono qua e là*». E il servizio informativo impostato dal professor Pederzoli sembra il mezzo giusto per obbligare le Unità sanitarie locali ad una corretta e sana autogestione. Per la prima volta infatti la spesa delle Usl non è più un mistero e si sa esattamente come sono stati spesi i 33 mila 582 miliardi stanziati nell'83.

A questo proposito il ministro Degan aggiunge: «*Basta rivedere profondamente i meccanismi di spesa. Se ci riusciamo l'anno venturo saranno sufficienti i 39 mila miliardi già stanziati*».

Sul grafico dell'inchiesta risaltano ora chiaramente le Regioni più spendaccione. Ad esempio, contro una crescita media della spesa sanitaria nazionale del 19,6%, l'Emilia e la Campania sono arrivate ad un aumento del 27 per cento.

PER LE PENSIONI ALTOLA' DEI SINDACATI

Torna in alto mare il progetto De Michelis
Il ministro: «Una pausa di riflessione»

ROMA — La riforma delle pensioni rischia di tornare in alto mare. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti lanciato ieri un improvviso appello al governo: se il Consiglio dei ministri approverà un provvedimento di riforma che preveda l'innalzamento dell'età pensionabile fino a 65 anni e l'unificazione dei trattamenti previdenziali per i dipendenti pubblici e privati, i sindacati promuoveranno uno sciopero generale.

Lo ha comunicato Luciano Lama al ministro del Lavoro, De Michelis, sostenendo che la decisione è stata presa nel corso del vertice fra i tre segretari generali confederali.

Di fronte al brusco altolà dei sindacati, De Michelis — che forse vedrà personalmente Lama, Carniti e Benvenuto — ha preferito evitare mosse azzardate. «*Davanti ad una posizione diversa dei sindacati* — ha detto il ministro al termine di una breve riunione pomeridiana con una delegazione sindacale — *occorre una pausa di riflessione. Non voglio rischiare lo sciopero generale per la semplice presentazione del disegno di legge*».

Oggi, intanto si riunisce di nuovo il vertice della maggioranza per trovare una intesa sulla riforma delle pensioni e successivamente il problema sarà portato all'attenzione del governo nella sua collegialità. L'incontro era stato deciso martedì sera con il dichiarato intento di arrivare al varo del disegno di legge in discussione ormai da due mesi, ma le polemiche posizioni registratesi ieri e l'improvvisa impennata dei sindacati fanno prevedere che la discussione non sarà facile.

Anche per le indennità di fine rapporto di lavoro non si è trovata una intesa alla commissione Finanze della Camera sulla retroattività decennale e sulle polizze integrative. Così l'approvazione del disegno di legge che era data per imminente slitterà di molti giorni, con il rischio di non poter precedere il giudizio della Corte Costituzionale sulla legittimità dell'attuale sistema di tasse sulle liquidazioni.

LEGGE VIOLENZA SESSUALE TRA I PARTITI ANCORA CONTRASTI SU MOLTI PUNTI

I più controversi: «perseguibilità d'ufficio» e possibilità per associazioni e movimenti di costituirsi parte civile

ROMA — Ieri, ultima e conclusiva giornata di dibattito alla Camera sulla proposta di legge elaborata dalla commissione Giustizia per la tutela della libertà sessuale. Su molte questioni gli schieramenti non sono ancora perfettamente definiti. La discussione si è snodata via via accendendo gli spunti, a volte anche polemici, specialmente sulle norme che debbono tutelare l'espressione della sessualità dei minori e degli handicappati, l'ammissibilità della presenza nel processo di movimenti e associazioni, il rito direttissimo, la procedibilità d'ufficio o su querela di parte per i reati di violenza sessuale, la possibilità che il dibattimento si svolga oppure no a porte aperte.

Questa proposta di legge ha alle spalle una lunga e tormentata storia. In Parlamento l'espressione «violenza sessuale» si è sentita per la prima volta nel '77. E' l'anno in cui il movimento delle donne si mobilita per una legge specifica per colpire le crescenti violenze sessuali contro le donne, un reato considerato dai codici penali un delitto contro la morale e non contro la persona (la proposta d'iniziativa popolare delle donne approderà in Parlamento nell'80). Anche i partiti sono costretti ad occuparsi del problema. Via via presentano a loro volta proposte di legge sulla violenza sessuale: prima il pci e poi anche dc, psi, pri, psdi, msi. Ci vorranno 3 anni perché la commissione Giustizia della Camera riesca a mettere insieme un testo di legge che tenga conto delle proposte del movimento delle donne e dei partiti. Ma nella primavera '83, l'emendamento del dc Casini rimette in discussione il testo unificato. Dopo oltre un anno, lunedì scorso la legge è tornata alla Camera.

Ieri, per gli indipendenti di sinistra sono intervenuti gli onorevoli Giancarlo Codrignani, Stefano Rodotà e Balbo Cecarelli. L'on. Codrignani ha rilevato che «*la libertà sessuale è ancora un fantasma sconosciuto. Le donne chiedono un cambiamento per una società più civile, contro il tradizionale sistema di potere e per il diritto all'autodeterminazione*». Rodotà, sulle questioni specifiche, ha detto che «*il fatto che possa essere presente nel processo anche una associazione pone dei problemi, però il principio è valido. Se lasciamo associazioni e movimenti fuori del processo non per questo ne potremo cancellare la realtà, anzi saremmo miopi se agissimo in questo modo*». Rodotà ha concluso rilevando che «*gli Stati democratici sono quelli capaci di comprendere il senso dei movimenti collettivi*».

Per il missino Vincenzo Trantino, invece, «*il testo in esame offende proprio la donna*».

Il comunista Luciano Violante, definendosi d'accordo con il testo presentato, ha sottolineato che è importante «*sottrarre questa materia alla logica del passato che era quella di fare il processo alla vittima e non a chi usava violenza*».

Il democristiano Giuseppe Gargani ha detto che il testo presentato «*è valido come base di partenza*», ma che suscita perplessità sotto l'aspetto giuridico. Le riserve sollevate da Gargani hanno riguardato in particolare la procedibilità d'ufficio e la possibilità di costituzione nel processo di associazioni e movimenti.

«ALT» ANCHE DAI LIBERALI OGGI GOVERNO RIUNITO

ROMA — Anche i liberali danno l'alt a De Michelis per quello che riguarda la riforma delle pensioni. Insistono sulla necessità di salvaguardare il pluralismo degli enti e di dare maggiore tutela alle categorie intermedie (quadri e dirigenti industriali, giornalisti, piloti ecc). La riforma rallenterà ancora.

Oggi si riunisce alle 19 il consiglio dei ministri. Craxi ha deciso che non si parla di pensioni per dar modo ai partiti di riflettere sulla materia ed elaborare eventualmente nuove strategie. Si prenderanno decisioni su leggi per la Calabria e i porti.

In gioco il riconoscimento del pluralismo degli enti e la difesa delle categorie intermedie

Bettino Craxi

Entrano Giglia Tedesco, Minni e Pellicani

GIOVANNI BERLINGUER ESCLUSO DA DIREZIONE PCI

ROMA — Giovanni Berlinguer escluso dalla direzione comunista. La sua designazione era data quasi per scontata e invece il comitato centrale e la commissione centrale di controllo hanno deciso altrimenti. Tre nuovi membri entrano nella direzione del pci: Giglia Tedesco (vice-presidente del Senato), Gianni Pellicani (segretario regionale del Veneto) e Fabio Mussi.

L'elezione dei tre è stata decisa dopo un dibattito introdotto da una relazione del segretario Natta che ha riferito sulle conclusioni e le proposte della commissione elettorale nominata martedì scorso. La commissione aveva ritenuto a netta maggioranza di non andare, per la direzione, oltre la dimensione numerica che era stata stabilita al momento della sua costituzione dopo il sedicesimo congresso, e cioè 33 componenti oltre il presidente della commissione centrale di controllo e il segretario della Fgci.

«Restare in quel limite di tre sole indicazioni — ha detto Natta — comportava una scelta non facile e non poteva consentire di dare soddisfazione alle diverse e molteplici esigenze».

Esercitavano abusivamente la professione medica

FALSI DENTISTI NEL VERCELLESE NOVE ODONTOTECNICI DENUNCIATI

VERCELLI — Erano abilitati per costruire protesi dentarie, ma facevano estrazioni. Nove odontotecnici vercellesi sono stati denunciati dai carabinieri al pretore per «esercizio abusivo della professione medica» e le apparecchiature dei loro laboratori sono state poste sotto sequestro cautelativo. I carabinieri del reparto operativo di Vercelli hanno anche segnalato alle preture di Vercelli e di Santhià i nomi di quattro o cinque medici del Novarese, del Pavese e del Vercellese che coprivano l'attività illegale degli odontotecnici. Le indagini proseguono in tutta la provincia perché si sospetta che il numero di questi laboratori dentistici abusivi sia assai più elevato.

La vicenda ha preso il via quest'estate quando sul tavolo della procura della Repubblica di Vercelli è arrivata una denuncia del consiglio dell'Ordine dei medici. «Nel Vercellese — sosteneva l'esposto — ci sono troppi dentisti abusivi». La procura ha passato per competenza la pratica alle preture della provincia che hanno incaricato a loro volta i carabinieri di svolgere le indagini.

Il reparto operativo ha concluso la prima parte di una serie imponente di accertamenti denunciando nove odontotecnici che, nei loro laboratori, curavano la carie, usavano il trapano, facevano estrazioni dentarie. Costoro avevano un numero di clienti rilevante anche perché lavoravano bene e a prezzi contenuti. Sulla targa all'ingresso dello studio si annunciava la professione di dentista ma in alcuni casi le targhe erano, già di per sé, assurde e compromettenti, tipo: «odontotecnico specialista in ortodonzia» (che è la terapia correttiva dei denti).

I denunciati sono: Francesco Bor, 43 anni, di Santhià, strada per Carisio 51; Emanuele Monti, 51 anni, di Alice Castello, via San Grato 11; Antonio Di Palta, 29 anni, di Alice Castello, via Borgo d'Ale 41; Heinz Horts Kluppel, 29 anni, di Santhià, via Trino 45; Claudio Bosio, 32 anni, di Borgo d'Ale, via Trompa Lunga; Marco Romagnoli, 29 anni, di Vercelli, via Gioberti 54; Renato Lancella, 48 anni, di Torino con lo studio a Livorno Ferraris in via Leone Giordano 12; Flavio Iurlaro, 35 anni, con due studi: uno a San Germano in piazza Garibaldi 11 e uno a Borgovercelli in via Tasso 6, e Antonio Barbieri, 51 anni, di Tronzano, via Vittorio Emanuele 41.

Alcuni degli odontotecnici sono stati sorpresi mentre stavano sistemando la bocca ai clienti. Ad altri, invece, si è arrivati interrogando i pazienti che hanno confermato le cure. L'operazione è tuttora in corso e non si escludono altre denunce nei prossimi giorni. I dentisti che coprivano questa attività rischiano la denuncia per concorso nello stesso reato.

Enrico De Maria

A Palermo ucciso un fedelissimo di Coppola

MAFIA, UN SECONDO PENTITO?

Il figlio di Badalamenti offre di «parlare»

PALERMO — Altri «pentiti» nella mafia, dopo il boss Tommaso Buscetta? E' un'ipotesi che rasenta la realtà. Dove Leonardo Badalamenti, figlio di «don» Gaetano, avrebbe fatto sapere di essere a sua volta disposto a «un'ampia collaborazione» con i magistrati italiani.

Mentre si attendono gli sviluppi di questa nuova clamorosa offerta, a Palermo incominciano oggi gli interrogatori degli arrestati nel blitz di San Michele. Sono impegnati sette magistrati che faranno la spola nelle carceri in più parti d'Italia dove sono stati rinchiusi i catturati.

A Palermo gli imputati sono 42 sui 366 colpiti da mandato di cattura per associazione per delinquere di tipo mafioso, quasi tutti con l'aggravante del traffico di droga. Per la maggior parte, inoltre, vi è anche l'accusa di aver ordinato o compiuto oltre 115 delitti. Si va dunque avanti. Per i delitti politici Mattarella, La Torre e Reina si cerca di stringere i tempi di spera di riuscire a far presto piena luce.

Intanto il capo dei giudici istruttori, il consigliere Antonino Caponnetto, lascia intendere che davvero fra non molto avremo modo di scoprire chi sa e che cosa e magari di assistere a una nuova ondata di arresti. «Siamo sulla buona strada per avvicinarci al famoso terzo livello della mafia che può essere davvero sconfitto — aggiunge il dott. Caponnetto — ma dobbiamo procedere con i piedi di piombo raccogliendo le prove indispensabili. Non vogliamo che gli accusati ritenuti da noi i veri colpevoli si trasformino poi in martiri di fronte all'opinione pubblica».

Il racconto-fiume di Tommaso Buscetta, intanto, continua ad essere passato al setaccio dagli investigatori da e polizia, carabinieri e guardia di finanza che non hanno ancora ultimato il loro compito. Ad esempio accertamenti patrimoniali e bancari sono in corso sul conto di tutti gli imputati compreso l'ex sindaco di Palermo ed ex esponente della democrazia cristiana Vito Ciancimino, pesantemente chiamato in causa con una comunicazione giudiziaria per il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso.

Ciancimino sarebbe stato collegato, assi, ai clan dei corleonesi che Buscetta ha indicato al vertice della mafia come già sette anni fa aveva fatto il generale Mario Sfaleriale quando, da comandante del gruppo carabinieri di Palermo, indagando sull'uccisione del colonnello dell'Arma Giuseppe Russo, si convinse che davvero erano loro, i corleonesi, i veri capi della mafia, più importanti ed anche più sanguinari di tutti gli altri.

Droga (eroina ed ora pure cocaina assai richiesta specie nel Centro e Sud America), appalti, gli «affari» più disparati sono i «pascoli d'oro» della mafia, ha ripetuto il consigliere istruttore Caponnetto, convinto che i mafiosi si rendano attivi e siano disposti a tutto dovunque ci sia da guadagnare molto, molto denaro.

Sembra definitivamente tramontata, dunque, la concezione della mafia arcaica, delle cosche di un tempo, dell'onorata società dei padrini che gestivano il potere controllando la rendita dei baroni, anche uccidendo, ma senza ricorrere ai metodi incomparabilmente più sanguinari di oggi.

Intanto gli inquirenti sono alle prese con un nuovo rompicapo, rappresentato dall'assassinio compiuto lunedì, ma scoperto soltanto ieri mattina, a Villabate presso Palermo, del corriere della droga Salvatore Finciotta, di 30 anni, già fedelissimo del defunto boss Frank Coppola. Il cadavere di Finciotta, con un colpo di pistola alla testa, è stato fatto scoprire dai carabinieri con una telefonata anonima.

Antonio Ravidà

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(com. ed. legge 60)

TECNICA ERIS
100.000
è il costo della RISMALTATURA della vostra vasca da bagno!!!
Garanzia 5 anni Pagamento anche 12 mesi
Telefono 011 566.337 ore 15-19

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI-DA-TE"
RIVESTIMENTI
Portoncini in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte scorrevoli
Tavolieri
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Settimo T.se
Tel. (011) 476.5656/5/4

1984 4 ottobre 1984
Giulio A. Augusto
Pelandrocchi
di Montalfiorito
Mario Morganti
Michelangelo Marcon
RINGRAZIAMENTI
Gingi Fascali Castellano

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Bellardi 1 - TORINO

Gattinara, senza notizie di lui dal 31 luglio

DISERTORE O SMEMORATO? SCOMPARSO UN MILITARE

(Segue dalla 1ª pagina)

mesi. Di solito i disertori se ne vanno prima... E di solito si rifugiano dai parenti».

Che cosa è successo, allora? La famiglia, a questo punto, teme il peggio, anche se non ha smesso di sperare, anche se ogni squillo del telefono fa sobbalzare tutti quanti. «E' vero, — dice l'investigatore — ormai i timori per la vita di Pietro Paolo sono molto forti. Per questo molto abbiamo cercato un incontro con il ministro della Difesa, Spadolini, o con qualcuno da lui designato, per avere tutto l'aiuto possibile a far luce su questa storia incredibile. Purtroppo sembra che non ci riesca né ottenere l'appuntamento. Allora ci siamo rivolti a Partini, nella sua veste di capo delle forze armate e speriamo che almeno lui ci dia una risposta e che ci aiuti ad alleviare l'angoscia di questa gente».

Ma Pietro Paolo chi è? E' descritto, da quanti l'hanno conosciuto, come un giovane «mite, semplice, leale, affezionatissimo alla famiglia». Un giovane che, appena riuscirà ad avere un momento libero dal servizio militare, correrà a casa a trovare i suoi, che non aveva nemici né particolari interessi politici, che aveva preso la «naja» senza entusiasmo, ma anche senza drammi.

Dov'è finito? C'è chi inizia a parlare di diserzione, senza spiegare, però, come mai il soldato ha lasciato tutti i documenti nell'armadietto e non s'è più fatto vivo con i genitori. C'è chi ipotizza un attimo di follia e un'improvvisa amnesia: ma com'è possibile, anche in un caso del genere, svanire nel nulla? E chi, invece, tenta altre spiegazioni: forse Pietro Paolo ha visto qualcosa che non avrebbe dovuto vedere, forse è stato coinvolto in qualche «giro strano»? Soltanto ricostruendo, minuto dopo minuto, il tempo passato prima della sparizione e controllando, minuziosamente, tutte le testimonianze si potrà, forse, imboccare la strada giusta per ritrovarlo. E non è detto che questa strada vada dalle caserme.

Daniela Daniele

RAPINATO RISTORANTE UN MORTO

BOLOGNA — Un uomo è stato ucciso ieri sera alle 22 a Bologna durante un tentativo di rapina in un ristorante. Si chiamava Andrea Morotti e aveva 32 anni. Un giovane sui 30 anni di media statura, con i capelli corti è entrato nel ristorante «Pellegrino» in via Murri impugnando una pistola e ha chiesto che gli fosse consegnato l'incasso.

Il locale era affollato di clienti, dai quali il bandito ha cominciato a farsi consegnare denaro e preziosi. Nella raccolta del bottino ha costretto Andrea Morotti, figlio del gestore del ristorante, ad aiutarlo. Al momento di uscire il rapinatore avrebbe sparato un colpo di pistola a scopo intimidatorio, colpendo involontariamente al petto Morotti. Inutili i soccorsi immediatamente prestati al ferito, che è stato trasportato al vicino ospedale «Sant'Orsola», dove è morto poco dopo.

Il bandito sarebbe fuggito a bordo di una «500» di colore rosso. Un'autovettura simile era servita 2 ore prima per una rapina ai danni di una pizzeria non molto distante dal luogo dell'omicidio.

India: attentato sikh due morti e 26 feriti

NEW DELHI — La rivalità che da sempre nel Punjab divide la maggioranza sikh dalla minoranza hindu ha registrato nel popoloso Stato un ennesimo episodio di violenza e terrorismo. Un commando di estremisti sikh ha lanciato un potente ordigno contro decine di hindu che assistevano ad una pantomima religiosa uccidendone due e ferendone ventisei.

E' il secondo attentato compiuto dai sikh nel Punjab nelle ultime 48 ore. L'episodio, avvenuto poco dopo mezzanotte, si è verificato nel distretto di Bhatinda che dista 250 chilometri da New Delhi.

Stimolatore cardiaco a bimbo di 2 giorni

BELGRADO — Una «équipe» di medici di Belgrado ha ieri applicato uno stimolatore cardiaco a un neonato di due giorni. Lo rende noto il quotidiano «Politika» nella sua edizione di oggi.

Il bambino, del peso di tre chilogrammi, era nato con una grave insufficienza cardiaca. Per sopperire ad essa, scrive «Politika», i medici dell'«Istituto per la madre e il bambino» di Belgrado hanno deciso di inserire uno stimolatore del peso di 40 grammi nel cuore del neonato.

L'intervento è stato portato a termine dal chirurgo dell'istituto, Vlastimir Hrnjak, assistito dai dottori Dusan Velimirovic e Petar Stojanov.

Furto notturno nella casa di Cuomo

NEW YORK — Un furto di alcuni oggetti di argenteria e di un video-registratore è stato commesso la scorsa notte nella residenza ufficiale del governatore di New York, Mario Cuomo, mentre tutti stavano a dormire. Il valore della refurtiva è di alcune migliaia di dollari.

I ladri sono penetrati al primo piano dell'edificio, che ha 40 camere, con la massima cautela senza svegliare il governatore che, assieme alla moglie ed a due figli, dormiva al secondo e terzo piano della residenza. Nemmeno il fidato cane, di nome Ginger, ha fiutato odor di ladri.

La residenza del governatore è protetta dalla polizia statale, che in tale circostanza, però, non si è accorta di nulla. La polizia ha fermato un tipo sospetto nelle prime ore della mattinata.

Mont Louis: manca sempre un fusto esafluoruro

BRUXELLES — A quaranta giorni dall'affondamento al largo di Ostenda del cargo francese «Mont Louis», l'ultimo dei 30 fusti di esafluoruro di uranio destinato all'Urss ancora nella stiva del relitto non è ancora stato ripescato, nonostante anche oggi si sia cercato di liberarlo dalla sabbia e dai rottami che lo ricoprono.

I tecnici dei pontoni-gru che circondano il «Mont Louis» hanno vissuto oggi momenti di tensione, quando un cargo sovietico di 8000 tonnellate, il «Mikial Organev», in rotta dal Baltico ad Anversa, ha rischiato una collisione col gruppo di natanti attorno al relitto.

Attacco in Angola di guerriglieri Unita

LISBONA — In un breve comunicato diffuso a Lisbona, i guerriglieri dell'Unita (Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola) affermano che «un gruppo di commandos speciali ha attaccato le installazioni portuali della città di Lobito, distruggendo il più importante nodo ferroviario che collega questo centro a Benguela».

L'attacco è avvenuto — secondo il comunicato — il 28 settembre scorso e nell'operazione sono state distrutte sette locomotive. Non sono peraltro menzionate perdite di uomini né delle forze regolari angolane né dell'Unita.

Secondo le rivelazioni di una organizzazione ebraica

IL NAZISTA MENGELE RIFUGIATO DA ANNI NEGLI STATI UNITI

TEL AVIV — Tuvia Friedman, direttore del centro di documentazione di Haifa per la ricerca di criminali nazisti ha dichiarato alla radio israeliana che il dott Josef Mengele, noto criminale nazista, vive in realtà da vari anni in Florida e non in Sud America come si pensava generalmente.

Friedman ha lanciato un appello al primo ministro israeliano Shimon Peres, che si deve recare a Washington la settimana prossima, affinché chieda al presidente Reagan che vengano adottati provvedimenti per arrestare e possibilmente estradare il dottore Mengele.

Josef Mengele, che ha 73 anni, soprannominato «l'angelo della morte» nonché «il macellaio di Auschwitz» è considerato responsabile della morte di varie centinaia di migliaia di ebrei durante il secondo conflitto mondiale.

Il dottor Mengele nello schedario di Wiesenthal e, nella foto piccola, come era subito dopo il secondo conflitto mondiale

Lavorava nel controspionaggio

AGENTE FBI ERA SPIA DEI SOVIETICI

WASHINGTON — Il Federal Bureau of Investigation (Fbi) ha annunciato ieri l'arresto di un suo agente, Richard Miller, accusato di aver passato documenti riservati all'Unione Sovietica. Miller, 47 anni, è stato ieri rimosso dal suo posto e rischia l'ergastolo, se verrà riconosciuto colpevole.

Oltre A Miller, agente speciale della «sezione di controspionaggio del Federal Bureau of Investigation, è stata arrestata a Los Angeles una coppia di sovietici da diversi anni residenti in Usa. Anch'essi sotto l'accusa di spionaggio ai danni degli Stati Uniti. Annunciandolo a Washington, il direttore del Fbi, William Webster, ha sottolineato che si tratta del primo membro della prestigiosa polizia federale tratto in arresto per spionaggio.

L'agente speciale, Richard W. Miller, da 20 anni a servizio, è stato arrestato a Los Angeles poco prima della mezzanotte di ieri contemporaneamente ai due sovietici, Nikolay Ogorodnikov, 51, altresì noto come Nikolay Wolfson, e Svetlana Ogorodnikov, 34, emigrati in Usa nel 1979 sotto le vesti di rifugiati.

Approfondite indagini, ha spiegato un portavoce del Fbi, «hanno chiaramente provato che il Miller aveva complottato con i due sovietici per fornire al governo dell'Unione Sovietica diversi documenti segreti del Fbi concernenti identità e compiti di diversi agenti impegnati in operazioni di controspionaggio».

«L'unico obiettivo del Miller erano i soldi», ha detto il portavoce, e che la stessa sezione di controspionaggio di Los Angeles sta tuttora cercando di «valutare l'entità dei danni subiti» dalle azioni spionistiche.

Secondo l'inchiesta condotta per un settimanale

MAGGIORANZA DEI TEDESCHI DISPOSTI A RIUNIFICAZIONE

BONN — Per una riunificazione delle due Germanie si sono espressi il 72,7 per cento di un campione di tedeschi occidentali interrogati nel corso di un sondaggio di opinione reso noto ad Amburgo.

L'indagine, svolta a fine settembre su un campione rappresentativo di 1181 cittadini, è opera dell'istituto per le ricerche di mercato «Ketrmarx» per conto del settimanale «Neue Revue».

Alla domanda «è a favore della riunificazione?» ha risposto «sì» il 72,7 per cento, «no» il 20,7 per cento. Tra gli interrogati di età superiore a 34 anni l'80,4 per cento ha risposto positivamente, mentre le risposte favorevoli tra i più giovani di 34 anni sono state il 72,4 per cento.

Dall'inchiesta, risulta anche che il 37,5 per cento degli interrogati in Rfg è a favore del riconoscimento della Repubblica democratica tedesca (Rdt) come Stato sovrano.

Qui i più giovani hanno fornito una maggiore proporzione di voti favorevoli (41,1 contro il 35,7 per cento dei più vecchi di 34 anni).

A sacrifici personali, per esempio a una riduzione del salario in cambio della possibilità di riunificazione, si è detto disposto il 18,8 per cento degli interrogati.

La vicenda della riunificazione serve come si ricorderà provocato nelle scorse settimane una vivace polemica per le dichiarazioni del ministro italiano Andreotti che aveva parlato di «pangermanesimo» a proposito di quei tedeschi che propugnavano la riunificazione.

Speranza per milioni di giovani dagli ultimi ritrovati

L'ACNE E' BATTUTA

PARIGI — Il trattamento dell'acne ha subito in 15 anni una vera e propria rivoluzione: le cure empiriche hanno ceduto il passo a medicamenti molto efficaci che si debbono tuttavia dosare con precauzione.

Se la medicina è ancora incapace di determinare con precisione tutti i meccanismi dell'acne, i cui fattori sono molteplici, essa dispone oggi di parecchie armi che agiscono tanto sul piano ormonale (pillole di estrogeni) che a livello dell'infiammazione cutanea. Per l'acne molto grave, gli antibiotici come le tetracicline costituiscono dei pari delle terapie d'urto completamente valide, a condizione di essere dosati e di non essere accompagnati da una esposizione al sole.

Un nuovo farmaco — l'acido 13 cis — che è sul punto di essere messo in commercio in Francia, dà risultati molto soddisfacenti (78 per cento di successo definitivo al termine di quattro mesi). Esso non può tuttavia essere prescritto alla leggera, dati gli effetti secondari che comporta ed in particolare i rischi di malformazioni del feto nelle donne in stato interessante.

Tutte le ricette tradizionali sono per contro cadute nell'oblio nonché le diete di ogni genere. Non si sono specialmente consigli di igiene o di cosmetologia, se non che i prodotti grassi non sono raccomandabili. Gli ultravioletti o i cortisonici sono errori da evitare. I «peeling» e la crioterapia (trattamento a freddo) non occupano oggi un posto molto rilevante.

Quanto al sole, esso ha un effetto positivo sulle lesioni infiammatorie di un'acne alla schiena, ma un effetto nettamente aggravante sull'acne del viso. Per contro, la pulizia quotidiana della pelle all'inizio del trattamento fa spesso guadagnare tra le tre settimane e un mese e, inoltre, il suo effetto distensivo contribuisce molto a sollevare il morale dei pazienti.

Ma ancor oggi il trattamento dell'acne è lungo — da due a tre mesi per una piccola eruzione, da uno a due anni per le forme molto estese — e una volta ottenuta la guarigione, bisogna spesso continuare a lungo una terapia di «mantenimento». I risultati ottenuti sono spesso più spettacolari in una ragazza di 18 anni che in un adolescente di 14, condotto dal medico dai genitori.

«RADIO LIBERTY» NON HA PIU' SOLDI PER COMPRARE LE NUOVE ANTENNE

Gli impianti in Spagna che trasmettono verso i Paesi del blocco orientale

PALS — Da una base che sembra fuori tema nel bel mezzo di una località turistica sulla Costa Brava, giganteschi antenne radio trasmettono verso l'Urss vari programmi occidentali. Sono le trasmissioni realizzate nella Repubblica Federale di Germania, a Monaco, dall'emittente americana «Radio Liberty»: onde corte in segnali poderosi raggiungono da Pals la lontana e da essa rimbalzano sulle radio riceventi delle Repubbliche sovietiche.

Il direttore della stazione, Antonio Reigosa, spiega: «Da qui, raggiungiamo Mosca in un baleno. Tutti turismo qua intorno sembra strano, ma quando vedranno qui non c'era niente, il resto è nato dopo».

Costò 40 milioni di dollari nel 1956: fu fatto nel pieno della dittatura franchista; ma la Spagna democratica nata nel 1975 dopo la morte di Francisco Franco non lo ha toccato, pur avendo ristabilito con l'Urss le relazioni da lui rotte. Però il governo spagnolo dal 1976 non firma accordi ufficiali in merito alla stazione, che così opera in una posizione di vuoto diplomatico, senza garanzie a lungo termine.

Secondo accordo originario del 1959, confermato nel 1971 per cinque anni, la stazione, pagata dagli Stati Uniti, è di proprietà della Spagna, che la gestisce interamente. Appena installato, tutto diviene automaticamente di Madrid. Tutto: dal più piccolo trasmettitore all'antenna maggiore, alta 170 metri. Ora gran parte dell'equipaggiamento è antiquata. Radio Liberty non è riuscita a attuare un programma di modernizzazione, quanto mai necessario. Antonio Reigosa spiega: «È impossibile fare nuovi investimenti qui finché non ci sarà l'accordo». Così Radio Liberty spesso non riesce a scavalcare i sistematici disturbi con cui l'Urss ostacola l'ascolto dei programmi in tante lingue. Reigosa dice: «Per superare i disturbi occorrono due cose: una vasta gamma di frequenze, e potenza».

ATTENTATO A GENERALE IN LIBANO

BEIRUT — Un attentato al generale in pensione Antoine Lahad, comandante dell'Esercito del Libano del Sud (Els), la milizia armata da Israele, è stato sventato ieri secondo l'emittente radiofonica falangista.

La radio, che cita il proprio corrispondente dal Sud, afferma che due cariche esplosive sono state disinnescate dalla milizia di Lahad nel villaggio di Marjayoun, di fronte all'abitazione del generale.

Un altro attentato è avvenuto sempre ieri contro una pattuglia israeliana nella provincia dell'Iqlim Kharrub. E' la prima volta che i soldati di Israele vengono attaccati in questo territorio dopo il loro ritiro a Sud del fiume Awali, avvenuto nel settembre del 1983.

Pattuglie blindate israeliane passano frequentemente il fiume per ricognizioni nell'Iqlim Kharrub, dove le milizie cristiane («Forze libanesi») stanno combattendo contro i guerriglieri delle forze druse.

Una di queste pattuglie è stata presa di mira ieri nel villaggio di Shim, situato in maggioranza da musulmani sunniti.

Secondo la radio falangista almeno cinque cariche esplosive di discreto potenziale sono scoppiate durante il passaggio dei soldati, tre dei quali sono stati feriti.

Raggiunge la velocità di 300 chilometri all'ora ed ha consumi limitati

I GIAPPONESI HANNO UN SUPER-TRENO MA NON SANNO DOVE FARLO VIAGGIARE

Per l'opposizione dei ferrovieri, ora può correre solo su un binario lungo 400 metri

TSUKUBA — I tecnici giapponesi mostrano con orgoglio un nuovo treno elettrico, che a 300 chilometri all'ora, vola letteralmente sul binario. Ma l'HSST (High Speed Surface Transport) a quanto pare non riesce a fare molta strada.

Inaugurato la settimana scorsa a una mostra scientifica a Tsukuba, a Nord di Tokyo, l'HSST ha solo 400 metri di rotaia su cui correre: dunque può raggiungere solo un decimo della sua velocità potenziale.

Il progetto, della Jal (la compagnia aerea nipponica), avviato nel 1974, finora è costato 3 miliardi di yen (12 milioni di dollari). Ma l'opposizione dei ferrovieri gli ha impedito di diventare una realtà commerciale.

All'inizio la Jal intendeva ridurre i tempi necessari per raggiungere Narita, l'aeroporto internazionale, dal centro di Tokyo, che ne dista 66 chilometri; e collegare Narita velocemente coi principale aeroporto nazionale, dall'altra parte della megalopoli.

In autobus ora il viaggio centro-Narita dura 80 minuti: secondo la Jal, con l'HSST ne basteranno 20. L'HSST ha elettromagneti che tengono le vetture un centimetro sopra il binario di metallo plastico.

La rotaia utilizza la potente forza repulsiva creata quando una corrente elettrica è applicata a due superfici di metallo conduttore. Un funzionario della Jal dice: «Lo consideriamo un velivolo senza ali, che si libra appena al di sopra del suolo».

Invece no, dicono i ferrovieri giapponesi (che in Parlamento hanno una potente lobby). Per loro è un treno e non vogliono consentire alle compagnie aeree di occuparsene.

Non ne vogliono la concorrenza contro il sistema ferroviario, già pesantemente indebitato. Per giunta, le ferrovie stanno sperimentando un loro treno elettromagnetico. I funzionari della Jal dicono che la mancanza di impegno da parte dello Stato ha reso difficile vendere l'HSST all'estero: «Abbiamo sondato molte persone in altri Paesi, ma non abbiamo ancora ordini concreti» dice Mitsuo Kitamoto, tecnico della Jal responsabile del progetto HSST: «Se ricevessimo un ordine, potremmo costruire un sistema in solo uno o due anni, a seconda della lunghezza».

La Jal si prepara a esibire il treno, bianco rosso e blu, nel 1985, al festival della scienza «Expo '85»; spera che, tra i 20 milioni di visitatori, alcuni acquirenti esteri lo riterranno la risposta per i problemi dei trasporti.

L'HSST è veloce, quasi completamente silenzioso, e di gestione economica: ciò soprattutto grazie ai materiali leggeri con cui è costruito, come leghe di alluminio e fibre di carbonio, che riducono il peso a metà rispetto ai treni tradizionali.

Finalmente c'è una buona speranza che l'HSST trovi acquirenti: a Osaka, grande città industriale a Ovest di Tokyo, le autorità aeroportuali hanno appena deciso di costruire un immenso aeroporto su un'isola artificiale; vogliono chiudere il vecchio aeroporto di Osaka, vicino alla città e quindi troppo rumoroso.

Il nuovo scalo sarà a 5 chilometri al largo: richiede pertanto un collegamento ferroviario con l'entroterra, che la Jal spera di realizzare.

ramello
LE PELLICCE
CLASSE - QUALITA' - FIDUCIA

IL FAVOLOSO INVERNO IN PELLICCIA!

SPLENDIDI MODELLI COLLEZIONE '84/'85

PREZZI ECCEZIONALI E NON RIPETIBILI

ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18 (ang. V. Bertola) - Torino

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale
di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100 km: il consumo medio* più basso della categoria.
Per la nuova Jetta motori a benzina di 1300cmc (149kmh), di 1600cmc (165kmh), di 1800cmc (176kmh) e un motore Diesel di 1600cmc in versione aspirata (146kmh) e in versione Turbo (158kmh).

2,62 mq: la superficie dei posti più ampia della categoria.
La larghezza interna all'altezza dei gomiti è di 1417mm ai posti anteriori e di 1442mm ai posti posteriori, due misure da primato. Particolari cure sono state dedicate al confort dei passeggeri sul divano posteriore.

575 litri: il bagagliaio più grande della categoria.
Ed è molto comodo da caricare e scaricare, perché ha il bordo in basso, il pavimento piano e una larga apertura d'accesso.* E inoltre consente un carico fino a 540 chilogrammi.

* Media (DIN) con motore di 1293 cmc.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENZE corso Francia (via Baffi) libero, rinuova e nuova, 2 camere, cucina, bagno L. 64 milioni. Tel. 781.891.

ADIACENZE piazza Statuto libero 1 camera cucina bagno ristrutturato termo centrale L. 35 milioni. Tel. 781.073.

AFFARE 518.988 libero via Servolini Madonna Campagna 2 camere cucina terrno bagno ascensore L. 58 milioni.

AFFARE 518.984 vende libero Fiorito via Capelli camere tinello cucinino terrno bagno L. 35 milioni rateabili.

AFFARE 518.986 libero barriera Milano via Cigna ottimo stabile 2 camere cucina angolo cottura L. 46 milioni.

AFFARE 518.985 vende libero via Susa salone 2 camere terrno bagno ascens. anche uffici L. 75 milioni rateabili.

AFFARE 518.984 libri signorili via Pellico stanno per recarsi personalmente affini con pensierini a trovare.

AFFARE 518.968 vende libero via S. Chiara camere cucina servizio L. 11 milioni 800 mila dilazionabili.

AFFARE 518.966 vende via Cibrario 3 camere cucina terrno bagno ampio sotto tetto L. 58 milioni facilitazioni.

AFFARE 518.965 libero borgo Vittoria via Cassiodorino ben tenuto spazioso 2 camere tinello cucinino terrno bagno.

AFFARE corso Francia Collegno vendiamo stesse case alloggi liberi 2-3 camere cucina bagno a partire da L. 33 milioni. Tel. La Tecnorent 710.364.

AFFARE largo Cibrario libero 3 camere cucina bagno L. 68 milioni sufficienti L. 21 milioni. Tel. 741.3128.

AFFARE libero camere tinello cucinino bagno terrno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 630.183.

AFFARE libero corso Trapani camere cucina bagno terrno L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 749.5467.

AFFARE S. Paolo via Vicoforte libero ingresso camere tinello cucinino ripostiglio bagno terrno L. 12 milioni più dilazioni. Geom 473.0347.

AL termine di corso Vercelli già in Settimo via Don Orione 6 personale in loco per vendita alloggi nuovi 2-3 camere servizi contanti 40% mutuo 15 anni disponi tinello senza ingressi. Iva 2%. 999 Quadrilatero 832.080.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta appartamento libero di soggiorno 3 letto tinello cucinino bagno.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende in Collegno (Regina Margherita) in case signorile libera camere tinello cucinino bagno vero affare.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende libero dintorni corso Giulio Cesare vista collina 2 camere tinello cucinino bagno.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende in case signorile con vista collina soggiorno 2 letto cucina servizi.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta ultimi lotti di prestigioso lussuoso rinnovamento occasione da non perdere.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 trazione intero stabile M via Massena Appartamenti da 3 camere L. 24 milioni possibili abbinamenti ordini acquisti.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende mansarda centrale 2 locali case servite ascensore prezzo L. 7 milioni.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende ufficio libero 5 vani e servizi in corso S. Maurizio casa signorile.

ALLEMANIMMOBILI 512.642 vende libero e totalmente ristrutturato minialloggio adiacenze corso Massimo d'Azeglio.

ALLOGGETTO libero, via Duchessa Jolanda composto di camera grande e camera piccola vendesi a L. 31 milioni. Tel. 351.252 ore pasti.

ALLOGGIO camere tinello servizi ottimamente tenuto occupate ogni recente L. 32 milioni. Centarne 30%. 668 516.977.

ALLOGGIO corso Orbassano libero recente camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni rateabili. Tel. 749.5467.

ALLOGGIO panoramica posizione e vista splendida garage vendesi. Telefonare 643.101.

ALLOGGIO libero Parella 2 camere tinello servizi sufficienti 30% contanti prezzo L. 46 milioni. 668 682.080.

ALLOGGIO libero signorile salone 2 camere cucina (lavanzi materasso box nel verde a Rivoli. Vendesi 668 516.977.

ALLOGGIO libero Centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo box vendesi disponibile. Telefonare 741.3128.

ALLOGGIO via Frassetta - via Tunisi camere cucina servizi vuoto L. 37 milioni. Asella 696.607 - 697.774.

ALPIGNANO alloggi in palazzina a 2 piani di 2 camere cucina servizi giardino box vari. Tel. 967.9423.

ALPIGNANO libero in palazzina recente ampio salone 2 camere cucina ribservizi dilazioni. Geom 968.6466.

ARPO libero recente in corso Racconigi 2 camere tinello servizi comodo mercato dilazionando vendo 819.535.080.

ATTICO adiacenze via Perrone signorile recente soggiorno 2 camere cucina bi-servizi box auto. Tel. 536.982.

ATTICO corso Trapani recente signorile panoramico libero 2 camere cucina ascensore terrazzo box. Tel. 447.3978.

ATTICO libero terrno ascensore via Tunisi, camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 47 milioni. Tel. 741.2674.

ATTICO vendo libero adiacente corso ingrandito soggiorno 2 camere tinello cucinino box auto. Tel. 741.3182.

BALDISSERO libera casa bitarrifare 2 alloggi 700 mq caduna 6000 mq terreno box. Tel. 567.8387 Eurodese Torino.

BANCA DATI A imm. 500.300 libero Crocetta soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio piano alto.

BANCA DATI B imm. 500.200 libero S. Rita signorile adeguato 3 camere tinello cucinino bi-servizi.

BANCA DATI C imm. 506.848 libero adiacenze piazza Pitagora salone 3 camere cucina bi-servizi bilingues.

BANCA DATI D imm. 506.846 libero Parella soggiorno 2 camere cucina servizio ingresso.

BANCA DATI E imm. 506.845 libero Madonna Campagna saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso servizio.

BANCA DATI F imm. 506.848 Moncalieri occupato 4 camere cucina ingresso servizio box.

BERNARDO centro libero recente 3 camere tinello cucinino bagno balcone stabile ufficio e abitazione Geom 8787.

BERGAMASCO 669.831 - 860.9649 corso Monlecucco libero camere tinello cucinino servizi, dilazioni di pagamento.

BERGAMASCO 669.831 via S. Francesco d'Assisi angolo via Garibaldi signorile soleggino 3 camere cucina servizi.

BORGO S. Paolo libero 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 55 milioni. Tel. 340 231 Quasi.

BOSCONERO libera villetta moderna unifamiliare mq 418 su 2 piani più magazzino mansarda terreno. Geom 5787.

CARMAGNOLA centro alloggio prestigioso nuovo in palazzina 3 camere servizi privato vende. Tel. 399.706 - 307.748.

CARMAGNOLA centro libero subito ingresso soggiorno camere cucina bagno mq 85 ascensore box. Tel. 011 442.349.

CASA dintorni Chivasso 3 alloggi giardino 3 box L. 120 milioni mano mutuo. De Giovanni Immobiliare 910.9002.

CASABIANCA libero centrale corso salone camere 2 camerette cucina abitabile servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Borgata Lesna recente camere tinello cucinino servizi mq 60 piano 6° L. 44 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Mazzonelli ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° L. 78 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Nichelino signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 65 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 S. Paolo libero in palazzina del 1930 salone 3 camere cucina servizi giardinetto terrno autonomo.

CASABIANCA 531.310 libero S. Salvario ristrutturato in stile moderno soggiorno camere cucina servizi L. 82 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero via N. Fabrizi camere tinello cucinino servizi piano 2° terrno autonomo L. 36 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero attico via San Marino camere tinello servizi ampio terrazzo angolare L. 46 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero zona via Cigna ristrutturato 3 camere cucina servizi terrno autonomo L. 48 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero Moncalieri zona corso Roma recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni.

CASABIANCA 531.310 liberi in case d'epoca 1-2 camere cucina ingresso dai bassi da L. 18 a 36 milioni.

CASABIANCATO A 5586 libero corso Vinzaglio soggiorno 3 camere cucinetta servizi. Parzialmente da ristrutturare. Ottimo prezzo. Anche uso ufficio. Dilazioni.

CASABIANCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCATO 5586 libero via Manuel (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASABIANCATO 5586 libero via Sesia Domani (Lingotto) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASABIANCATO 5586 libera corso Re Umberto mansarda ristrutturata 2 camere angolo cottura servizi. L. 48 milioni.

CASABIANCATO 5586 libera Gassino (0) Cerreto villa 4 camere cucina 2 servizi mansarda garage 3 terrazzi. Permuta.

CASABIANCATO 5586 libero via Bernardino Luini (M. Campagna) 3 camere cucina servizi luminoso, ampio. Mutuo.

CASABIANCATO 5586 libero corso Francia ampio 2 camere tinello cucinino servizi mansarda. Dilazioni.

CASABIANCATO 5586 libero via Cavalli (Cit Turin) 4 camere cucina abitabile servizi 4 balconi. Dilazioni.

CASABIANCATO 5586 libero via Caselle (Barriera Milano) salone 2 camere cucinetta servizi. Ben ristrutturato.

CASABIANCATO 5586 libero via Buenos Ayres (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Signorile.

CASABIANCATO 5586 libero via Ghemme (Parella) camere cucina angolo cottura servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASETTA Airasca libera indipendente 6 vani su 2 piani orto cintato L. 69 milioni leggeri. Tel. 467.741.

CASETTA Cirié indipendente libera 6 camere servizi box terreno cintato facilitazioni. Geom 473.0347.

CASETTA libera interno cortile Parella camere tinello bagno cortile L. 38 milioni dilazioni. Tel. 336.701.

CASETTA Sciolze magnificamente ristrutturata mq 140 su 2 piani più seminterrato L. 95 milioni. Anna Appia 587.359.

CASTIGLIONE

grande appartamento nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis risonanza, Iva 2%. Tel. 980.6812.

CASTIGLIONE

Vendiamo ultimi appartamenti da mq 130 a mq 370 in 3 splendide ville signorilmente ristrutturate circondate da un parco di 13 ettari con piscina e tennis. Mutuo fondiario Iva 2%. Per informazioni e visite anche sabato e domenica. Tel. 601.980 - 599.597.

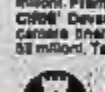
CAVORETTO Gunioli Alto villa signorile 2 piani più seminterrato mq 370 terreno mq 1300 vuota L. 380 milioni più mutuo L. 10 milioni. Asella 696.607 - 697.774.

CENTRO liberi grossi casa signorili appartamenti varie metrature terrno ascensore. Centro Immobiliare 618.229.

CENTRO via Garibaldi bella casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno cantina libero L. 84 milioni. Gabetti 5787.

CERCHIAMO libero in palazzina recente ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile ampio servizio box auto L. 80 milioni. Fiam tel. 894.633.

CHIRI' Devesi libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendo L. 53 milioni. Tel. 732.7068.



CITTADELLA A 519.350 San Salvario libero alloggio elegante di salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi tavernetta ingresso L. 125 milioni permuta.

CITTADELLA B 532.170 corso Moncalieri libero alloggio signorile di salone 4 camere cucina bi-servizi bilingues box.

CITTADELLA C 610.290 libero via Genova ingresso camere cucina abitabile bagno s.l.c. 35 milioni dilazionabili.

COLLEGNO corso Francia grossi libero subito ingresso camere tinello cucinino bagno camino mq 85. Tel. 443.368.

COLLEGNO libero camere tinello cucinino bagno giardinetto privato, posto auto L. 46 milioni. Tel. 639.662.

COLLEGNO libero corso Francia signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi garage mutuo Gabetti 5787.

COLLEGNO Terracorta libero recentissimo in palazzina soggiorno 3 camere cucinotta mq 67. Tecnimmobili 781.073.

COLLEGNO via Martiri casetta indipendente 2 alloggi unifamiliari 2-1 camere cucina servizi. Casamercato 5586.

COLLEGNO via Fiat casetta 2 piani 6 camere 2 cucine 3 servizi cortile box terrazzo solarium. Casamercato 5586.

COLLEGNO 100 mt da corso Francia Borgata Paradiso vendo libero camere tinello cucinino. Tel. 741.3182.

COLLINA Moncalieri libero in villa bifamiliare signorile mq 350 box giardino, Luciana Vola tel. 967.924.

COMPAI A liberi adiacenze piazza Statuto signorili appartamenti stessa casa ampio salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Forma mutuo. Dilazioni al 15%. Tel. 648.123.

COMPAI Barriera Milano, via Candia 5 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucine, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 648.123.

COMPAI corso Traiano 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio grazia interessante. Dilazioni. Tel. 648.123.

COMPAI in Villaggio Olimpia inizio autorizzate TO-bi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotta bagno cantina da L. 22 milioni 400 mila. Iva 2%, mutuo, dilazioni. Tel. 648.123.

COMPAI libero piazza Marconi adatto ufficio-abitazione ampio salone 4 camere cucina bi-servizi. Sorriso, cantina. Tel. 648.123.

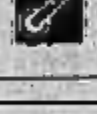
COMPAI libero adiacente corso Peschiera corso Monlecucco recentissimo spazioso salonzino 3 camere cucina doppi servizi balconi. Prezzo interessante. Tel. 648.123.

COMPAI libero S. Rita luminoso recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 648.123.

COMPAI libero corso Regio Parco internamente ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno. No ascensore. Dilazioni. Tel. 648.123.

COMPAI 447.5786 libero signorile via Servais salone 3 camere cucina 2 bagni in palazzina del 1970 con parco.

COMPAI 447.5784 libero Mirafiori 3 camere cucina bagno mq 78 casa 1956 con posto auto L. 49 milioni 500 mila.



CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17-19 recenti molto spaziosi 1-2-3-4-5 camera cucina bagno da L. 31 milioni a L. 68 milioni. Possibilità boxes auto.

CONSULEDILE 533.322 liberi Mirafiori corso Unione Sovietica, recente 1 camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Sforza 17 (via Tunisi) stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 22 milioni a L. 55 milioni anche libert.

CONSULEDILE 533.322 piazza Crimea moderno camera, ingresso soggiorno, cucinino bagno L. 20 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Nicola Fabrizi in stabile recentissimo camera cucina servizio particolare L. 11 milioni.

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori, mutui. Tel. 779.557 (011).

CORSO Agnelli - Stadio libero stabile d'epoca signorile 1° piano 3 camere cucina servizi. Studio Lasina 549.660.

CORSO Agnelli libero camere tinello cucinino servizi lire 32 milioni. Telefonare 398.798.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi box case 1978. Tel. 983.040.

CORSO Corsica libero recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 630.183.

CORSO Cosenza libero recente angolare signorilissimo salone 2 camere cucina e servizi mq 130. Tel. 351.332.

CORSO Duca Abruzzi case d'epoca selezione 2 camere cucina doppi servizi vendo libero. Tel. 399.706-307.748.

CORSO Ferrucci via Frisana in palazzina con giardino alloggi di salone 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 5787.

CORSO Ferrucci via Brolino 1° piano camere cucina terrazzo servizi vuoto L. 38 milioni. Asella 696.607 - 697.774.

CORSO Grosseto appartamento libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 364.491 - 303.007.

CORSO Giulio Cesare libero panoramico ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 788.114.

CORSO Lecce piazza libero camere tinello bagno piano rialzato L. 20 milioni contanti e mutuo. Tel. 336.701.

CORSO Lombardia adiacente vendesi libero appartamento mq 55 circa, prezzo attuale. Tel. 518.817.

CORSO Matteotti adiacente in stabile signorile miniappartamenti liberi da 65 a 90 mq. Iva 2%. Tel. 648.153.

CORSO Moncalieri precedente Alberoni case su 3 piani mq 400, 2/3 vuote 1/3 occupate garage terreno mq 300 L. 350 milioni. Asella 696.607 - 697.774.

CORSO Moncalieri libero ingresso camere cucina bagno completamente ristrutturato dilazioni. Pizzo Immobili 840.973.

CORSO Orbassano adiacenze libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto box. I.B.L. 445.433.

CORSO Palermo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino ribservizi e mansarda collegata con 3 camere L. 65 milioni. Il Portico 836.544.

CORSO Peschiera libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente signorile mutuo. I.B.L. 445.433.

CORSO Peschiera attico composto da 2 camere tinello cucinino L. 90 milioni. Tel. 329.2778.

CORSO Racconigi via Pollenzo 3 camere tinello vuoto L. 40 milioni più mutuo 25 milioni. Asella 696.607 - 697.774.

CORSO Regina libero salone divisibile camere cucina servizi case del 60 ristrutturando. Casamercatodue 752.668.

CORSO San Maurizio, via Sevarin. 14, recente-prestigioso palazzo: 2 camere tinello cucinotta L. 20 milioni contanti mutuo fondiario 30% soggiorno 2 camere cucina bagno L. 28 milioni contanti più mutuo; salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi terrazzo L. 58 milioni contanti L. 43 milioni mutuo fondiario attico mansarda con terrazzo-solarium di mq 65-200-300-400 vista a 360 gradi panoramicissimi. Tel. 537.8060.

CORSO Siracusa libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo. 0 Portico 836.544.

CORSO Trieste vendesi 6° piano salonzino camere tinello cucinino vuoto L. 72 milioni. Asella 696.607 - 697.774.

CORSO Turati angolo corso Dante salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso piano alto. Telefonare 329.2778.

CORSO Turati libero panoramico ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Geom tel. 788.114.

CUNEO Umberto 2 camere grande cucina piano 4° con ascensore libero vera occasione. Tel. 364.491.

CORSO Vittorio vendesi prestigioso appartamento libero 500 mq anno in villa. Tecnimmobiliare. Tel. 518.817.

CROCETTA altare libero 2 camere cucina bagno terrno adatto anche uso studio L. 44 milioni. Tel. 630.183.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno cantina, Gabetti 5787.

CROCETTA libero vendesi salone 3 camere cucina bagno 4° piano mq 130. Tel. 502.640.

CROCETTA libero prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia no portiere doppio. Tel. 648.153 - 616.939.

CROCETTA signorile libero "palazzo" 3 camere cucina ingresso bagno angolo ripostigli. Telefonare 687.894.

CROCETTA vendesi libero alloggio mq 75 circa con cortiletto privato anche uso ufficio, prezzo attuale. Tel. 518.817.

DAVIDEMMOBILIARE vende libero via Principessa Clotilde ingresso 2 camere cucina servizi 61 milioni, tel. 779.012.

DAVIDEMMOBILIARE vende libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 779.012.

DAVIDEMMOBILIARE vende libero recente corso Potenza camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 779.012.

EDILCASE vende via M. Cristina appartamento libero mq 120 circa: 3 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 648.154.

EDILCASE vende zona Maurizio (corso Turati) appartamento libero signorile mq 140. Tel. 648.154.

EDILCASE vende libero stabile d'epoca 4 camere cucina bagno più 2 camere mansardate. Tel. 648.154.

EDILCASE vende via S. Amanzio libero stabile d'epoca 4 camere cucina bagno più 2 camere mansardate. Tel. 648.154.

ERIM libero Crocetta recente soggiorno 2 camere cucina bitservizi dilazioni permute Tel. 668.1525.

ERIM libero centralissimo in palazzo d'epoca ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 963.4307.

ERIM libero presso lungo Po Antonelli panoramico nuovo salone 3 camere cucina bitservizi posto auto. Tel. 963.5469.

ERIM libero Tiepolare piano alto prestigioso salone 4 camere cucina bitservizi box. Tel. 668 5469.

ERIM libero via De Sanctis piano alto ampio camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 963.4307.

EUROCASE A 647.470 liberi Val S. Martino in villa splendida posizione appartamenti 180-320 mq tavernetta lavanderia autorimessa posto recintato.

EUROCASE B 513.551 liberi Crocetta via Magellano soggiorno 3 camere cucina servizi terrno ascensore dilazioni.

EUROCASE C 913.748 libero corso Lecce salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi panoramico casa signorile.

EUROCASE D 613.728 libero adiacenze piazza Carducci camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 42 milioni.

EUROCASE E 547.470 occupato corso S. Maurizio camere tinello servizi signorile ascensore ottimo investimento.

EUROCASE N TORINO 648.748 liberi zona piazza Pitagora nuovi alloggi in villetta con giardino terrazzo terrno privato volendo box facilitazioni.

EUROCASE N TORINO 648.642 libero corso Brunelleschi camera cucina servizi ascensore L. 20 milioni resto rate.

EUROCASE O TORINO 531.003 libero zona via Giordano Bruno camere tinello servizi L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 648.748 libero Santa Rita 2 camere tinello cucino servizi cantina L. 58 milioni dilazionabili.

EUROEDILE vende corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano, posto auto nel cortile. Tel. 749.096.

EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 749.096.

EXPOCASE 504.283 libero marzo via Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 53 milioni.

EXPOCASE 506.208 via G. Reni signorile panoramico salone camere tinello cucinino servizi L. 83 milioni.

EXPOCASE 506.208 S. Paolo affare libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 42 milioni.

EXPOCASE 506.468 caseta Moncalieri libera mq 150 più ampio seminterrato con abitabilità box auto L. 155 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze lungo Po Antonelli casa del '700 ultima sola ascensore 2 camere cucina servizi L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze via Borgaro alloggio mq 90 perfettamente e completamente rinnovato a nuovo. Affare L. 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero signorile recentissimo zona corso S. Maurizio appartamento ultimo piano soleggiato 2 camere cucina 2 servizi terrazzo garage doppio L. 197 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 caratteristico monolocale libero con bagno angolo cottura soppalco caminetto. Terrno ascensore L. 25 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 nuova villetta indipendente libera 3 camere ingressi mq 75, soggiorno L. 78 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero terrno ascensore adiacenze via Lanzo 2 camere tinello cucinino bagno eccezionale L. 62 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campidoglio camere tinello cucinino bagno terrno servizi vendesi. Solo L. 25 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Bengasi ingresso camere cucina bagno terrno box s.l.c. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera di Milano mq 46 camera cucina servizi 2 balconi L. 22 milioni.

(continua)

LA CINA E' VICINA... A CASTELMAGNO NASCE IL RABARBARO

Il fiore all'occhiello, in [illegible] sa letterale, del Centro sperimentale delle piante officinali creato e gestito dalla [illegible] di Commercio [illegible] l'Amministrazione Provinciale [illegible] una pianta di rabarbaro cinese fiorita per la prima volta un mese fa a Castelmagno, nell'alta Valle Grana. Compiles anche l'immagine che ne hanno fornito [illegible] apot pubblicitari con [illegible] bella Isabella Rossellini, il pensiero di chi sente parlare [illegible] nasse correlautomaticam[illegible] all'immenso Paese dove viene coltivato intensivamente, la Cina appunto. E [illegible] la pianta che non solo è cresciuta fino a superare l'altezza di una persona, ma ha [illegible] dato alcuni fiori di color rosa pallido, bellissimi, ha attecchito in provincia di [illegible].

Per ora si tratta [illegible] solo esemplare, ma la riuscita dell'esperimento conferma che la montagna è adatta a coltivare campi di rabarbaro. Nel prossimo futuro non sarà quindi più necessario [illegible] re alle [illegible] importazioni, le ditte liquoristiche [illegible] fare [illegible] loro ordinazioni costringere l'Italia a [illegible].

Il [illegible] per [illegible] pianta [illegible] è stato [illegible] nel [illegible], ha [illegible] minciato l'attività [illegible]. 1982. Tra gli enti promotori, oltre alla Camera di Commercio e la Provincia, le Comunità Montane, l'Istituto Professionale [illegible]r l'Agricoltura e l'Assofrut, che ha fornito anche l'impegno di due suoi validi tecnici, [illegible] Bassi e Michele Baudino.

Spiega il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero: «*Il nostro obiettivo è [illegible] promuovere il miglioramento colturale genetico [illegible] piante officinali [illegible] ove utilizzazione ha tradizioni locali molto antiche e presenta rilevante interesse per l'economia [illegible] ambienti [illegible] vallate [illegible].*

Aggiunge Michele Baudino: «*Le finalità [illegible] del Centro possono e[illegible]si riepilogate: selezione, in relazione alle esigenze dei diversi ambienti [illegible] coltivazione; pro[illegible] vivaistica [illegible] pregio sotto gli aspetti fitosanitario e genetico; ricerca di nuove tecniche di propagazione; miglioramento delle tecniche colturali [illegible] particolare riferimento alla meccanizzazione delle singole operazioni; [illegible] funzionamento delle tecniche di essiccazione [illegible] raccolto e di estrazione [illegible]; [illegible] problemi [illegible] commercializzazione; assistenza tecnica alle aziende del settore*». Obiettivi forse ambiziosi, ma ad appena 2 anni dall'inizio dell'esperimento in parte [illegible] raggiunti.

L'attività del [illegible] si esplica [illegible] quattro [illegible] «stazioni» dislocate a [illegible] renti altitudini [illegible] relazione all'esigenza di analizzare i diversi comportamenti vegetativi e [illegible] gli aspetti colturali nella varietà pedoclimatica. Sono: *Castelmagno*, località Chiabert di mlla me[illegible] [illegible] quota) e [illegible] (1550 metri); *Pietraporzio*, località Prati [illegible] Vallone (metri 1700); *Demonte*, presso l'azienda dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, a 750 metri, e infine *Moretta*, presso l'[illegible] Callisto (a quota 250).

La pianta di rabarbaro cinese fiorita a Castelmagno. Qui sotto: [illegible] Giovanni [illegible] «zio John» per gli amici, controlla la fioritura dell'erba rota. Nella foto in basso: l'agronomo del Centro piante officinali in un campo [illegible] «octarus» alle vigilie [illegible]

Il lieto (ed eccezionale) evento un mese fa in Val Grana. Un successo che premia quattro anni di impegno dei tecnici del «Centro piante officinali». Le quattro «stazioni» nella Granda

I tecnici [illegible] Centro provinciale hanno [illegible] per ciascuna delle quattro [illegible] una attività [illegible] remunerata, [illegible] [illegible] tato Tecnico sperimentale ogni anno durante l'inverno [illegible] il consuntivo Bel[illegible] [illegible] gione precedente e gli obiettivi proposti per l'annata.

Questa la situazione aggiornata all'annata 1984 ormai vicina alla conclusione.

Stazione di Demonte. Costituisce, grazie alle strutture del locale Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, la principale sede operativa del Centro. Su un appez[illegible] pianeggiante di [illegible] [illegible] a dimora [illegible] 1982 [illegible] decine di mi[illegible] di piantine officinali. Citiamo le principali: lavanda officinale, assenzio romano, assenzio gentile, borragi[illegible] santoreggia, estragone, malva, isopo, [illegible] [illegible] salvia. [illegible] officinale, ruta, [illegible] angelica, [illegible] [illegible] romana, cor[illegible] maggiorana, tipo. Fra luglio e inizio di ottobre sono stati effettuati i [illegible] delle [illegible] giunte a maturazione. A Demonte si è avuta una resa elevata degli ibridi di la[illegible] rispetto alla vera la[illegible] elevate produzioni [illegible] assenzio romano, la[illegible] [illegible].

Stazione di Moretta. [illegible] grato [illegible] Callisio [illegible] un [illegible] molto vasto, [illegible] [illegible] quadrati, particolarmente [illegible] [illegible] [illegible] alcune specie [illegible]cinali [illegible] in primo luogo della menta piperita. [illegible] piante pi[illegible]ali presenti a [illegible]ta sono: melissa, malva, ruta, salvia, isopo, assenzio pontico, assenzio gentile, angelica, santoreggia, estragone, camomilla, lavandino. La resa in prodotto verde pongono in evidenza che i risultati migliori sono stati ottenuti oltre che con la menta piperita con l'assenzio gentile, melissa, ruta, salvia sclarea mentre la santoreggia ha conseguito produzioni estremamente modeste.

Stazione di Castelmagno. In questa sede sono state considerate soprattutto le specie [illegible] adatte ad alte quote come il genepy (artemisia mutellina e artemisia spicata), [illegible] achillea, l'erba rota, e muscata, tutte varietà molto ricercate [illegible] la fabbricazione [illegible] rinomato liquore alpino.

I campi sperimentali sono due, con una differenza di altitudine di circa 500 metri e [illegible] superficie coltivata di qual 3 [illegible] metri quadrati. Nel 1982 sono state poste a dimora 5 mila piantine di artemisia mutellina, l'anno successivo altre 5 mila e tre volte tanto la scorsa primavera.

L'analisi delle produzioni [illegible] che l'artemisia mutellina è la più redditizia con piante di due anni aventi 20-30 steli al primo taglio. Attualmente campioni [illegible] steli e [illegible] secchi sono all'esame [illegible] laboratori della Facoltà di [illegible] dell'Università di Torino.

Stazione di Pietraporzio. Sorge nel suggestivo ambiente di Prati del Vallone nell'ambiente del giardino botanico «Regina delle Alpi» della [illegible] Natura di Cuneo. La coltivazione del genepy viene attuata su una superficie complessiva [illegible] [illegible] mila metri quadri: le piantine sono sistemate in [illegible] di forma pi[illegible] che riproducono l'habitat naturale di questa specie. Il genepy a Prati del Vallone è stato trapiantato consociato anche [illegible] altre specie alpine quali la stella alpina, i gigli martagoni, [illegible] regina delle Alpi [illegible]. [illegible] fiori molto preziosi e rari. Il genepy trapiantato soffre particolarmente della [illegible] Per contro la semina diretta permette alla piantina di vegetare in condizioni ottimali. Il primo taglio è stato effet[illegible] a luglio, il secondo (più modesto) a settembre.

[illegible] [illegible] si sta situando nel Cuneese è il primo tentativo per offrire [illegible] valido supporto economico alla monta[illegible] alla collina a [illegible] contadino della pianura [illegible] la coltivazione delle piante officinali secondo metodi e tecniche che il Centro sta appunto sperimentando.

E un altro [illegible] va sottolineato: a [illegible] di una mole di lavoro annuale raggiardevole le spese [illegible] incredibilmente modeste. Il [illegible] per il [illegible] [illegible] Co[illegible] provinciale è infatti di circa 35 milioni, compresa la remunerazione dei tecnici che [illegible] a part-time, le spese di viaggio, l'acquisto di mezzi tecnici e il compenso [illegible] personale che presta la sua [illegible] [illegible] quattro stazioni.

Il «miracolo» finanziario è spiegato dall'impegno [illegible] [illegible] volontario delle [illegible] che a Castelmagno, Moretta, Demonte e Pietraporzio lavorano dalla primavera all'autunno nella sperimentazione. [illegible] va anche precisato che si [illegible]tta di gente che ha anche un'altra occupazione altrimenti i 6.400.000 previsti per la remunerazione della manodopera sarebbero largamente insufficienti. Comunque torna a merito della Camera [illegible] Com[illegible] [illegible] riuscito a trovare tante persone [illegible] volontà disposte a [illegible] re per quattro soldi al Centro sperimentale delle piante officinali. Piuttosto va [illegible] che la Regione finora non [illegible] ancora tangibilmente [illegible] apprezzamento per l'iniziativa, ed è un peccato perché [illegible] in passato sprecati tanti soldi in progetti per l'economia montana e collinare meno importanti e con successo [illegible].

Il problema [illegible] [illegible] cializzazione [illegible] prodotto officinale raccolto nelle quattro stazioni non è invece ancora del tutto risolto. L'industria di trasformazione è [illegible] [illegible] [illegible] e preferisce rivolgersi ai mercati stranieri anziché a quelli [illegible]. A Castelmagno, da qualche [illegible], si stanno investe[illegible] [illegible]ando in rinomato liquore [illegible] le pianticelle raccolte nei campi coltivati. Merito di [illegible] cooperativa di giovani «*La Polana*» di cui [illegible] parte Cesare Eandi, presidente, e Adriano Bevega che curano nella zona la sperimentazione oltre a lavorare nella forestazione e [illegible] miglioramento dei [illegible] montani.

L'Ufficio Promozione dell'Ente [illegible] diretto [illegible] [illegible] Chiri ha studiato e [illegible] [illegible] del [illegible] in [illegible] e dell'etichetta con la scritta «*Genepy di Castelmagno*» e lo stemma del Comune. Un marchio inconfondibile che sta [illegible] gliendo [illegible] presso gli intenditori.

Finora [illegible] stato [illegible] più di 4 mila bottiglie di autentico genepy (23 piantine [illegible] ogni bottiglia) ma in un [illegible] si spera vicino il [illegible] creare altri rinomati prodotti liquoristici e medicinali. E non solo a Castelmagno ma [illegible] nelle zone dove operano le quattro stazioni del Centro provinciale. Ma soprattutto [illegible] [illegible] di convincere i montanari a orientarsi nella coltivazione aggiungendo le piante officinali alle tradizionali colture e all'allevamento [illegible] bestiame. Perché in montagna il reddi[illegible] nasce da tanti impegni lavorativi, nessuno dei quali può [illegible] preminente o esclusivo ma tutti insieme consentono di chiudere in attivo i bilanci aziendali.

[illegible] questo l'obiettivo per il prossimo anno del [illegible] sperimentale provinciale delle piante officinali. Il possiamo scommettere [illegible] sarà raggiunto.

Gianni [illegible] Matteis

Lotto

34 DI NAPOLI (QUOTA 99) BUSSA ALLA PO[illegible] DEL CLUB DEI [illegible]CENTENARI

Facciamo il punto [illegible] situazione in [illegible] classifica [illegible] [illegible]rdo: al comando 4 [illegible] Cagliari, che manca da [illegible] settimane, lo seguono quattro quasi centenari: 34 di Napoli, a quota 99, 28 di Cagliari (ritorna ruota e stessa Decina del capolista) a 96, 5 di Bari a 95, 3 di Palermo a 87. Il resto in classifica, 87 di Genova, è comparso sabato scorso dopo [illegible] [illegible] assenze consecutive.

[illegible] solo numero ha ripetuto l'uscita a sette giorni [illegible] distanza: 57 [illegible] Milano. Nei gioc[illegible] delle combinazioni sabato scorso si è formata di nuovo una coppia di Vertibili a Palermo (11-21), con terni nella Cadenza a Roma (72-62-22) e a Venezia (con gli equidistanti 36-16-56).

[illegible] IN [illegible]

BARI	5	90	45	34	86	93	84	69	66	39
	95	[illegible]	54	50	50	42	38	35	[illegible]	34
[illegible]	23	16	16	4	31	6	1	19	5	[illegible]
	113	96	81	71	56	49	46	44	41	39
FIRENZE	70	60	80	81	36	67	48	77	60	1
	83	77	68	61	59	58	48	43	42	41
[illegible]	10	20	60	67	63	70	36	41	66	63
	66	63	56	46	45	44	42	42	42	36
[illegible]	60	64	25	37	62	39	33	60	53	64
	73	70	69	69	55	54	53	50	43	42
[illegible]	34	65	32	60	70	70	48	52	60	66
	60	73	66	64	62	61	55	54	53	48
[illegible]	3	23	60	26	66	26	70	70	67	10
	67	70	70	68	57	49	49	47	45	40
ROMA	44	[illegible]	10	28	21	61	12	42	[illegible]	
	77	69	66	50	48	48	47	44	43	41
[illegible]	70	74	14	33	56	66	4	53	40	60
	60	51	50	46	41	40	37	35	31	31
[illegible]	35	53	30	1	26	47	37	50	57	36
	70	64	61	59	50	44	42	42	41	40

In [illegible] è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] NEI BARI [illegible] PER LE VARIE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	7	3	36	26	4	19	7	1	5	11
[illegible]	3	9	16	17	11	11	—	33	9	5
CADENZE	2	7	7	8	4	2	7	5	3	6
	62	54	24	39	42	29	19	34	24	28
[illegible]	1	3	4	3	6	8	8	6	4	3
	18	28	25	36	32	31	32	41	23	30
DECINE	5	6	6	1	3	6	6	1	1	3
	16	25	30	16	54	23	20	26	42	36

CHE COSA GIOCARE SE AVETE SOGNATO... ARREDI DA SPOSA

Arpagone *(ferro)*	4	• reale	45
Arpeggiante	18	• principesco	90
Arpeggio	48	Arrembaggio	90
Arpia *(mostro)*	35	Arrembamento	91
Arpino	34	Arrenamento	23
Arpione-ni	1	Arrenare-rsi	4
Arpista	25	Arrenato-ta	50
Arpona	70	Arrendere	21
Arrabbiare-rsi	51	Arrendimento	54
• per odio	30	Arreso-sa	60
• per gelosia	45	Arrestare-rsi	18
• per invidia	20	Arrestata-te	9
• per collera	45	Arrestato-ti	70
• per affari	46	• condannati	6
• per morso	90	• uccisi	20
• per contagio	19	• decapitati	39
Arrabbiarsi di fame	3	Arresto q.	49
• di sete	28	• di ragazzi	6
• di caldo	16	• d'uomini	2
• [illegible]	65	• di donne	2
• con [illegible]	50	• di soldati	28
• con [illegible]	80	• di briganti	27
• [illegible] lavoranti	1		
• con moglie	94		
• con suocera	40		
• [illegible] figli	30		
• [illegible] domestici	70		
• per alberi	70		
Arrabbiata-te	60		
Arrabbiato-ti	80		
Arrabbiatura	80		
Arrampicare-rsi	[illegible]		
• a scogli	10		
• a muri	30		
• ad alberi	40		
• a rive	1		
• a montagne	14		
• a finestre	[illegible]		
• a navi	20		
• alle [illegible]uni	[illegible]		
Arrampicato-ti	70		
Arrangiare cosa q.	20		
Arrantolato-ta	30		
Arredare	15		
Arredo-di	40		
• sacri	[illegible]		
• da sposa	60		
• ai muri	30		

ENALOTTO

Per il concorso numero 40 del 6-10-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	x	2
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	x	2
NAPOLI	2	x
PALERMO	2	x
ROMA	2	1
TORINO	1	x
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

A cura di [illegible] Lombardi e [illegible]

PRESTITO

3 MILIONI PRONTA CASSA

DOPO SOLO 3 GIORNI DALLA RICHIESTA

Un'improvvisa necessità di denaro, può capitare a tutti. E non sempre è agevole o conveniente reperire denaro liquido immediatamente.

Con la formula "pronta cassa", la Bileasing di Torino le accorda un prestito personale, in 3 giorni dalla richiesta, a bassissimi tassi d'interesse.

Bileasing ha fiducia in te e nel tuo lavoro.

Bileasing: non avere problemi!

BILEASING

C.so Regina Margherita 155/D - Torino

tel. (011) 485314 - [illegible]

ENTRA
ANCHE TU
NELLA NUOVA
SQUADRA RITMO.
AVRAI
UN INGAGGIO
DA CAMPIONE.

700.000 LIRE IN MENO
sul prezzo chiavi [illegible] per [illegible] che acquisteranno [illegible] tra [illegible] quelle disponibili [illegible] le Concessionarie e Succursali [illegible] di [illegible] opportunità per [illegible] a [illegible] parte di [illegible] squadra che [illegible] perde [illegible]

LA NUOVA [illegible] RITMO [illegible] AL [illegible].

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PALLA A MENTECATTO 741.2874 libero in bella casa recente palazzina corso Potenza 3 camere livello cucinino bagno 2 terrazzi (mq.80) L. 72 milioni.

PALLA A MENTECATTO rimane ancora appartamento in nuova palazzina in Perella consegna dicembre mq 105 con doppi servizi costruzione signorile vetrocitofono massimi particolari assenso proprietario. Tel. 741.2874.

PALLA A MENTECATTO 741.2874 libero borgo Vittoria via Meucci tenuto accuratissimi camere livello cucinino bagno, stato perfetto. Euro L. 38 milioni.

FIAT Rivarta alloggio libero recente palazzina 3 camere livello doppi servizi accessori vendo affare. Tel. 599.708.

PRENTER corso Vittorio libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso cantina soffitta. Tel. 668.7131.

PRENTER Lungo Po libero signorile soggiorno cucina 3 servizi [illegible] 7131. via Casalborgone con posti coperti [illegible]. Tel. 668.7131.

PRENTER via Meucci libera panoramico appartamento arredato biloccato ristrutturato con angolo cottura. Tel. 668.7131.

PRENTER via Monginevro libero appartamento 66 mq soleggiato 2 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 668.7131.

PRENTER via Servais libera recente luminoso soleggiato 3 camere cucina [illegible] L. 180 milioni [illegible] 131.

PRIMI [illegible]. Cristina rinnovato [illegible] cucina servizi L. 46 [illegible] 802.

PRIMI libero via S. F. de Paola ampio salone 2 camere livello cucinetta servizi nuova costruzione. Tel. 668.273.

PRIMI libero presso corso Vercelli soleggiato 2 camere cucina servizi L. 37 milioni ristrutturato Tel. 641.758.

PRIMI libero presso corso Stati Uniti recente signorile salone 2 camere cucina [illegible] Tel. 501.970.

PRIMI libero San Salvario spazioso camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 541.980 - 596.867.

PRIMI libero corso Ferrucci spazioso 2 camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 541.980 - 668.373.

PRIMI libero via P. Cossa luminoso camere cucina servizi L. 37 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 641.758.

GARETTI 5767 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camere cucina bagno mutuo.

GARETTI 5767 vende libero camere Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato. L. 35 milioni.

GARETTI 5767 vende libero soleggiato corso Traiano corso Molise spazioso luminoso 3 camere cucina bagni.

GARETTI 5767 vende libera corso Alessandria d'Azeglia panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GARETTI 5767 vende libera adiacenze via Borgaro via Foligno camere livello cucinino bagno L. 36 milioni.

GARETTI 5767 vende Fiochera via dei Faggi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 61 milioni dilazionabili.

GARETTI 5767 vende libero San Salvario via Fossato costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GARETTI 5767 vende libero corso Francia case d'epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mutuo.

GARETTI 5767 vende adiacenze piazza San Carlo via Giolitti camere cucina servizio cantina mutuo.

GARETTI 5767 vende libero zona Aurora corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato. L. 39 milioni.

GARETTI 5767 vende libero adiacenze corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno cantina.

GARETTI 5767 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina 2 bagni Kamino.

GARETTI 5767 vende libero lotto corso Agnelli fronte Sporting Club salone bipo 2 camere cucina bagno box.

GARETTI 5767 vende libero corso Siracusa presso corso Cosenza casa 1972 con planning camere cucina bagno.

GARETTI 5767 vende libera Valdaria vista dei Ghiaghetti spazioso luminoso 5 camere cucina bagno cantina.

GARETTI 5767 vende Lucento via Oneglia ingresso camera cucinotta bagno cantina L. 18 milioni 600 mila.

GARETTI 5767 vende libero precollina via mantenuto camera cucinetta 38 milioni.

[illegible] 767 vende libera B. Salvario [illegible] recente soggiorno [illegible] camera mutuo. [illegible] libero B. Paolo via Isonzo camera livello cucinino bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili.

GARETTI 5767 vende libero via Duchessa Jolanda Marmorello soggiorno cucina bagno con terrno e separato.

GARETTI 5767 vende libero Crocetta via Magenta 3 camere livello cucinino bagno. Gradevole cantina.

GARIBALDI libero alloggio in villa 3 camere cucina riscaldamento giardino e orto posto macchina vendo possibilmente dilazionando. Tel. 537.213 - 817.280.

G.B.A. vende in Collegno casa signorile ultimi alloggi pieni gli dilazioni permute. Tel. 616.924.

G.B.A. vende libero via Cibrario camere cucina servizi Tel. 641.464.

GIOIOSI libero precollina splendido appartamento 217 mq più giardino privato. Ulteriori informazioni al 817.666.

GIOIOSI libero adiacenze piazza Statuto camere cucina bagno L. 27 milioni dilazionabili. Informazioni al 817.666.

[illegible] 3 camere condominiale. [illegible] 7.666. [illegible] Lungo Po mq [illegible] 10 - 566.815.

GRIMALDI Borgo Vittoria 2 camere cucinotto servizi ferrigno L. 36 milioni. Dilazioni. Tel. 508 917.

GRIMALDI Centro Europa libero piano alto salone 3 camere cucina bisenvizi bel sole. Telefonare 596.468.

GRIMALDI corso Turati libero piano alto salone 4 camere cucina bisenvizi bl ingressi. Telefonare 596.468.

GRIMALDI corso Unione Sovietica libero 2 camere cucina servizi L. 34 milioni dilazioni. Tel. 596.468.

GRIMALDI corso Lombardia libero ottimo casa 2/3 camere cucina servizi a partire da L. 36 milioni. Tel. 596.468.

GRIMALDI corso Vittoria in casa signorile 3 camere cucina servizi cantina ottima casa unica. Tel. 508.917.

GRIMALDI Crocetta libero salone 3 camere cucina servizi cantina tutti i confort L. 105 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero via Vercelli 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato. Telefonare 596.468.

GRIMALDI libero Lingotto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Bernini adiacenze libero 2 camere cucina servizi cantina L. 55 milioni. Telefonare 505.917.

GRIMALDI Posto Barcia libero recente piano alto 2 camere cucina ripostiglio servizi posto auto. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Salvario libero 7 camere angolo comune servizi completamente ristrutturato. Tel. 596.468.

GRIMALDISCO in villa quadrifamiliare vendiamo libero 2 camere salone doppi servizi. Amerio Immobili 502.369.

GRIMALDISCO libero recente piano alto camere livello cucinino servizi ottimi. Tel. 596.372 - 661.970.

GRIMALDISCO libero in [illegible] ampio 2 camere livello cucinino [illegible] ristrutturato dilazioni. Rim 596.468.

GRIMALDISCO via Bengasi vicino corso Tirreno libero luminoso camere livello cucinino bagno cantina. Cl[illegible] 7. [illegible] 410.317. [illegible] Giardini Reali in stabile [illegible] ristrutturato bagno vende a L. [illegible].

IMMOBILIA vende [illegible] in Pinerolese [illegible] in Pinerolese centro alloggi in [illegible] zione di tutte le metrature da 1-2-3 [illegible] se. [illegible] zione cucina servizi da L. 66 [illegible] cio mutuo. Tel. 620.360.

IMMOBILIA vende in villaggio residenziale villa di diverse metrature a L. 800 mila mq mutuo 8% fino 2% None, via S. Lorenzo 32, tel. 964.4561 - 626.847.

IMMOBILIA

[illegible] L. 580 [illegible] in edizioni senza [illegible] [illegible] [illegible]

Due gol di Platini annullano la rete iniziale dell'Ilves

LA JUVE DORME E RISCHIA LA «GAFFE»

Primo tempo fra sbadigli ed errori. I finlandesi ne approfittano e il pubblico fischia. Poi l'uno-due del francese, che salva [illegible] squadra con il pensiero già proiettato sul Milan.

Divertirsi o morire di noia? Il primo di presentazione della partita esordiva con questo doppio-avvertimento, per indicare [illegible] siamo i rischi per lo spettatore che va a vedere una squadra che si è già largamente conquistato all'andata il diritto a disputare il successivo turno di Coppa. E avevamo aggiunto [illegible] tanti [illegible], [illegible] Juventus, andavano a [illegible] di [illegible] che un tiro a bersaglio non era facile da prevedersi.

Si è tutto più o meno avverato. La squadra di Trapattoni, [illegible] domenica giocherà un match [illegible] più importante [illegible] il Milan, ha pensato soprattutto ad alleggerire [illegible] senza correre rischi e senza infierire troppo [illegible]. Nel calcio, [illegible] quando [illegible] squadra [illegible] soprattutto [illegible] fare [illegible] e fiato [illegible] per smarrirsi [illegible] essere messa [illegible]. Perciò quando Kuuluvainen ha depositato con bel destro a volo [illegible] di Tacconi a tanta gente sono venuti in mente quegli allenamenti infrasettimanali durante i quali la squadra ragazzi, quasi puntualmente, crea tanti fastidi all'avversario più titolato.

E siccome al di là della cautela che la partita richiedeva [illegible] prospettiva che i bianconeri hanno di giocare domenica con il Milan esiste anche un rispetto per il pubblico che paga, la Juventus ha affrontato il 2° tempo con ben altra determinazione, anche perché stimolata dai fischi del pubblico.

Insomma la Juventus, in situazioni [illegible] se non viene punta nel vivo e se non si trova in braghe di [illegible] è difficile che si svegli. E [illegible] Platini, per 45' in [illegible] per [illegible] di firma, si è inserito con carpibilità nel gioco, mettendo a segno la doppietta vincente e dando la sensazione ai tifosi di aver fatto [illegible] bene [illegible] per il biglietto.

Chi ci ha rimesso è l'Ilves, poveri giovanotti finlandesi, dilettanti pieni di buona volontà e di risorse atletiche, non sfonderanno le 100 mila in premio promesse dal loro presidente [illegible] di vittoria. A meno [illegible] quel gol di Kuuluvainen [illegible] intenerisca il dirigente di Tampere inducendolo ad aprire la borsa.

Su quell'episodio è bene puntare l'obbiettivo. Erano le 21, 3 minuti e 18 secondi quando Belfield rimetteva sulla [illegible] un pallone che veniva calciato a volo [illegible] bravo Kuuluvainen. Tacconi era battuto. La panchina finlandese sembrava [illegible] pentola in [illegible]. I giocatori, sul campo, si abbracciavano a lungo, come quegli emigranti che tornano in patria dopo [illegible] lontananza e rivedono i parenti che sono venuti a salutarli al loro arrivo con la nave.

Cose [illegible] fanno tenerezza. E se il provvidenziale destro di Scirea, proteso in tempestiva rovesciata, non avesse evitato a pochi minuti dal [illegible] un'autorete [illegible] rientrante lirio ora si [illegible] in uno [illegible] finlandese.

Altro da aggiungere sulla partita non c'è. Ci sono state molte rotazioni, si è preso atto del rientro positivo di [illegible] (se è però pronto per Hateley questo [illegible] dirlo l'interessato), si è [illegible] il rendimento costante di Favero, la lucidità di Scirea. Briaschi ha sbagliato un gol [illegible] e [illegible] il morale [illegible] risentirà. Non deve scoraggiarsi, [illegible] se deve assuefarsi [illegible] ragionare della squadra, che è talvolta riflessivo [illegible] istintivo. E deve abituarsi a non essere egoista e ad [illegible] incontro al compagno che [illegible] chiede di far spondà per l'uno-due. Limido è più valido come uomo [illegible] lascia che come organizzatore accentrato di gioco. Rossi è in vena, come ha [illegible] dimostrato [illegible] la Svezia, sette giorni fa. Gli altri da... allenamento. Compreso Vignola, per il quale perdura la «sindrome olimpica». Ed [illegible] to [illegible] il Milan dopo aver conosciuto, domani a [illegible] giorno, il massimo accoppiamento.

Angelo Caroli

[illegible] «salvatore» della Juventus ieri sera in Coppa

Kalle, eroe di Coppa, pensa già al campionato

ORA RUMMENIGGE VUOLE BATTERE ANCHE IL SUO «NEMICO» RUMMEL

MILANO — L'Inter [illegible] chiuso con note trionfali grazie alla sua coppia di stranieri. Ha segnato dapprima Brady, Rummenigge non poteva certo essergli da meno. Due autentiche prodezze suggerite dal «barone» Causio. Il tutto in una serata fredda, ha smesso di piovere poco prima della partita, eppure c'erano 53 mila spettatori per incitare l'Inter a battere lo Sportul ed a passare il turno. Impresa puntualmente riuscita, sebbene con qualche difficoltà, visto che i gol sono giunti soltanto nella ripresa, cioè al 23' con Brady e poi al 39' con Rummenigge.

Proprio nel secondo tempo si è vista l'Inter migliore: Causio, negli spogliatoi, parlava di «autentico orgoglio», mentre Castagner sottolineava di avere dovuto addirittura frenare la squadra «troppo pronta ad andare all'arrembaggio, a scatenarsi, a mordere il freno quando c'era da ragionare». In effetti, con l'ingresso di Causio al posto dell'infortunato Pasinato si sono viste le cose migliori, anche se il centrocampo dell'Inter ha continuato a soffrire come in altre circostanze (Mandorlini continua a non entrare in partita, ma, [illegible] volta, risente [illegible] un infortunio), mentre la difesa ogni tanto ha sobbalzato più del prevedibile.

Zenga, che ha chiuso la partita con un dito infortunato (lo stesso di Parigi), ha respinto un po' avventurosamente qualche pallone dando i brividi [illegible] tifosi di San Siro, [illegible] tutto sommato, l'Inter [illegible] riuscita [illegible] uscire indenne dagli [illegible] romeni che [illegible] aprivano con rapidità e velocità proi[illegible] anche con quattro o cinque giocatori verso [illegible] porta neraz[illegible]zurra. Poi [illegible] distanza, [illegible] venuta fuori l'Inter, grazie, come si diceva, [illegible] [illegible] coppia straniera, un [illegible] davvero invidiabile.

In verità, la partita l'ha vinta soprattutto Rummenigge, [illegible] attaccante irresistibile, uno che sta ritrovando in Italia, nel nostro calcio, stimoli [illegible] parte attenuati in Germania. Rummenigge [illegible] [illegible] autentiche prodezze [illegible] tifosi [illegible] San Siro che [illegible] erano [illegible] digiuno sot[illegible] questo [illegible]: alcune sue scivolate, [illegible] [illegible] rincorse ai giocatori avversari, [illegible] palo di tackle prodigiosi, nonché il colpo di testa vincente, hanno dato un'idea del valore di questo giocatore che si ripromette di dare molto di più.

Domenica c'è il Verona ed il tedesco [illegible] «Vinciamo e raggiungiamo i veneti al comando»

Lo ha precisato negli spogliatoi con queste parole: [illegible] [illegible] al massimo [illegible] rendimento, continuo a giocare dopo [illegible] fatto [illegible] ni al [illegible]de dolorante. Vi assicuro [illegible] dopo la partita non riesco a dormire, eppure ogni volta che torno in campo non ho preoccupazioni di sorta. E' bello giocare in questa Inter, soprattutto davanti a un pubblico meraviglioso come questo, il migliore del mondo», dice testualmente il tedesco. Nei [illegible] elogi vengono accomunati ovviamente anche Causio e Brady, vale a dire tutti i nuovi di questa Inter. Per il resto, ordinaria amministrazione, qualche errore di troppo, qualche sbadataggine, ma, secondo Castagner, presto si potranno correggere anche questi errori.

[illegible] per l'Inter si tratta di rimediare [illegible]: Zenga, M[illegible] Pasinato e lo stesso Rummenigge hanno qualche problema, ma dovrebbero essere tutti disponibili per l'atteso confronto di domenica contro il Verona. Rummenigge, proprio al novantesimo, ha rimediato una [illegible] [illegible] un fianco; tanto è vero che [illegible] è presentato in conferenza stampa [illegible] [illegible] borsa di ghiaccio. Ma il tedesco [illegible] [illegible], ci tiene troppo al confronto diretto [illegible] il «nemico» Briegel. L[illegible] già [illegible] altre volte e intende ripetersi ora, soprattutto perché «Il Verona ha sei punti, è [illegible] capolista, [illegible] la superiamo la raggiungiamo in classifica e per [illegible] comincia un'altra bella avventura anche in [illegible]ionato. Fa Coppa [illegible] potremo [illegible] a[illegible] se [illegible] [illegible] lo stesso impegno [illegible]ersa e la stessa volontà [illegible] vincere». Parola di Rummenigge e bisogna credergli.

Giorgio [illegible]

Paolo Rossi non dà peso all'esibizione di ieri

«DOMENICA CONTRO IL MILAN SARA' UN'ALTRA MUSICA»

Pablito aggiunge: «Per me quella rossonera è squadra ancora da decifrare». Brio, superato il test da un punto di vista fisico anche se accusa un po' di dolore, dice: «Domenica potrei farcela, [illegible] solo stringendo i denti. Mi auguro che, da oggi in avanti, la fortuna mi assista [illegible] più»

Quando [illegible] negli spogliatoi, i giocatori juventini avevano ancora nelle orecchie i fischi impietosi con i quali il pubblico ha sottolineato la loro abulia prestazionale [illegible] in particolar modo durante [illegible] il primo tempo. E ad accoglierli [illegible] stati questa volta i [illegible] di Trapattoni il quale [illegible] ha fatto ricorso a mezzi termini per esprimere la sua de[illegible].

E gli effetti, a quanto pare, si sono [illegible] se [illegible] Rossi esordisce [illegible]: «Ormai non si può più sopportare [illegible] di battere [illegible] il Catalogo. Noi [illegible] preso un po' sottogamba l'impegno e i finlandesi dell'Ilves [illegible] segnato presto [illegible] le [illegible] difficoltà. Nel [illegible] tempo abbiamo giocato [illegible] meglio [illegible] perché [illegible] ci siamo [illegible] fatto una figuraccia [illegible] così [illegible] [illegible] faccia».

Il [illegible] tra Juventus e Ilves Tampere [illegible] [illegible] Vataanen lo escludano dai primi quattro posti, nei quali sta saldamente [illegible] [illegible] ter Rohrl, anche lui all'attacco — in questo [illegible] — i piloti della Lancia.

Molti ritengono che il tedesco possa colmare [illegible] prova (che parte stasera) lo svantaggio sul finlandese. Più difficile, anche se non impossibile, per Bettega e [illegible]on che hanno oltre 2' di svantaggio. Ma tutto può accadere. E se Vataanen fosse costretto a [illegible] i tifosi Lancia [illegible] conquistato [illegible] dell'entroterra) lunghissime attese, pioggia e freddo e, finalmente, la gioia di rivedere la Lancia ai primi posti.

Intanto, tornato sui colli [illegible] Liguria [illegible] Ponente, il rally ha [illegible]vato l'entusiasmo di sempre. La pioggia torrenziale di ieri ha convinto i fanatici a rinunciare ai divieti di tipo indiano (fumo, macchi a pelo, roulottes parcheggiate [illegible] punti invernalmili), [illegible] appena tornato il sole [illegible] riprese le [illegible] di avvicinamento nelle zone strategiche [illegible] percorso. Sui murelli a secco della Liguria contadina, la pioggia non ha [illegible] tutte le scritte [illegible] inclamento. C'è [illegible], evidentemente poco pratico di rally e di regolamenti, ha incitato con lo spray: «Datect [illegible] [illegible] rossa».

[illegible] la «Lancia» ha ancora il primato dello spray, mentre in certe zone avanzano le scritte che esaltano la «Peugeot» di Ari Vataanen. C'è un derby di murales italo-francese, spesso con un tifo a livelli calcistici. Quella di ieri è stata la prima notte della riscoperta di una Liguria [illegible]rata dal turismo di [illegible].

Migliaia di persone hanno raggiunto il Colle del Melogno (1380 metri), lo [illegible] «scrivatore», il San Bernardo, il ponte [illegible] passi. Impressionante lo spettacolo [illegible] [illegible] che frugavano la notte, lasciando magiche scie di luce. Per due volte, i concorrenti — in un fragoroso replay motoristico — hanno girato oltre i [illegible] metri del Colle di Lan[illegible]. Il rituale di questo appuntamento è stato rispettato in ogni tradizione. Vedere da vicino le auto più prestigiose in un rally di grandissima suggestione tecnica e spettacolare, è un primo aspetto. Ma c'è quello, sociale, del ritrovarsi, del rinnovare tradi[illegible] [illegible] he gastronomiche. Ai piedi del Melogno, cottura di carne e salsicce alla brace e buon vino di queste terre per vincere il freddo intenso. Strage di sandwich ovunque. Stanotte, i monti si rimandavano i bagliori [illegible] [illegible] [illegible].

E la prossima notte, le «Ronde», il carosello finale che porterà i concorrenti alla striscione d'arrivo sulla passeggiata a mare, venerdì alle nove e mezzo. La «Ronde» è una prova speciale di cinquanta chilometri, che si snoda intorno al Monte Bignone e che, in parte, viene ripetuta [illegible] un tourbillon osservativo. [illegible] dei punti di maggiore a[illegible]zione è il grande prato di San Romolo, illuminato dalle fotoelettriche, dove i concorrenti completano [illegible] meccanica, prima dell'ultimissimo balzo.

Guido Ceppini

Classifica generale dopo le prove speciali della 4ª tappa: 1. Vataanen-Herryman (Peugeot) in 6h36'59" (riferito alle prove speciali fin qui svolte); 2. Rohrl-Geistdorfe (Audi) a 6' 45"; 3. Blasion-Siviero (Lancia Totip) a 8'23"; 4. Bettega-Perissinot (Lancia Martini) a 8' 58"; 5. Tabaton-Tedeschini (Lancia Olio Fiat) a 21'10"; 6. Nicolas-Pasquier (Peugeot) a 21'32"; 7. Cerrato-Cerri (Opel) a 28'46"; 8. Grundel-Diermann (Golf Gti) 48'57"; 9. Ercolani-Amati (Opel) a 55'18"; 10. Kainay-Zehantner a [illegible] 17".

Coppa dei Campioni

Detentore LIVERPOOL - Finale a Bruxelles il 29 maggio

		And.	Rit.
LEVSKI SOFIA (Bul)	- Slovacia (Cec)	1-1	2-1
[illegible] Posnan (Pol)	- LIVERPOOL (Ing)	0-1	0-4
[illegible]ten (Sco)	- DINAMO BERLINO (Ddr)	0-1	5-1 d
DIN. BUCAREST (Rom)	- Ousunia (Cip)	0-1	1-1
Ilves Tampere (Fin)	- JUVENTUS (Ita)	0-1	1-3
Feyenoord (Ola)	- PANATHINAIKOS (Gre)	2-0	1-1
[illegible] TIRONA (Aut)	- La Valletta (Mal)	4-0	3-1
Sivia Rosa Belgr. (Jug)	- [illegible]CA (Por)	2-0	3-1
Avenir Beggen (Lus)	- I.F.K. GOTEBORG (Sve)	0-3	0-3
BORDEAUX (Fra)	- Atletico Bilbao (Spa)	3-0	3-1
GRASSHOPPERS (Svi)	- Honved (Ung)	3-1	3-2
Valerengen (Nor)	- SPARTA PRAGA (Cec)	1-1	1-3
Trabzonspor (Tur)	- DNIEPR (Urs)	1-0	0-3
[illegible] Aktobe	- BEVEREN (Bel)	1-0	0-5
LINFIELD (Irl)	- [illegible] (Eire)	0-0	1-1
Lokomotiv Sofia (Alb)	- LYNGBY (Den)	0-1	0-3

Coppa delle Coppe

Detentore JUVENTUS - Finale a Rotterdam il 15 maggio

[illegible] DI FINALE		And.	Rit.
BAYERN MONACO (Ger)	- Man F.C. (Nor)	6-1	3-1
WREXHAM (Gal)	- Porto (Por)	1-0	3-4
METZ (Fra)	- Barcellona (Spa)	2-1	4-1
DINAMO MOSCA (Urs)	- Rabinh Spalato (Jug)	1-0	5-2
ROMA (Ita)	- Steaua Bucarest (Rom)	1-0	3-0
B.K. Copenaghen (Den)	- PORTUNA SITTARD (Ola)	0-1	0-3
Malmoe (Sve)	- DINAMO DRESDA (Ddr)	2-0	1-0
WISLA CRACOVIA (Pol)	- Valmamaeyjar (Isl)	4-2	2-1
TRAKIA PLOVDIV (Bul)	- Lazrabourg (Lus)	4-0	1-1
RAPID VIENNA (Aut)	- Besiktas Istanbul (Tur)	1-1	1-1
Sloboda Banyaa (Urs)	- LARISSA (Gre)	1-1	0-1
Ballymena (Irl)	- H. SPARTANS (Mal)	0-1	1-2
Inter [illegible]a (Cec)	- Kamyal Lahti (Fin)	1-1	ogni
U.C.D. [illegible] (Eire)	[illegible]	1-0	2-1
La Coruna (Bel)	- [illegible] (Sco)	[illegible]	1-2
Apoel (Cip)	- [illegible]	[illegible]	1-3

Coppa Uefa

Detentore TOTTENHAM - Finale (and. e rit.) 15 e 22 maggio

TRENTADUESIMI DI FINALE		[illegible]	Rit.
Glentoran (Irl)	- STANDARD LIEGI (Bel)	1-1	0-3
Sporting Braga (Por)	- TOTTENHAM (Ing)	[illegible]	[illegible]
LYON (Svi)	- Atletico Madrid (Spa)	1-0	[illegible]
Vorw. Frankfurt (Ddr)	- EINDHOVEN (Ola)	[illegible]	0-3
Red Boys (Lus)	- AJAX (Ola)	0-0	0-11
REAL MADRID (Spa)	- Innsbruck (Aut)	1-0	0-2
VIDEOTON (Ung)	- Dukla Praga (Cec)	[illegible]	[illegible]
SPORTING LISBONA (Por)	- Ascoli (Ita)	[illegible]	[illegible]
MANCHESTER U. (Ing)	- Baia Vasas Oraev (Ung)	[illegible]	[illegible]
Banska Bystrica (Cec)	- BORUSSIA MONC. (Ger)	[illegible]	1-4
Real Valladolid (Spa)	- RIJEKA (Jug)	1-0	1-4
PARIS ST-GERMAIN (Fra)	- Henri Mikkelsen (Sco)	0-0	1-0
ANDERLECHT (Bel)	- Werder Brema (Ger)	[illegible]	1-0
Ath. Bilbao (Spa)	- DUNDEE UNITED (Sco)	1-0	[illegible]
Reykjavik (Isl)	- QUEEN PARK (Ing)	0-0	0-1
DINAMO MINSK (Urs)	- Hjk Helsinki (Fin)	1-0	0-0
Fujen Saarcia (Pol)	- COLONIA (Ger)	[illegible]	0-1
Nottingham (Ing)	- BRUGES (Bel)	[illegible]	[illegible]
LOKOMOTIV LIPSIA (Ddr)	- Lillestroem (Nor)	1-0	[illegible]
Odense (Den)	- SPARTAK MOSCA (Urs)	[illegible]	1-2
WIDZEW LODZ (Pol)	- Aarhus (Den)	2-0	[illegible]
Southampton (Ing)	- AMBURGO (Ger)	0-0	0-0
Bohemians Dub. (Eire)	- RANGERS (Sco)	[illegible]	0-0
Austria Vienna (Aut)	- LENZ (Aut)	0-1	0-1
Steaua Buc. (Rom)	- INTER (Ita)	[illegible]	[illegible]
BOHEMIANS PRAGA (Cec)	- Limassol (Cip)	0-1	2-0
OLYMPIACOS (Gre)	- Neuchatel (Svi)	[illegible]	2-1
Sliven (Bul)	- KILJECNICAR (Jug)	1-0	1-0
Real Betis Siviglia (Spa)	- UNIV. CRACOVIA (Rom)	[illegible]	[illegible]
Monaco (Fra)	- CSKA SOFIA (Bul)	[illegible]	1-2
Fiorentina (Ita)	- FRIBURGO (Svi)	2-1	0-2
Rabat Ajax (Mal)	- PARTIZAN BELGR. (Jug)	0-2	0-2

Le squadre in maiuscolo hanno superato il turno

RALLY DI SANREMO: LA PEUGEOT IN FUGA BASTERA' UNA NOTTE PER RIACCIUFFARLA?

SANREMO — La Peugeot di Ari Vataanen è sempre al comando del Rally di Sanremo, ma la quarta tappa, conclusasi alle 2 di stamane, registra un fatto di cui qualcuno cominciava a dubitare. La Lancia ha avuto la sua impennata d'orgoglio confermando che su certi tratti di asfalto è ancora competitiva con le avversarie a trazione integrale. Bettega e Blasion sono arrivati ai primi due posti nella 4ª prova speciale (il «Langan»), ripetendo l'exploit nella speciale successiva quella di Passo Sghimbegna.

In ambedue le prove, Vataanen è giunto quinto: ha subito la superiorità delle Lancia o — come sostengono alla Peugeot — non ha voluto sollecitare al massimo la sua macchina, nel timore di una fermata improvvisa, da usura meccanica?

Anche Tabaton è uscito bene sull'asfalto, nonostante i [illegible] oltre 2' minuti [illegible] distacco [illegible] Vataanen lo escludano dai primi quattro posti, nei quali sta saldamente [illegible] [illegible] ter Rohrl, anche lui all'attacco — in questo [illegible] — i piloti della Lancia.

Molti ritengono che il tedesco possa colmare [illegible] prova (che parte stasera) lo svantaggio sul finlandese. Più difficile, anche se non impossibile, per Bettega e [illegible]on che hanno oltre 2' di svantaggio. Ma tutto può accadere. E se Vataanen fosse costretto a [illegible] i tifosi Lancia [illegible] conquistato [illegible] dell'entroterra) lunghissime attese, pioggia e freddo e, finalmente, la gioia di rivedere la Lancia ai primi posti.

Intanto, tornato sui colli [illegible] Liguria [illegible] Ponente, il rally ha [illegible]vato l'entusiasmo di sempre. La pioggia torrenziale di ieri ha convinto i fanatici a rinunciare ai divieti di tipo indiano (fumo, macchi a pelo, roulottes parcheggiate [illegible] punti invernalmili), [illegible] appena tornato il sole [illegible] riprese le [illegible] di avvicinamento nelle zone strategiche [illegible] percorso. Sui murelli a secco della Liguria contadina, la pioggia non ha [illegible] tutte le scritte [illegible] inclamento. C'è [illegible], evidentemente poco pratico di rally e di regolamenti, ha incitato con lo spray: «Datect [illegible] [illegible] rossa».

[illegible] la «Lancia» ha ancora il primato dello spray, mentre in certe zone avanzano le scritte che esaltano la «Peugeot» di Ari Vataanen. C'è un derby di murales italo-francese, spesso con un tifo a livelli calcistici. Quella di ieri è stata la prima notte della riscoperta di una Liguria [illegible]rata dal turismo di [illegible].

Migliaia di persone hanno raggiunto il Colle del Melogno (1380 metri), lo [illegible] «scrivatore», il San Bernardo, il ponte [illegible] passi. Impressionante lo spettacolo [illegible] [illegible] che frugavano la notte, lasciando magiche scie di luce. Per due volte, i concorrenti — in un fragoroso replay motoristico — hanno girato oltre i [illegible] metri del Colle di Lan[illegible]. Il rituale di questo appuntamento è stato rispettato in ogni tradizione. Vedere da vicino le auto più prestigiose in un rally di grandissima suggestione tecnica e spettacolare, è un primo aspetto. Ma c'è quello, sociale, del ritrovarsi, del rinnovare tradi[illegible] [illegible] he gastronomiche. Ai piedi del Melogno, cottura di carne e salsicce alla brace e buon vino di queste terre per vincere il freddo intenso. Strage di sandwich ovunque. Stanotte, i monti si rimandavano i bagliori [illegible] [illegible] [illegible].

E la prossima notte, le «Ronde», il carosello finale che porterà i concorrenti alla striscione d'arrivo sulla passeggiata a mare, venerdì alle nove e mezzo. La «Ronde» è una prova speciale di cinquanta chilometri, che si snoda intorno al Monte Bignone e che, in parte, viene ripetuta [illegible] un tourbillon osservativo. [illegible] dei punti di maggiore a[illegible]zione è il grande prato di San Romolo, illuminato dalle fotoelettriche, dove i concorrenti completano [illegible] meccanica, prima dell'ultimissimo balzo.

Guido Ceppini

Classifica generale dopo le prove speciali della 4ª tappa: 1. Vataanen-Herryman (Peugeot) in 6h36'59" (riferito alle prove speciali fin qui svolte); 2. Rohrl-Geistdorfe (Audi) a 6' 45"; 3. Blasion-Siviero (Lancia Totip) a 8'23"; 4. Bettega-Perissinot (Lancia Martini) a 8' 58"; 5. Tabaton-Tedeschini (Lancia Olio Fiat) a 21'10"; 6. Nicolas-Pasquier (Peugeot) a 21'32"; 7. Cerrato-Cerri (Opel) a 28'46"; 8. Grundel-Diermann (Golf Gti) 48'57"; 9. Ercolani-Amati (Opel) a 55'18"; 10. Kainay-Zehantner a [illegible] 17".

Football americano: la «under» torinese ha battuto i «Seamen»

SONO I PICCOLI MINOTAURI L'ORGOGLIO DI BERZAGHI

L'allenatore elogia Monagheddu, Valenti, Maschio e la linea difensiva in blocco. «Però è il collettivo la nostra forza. Molti ragazzi presto promossi in prima squadra»

I Gators affronteranno domenica al Motovelodromo torinese i Red Devils

«*In quattro anni di football americano, non ho mai avuto tante soddisfazioni quante mi stanno dando questi ragazzi*». Diego Berzaghi, di Olaggiaro, ex nazionale, ora allenatore della squadra del Minotauri, è raggiante dopo la vittoria ottenuta dalla sua squadra contro la giovanile dei Seamen Milano. Dove possono arrivare questi Minotauri? «*Non mi interessa il risultato, l'importante è giocare e divertirsi, con un po' di superbia oserei dire che una finale ci starebbero bene*».

Quanti di questi ragazzi arriveranno in prima squadra? «*Oltre a quelli che già ci sono, direi un buon 25 per cento*», assicura Berzaghi.

«*La rivelazione del torneo è Monagheddu — prosegue —, mi piace perché quando gioca ci mette il cuore. Né posso dimenticare Massimo Valenti, un talento del rugby passato al football americano*».

E la difesa? «*Dovrei elogiare la linea al completo* — interviene l'head-coach, Massimo Delfino —. *Ciriello, Ferrari, Foschia, Menardo, Micci, Porro e Fulvio Laquintana sono tutti bravissimi. In più voglio ricordare Maschio. Nell'under non c'è comunque una stella: è tutta la squadra che porta avanti il gioco*».

Sabato i Minotauri saranno sottoposti alla «prova del nove» contro i Rhinos. A Torino saranno invece di scena i Gators che affronteranno domenica al Motovelodromo (ore 16) i Red Devils Como per il campionato di serie B. I Gators, dopo aver perso in casa contro i lombardi di Rho e pareggiato ad Alessandria con i Saint-George Knights, sono nuovamente incappati in una sconfitta, sabato a Varazze contro i Pirati (0-8).

Più nessuna speranza di promozione dunque? «*Non direi* — tiene a precisare il presidente-giocatore Roberto Cagnazzo — *finora abbiamo disputato solo tre partite, ne restano ancora sette, può ancora succedere di tutto. La situazione è molto fluida, noi da parte nostra continuiamo a porci l'obiettivo della promozione*».

A Milano sono stati decisi i gironi del prossimo campionato di serie A. Le due squadre torinesi Tauri e Giaguari sono state inserite nel concentramento Ovest, assieme al Busto Prega, campioni in carica, agli Squali Genova, ai Condors Bologna e alla vincente del girone della B.

Rhinos Milano e Doves Bologna sono le squadre da battere nel girone Est, nel quale compaiono anche Seamen Milano, Falchi Modena, una neopromossa dalla B e Olimbem Predazzo, recuperata dalla retrocessione in seguito alla fusione tra Jets e Giants Bolzano (sempre che questa venga confermata).

L'unica squadra bolzanina sarà inserita nel girone con Warriors Bologna, Aquile Verona, Mad Trieste e la neopromossa Compietano. Il quadro delle squadre centromeridionali: Angeli Pesaro, Panthers Parma, Grizzlies Riders Milano e, naturalmente, una serie B.

Marco Sannazzaro

Domenica prossima la «classica» per i dilettanti

L'ORA DEI PIEMONTESI NEL LOMBARDIA BABY?

Dal 1970 riesce ad imporsi un corridore della nostra regione. Stavolta tra i grandi favoriti ci sono anche Fasola e Godio.

Da sinistra: Giuseppe Bruno Burra ed Elio Fasola, e Fossano Botta

Il calendario dilettanti propone domenica una classica, il Piccolo di Lombardia, proprio un momento due piemontesi autentici (Elio Fasola e Godio) e adozione danese dei Fiatagri Jorgen Pedersen) sono in splendida forma.

L'ipotesi che uno di questi corridori possa sfrecciare primo sul traguardo di Milanese dopo 180 chilometri di corsa non è pertanto nota. stesso un artefice di un allungo a quattro chilometri dall'arrivo, ebbe sfortuna essere rinchiato dal a di 600 metri dallo striscione.

dal 1970 che un rappresentante di una società ciclistica piemontese (Giuseppe Maffeis, del Sisport Fiat) vince più il «Piccolo Lombardia», una gara che ha alle spalle qualcosa come 67 edizioni e che nel suo passato ha iscritto libro d'oro nomi di tutto rispetto: Aldo Moser (1953), Diego Ronchini (1955), Romeo Venturelli (1957), il torinese Bruno Mileti (1961), Alfredo Chinetti (1971), l'irKelly (1 Argentin (1979) ed veneto Sergio Scremin lo

A conferma che Fasola, entrano ristretto cerchia dei favoriti ci sono i risultati esaltanti quest'ultimo periodo.

Italo Zilioli direttore sportivo dei Fiatagri, però puntualizzare la posizione di Pedersen: «*Potrei che poter schierarlo via se la Inoxpran Carrera intende farlo scendere fra i professionisti. Jorgen avrebbe già dovuto debuttare occasione del Leali, e non buone fisiche del bresciano hanno impedito la composizione questo coppia. parte mia ne ho approfittato schierandolo alla partenza. Casalgo Bergamo, dietro il lombardo Bugno e il trentino Maynaco. E' evidente che farà il "Piccolo un po' tutti i favori del pronostico vanno di lui, quanto è un passista molto forte, se difenderà in salita ed è ottimo velocista*».

Ci sono però e Godio che non sono del tutto d'accordo Zilioli. Anche loro chiedono spazio e un posto da protagonisti.

Fasola, di Maggiora, è reduce da una Milano-Rapallo, 2 metri condotti a 45 di media, che gli ha visto generosissimo.

«*passato per primo sulla Scoffera* — —, quindi, a *7 chilometri dall'arrivo, in salita, fuggito nuovamente. Credevo farcela, invece stato ripreso in prossimità del traguardo dal padovano Gobbi e dal varesino Passera, che mi hanno poi superato in volata. Ma posto in una quale la Rapallo da buttare via*».

Godio è da luglio che ottiene «a raffica» tanti bei risultati ed è evidente che il ventiduenne scalatore di Borgosesia si candida al successo.

«*Anche se la del Ghisallo — è troppo lontana dall'arrivo*».

Al Piccolo Giro di Lombardia sono iscritti corridori di sei

r. g.

Una nuova iniziativa per cercare gli assi di domani

VANCHIGLIA, LA SCUOLA DI CALCIO DIRETTA DA MARIO PEDRALE

La del Vanchiglia si è imposta . In piedi: l'allenatore Piero Bonino, Irene, Lo Negro, D'Alesio, Martire, Soriot, Rivera, Chiara; accosciati: Di Sarno, Buscaglione, Gianettino, Capuano, Ferracini, Zannoni, Petrone

Dopo anni di ristrutturazione l'U.S. Vanchiglia ha deciso di aprire una scuola calcio ad alto livello con staff di uomini altamente qualificati, pronti a mettere a disposizione delle nuove calcistiche tutta la loro esperienza e la profonda del settore. A dirigere la scuola calcio un personaggio che ha bisogno di presentazioni: Mario Pedrale. La lunga di Pedrale re- e del settore giovanile della Juventus non ha altro che la stima e l'ammirazione di tutti quelli che, vivendo a contatto con i giovanissimi, hanno avuto l'opportunità di conoscerlo.

Validi istruttori del Centro saranno: Di Guida (diplomato Isef), Mantovani e Crivellari (ottimi elementi da parecchi anni attivamente impegnati nel seguire i primi passi dei tanti bimbi approdati al Vanchiglia).

Le lezioni, teoriche e pratiche, si terranno nell'apposito campo costruito per il C.A.S. nell'impianto sportivo dell'U.S. Vanchiglia in lungo Dora Colletta n. 177 e si svolgeranno il il e il sabato inizio alle 15. L'invito è rivolto ai ragazzi nati negli anni 1973 - 1974 - 1975 - 1976 e 1977.

La Scuola porterà il nome di Gaspare che per 25 anni aveva guidato l'U.S. Vanchiglia e ricoperto per molto tempo il ruolo di responsabile della rappresentativa dilettanti. Gaspare Tallia ha un solco profondo nel calcio dilettantistico torinese; l'U.S. Vanchiglia ne ha raccolto l'eredità portando avanti un discorso rivolto ad una platea attenta e disponibile come quella del quartiere. Ci sono tutti i presupposti per continuare la costruttiva

● **ATLETICA** — Pietro e Donato protagonisti ai campionati italiani assoluti maschili e femminili di staffette in programma domenica prossima al campo-scuola genovese di Villa Gentile. Il primatista mondiale dei metri, settimo a Los Angeles, e il potentino di anni, che ha stupito il mondo con il suo agli metri, faranno parte, in compagnia del primatista italiano dei 1500 Riccardo Materazzi, della 4x400 dell'Atletic Club Bergamo.

● **BASEBALL** — Il selezionatore della nazionale azzurra per i mondiali di Cuba (in programma dal 14 al 28 ottobre) Alberto de Carolis ha sciolto la riserva al 20° nome convocando il «ricevitore» del Cel Milano Marco Franchetti.

● Vincendo (10 a 1 e 10 a 2) ultime partite della serie A contro la Goriziana di Ronchi dei Legionari, la Goodrich Roma si è aggiudicata il titolo di seconda serie e la promozione in serie nazionale.

SARA' ANCORA BRUNO BENECK A GOVERNARE IL REGNO DEL BASEBALL («DIVENTERA' UN'AZIENDA MODERNA»)

Con lui alla presidenza i tesserati sono passati dai 23 mila del '68 ai 102 mila di oggi. Il massimo dirigente intende favorire una fusione fra Novara e Torino

Una fase della vittoriosa prestazione dell'Australian Novara contro la Nuova Stampa Firenze

Sarà ancora piemontese, l'artigiano Bruno Beneck, a presiedere alle sorti del baseball e softball. Così si è espresso il cinque per cento dei movimento del «*batti e corri*» dopo gli impegni che si è assunto il presidente *«trasformare la in un'azienda moderna e funzionale»* un preciso intento: migliorare le strutture e minore e dare al softball, raggiunto una rad nazionale», quelle necessarie per un

Nel nazionale che si terrà a Piuggi, le procederanno al rinnovo del e sono previste grosse novità. Lo stesso Beneck ha indicato in alcuni consiglieri *«i responsabili della trasformazione in un'azienda moderna e funzionale»*, indicando un preciso programma di rinnovamento.

Con Federbaseball è passata dal '68 a oggi da 23 mila a 102.400 tesserati: ha portato il baseball e la Nazionale italiana alle Olimpiadi, ha concretizzato la supremazia sugli olandesi, rivali da sempre nella lotta per il titolo. Con Beneck alla Federbaseball, il Piemonte avrà sicuramente nuovi spazi. In quanto il presidente intende spalleggiare un'eventuale fusione a livello fra Novara e Torino, in modo da fare con una tecnica superiore passato.

Intato, il regionale presieduto da Falletti sta preparando un'insolita volgerà squadre di baseball reparti di alpini, stanno per concludersi i vari campionati. L'Australian Novara è impegnatissima nella lotta per la salvezza: i ragazzi di Guillaume è il mettere la parola sulla competizione, conquistando il trofeo con un d'anticipo. a Mannheim, in Germania, la società conquistava il torneo internazionale davanti a squadre spagnole, olandesi e tedesche. Un exploit eccezionale che premia i ragazzi del Top '74, a conferma della bontà dei «*batti e corri*» di Settimo.

Il Settimo softball, vincendo entrambe le gare a Finale Ligure, ha conservato il vantaggio sull'Italpaghe Forlì e pertanto la Coppa è sua, posta sul dal di domenica (ore 9 e 11) con le stesse forfeiveal. Queste le ragazze che hanno vinto la Coppa Italia: *Rossetto, Panico, Roero, Panetto, Mautino, Pianfino, Gasnola, Carstolo, E. Panico, Ferrua, Pupano, Furro.*

Giorgio Gandolfi

● — dispensabile a campionato italiano a cronometro individuale riservato ai dilettanti. L'edizione dello scorso anno fu vinta a sorpresa dal ravennate Bonanni. Alla gara, programmata sulla distanza di quaranta chilometri, parteciperanno tutti i più forti specialisti italiani, fra cui l'empolese Marcello Bartalini, uno dei quattro olimpionici della «cento chilometri» a cronometro. La partenza del primo corridore è prevista per le ore 14.Bartalini avrà quindi la figura tra i grandi favoriti.

Grazie all'Intelsport

A PINEROLO IL CALCIO VA' IN BASKET

Alla del presidente della Federazione Enrico Vinci e del vicepresidente Eugenio Korwin, l'Intelsport Pinerolo Pallacanestro ha illustrato i suoi intendimenti per la stagione 74-75. L'Intelsport, cooperativa che opera nel settore dello sport e del tempo libero, vuole che il suo secondo anno a Pinerolo segni l'inizio di un «boom» cestistico anche in quest'importante centro della provincia torinese, dove lo sport e spicchi ha finora incontrati difficoltà a decollare.

In effetti il matrimonio tra Pinerolo ed il basket è sempre stato travagliato. Tre stagioni fa, con una squadra di Promozione maschile, quasi interamente formata da giocatori torinesi, una squadra che tra l'altro ebbe un costo di gestione piuttosto elevato, Pinerolo fece la sua prima conoscenza con il basket. Mancava però il Palazzetto, che ora invece sorge e la squadra fallì il traguardo della in serie D. Costretta l'anno seguente la società cestistica dovette addirittura emigrare a Luserna S. Giovanni, disputando il campionato di Prima Divisione. In quella stagione l'Energia Torino, squadra di serie C femminile, giocò un paio di partite nel Palazzetto pinerolese ma fu un flasco colossale, per l'assoluta incomprensione tra i dirigenti di Pinerolo e quelli dell'Energia.

Poi, la stagione scorsa, arrivò l'Intelsport le acque tornarono a muoversi. dra di Promozione disputò, questa volta ben «fornita» di giocatori «indigeni», un buon campionato, riuscendo a portare anche grazie all'incentivo di numerosi premi in palio un discreto pubblico al Palazzetto.

Gli obiettivi immediati dell'Intelsport sono ora quelli di avvicinare il maggior numero di giovanissimi alla pratica del gioco, con le leve del minibasket. La società ha chiesto alla Federazione atletrezzi e al sindaco la possibilità di costruire qualche campo all'aperto, dove propagandare il basket con i suoi istruttori. Il presidente Vinci, che a Pinerolo è di casa (trascorre i mesi estivi a San Secondo), ha promesso piena disponibilità, ma ha ricordato come il veicolo più trainante siano i risultati della prima squadra. Divenuta importante allora che la squadra di Promozione conquisti al più presto la serie D.

Ci riuscirà già quest'anno? Un pronostico è impossibile, considerato anche l'elevato numero di formazioni in lizza nella zona di Torino-Cuneo, ma Michele Amerio dell'Intelsport spera di poter calare l'asso, cioè Morello, l'esperto «due metri». Il cartellino del giocatore è dei Vigevano e la società lomellina chiede la... luna ma l'Intelsport non ha perso tutte le speranze.

r. b.

Quali sono le prospettive della prossima stagione agonistica

LO SCI PIU' ROSA CHE... AZZURRO

Secondo Messner, d.s. dei maschi, possiamo aspirare a buoni piazzamenti siamo alla ricerca dell'uomo-vittoria. Cimini (Quario e Magoni parte) ottimista dopo i miglioramenti delle giovani

INTANTO BORMIO PREPARA I MONDIALI DEL 1985

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Il vertice dello sci azzurro è risalito a Bormio per la presentazione delle piste e delle strutture organizzative per i Mondiali in programma dal 30 gennaio al 10 febbraio. Ci sono il presidente della Federazione Sport Invernali, Gattai, i responsabili tecnici delle squadre azzurre maschile e femminile, Messner e Cimini.

Una passeggiata (in discesa, ovviamente) lungo la splendida pista di discesa libera — la «Stelvio» di Bormio, per gli uomini, definita da Messner la «più bella discesa in assoluto della storia dello sci moderno», la «Cervinia» di Coppa Caterina per le ragazze — è [illegible] per quattro chilometri con [illegible] proibitive [illegible] atleti [illegible] per la stagione [illegible] porte [illegible] particolare, per il campionato mondiale.

Il b[illegible] Olimpiadi dello scorso anno è stato fra i migliori della storia degli sport invernali azzurri e ora si aspira, com'è ovvio, ad un ulteriore miglioramento che dovrebbe anche essere favorito dal fatto di poter giocare «in casa».

La pista, su cui si sta ancora alacremente lavorando per garantire la massima regolarità del fondo, sono ottimi, molto tecniche, in particolare, quindi adatte ad alcuni dei nostri atleti come De Chiesa, Mair o la Quario che hanno nella tecnica la loro arma migliore.

g. d.

[illegible] → [illegible] novità: per la prossima stagione [illegible] ci si aspetta di più dalle [illegible] che dagli uomini. [illegible] Quario l'anno [illegible] ha [illegible] volte. [illegible] Magoni ha [illegible] come dalla «base» possa in qualunque momento venir fuori il risultato a sorpresa. Che cosa ne pensa il direttore sportivo Cimini?

«Qualsiasi discorso fatto adesso sarebbe prematuro. In Argentina, praticamente, ci si è solo allenati, visto che come avversarie c'erano solo argentine, cilene e qualche canadese e americana. In questo momento direi quello che avrei detto alla fine della scorsa stagione e cioè che la Marzola e la Delago sono molto migliorate nel gigante, che la Prigo sta andando bene nello slalom tanto che in Sud Ame[illegible] ha vinto una gara. Comunque [illegible] la verifica del confronto [illegible] e, per quanto possa sforzarmi di essere oggettivo, [illegible] ora a [illegible] sulle cose possono cambiare molto».

[illegible] Privato, [illegible] Argentina ci [illegible] numerosi altri risultati positivi. Si possono trarre buoni auspici per il futuro?

«La trasferta era stata organizzata per [illegible] alla squadra A di slalom di allenarsi [illegible] slalom gigante e nel super-gigante. Le gare [illegible] state un qualche cosa di più [illegible] l'allenamento in seguito. Alla fine le ragazze erano tutte migliorate, anche se, ripeto, si tratta solo di una valutazione soggettiva in quanto è mancato il confronto con la avversarie».

C'è di che sperare, dunque, che incomincino ad arrivare i risultati anche in quello slalom gigante che rappresenta la [illegible] nera dalle nostre ragazze. [illegible] cosa si è fatto, [illegible] particolare, per superare le difficoltà che storicamente [illegible] incontrano fra le porte larghe?

«Abbiamo cercato di curare la scorrevolezza effettuando corse misti su tracciati in cui [illegible] mai al di sotto dei 60 chilometri all'ora. Questo senza assolutamente voler modificare la sciata naturale delle ragazze. La stessa Quario, che è slalomista pura ma scia comunque benissimo, è molto migliorata. Bisogna vedere, ora, alla verifica delle [illegible]. C'è da dire, inoltre, che questo tipo di allenamento che cura la scorrevolezza giovera anche per lo slalom, in particolare per i tracciati attuali che sono sempre meno ripidi e sempre più lunghi».

Per quanto riguarda lo slalom gigante, si parla molto bene [illegible] Cecilia Lucca, una ragazzina di appena [illegible] anni dello Sci club Sanicario [illegible] promettere [illegible] bene.

«Infatti ha vinto anche lei una gara, in Sud America. E' comunque troppo giovane per parlare di specializzazione. Si può già dimostrare ha una grande sensibilità sulla neve e che [illegible] viaggiare molto [illegible] gli sci. Spesso non se ne rappare [illegible] come, ma certamente non saremo noi a cercare di cambiare qualche cosa nella sua sciata naturale».

E per quanto riguarda la discesa libera? Siamo sempre in [illegible] mare o [illegible] o [illegible] qualche cosa di nuovo?

«La Marzola e la Delago sono state aggregate al gruppo della squadra A di slalom. Se saranno all'altezza, le manderemo in Coppa del Mondo. Per cercare di risolvere il problema della discesa abbiamo creato una struttura indipendente, ma non siamo ancora in grado di mettere insieme dieci elementi per creare una squadra. Proprio in quest'ottica [illegible] Federazione ha avviato [illegible] attività promozionale verso i giovani, per incrementare la pratica della discesa libera».

La [illegible] a [illegible] potrebbe darci una [illegible]

Paolo De Chiesa: da lui i tecnici si aspettano molto

BORMIO — Per [illegible] il mese di agosto sono arrivate dal Sud America notizie circa vari e propri trionfi degli sciatori azzurri: quanto valgono, Messner, visto che il campo degli avversari non era proprio dei più qualificati?

«Valgono per gli importanti punti che ci hanno fatto guadagnare, più che per i risultati in sé. Infatti, il conoscerenza non era granché: a Bariloche c'erano anche i francesi, ma solo dopo argentini e [illegible]. Molti ragazzi hanno fatto importanti passi avanti e questo significa numeri di partenza migliori nella pros[illegible]».

Questi i miglioramenti di cui parla [illegible]ner: nello slalom, Giorgi è passato dal 15° al 13° posto, Edalini dal 50° al 36°, Erlacher addirittura dal 180° al 45°; nel gigante, Tostach è salito dal 33° al 28°, Origis [illegible] al 55°; nella di[illegible] Sbardellotto, [illegible] e Delago hanno [illegible] a tre conquistato il secondo gruppo. Adesso, però, si tratta di dimostrare che sono piazzamenti meritati, altrimenti si ritorna a scivolare indietro.

«Certamente: quest'inverno bisognerà mantenere i punteggi ottenuti o magari [illegible] migliorarli. Per qualcuno, comunque, che già in passato aveva dimostrato di valere un gruppo di partenza migliore, può essere l'occasione buona per confermarsi definitivamente. Se però vedessimo che è stato [illegible] inutile, vorrà dire che il prossimo [illegible] faremo solo allenamento. Sempre in Sud America, però, perché ci sono condizioni [illegible] favorevoli: buoni pendii e dislivelli che consentono ottimi tracciati di discesa e supergigante, neve invernale che permette [illegible] effettuare importanti test sui materiali».

Con quali [illegible], dunque, ci [illegible]ingiamo ad affrontare la prossima stagione?

«Possiamo essere più ottimisti che in passato perché da anni non eravamo così ben piazzati negli ordini di partenza e perché abbiamo un gruppo di ragazzi molto giovani e dotati che hanno compiuto importanti passi avanti come maturazione atletica, tecnica e, soprattutto, psicologica: Tostach, i tre Erlacher, Origis, Pramotton, Zardini».

Riassumiamo dunque la si[illegible] per quanto riguarda [illegible] di partenza. Nella discesa [illegible] sono Mair nel primo gruppo e Sbardellotto, Cornaz, Ghidoni e [illegible] secondo. [illegible] lo s[illegible] gigante, [illegible] Erl[illegible] e Giorgi [illegible] primo, Pramotton, Tostach e Foppa nel [illegible] slalom speciale, De Chiesa e [illegible]rgi nel primo gruppo, Tostach, Origis ed Edalini nel secondo. Molti «buoni atleti», dunque, ma ci sono fra di essi uomini vincenti?

«No. Purtroppo manca ancora la grossa personalità che di colpo si impone ai massimi livelli. Non ci resta quindi che preparare le basi, passo per passo, anno dopo anno continuare a lavorare con la massima serietà ed impegno [illegible] un certo [illegible] a nove ragazzi sperando che alla fine qualcuno [illegible] a vincere».

Nessuna possibilità, dunque, di avere da Messner nomi precisi o pronostici. Si può comunque dire che alcuni uomini-medaglia ci sono anche tra gli azzurri: Mair nella discesa, De Chiesa e Tostach nello speciale, Erlacher nel [illegible]. Più Giorgi, elemento indiscutibile fra i più dotati e che potrebbe riservare la grande sorpresa in entrambe le specialità tecniche. Né si devono dimenticare atleti come Edalini, [illegible] Pramotton o Foppa.

Giorgio Dastefanis

Ai Giochi della gioventù solo un sesto posto

IL PIEMONTE DELUDE IN ATLETICA NESSUN RAGAZZO SALE SUL PODIO

Ad attenuare la delusione è però arrivata una medaglia d'oro vinta [illegible] quintetto di Montechiaro d'Asti nella pallatamburello. Il maltempo disturba il regolare svolgimento delle [illegible]

ROMA — Pioggia e diretto sulla capitale nella terza giornata delle finali estive dei Giochi della gioventù. «Un vero gnaio, un disastro — ha commentato Francesco Sturiosi, uno dei coordinatori del Coni, da sedici anni impegnato nell'organizzazione di questa imponente manifestazione di sport giovanile — Mai si era assistito [illegible] una giornata così nera e cupa in quindici edizioni precedenti. Il grosso problema è comunque venuto dal ciclismo. Infatti, tutte le gare sono state rinviate. La partenza dei 200 ragazzi impegnati in questa disciplina è stata rinviata di un giorno, sempre che le condizioni atmosferiche migliorino e si possano disputare le [illegible] finali, per ragazzi di 12-13 e 14 a[illegible] sul circuito dell'as[illegible] [illegible] Valeltungo». Anche altre discipline [illegible] il tamburello e l'atletica leggera hanno creato alcuni pro[illegible] agli organizzatori.

[illegible] piazzale del Foro Italico grosse difficoltà hanno [illegible] contrato ragazzi e ragazze impegnati nel torneo di pallatamburello. «Quando la palla finisce [illegible] pozzanghere è difficile controllare la traiettoria» ha spiegato un [illegible] di la[illegible] bordi del [illegible]. [illegible] quanto accade l'atletica, da sempre regina [illegible] dei giochi, i responsabili del Coni hanno [illegible] peggio. [illegible]stante la pista [illegible] dei Marmi fosse semiallagata, con una buona dose di coraggio, i giudici della Fidal Ital[illegible] deciso [illegible] far disputare le sette finali [illegible] maschili in programma: 80 metri piani e ad ostacoli, 4 km di [illegible] 2000 [illegible] salto in lungo ed in alto, [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] piemontese [illegible] [illegible] ottenuto piazzamenti decorosi. L'anno scorso nella sola categoria «ragazzi» (erano ammessi anche allievi e juniores) avevano vinto due medaglie d'oro Giuseppe Vitali nella marcia e Giancarlo Brazzacappa nel salto in lungo. Quest'anno la rappresentativa maschile piemontese ha deluso parecchio: neppure un ragazzo sul podio. Il miglior piazzamento è stato infatti il sesto posto nel salto in alto dell'astigiano Dario Cimino della media Martiri della Libertà.

Ad attenuare un tantino le delusioni dell'atletica è venuta la prima medaglia d'oro assegnata al quintetto di Montechiaro d'Asti nella pallatamburello. Grazie al successo sul Veneto per 13 a 10 gli astigiani hanno regalato [illegible] posto nel medagliere.

[illegible] pallavolo maschile continua la serie positiva del sestetto maschile della scuola Galimberti di Cuneo: 4 incontri vinti [illegible] te.

Il programma odierno prevede per le squadre piemontesi impegni nella pallacanestro e nella pallamano. [illegible] mani sarà di [illegible] l'[illegible] femminile.

Piero [illegible]

Poco pubblico e poche emozioni ieri al Mossetto

I VERCELLESI DEL BELLARIA BATTONO ANCHE I CASALESI

Serata [illegible] fredda, meteorologicamente e tecni[illegible]te, quella dei quarti di finale del torneo del [illegible]to». Nonostante l'importanza [illegible] posta in palio, infatti, [illegible] poche le emozioni offerte [illegible] quattro partite in programma, in una cornice di pubblico piuttosto modesta per la forte concorrenza del calcio in televisione.

Vittoria netta dei Mossetto (Vay, Biandino, Facciani, Pistatto) nei confronti dei Salvi Arreda (Salvi, Berto, Di Budua, Olivero) con risultato in fotocopia [illegible] le prime quattro giocate; poi Vay e soci [illegible] ingranato la marcia giusta e per la squadra di Salvi (che si è impegnata a fondo, senza [illegible] avere un valido aiuto) [illegible] c'è stato nulla da fare.

Dimostrando che la vittoria [illegible] su [illegible]aglia non era un fuoco di paglia, ma il [illegible] del gioco di squadra e d'un rendimento più [illegible] difacente, i vercellesi del Bellaria (Mauro Passone, Orlmaldi, Paganin, [illegible] il sono imposti abbastanza agevol[illegible] [illegible] Cossato, Fenocchio, Ferruti e Monsini.

«Scottato» dall'esperienza [illegible] sera precedente, Beppe Tonietta (con lui hanno gio[illegible] [illegible]olinet, Romanello e [illegible]begli) s'è impegnato a fondo e ha [illegible]to i pinerolesi [illegible] (Tarello, Cialoia, Martinat, Reynaudi) con un buon margine, anche se per due volte è stato costretto a salvarsi sul palino.

L'altra squadra del Laghi Balte ancora in lizza — quella di Priotto, Bonetto, Roggero e Zeppegno — ha giocato con un po' di sufficienza soprattutto dopo essere andata in vantaggio per 12-5 nei confronti della Fisa (Malino, Amerio, Bosco, Castagnino) e così s'è trovata ad arrancare nella battute finali perché gli avversari s'erano fatti pericolosamente sotto arrivando sino al 10-12. Con un bel finale s'è comunque ampiamente riscattata meritandosi il passaggio alle semifinali.

Guido Tolardi

Risultati: Mossello (Vay) - Salvi Arreda (Salvi) 13-4; Laghi Balte (Tonietta) - Pedori Scanavino (Tarello) 13-6; Bellaria Vercelli (Mauro Passone) - Junior Thermas (Cossato) 13-6; Laghi Balte (Priotto) - La Fisa (Malino) 13-10.

Incontri di stasera: Mossello (Vay) - Laghi Balte (Tonietta); Bellaria Vercelli (Mauro Passone) - Laghi Balte (Priotto).

Dall'alto in basso le squadre di Vay, Salvi, Tarello, Tonietta, Priotto, Malino, Cossato e Mauro Passone (Foto Giovannini)

Mondiali bocce

PER L'ITALIA SORTEGGIO FAVOREVOLE

SPALATO — Alle 8,30 di stamane si sono ufficialmente iniziati nel Palasport di Spalato i mondiali di bocce con le prove finali di qualificazione per il 1° Campionato del mondo di bocciata. Ognuno dei sedici concorrenti (uno in rappresentanza per ciascuna nazione partecipante) effettuerà due serie di 14 tiri, al termine delle quali i quattro migliori bocciatori verranno ammessi alle finali in programma stasera. Sarà Aghem a rappresentare i colori azzurri.

Nel pomeriggio di oggi (ore 16,30) avrà luogo anche il primo turno di incontri a quadrette: il sorteggio effettuato ieri sera ha determinato la composizione di [illegible] gruppi di otto nazioni. Nel primo ci sono: Francia, Svizzera, Algeria, Germania, Canada, Italia, Belgio e Perù. Nel secondo: Jugoslavia, Monaco, Tunisia, Spagna, Australia, Lussemburgo, Stati Uniti e Monaco.

Com'è noto l'Italia [illegible] anno non è testa di serie perché negli ultimi mondiali a quadrette, svoltisi a Grenoble, si piazzò soltanto al 5° posto. Il ct Corbigiani ha [illegible] ad [illegible] [illegible] Piero Amerio, Lino Brunone, Notti, Riviera e Sturla. Il cam[illegible] è [illegible] ma [illegible] [illegible] grosse difficoltà che l'atteggiamento comunque il sorteggio ci è stato favorevole e la formula Francia la potremmo incontrare soltanto in finale.

Favorita d'obbligo è la squadra francese, detentrice del titolo, arrivata a Spalato al gran completo: [illegible] con il ct Aldo Fassero ci sono Berthet, Chevriet, Chauvelon, Cambet, Noharet e Perrier. Le squadrone dei transalpini annovera i migliori giocatori attualmente in attività e si va quanto ci tengono a ben figurare in questa occasione.

Non va inoltre sottovalutata la forza della squadra di casa.

g. tol.

● MOTONAUTICA — La «maratona» motonautica Miami-Bermuda, che si era iniziata il 16 settembre, si è conclusa con il trionfo dell'equipaggio francese formato dai fratelli D'Aboville, su imbarcazione Jeanneau, con motore Baur e propulsione Castoldi.

SCHERMA-GIOVANI A TORINO S'INIZIA CON IL FIORETTO

Sabato e domenica a Villa Glicini gareggiano «cadetti» e «giovanetti» anche nella sciabola. Le competizioni di spada invece si disputeranno a Vercelli

Anche la scherma [illegible]va aggiornando con l'anticipo di anno in anno della stagione agonistica, sia per consentire una preparazione più adeguata nell'imminenza dell'attività internazionale (Coppa del mondo juniores e seniores), sia per dare maggiore spazio ad un calendario sempre più intenso. La stessa cosa avviene in campo regionale, tanto che sin dal prossimo week-end si apre il sipario sulla serie di campionati piemontesi, validi come selezione per quelli nazionali delle varie categorie federali.

Si parte sabato pomeriggio [illegible] abituali pedane di Villa Glicini al Valentino con una novità assoluta, i «cadetti» di 16 anni, i quali hanno assunto tale denominazione staccandosi dai ragazzi di età superiore (17-18), cioè i «giovanetti». A loro volta questi ultimi aprono le loro cellilità domenica, fioretto maschile-femminile al mattino, sciabola nel pomeriggio, mentre [illegible] entrambi i tornei di spada si [illegible] secondo tradizione, nelle sede della Pro Vercelli.

Notevole [illegible] di conferma il [illegible] di partecipazione dei Club Scherma con i fiorettisti F. Anzalone e D. Sousi, gli sciabolatori Berti, Borello, Harum, mentre saranno a Vercelli gli spadisti Angotti e Vecchiona.

Di scena il giorno dopo nel fioretto anche Parlotto e la coppia [illegible] «giovanissimi» Gianaria-Traverso. [illegible] nutrita la schiera degli allievi del maestro bulgaro di sciabola Dimitrov Iliki. La padana Borgodoro, Chiama, Brustio, Peneglio, Jaria, Genna, Ferro, Spotia, Salvaggi, Bisciaglio.

c. f.

Di Luigi Comencini
dal libro di Edmondo De Amicis

Il libro Cuore con le immagini dello sceneggiato TV e pubblicato dalla ERI ed RAI

CUORE

Tradotto da Raidue per le generazioni di oggi
il libro che ci emoziona da cento anni.

Il romanzo di De Amicis torna alla ribalta in un capolavoro televisivo di Luigi Comencini.
Con **Johnny Dorelli**, **Giuliana De Sio**, **[illegible] Bller**, **Laurent Malet**,
Andréa Ferréol, **Ugo Pagliai** e con la partecipazione di **Eduardo** e **Filippo**.

IN TV ALLE [illegible] DA STASERA PER SEI GIOVEDI' L'AP[illegible]MENTO DEL CUORE

RAIDUE

ECONOMICI

19 [illegible] alloggi

LUCIANA TOSA libera via Lancia recente [illegible] appartamento rifinitissimo mq 140 L. 194 milioni. Tel. 644.680.

LUSSO Po Cadorna ultimo piano più mansarda collegata mq 200 da ristrutturare, progetto approvato, tel. 682.214.

MANIAGHA corso Vittorio Bene alcune Antiquato indipendente ristrutturato più mansarda completi arredo [illegible] ristrutturazione. L. 70 milioni. Tel. 668.7778.

MANIAGHA libera piazza Statuto L. 9 milioni 800 mila disponibili Tel. 380 231 Guido.

MANIAGHA libera mq 37 largo Statuto splendida panoramica L. 10 milioni disponibili subito. Tel. 650.3024.

MANIAGHA libera Porta Nuova vasta casa da ristrutturare anche in blocco da L. 8 milioni in su. Garanzia 668.613.

Nella alloggi via Borgaro camera cucinotta vuoti L. 27 milioni, stanza cesa camera libera cucinotta occupati 27 milioni. Affare [illegible] 807 - 847.774.

MONCALIERI collina libera salone 3/4 camere cucina biservizi cantina box giardino terrazzata. Grimaldi 840.2626.

MONCALIERI libera ristrutturata a nuovo 2 camere cucina cucina servizi L. 54 milioni. Tel. 686.273 - 861.260.

MONCALIERI libera 2 camere cucina servizi casa 18 anni L. 63 milioni disponibili. Tel. 649 642 Eurocasa Torino.

MONCALIERI libera recente signorile vera villetta camere libera cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 688 887.

MONCALIERI libera adiacente corso Marconi affare vendesi L. 15 milioni. Telefonare 741.5123.

MICHELINO centro via Cuneo 24 iniziano le vendite di una selezione in posizione privilegiata: 2 camere cucina bagno ausiliario L. 10 milioni contanti L. 90 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni 3 camere cucina bagno L. 16 milioni contanti L. 23 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni importanti negozi liberi con ottimi prezzi accessibili con autorimessa privata pertinente sul posto. Pianetaria immobiliare. Tel. 857.6864.

MICHELINO via Cecchino 2 camere libero cucinino servizi. Ottimo prezzo realizzo. Casamercato 6546.

PARELLA via Cuneo libera 2 camere libero cucinino bagno terrno L. 39 milioni disponibili. Tel. 650.163.

PIANEZZA libera recente alloggi spaziosi 3 camere libero cucinino bagno e box tutto L. 78 milioni. Tel. 741 2674.

PIAZZA Peppino libera recente piano alto alloggio 2 camere libero cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 788.114.

PICCOLA vendesi a prezzo conveniente, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere, terrazzo bagno parapp. appartamenti di pregio come a nuovo fondente. Tel. 857 6864.

PIERO A Tirabolli libero prestigioso via Vercelli ingresso camere cucinotta servizi posto auto. Grimaldi 788.114.

PINEROLO Palatio casa libera indipendente cucina libertà 2 camere servizi terreno L. 65 milioni. Tel. 011 867.6423.

PINO tenuissimo panoramico in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo garage. Bersani 848.426.

PINO Torinese via Roma in casa ristrutturata alloggi liberi varie metrature box 2% disponibili. Prezzi invogliati 840.873.

PINO Torinese villa bifamiliare in posizione soleggiatissima giardino 1500 mq mutuo dilazioni. Prezzo invitante 840.873.

PINO Torinese alloggio in bifamiliare ingresso 3 camere letto salone studio primo cucina tripli servizi box 3 mesi giardino mutuo dilazioni. Prezzo invitante 840.873.

PINO Torinese alloggio in posizione panoramicissima salone 4 camere letto cucina tripli servizi cantina box 2 auto giardino. Saldo L. 170 milioni mutuo accettato. Tel. 2% Prezzo invitante 840.873.

PINEROLO libero 2 camere cucina servizi soleggiatissimo L. 55 milioni dilazioni. Tel. 857.6867 Eurocasa Torino.

PIOSSASCO

residenziale ci pieni vendiamo in splendida posizione panoramica villa di nuova costruzione unifamiliare su 2 piani da mq 300 a mq 400 con ampio terrenale e caratteristica mansarda giardini privati mutuo fondiario. Soggettabili dilazioni di pagamento fino al 2%. Per informazioni e visite tel. 588.273.

PRIMI 804.018 libero via Barbera ristrutturato composto ingresso camera cucina servizio L. 19 milioni dilazioni.

PRIMI 804.362 corso Corsica in stabile recente ingresso salottino camera tinello cameretta posto auto.

PRIMI 804.362 libero piazza Massa signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina lavanderia doppi servizi 150 mq ampia chiusura personale.

PRIMI 804.362 libero via Varaldo ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino servizio L. 78 milioni.

PRIMI 804.018 libero Michelino splendido ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 39 milioni.

PRIMI 804.018 libero Crocetta in casa signorile ingresso camera cucina servizio L. 39 milioni.

PRIMI 804.018 libero S. Salvario piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.

PRIMI 804.018 libero Borgo Vittoria ampio ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 56 milioni.

PRIMI 804.362 libero zona Aurora ristrutturato con servizio interno posto auto mq 84 81 milioni dilazioni.

PRIMI 804.453 libero Rivoli Tetti Francesi ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 39 milioni.

PRINCIPI CARIGNANO corso Cavour libero camere soggiorno angolo cottura bagno rivestito a nuovo mq 90. Tel. 442.366.

PRIMI piazza Chieri libero soggiorno camere cucina cielo cielo 70, L. 36 milioni a multo fondente. Telefonare 857.694.

PRIVATO vende Valdellatorre via con 2 appartamenti ottimi 2 camere cucina bagno, camera cucina, bagno, box giardino vista panoramica. Tel. 638 404.

RACCONIGI zona centrale appartamenti nuova costruzione dilazioni. Geom. Immobiliare 971 6877.

[illegible] nuovi alloggi 4 camere cucina biservizi box L. 85 milioni compreso mutuo agevolazioni. Tel 681.758.

RIVOLI libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi giardino L. 63 milioni. Casamercatocuore 752.688.

RIVOLI ottima palazzina 2-3 camere cucina servizi posizione panoramica. Tetto 852.4307.

[illegible] Varie soluzioni 2 camere cucina servizi [illegible] servizi [illegible] cantina. Mutuo Casamercato 6546.

RIVOLI 3° piano 3 camere cucina servizi, attualmente occupata L. 56 milioni. Asuta 696.807 - 847.774.

S. GILLIO signorile biancheggiare mq 630 3 piani + mansarda garage terreno mq 1800 vuota L. 220 milioni più mutuo 100 milioni. Asuta 696.807 - 847.774.

S. GIULIO vendesi libero camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Tel. 686.876.

S. PAOLO (scrivendo vendo libero al 1° piano in casa decorosa camera tinello cucinino servizi. Tel. 543.534.

S. RITA libero ampio signorile camera tinello cucinino e servizi immobiliare Martorana 351 332.

SAINI A corso Cosse libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ascensore L. 178 milioni. Tel. 447.1298.

SAINI S Cit Turin attico recente libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ampio mansarda. Tel. 448.460.

SAINI C prossi piazza Solferino libero signorile salone 3 camere cucina biservizi senza ascensore. Tel. 447.1298.

SAINI Francesco al Campo libero villetta 900 mq giardino su 2 piani 6 camere 2 cucine 2 bagni. Casamercato 6787.

SANTHIA alloggio libero signorile recentissimo soleggiato 2 camere cucina servizi box vendesi stazionarie affare. Tel. 650.3024. Guido Bonino

SANTENA appartamento signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box dilazioni. Da Giovanni vende 871 6877.

SERRA a Rivalta inizione Pasa ajacciano recente camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni più box. Telefonare 819.801.

SERRA libero corso Varese piano alto 3 camere cucina bagno terrno L. 42 milioni dilazioni permute. Tel. 819.801.

SERRA libero S. Salvario soleggiato 4 camere cucina bagno cantina L. 67 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 819.801.

SERRA prossi corso Vigevano tutto stato 3 camere cucina bagno cantina L. 38 milioni dilazioni permute. Tel. 819.801.

SERRA zona Aeroplanino casetta bifamiliare box giardino ed orto mq 1100 totali. Tel. 818 801.

[illegible] Brunelleschi libero [illegible] camere cucina doppi [illegible] servizi [illegible] box. Grimaldi 788.114.

[illegible] via Po salone 4 camere cucina biservizi bilagnesi mq 200 vuota L. 230 milioni. Asuta 696.807 - 847.774.

STADIO libero piano alto 3 camere cucina angolo cottura servizi cantina posizione mutuo. Grimaldi 840.2626.

STRUPIANA 902.3186 libero Bruino centro via Sangano 74 alloggio 2 camere salone cucina servizi box auto.

SUPERGA vendiamo in palazzina recente con giardino alloggi da 80 a 180 mq box lavanderia mansarda. Tel. 600.388.

SVIZZERA camere e cucina mansardato a Cesana Vica terma bagno L. 7 milioni 800 mila. Tel. 756.581.

TAIT 606.861 libero via Fréjus angolo corso Trapani stessa casa 1-2 camere cucina bagno vicinato abbiategrasso.

TAIT 606.861 libero (Crocetta) alloggio di camere cucina bagno 3° piano ristrutturato a L. 37 milioni 800 mila.

TAIT 606.861 libero (zona S. Salvario) camera cucina bagno, piano 1°, buone condizioni, minima spesa.

TAIT 606.861 libero (zona Crocetta) soleggiato camera tinello cucinino ingresso bagno, mutuo a/c finanziamento.

TAIT 606.861 libero Vanchiglia (corso Regina) 3 camere cameriera tinello cucinino biservizi L. 108 milioni

TAIT 606.861 libero (via De Sanctis) camera tinello cucinino. 3° piano terno necessario L. 36 milioni 800 mila.

TAIT 606.861 libero via Fréjus angolo corso Trapani stessa casa 1-2 camere cucina bagno vicinato abbiategrasso.

TAIT 606.861 libero (Crocetta) alloggio di camere cucina bagno 3° piano ristrutturato a L. 37 milioni 800 mila.

TAIT 606.861 libero in corso Cadorna (zona Venchiglia) 3 camere cucina ingresso bagno 2 soffitte L. 48 milioni.

TAIT 606.861 libero adiacente via Guido Reni ampio 2 camere livello cucinino soleggiatissimo, 6° piano 2 ascensori.

TAIT 606.861 (via Ventimiglia) 2 camere livello cucinino ingresso bagno recente terzo ascensore.

UNAY 747.735 vende a Pertenza in villa bifamiliare in costruzione alloggio con appartamento a giardino.

UTIP 818.969 libero zona Montebianco via Rupe, 2 camere livello cucinino posti bagno ascensore L. 53 milioni.

UTIP 818.969 via Le Chiuse 8. Donato piccolo libero più 3 soffitte con ascensore abitabile. Ottimo investimento L. 27 milioni 900 mila compresivi. Assai caso politico.

UTIP 847.826 libero via De Marchi Borgo Vittoria 8 camere livello cucinino terno bagno L. 63 milioni 800 mila.

UTIP 847.826 libero ristrutturato prossi corso Taranto appartino manutenzione cucinetta bagno L. 27 milioni.

UTIP 847.826 libero splendido corso Monconsi, 2 camere livello cucinino terno bagno ascensore dilazioni.

UTIP 847.826 vende libero prestigioso piano 1° camere cucina biservizi ascensore L. 178 milioni. Tel. 447.1298.

VENARIA casa indipendente ristrutturata doppi servizi confin più terreno. Da Giovanni immobiliare 481.860.

VENARIA libero corso Garibaldi recente appartino 2 camere angolo cucinetta servizi privata permute. Tel. 848.902.

VERDUNO libero villa/rustico corso Re Umberto uso abitazione o ufficio mq 840 vo terreno frazionabile piano 1° casa molto signorile Tel. 741 2668.

VERDUNO libero zona via Cornalis appartamento mq 200 piano 6° casa composta L. 800 mila mq. Tel. 741.2668.

VERMIER libero alloggio centrale salone, camera letto cucina possibilità servizio interno L. 37 milioni. Tel. 668.878.

VERNEO piazza Statuto alloggio camere tinello cucinino terno bagno L. 38 milioni dilazioni più. Tel. 738.881.

VIA Madama Cristina libero 8 camere cucina servizi ascensore terno L. 46 milioni. Casamercatocuore 752.688.

VICHIANDE piazza Maddama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi liberi varie dimensioni ingressi varie disposizioni. Ins 2% personale sul posto ufficio 839.7987.

VILLA Enrico recente mq 600 coperti più terreno recentiss. ottimi finiture. Grimaldi tel. 819.840 - 832.170.

VILLA imperiale Montalbert Reviglasco splendida posizione panoramica garage servizi giardino. Tel. 942.101.

VILLA in Bargano soluzione a 4 alloggi ottima operazione reddito molto appetibile terreno 1000 mq circa. Tel. 901.3719.

VILLA Lombardore 3 alloggi di mq 180 cadauno + servizi terrenale giardino giardino libero. Tel. 340.706 - 307.748.

VILLA palazzo d'epoca corso Svizzera 16 camere + alloggi terrenale vendesi in blocco o permuta. Tel. 756.581.

VILLA Pianezza 6 anni salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage terreno cantina L. 250 milioni, compreso mutuo. Bellin 467.741.

VILLA Pino zona Bialdo composta da salone cucina 4 camere cucinotta garage taverna cantina 2 unità indipendenti impresa vende. Tel. 947.0844.

VILLA Possasco panoramica salone cucina 2 camere servizi garage giardino mq 780 L. 148 milioni. Tel. 980.8458.

VILLAN piazza alloggio libero di 2 camere livello cucinino 2 ripostigli servizi. Tel. Maison Regal 7.48.3907.

VILLE

in costruzione eccezionale Trofarello 230 mq abitabili più invernale box giardino vendesi. Telefonare 806.344.

VILLE in Trofarello centrali prestigiosi signorili con giardino mq 370 abitabili imposte vendo. Tel. 944.0181.

VILLETTA a Barbino libera uni o bifamiliare con giardino altezza L. 180 milioni meno dilazioni. Geotto 741.3131.

VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Saloni, 3 camere, cucina, biservizi, box, taverna/e, giardino privato, riscaldamento autonomo, ingresso vendo direttamente. Tel. 510.359.

VILLETTE in Cambiano posizione centrale mq 250 abitabili giardino da L. 180 milioni impresa vende. Tel. 947.0844.

VINOVO libero in villa del 78 salone, 3 camere cucina 2 bagni box dilazioni e permute. Casamercatocuore 752.688.

VINOVO 3° piano 2 camere cucina servizio, attualmente occupato L. 35 milioni. Asuta 696 807 - 847.774.

VOLPIANO libera villa unifamiliare angolo salone 3 camere cucina biservizi box taverna giardino. Ealm 868.8458.

20 Domande affitto

A. AMEDEO/MAR appartamento monolocale/bilocale trattasi/si valutano non residenti massima referenze Tel. 840 877.

DONNUM con 2 figli adulti cercano 2-3 camere cucina servizi in B. Rita o dintorni zona Torino. Tel. 883.808 ND.

DONNUM referenziati affittassimo 2-3 camere servizi Principi Piemonte Porta Nuova Stradale. Tel. 709.400, ore pasti.

ELETTRA Casa 606.834 ricerca in Torino alloggi ben arredati uso transitorio per propria referenziata clientela.

IMPIEGATA ben da pensionato cerca 2 camere tinello cucinino servizi zona Crocetta o Dintorni. Tel. 843 808/PO.

PARANTE/ALE con figlio cerca 3 camere livello cucinino servizi in Torino Sud o immediata Tel 883 808 Lunedì 03.

PROPRIETARIETTA ritorna per doppia chiamata selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 541.430.

SOCIETA' bancaria ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati qualsiasi dimensione. Tel. 544.782.

Il studentessa universitaria cercano per anno scolastico un appartamento in affitto. Tel. 740.498.

21 Offerte affitto

A.R. MULTICASE 843.487 affitta lungo Po Antonelli ammobiliato ingresso 3 camere cucina biservizi L. 400 mila.

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata corrente immediato. Tel. 648.870.

A. PIALCASE 901.246 affitta corso Unione Sovietica arredato uso transitorio 2 camere tinello L. 300 mila.

A studenti o piedi-a-terra affitto signorile ammobiliato 3 camere livello servizi corso Vercelli. Tel. 748.010.

ARMANO alloggi arredati e vuoti 1-2 camere tinello servizi stesso caso. Tel. 818.802 - 819.418.

ARMANO ammobiliati per studenti e impiegati 3 diversi prezzi e misure in Torino stesso caso. Tel. 767.284.

ARMANO arredati e vuoti stesso caso alloggi di 1-2-3 camere e servizi con comodi immediati. Tel. 832.284.

AFFITTASI alloggi ammobiliati stesso caso per corto semestre uso 2° soluzione o a studenti. Tel. 741.2668.

AFFITTASI arredato centrale, salottino, camera, letto, cucina e servizi. Tel. 752.920.

AFFITTASI arredato ed alla esclusiva [illegible] o per 3° abitazione. Tel. 752.920.

AFFITTASI prestigioso ufficio vicino corso Vittorio, 3 saloni 4 camere e 3 vani uso archivio. Immediatamente 839 761.

AFFITTASI uso ufficio casa signorile 4 vani e servizi. C.E.A. 519.909.

AFFITTASI uso ufficio, zona Stadio, 3 vani L. 430 mila. Telefonare Ravarino 356.344.

AFFITTASI zona prestigiosa (Unione Industriale) a uffici signorilmente arredati locanti parte di un centro servizi. Condizioni favorevoli. Tel. 531.448.

AFFITTO ufficio piano rialzato in villa Cristoforo 3 vani cucina bagno arredati L. 300 mila. Tel. 544 868.

AFFITTO 2° casa arredata camera tinello bagno telefono corso Monegrappa L. 280 mila mensili. Telefonare 359.8531.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta alloggio vuoto di 3 camere servizi ristrutturato Corso Gran Madre L. 90 mila.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta alloggi arredati di 1/2 camere tinello cucinino servizio piena ogni.

ANCONE e studenti affittiamo alloggi arredati 1-2 camere semicentrali. Tel. Mac Casa 544 461.

APPARTAMENTO uso abitazione mq 300 corso Matteotti ammobiliato a L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. Mac Casa 544 461.

APPARTAMENTO in villetta prestigiosa a persona referenziata equo canone. Tel 540 277.

ARREDATI scelti e riservati a minimo 30enni stanza casa L. 180 mila/250 mila mese uso piedi-a-terra Tel. 681.733.

CARATTERE affitta appartamento ristrutturato uso ufficio di 3 vani servizi. Tel. 510.575.

CARATTERE affitta prossi piazza Statuto uso ufficio salone 3 camere cucina servizi. Tel. 510.575.

CARATTERE affitta uso transitorio zona Parella camera cucina servizi. Tel. 510.575.

COLLINA affitto in villa persona sola camera arredo cucinino arredato fino 300mila mensili Telefonare 368.183.

Di SALVATORE 547.836 affitta accogliente monolocale/camera appositamente arredata con/senza disposizione no abitazione.

DOGANA AMMINISTRAZIONI 804.113 affitta stanza casa alloggi vuoti e arredati con contratti rinnovabili fino a 4 anni.

FALLA A BENTIMOTTO 741.2974 affitta ufficio 4 camere 2 servizi corso Vittorio Pona/Vercelli L. 680 mila mensili.

GRIMALDI corso Re Umberto uso ufficio prestigioso salone 6 camere servizi. Telefonare 349 485.

GRIMALDI 840.5326 affitta appartamento arredato a non residenti di 1 camera cucina servizi solo referenziati.

LOCALI 6 fitti su 2 piani mq 180 a piano indipendenti posto carrale affitto anche divisi multi uso Tel. 580.057.

PIAZZA Castello affittasi appartamento prestigioso mansarda arredato in stabile d'epoca. Tel. 534.948.

S. RITA affitto arredato mono piedi-a-terra stanza casa da L. 350 mila mensili. Telefonare 359.8531.

SUSA corridoi arredato affitto camera 1 letto bagno uso 2° casa L. 250 mila mensili. Telefonare 359.8531.

SOFITTA affittasi studenti impiegati L. 40 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 890.7868.

STUDIO CODONI via Cavour angolo corso Cairoli ufficio prestigioso salone 3 camere servizi in palazzina del 700 magnificamente. Tel. 530.871.

UFFICI arredati generali segretaria recapito telefonici telex sale riunioni via Bogchi 18 Torino. Tel. 832.883.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO cede struttura a prezzi modici. Lavori eseguiti. Preventivi gratuiti telefonando al 841.788.

33 Matrimoniali

AURELIA 40enne buon aspetto dipendente ente pubblico generale compiutissimo conoscerebbe scopo matrimonio uomo cordiale ordinato simpatico. Scrivere «Pubblicompass 434, 10100 Torino».

BORGHESINA 31enne buona presenza impiegata interessi culturali gusta affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio uomo sensibile ottimo buon carattere. Scrivere «Pubblicompass [illegible] Torino».

[illegible] scopo matrimonio [illegible] Scrivere «Pubblicompass 434, 10100 Torino».

GIOVANE vedovo dipendente ottimo impiego serio buon carattere conoscerebbe scopo matrimonio donna possibilmente ceto affinità. Scrivere «Pubblicompass 431, 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIO invernale 3 ingressi cerrati ottimo isolamento misura 12,5x2,50 L. 1 milione 440 mila vero affare. Tel. 2% 288.141 - 296.701.

HOLIDONO tutti campeggi 4-7 posti accessories tende speciali per week-end. Tel. ore ufficio 847.1966.

38 Animali e veterinaria

ARMANO terranova bassethound bambini bassotti e pastori scozzesi. Tel. 011 510.586.

VIlle, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASCINALE abitabile subito Casamercato 5586 formato 4 camere cucina servizi stalla portico 14.500 mq terreno ex-cascina acqua luce strada L. 44 milioni dilazionabili 60 rate

A.A.A.A. COAZZE casetta indipendente abitabile subito salottino 2 camere cucina 2 servizi 480 mq terreno recintato L. 37 milioni 600 mila dilazionabili 60 rate mensili. Casamercato 6546

A.A.A.A. PRIMA abitazione Casamercato 6546 cascina composta 3 camere cucina giardino comodi mezzi pubblici negozi L. 45 milioni 500 mila dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. VALLI di Lanzo Casamercato 6546 cascina completamente indipendente arredata abitabile subito salottino 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina terreno 400 mq terreno circostante L. 58 milioni dilazionabili in 20 rate mensili.

A.A.A.A. VALLEGRATTA cerco un sogno, pensi di vivere o di solo in un futuro gioielli vicino giardino, in vendita a Santuario Vicoforte. Prezzi modestissimi. Mutui. Telefonare 019 643.154 - 861.849.

A.A.A. CASTELLAMONTE vuoto 2 camere cucina cantina servizi 1000 mq terreno L. 44 milioni. Geotim 860.7867.

A.A.A. COLLINA laminee nuova semivilla 6000 mq terreno L. 78 milioni dilazionabili. Geotim 860.7867.

A.A.A. LA MANDRIA (vicinanze) rustico su 2 piani 500 mq terreno L. 18 milioni 600 mila. Geotim 860.7867.

A. VIGONE vicinanze 34 km Torino vendesi casetta indipendente 6 vani servizi terreno mq 700 L. 31 milioni. Tel. 0175 38.116.

A Cucaglio Canavese centro paese in casa signorile su 2 piani L. 14 milioni più rate. Torinese 541.418.

A L. 33 milioni vendesi nel Canavese rustico abitabile panoramico con terreno, dilazioni. Tel. 482 805.

A 18 km da Pinerolo chiesa panoramici splendidi soggiorno 2 camere cucina bagni terreno dilaziati. Tel. 011 736.917.

ACQUISTIAMO

casette rustici terreni. Geotim 860.6429.

ACQUISTO villetta con giardinetto dintorni Torino come prima casa pago contanti. Telefonare 011/736.563.

ALAGNO libero 4 e mezzo vani L. 38 milioni più rata mensile Tel. 018 644.897.

ALMESE villa su 2 piani con mansarda terreno mq 1500 edificabilissima. Tenerezza 936 873 - 931.1998.

ALPETTE Canavese vendesi in villa panoramica alloggio con terrazzo e giardino da L. 30 milioni. Tel. 473 0788.

ANDORA 700 mt dal mare imperdibile vendesi splendidi mono-bi-trilocali anche viste mare. Pagamento dilazionatissimo possibili mutui tanto autonomo. Interpell. Tel. 0182 642.260 - 85 350, 011 788.116.

AVIGLIANA in palazzina ultra moderna ultimi 3 alloggi consolidatissimi Ins 2%. Tenerezza 936 873 - 931.1998.

AVIGLIANA nello splendido villaggio Belvedere imprese vende bellissime villa unifamiliari altissimo terreno parco sole e vista pucina. Permute dilazioni con immobili di qualsiasi tipo Mutui e Glazioni ins 2% Tenerezza 936 873 931.1998.

BARDONECCHIA Bca cerca 2 camere soleggiate possibilmente coppi servizi ben disposti. Tel. 0122 99.715 - 99.47.

BARDONECCHIA prossimi recenti libero 1 camera tinello servizi 4 posti letto vicinissimo impianti. Tel. 441.414.

CANAVESE casetta libera indipendente 6 vani 500 mq terreno L. 48 milioni rateali. Telefonare 011/736.563.

CANAVESE casetta libera indipendente 6 vani 500 mq terreno L. 48 milioni rateali. Telefonare 011/736.563.

CARMAGNOLA Via Cavour a Bibiana 4 vani cantina 800 mq terreno vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 71.374.

CARETTA a ristillo antica da ristrutturare con giardino terreno massimo 50 km Torino. Tel. 636.181.

CARETTA rustico Provenzale vicino paese 6 vani magazzino terreno bagno. Anche per 2 famiglie vendo. Tel. 366.708 - 307.748.

CELLE Ligure ingenua vendi direttamente in prestigioso residence mono e bilocali completamente arredati, 70 m mare. Ins 2% dilazioni e mutui. Telefonare 019 30.470.

CERIALE monolocale vendesi 180 m mare prezzo affare. Tel. 011 893.301.

CERIANA vende bilocali con ripostiglio e terrazzo. Ins 2%. Tel. 019 687.973.

CHIVASSO S. Sebastiano Po alloggio in casa signorile 4 camere 2 vani mansarda garage giardino. Tel. 930 8648.

COLLINA Asti vendesi casetta di campagna indipendente 6 ampi vani cantina giardino L. 34 milioni. Tel. 0141 34.882.

COLLINA Pinerolo Pinerolino vende casa rustica panoramica 4000 mq terreno L. 27 milioni. Tel. 0121 71.821.

CORSO Canavese libera villetta climatizzata 2 appartamenti soggiorno camera cucina servizi mansarda semiarredata mq 2000 terreno. Ealm 868.1028.

FIANO occasione casetta indipendente recente splendida cucinetta 2 camere 2 bagni cantina terreno. Tel. 960.6648.

FINALE Ligure 75 mq 6 vani balconi ampia terrazza terno autonomo L. 60 milioni seguibili 10 anni. Tel. 019 644.337.

GARETTI Saluzzo 0164 680.111 signorile, soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo panoramico.

GARETTI Saluzzo 0164 680.111 nel Golfo degli Aregai 100 mt mare stessa casa libera 4 servizi ampio legge e terreno da 45 milioni più 1% milioni mutuo. Scorsi promozionali ai primi 8 acquirenti.

GIOLETTO Pino a cinquanta villa casetta rustici muri a disegni. Da Giovanni immobiliare 481.860 - 483.388.

GRANALDI Ville proprio a Santuario consa Tranio Tirreno Ponte mare villa d'epoca 04 locali di 4 appartamenti senza box e giardino L. 1100 milioni. Telefonare 011/696 464.

LIMONE in villa vendesi alloggio a Pian Barbano (Lanzo) completamente arredato ingresso soggiorno camera letto mansarda terrazzo e box L. 70 milioni. Tel. 545.978.

LOANO monolocali vendo alloggi nuovi in costruzione ad ultimo Ivs 2%. Tel. 019 670.817 ore 10-12, ufficio 668.227.

LOANO 60 mt mare vendo bilocale completamente ristrutturato nessuna spesa condominio. Tel. 019/667.406 610.736.

LUSERNA S. Giovanni libero centro soggiorno cucinotto e servizi recente L. 37 milioni disponibili ottobre. Tel. 011 860.3024 - Bodino Immobiliare.

MORANENGO vicino Carignano casetta libera collinare ristrutturata 4 camere bagno box terreno Cadorin 011 5787.

MOTTA di Costigliole d'Asti casa libera di 6 vani con terreno mq 2000 vendesi L. 60 milioni. Tel. 011 860.3024.

NOLI 5 km nuovo ottimamente ristrutturato composto mezzi L. 80 milioni più rateazione. Tel. 019 444.287.

OCCASIONE vendo alloggio montagna 60 mq nel Canavese L. 18 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 51209 - 562 063 ore pasti.

PRIVATO vende direttamente Moncrivo Torinese nuova mansardato con 6 vani mq terreno agevolazioni permute. Tel. ore ufficio 011 646.853.

PRIVATO vende alloggi diverse metrature Torino e dintorni agevolazioni. Tel. ore ufficio 011 646.853.

PRIVATO consegna villini ed alloggi in villaggio sul mare con spiaggia riserva naturale Riviera Ponente. Ultime possibilità di residenza veramente sul mare. Dilazioni e mutuo. Vendita diretta ins 2%. Personale in loco visitabile ogni giorno. Corso Vercelli. tel. 0183 41.334.

RIVOLI in costruzione villa unifamiliari su 2 piani con mansarda ristrutturata giardino privato ottima esposizione permute e dilazioni ins 2%. Tenerezza 936 873 - 931.1998.

ROBBAIO/MIRO posizione centrale villa libera 5 vani servizi taverna garage terreno mq 1000. Casa-Nova 820.8818.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dilazioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo Casamercato 56 86.

S. MIMO posizione favorevole nuovi alloggi 2/3 vani ipotesi prezzi da L. 1 milione mensilizzato. Tel. 0184 908.10.

SANREMO in prestigioso residenziale recente piscina giardini box disponibili e ottime condizioni vani alloggi anche arredati. Tel. centro 0184 663.872.

SANTO Stefano al Mare impresa vende direttamente in posizione meravigliosa vista impredibile mare, piccoli particolari arredati, ottime finiture, posto macchina garage, spese condominiali ridottissime. Dilazioni e mutui. Tel. 018 30.260.

SESTRIERE Champlat du Col vendesi Casana Sestriere bassata a L. 42 milioni dilazionabili ins 2%. Tel. 011 732.8175.

SPOTORNO 30 mt mare vendo villetta semindipendente con soleggiatissimo giardino ristrutturata Tel. pasti 019/680.800.

TRANA libera villa indipendente panoramica salone 2 camere cucina piastrelli box giardino. Ealm tel. 868.8486.

UTIP vende comodo casetta autosufficiente Asti vigneto, salone 2 camere cucina box L. 61 milioni. Tel. 0141 55.875.

UTIP vende comodo casetta autosufficiente Asti vigneto, salone 2 camere cucina box L. 61 milioni. Tel. 0141 55.875.

UTIP vende San Damiano vicinanze rustico da 4 camere portico doppi terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 58.476.

UTIP vende vicino Montegrosso rustico ristrutt 3 vani box cantina terreno L. 35 milioni. Tel. 0141 58.876.

VALLI di Lanzo 3 camere cucina bagno comodo mezzi pubblici L. 25 milioni. Telefonare 380.231 Guido.

VALSUSA casa 5 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina comodo negozi L. 36 milioni Telefonare 380.231 Guido.

VARAZZE vista mare posizione eccezionale vendo alloggio signorile arredato volendo garage. Tel. 0171 714.21.

46 VIlle, app., camere per vacanze, affitto

A L. [illegible] milioni 100 mila stagione invernale 4 posti letto vari comforts Chambons Pinerolese. Tel. 0121 21 700.

BARDONECCHIA libe prima stagione inverno appartamenti mono-bi-trilocali. Per informazioni visita Capuccio 3. tel. 0122 98.718 - 98.47.

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure Palace Hotel 30 m mare settembre e inverno L. 30.000 cuoche accurate. Tel. 019 601 750.

MARALLIGHI residence albergo per amici, assistenza adeguata e qualificata signorilità camere singole e doppie con bagno. Tel. 0141 484.781 - 458.162.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli interpella. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.004 - 538 662.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLIERA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 678.527 via Magnini 27.

A. ACQUISTO mobili vecchi in stile rustici antichità varie quadri in tutto il Piemonte. Tel. (0173) 34.218 - 681.604.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli e richieste artigianali vendita in fabbrica. Via Galvani 16, telefono 748.6134.

PER VICINO DI CASA
TI ABBIAMO SCELTO UN ALBERO

UNO DEI VILLINI CHE STIAMO COSTRUENDO

- CASTIGLIONE collina [illegible]
- RIVOLI Viale Rivoli via Monterosa
- [illegible] VICA Via Pellice

COSTI RIDOTTI - PAGAMENTI
CON PIANI FINANZIARI PERSONALIZZATI

CONSORZIO REGIONALE [illegible] EDILIZIE [illegible]
TORINO - corso Re Umberto 8 - Telefono 543.321

Coi primi freddi torna la «cucina da interni»

SAPORE D'ANTICO

NELLE TRADIZIONALI GHIOTTONERIE D'AUTUNNO

Arriva l'autunno, per il Piemonte comincia la stagione più felice dell'anno. Quella, collaudata da secoli, [illegible] festeggia l'apice della sua tipica e inconfondibile «cucina da [illegible]»: il fuoco nel caminetto, gli stampi in rame appesi alla parete e gli utensili in legno sulla tavola, i vetri velati da una leggera nuvola di vapore. Di là, in sala da pranzo, aspettano le bottiglie già aperte. Mentre fuori scorrono i calanchi di Langa, le colline indorate del Monferrato, le geometrie di Torino. Oppure l'acqua di Po, Dora, Tanaro o Orco: i pigri filari di pioppi di Vercelli e Novara; i «tranquilli paesi raccolti intorno alla piazza antica con il caffè e il monumento a re [illegible] forte».

Piaceri [illegible] tra orizzonti ammorbiditi [illegible] e [illegible] rosso di ottobre. Quando in tavola tornano a risuonare misteri semantici che si chiamano *pocia*, *sòma*, *rustida*, *rubrica*, *capunet*, *batsuà* e i ricettari del passato si aprono su riscoperte e ricordi fuori del tempo, tra «ricordi, *fantasia* ed un po' di *storia*» trasformati in straordinario contorno del cibo della festa.

Una tradizione che arriva di lontano, inaugurata da re bonaccioni abituati, nel loro Bandì, a costringere i villici a coltivare abbondanti quantità d'aglio per il bene della «*res-publica*». Una precauzione di tutto rispetto, oggi come allora. Ne dà testimonianza l'ultima, eccezionale edizione del calendario gastronomico edito a cura dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, mai così [illegible] come in [illegible]

settimane di vendemmia e di raccia, in cui si parla del capisaldi che hanno reso celebre questa tipica cucina piemontese di amicizia e di clan: a partire dalla *bagna caoda* e dalla sua affascinante, collettiva violenza di sapori. Un calendario da assaporare giorno dopo [illegible]. Ed ecco in proposito qualche «*data*» dedicata alla stagione delle foglie rosse.

Principale ricorrenza del periodo, ovviamente quella con la *bagna* fondata sul sapore uno e trino di aglio, olio e acciuga. Rimasto inalterato nonostante la diffusione, ammorbidita da discutibilissima panna, che dalla sic di un tempo l'ha portata sui più scroccanti, trasformata magari in «*typical sauce of Piedmont*».

Caratteristico, racconta il nostro calendario, il modo di consumarlo: al centro della tavola il *dianet* poggiato sulla *sciofeta* con la brace per mantenerla al caldo e in cui, alla moda antica, tutti i commensali intingono in concordia: distribuiti in modo che tutti possano facilmente servirsi del miccone di pane e delle daliole degli orti locali: il bianco cristallino dei cardi protetti dal sole in fogli di giornale che *saltano* senza lasciar filì, i peperoni giallo cromo o rosso cardinale oppure, meno classici ma graditissimi, apicchi di cavolo-verza campatto e dolce e topinambur a fette.

Un inno alla cordialità, un invito all'amicizia: così com'è segno di antichi legami la fusione dell'olio e delle acciughe di Liguria arrivate sulle millenarie «*vie del sale*» con l'aglio e il cardo e i peperoni della terra piemontese. Da apprezzare come merita soltanto quando l'autunno è avanzato e il gelo ha già «morso», garantendo verdure e vino nuovo nella pienezza dei loro sapori vivaci e vigorosi. Da sottolineare, come al tempo dei coscritti o dei consoci riuniti a «*far ribotta*» nei giorni di fiera, con il ritorno del «*salams pià bsonc*». Tirato fuori in onore degli ospiti e di una tradizione gastronomica che in Piemonte non è soltanto una questione di famiglia ma un elemento di concordia sociale, di buona [illegible]. Qui dove, e [illegible] non esistono forestieri.

I segreti dei piatti tipici piemontesi

IL BOLLITO ALLA PROVA... DEL 7

E i «tajarin» al sugo di fegatini

E adesso, sempre sulla traccia del nostro calendario d'autunno, parliamo del bollito. Che in Piemonte non è affatto sinonimo [illegible] di lesso [illegible] molto più e di assai meglio. Una cosa a parte, un trionfo gastronomico garantito da un cerimoniale [illegible] rebbana. Quello che rende indispensabili per un buon risultato sette tagli di carne [illegible] e ficcanti scaramelle, [illegible] culatta, muscolo, tenerone), sette ornamenti o *ammanicoli* (testina, coda, sampino, rolata farcita, gallina, «petechino, lingua), sette *bagnetti* (verde in edizione povera e ricca, salsa di *tomatiche*, pomodoro agrodolce, rafano, mostarda di barbera, arnaca d'aglie a base di miele, noci e senape forte).

[illegible] tipico piatto conviviale [illegible] prepararsi per decine di [illegible] rivelando una precisa parentela con il rancio dell'esercito piemontese e, per estensione, del regio esercito italiano così com'era sino al 1943: almeno una volta al giorno, brodo e carne. Giusto dunque che venga servito nelle trattorie tradizionali con [illegible] le regole del caso: ed occuparsene il padrone in persona, in mano un coltello [illegible] to a [illegible] il [illegible] blocco del manzo, il grasso-e-[illegible]unta di petto, il [illegible] sotto la coten-

Sette tagli di carne, 7 ornamenti [illegible] altrettanti «bagnetti» per un lesso da leccarsi [illegible] Scocca l'ora della fonduta [illegible] i tartufi

[illegible] dalla cottura. [illegible] gen benefica barbarata qualsiasi «bestia [illegible]»: «*Non porrà mica, una persona [illegible] lei, [illegible] *soltanto quello!*».

Mentre, prima, il gran piatto fumante sarà stato senza dubbio [illegible] da un buon [illegible] guale a [illegible], nell'angolo del fuoco delle antiche cucine, garantiva la sua presenza nella [illegible] bujà.

Perché 'n caserì 'd brod, magari condito con un generoso pizzico di pepe «*che costria/reson*», era il toccasana di un mucchio di problemi: il risotto poco sostenuto, lo stomaco un po' in disordine, l'ospite improvviso. Brodo per tutto e per tutti, dunque, ben caldo e lievemente profumato dalle verdure accompagnate alla carne. Con una mezza scodella sassaggiata un'ora prima di mettersi a tavola: un po' per preparare lo stomaco e [illegible] per [illegible] tarsi che [illegible] bollito [illegible] bevuto.

In alternativa, i *tajarin* al sugo di fegatini. Preparati ancora oggi con quella maestria per cui, ai vecchi tempi, nessuna ragazza poteva essere considerata da marito «se l'è nen bona a fé i *tajarin* con la pressia». Dove la pressia era il mattarello con cui stendere il foglio di pasta, tagliato [illegible] a tettuccie sottili con [illegible] esperto e rapidissimo gioco delle mani strette intorno al [illegible] coltello ricavato da un pezzo della *riasera*, la falce per tagliare l'erba. Gran finale: l'immersione nell'acqua non calcarea del pozzo di casa e la preparazione del sugo a base di fegatini di pollo o coniglio: un sugo delicioso, saporito ma non troppo, che sostiene senza nascondere il sapore della pasta ed il cui sottofondo amarognolo benissimo si accompagna ai vini dell'Albese.

Infine, l'oro regale della fonduta possibilmente anticipato dalla prima e più attesa nevicata dell'anno: quella profumatissima del tartufo a lamelle sottili. Raccolto naturalmente al tempo giusto di ottobre-novembre, in piena maturazione, quindi completamente diverso dalle patate che secondo gli esperti, Regione permettendo, ci vendono innanzitempo al *bundm* che non ne capiscono niente e si lasciano beatamente infinocchiare. Un errore madornale quasi quanto quello che porta troppa gente a sottovalutare i preziosi dolci casalinghi del Piemonte d'autunno: il bimbalo di pere Martine cotte in buon vino sapido e tinto di un rosso quasi surreale, il bonet che un tempo muoveva lentamente a bagnomaria in un angolo del *putagé* sorvegliato dalla mamma grande; la nonna ormai defenestrata dalla sposa giovane del figlio, che il lento *buiaché* del pentolino aiutava a sognare il passato ed a sentirsi ancora utile ed amata. L r.

TRATTORIA GENOVA-PIACENZA

TOSA

cucina tipica piemontese
saloni per nozze e banchetti
per 300 persone
CHIUSURA MERCOLEDI'
10027 MONCALIERI
Strada [illegible] 200 - Telefono (011) 647.1621

RISTORANTE AL CAMIN

CHIUSO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA
10142 TORINO
Corso Francia 339
Tel. (011) 72.40.33

RISTORANTE
Castello di Buriasco

Vi attende per farvi gustare
il suo menù
INVERNALE

"Sabato cena con orchestra"

CHIUSO LUNEDI' POMERIGGIO E MARTEDI'
10060 BURIASCO (To)
Via Vigone, 11
Tel. [illegible] 56.143
SALE PER RIUNIONI - BANCHETTI
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA ALLA LAMPADA

RISTORANTE La Cloche
Sig. Tridico Pino
Tel. [illegible]213

Terrazzo coperto
Cucina piemontese
Cantina pregiata
Ricette particolari
con funghi e tartufi

Cucina
vino
e
buon
sangue
Ambiente
cordiale
«LUCIO
dla
VENARIA»

Tutte [illegible] musica

10078 [illegible] REALE
V. [illegible] 19
Tel. 011/495.142
Chiuso [illegible]

Per un miglior servizio, si prega [illegible] di prenotare.

il BAGATTO

Specialità: Pesce - Selvaggina - Funghi e piatti piemontesi
CHIUSO IL MARTEDI'
Porte Bruciate - Antiquariato - Quadri dell'800 in zona
10124 TORINO - v. Torino 3 - [illegible]

La Capannina

TIPICA CUCINA PIEMONTESE
[illegible]
Funghi - Tartufi - Selvaggina
● TORINO - Via Donati 1 - Tel. (011) 54.54.05 (Chiuso la domenica)
● ALBA - Borgo Moretta - Tel. (0173) 439.82 (Chiuso il lunedì)

Cucina
tipica
piemontese

RISTORANTE
CUCCO
Corso Casale 89 Torino
Prenotazioni Tel. 830.416

Per i servizi promozionali
rivolgersi agli sportelli
del Salone LA [illegible]
di via [illegible]
e presso la sede
di via Marenco 32 - Torino
PK
publikompass spa

Ristorante
ROMITAGE
Via Rossini
FIANO (alla mancina)
Tel. 984.2982

Grigliate di carne [illegible]
e selvaggina
La cucina
con il gusto all'antica
Saloni per ricevimenti
e colazioni di lavoro
Menù turistico
a L. 11.500

Ottima pizzeria
con forno a legna

Chiuso il lunedì sera
e [illegible]

FINANZIAMENTI FINO A 5 ANNI ANCHE SENZA CAMBIALI

SI INFORMI! CHI [illegible] RISOLVE I [illegible] PROBLEMI?

Siamo in grado [illegible] risolvere ogni [illegible] problema finanziario adottando [illegible] migliori soluzioni esistenti con i più [illegible] costi.

RAPIDITA' E SERIETA'

FIPAT

Informarsi [illegible] costa nulla, ma può farle risparmiare un bel po' di [illegible]

[illegible] FIPAT un q[illegible]si [illegible] non [illegible] mento qualsiasi!

FIPAT - TORINO - Via [illegible] (ang. piazza Statuto)
Tel. 011 515.290 - 538.422

GOLD - FIN s.a.s.

Gold Fin

Cessioni del V
Leasing
Ipotecari - Fiduciari

10141 TORINO
Corso Racconigi 120/bis
Tel. 011 386.736

FINCOTEX
PRESTITI IMMEDIATI

Prestiti [illegible] su auto,
su [illegible]
[illegible] a 36 mesi
Mutui ipotecari fino a 10 anni

TORINO - corso Francia 15 - Tel. [illegible] - 779.626

FIDEN s.r.l.

concediamo fidi e mutui
prestiti fiduciari
e ipotecari
anche di II grado [illegible] piccole
e medie aziende e privati

Corso [illegible] III - [illegible] - Tel. 790.180 - 793.666

... dal 1950 **F.A.P.**

Opera nel settore finanziamenti contro cessioni
V stipendio a dipendenti parastatali e privati.

Da un'esperienza trentennale una garanzia di serietà

Finanziaria **A**usiliaria **P**iemontese
TORINO - c.so G. Agnelli 87 - Tel. [illegible]

L'attività degli istituti finanziari

COME OTTENERE PRESTITI E VIVERE FELICI

[illegible] lingua italiana, specchio delle valenze emotive di un popolo, non è tenera con chi di mestiere vende denaro. La legge riemmerso, ma questo lo vedremo diffusamente dopo. Un grande dizionario dei sinonimi qualifica chi impresta denaro dietro interesse in modo poco gratificante denominandolo fra il resto: *prestasoldi, scorticatino, vampiro, ploora, pirata e sanguisuga.* Non vengono dimenticati naturalmente il classicissimo «strozzino», l'odioso e razzista «ebreo», l'altrettanto tradizionale «usuraio», l'oscuro «pelazibbi», l'immancabile «mignatta», lo schernoso «succione» e lo spregiativo «scannatore».

Ritornano alla mente immagini più che stereotipate di vecchi (chi impresta denaro nella leggenda ha necessariamente più di novant'anni) curvi, acidi e nevropatici, che (chissà perché) non possono fare a meno di fregarsi le mani l'una contro l'altra, di sogghignare e trasudare cattiveria pura finendo puntualmente malissimo.

Walter Scott, in quel capolavoro della letteratura di ogni tempo che è Ivanhoe, traccia il ritratto dell'ebreo Isacco, capostipite di una lunga serie di avarissimi prestatori di denaro fondendo un po' di razzismo, molta simpatia e una buona dose di realtà storica. Ciò che appare chiaro dal romanzo è che senza i suoi soldi né il regno del perfido Giovanni né quello del magnanimo Riccardo Cuor di Leone starebbero in piedi, così come lo stesso Ivanhoe deve ai suoi zecchini d'oro la propria sopravvivenza e perfino la splendida armatura e il cavallo con cui primeggia nei tornei. Presentato come bieco e «impuro», Isacco acquista riga dopo riga umanità crescente, si ammanta perfino di generosità e giunge a mostrarsi disposto a sacrificare ogni sua ricchezza per [illegible]vezza del[illegible] bellissimo [illegible].

Chi [illegible] soldi per mestie-

Grevembroch, «Nobile veneziano al banco»

re nella [illegible] generalmente è molto più umano, più normale, forse anche più banale del simpatico Isacco di Ivanhoe. Indagando un po' si scopre che gli istituti finanziari sono gestiti da commercianti normalissimi, sovente anche piuttosto giovani, lontanissimi da immagini leggendarie, molto preoccupati dei rischi che corrono (come del resto oggi qualunque commerciante specializzato in qualsiasi genere di commercio) e leggermente arrabbiati con i legislatori.

La legge, parlando di debitori e creditori, cerca, giustamente, di mostrarsi equanime, ponendo entrambi grosso modo su un piano di estrema parità. I tempi del debitore insolvente esposto alla berlina seminudo in una gabbia apposita appesa di fianco al Tribunale sono finiti da più di cent'anni e l'insolvenza oggi non è un reato tale da far tremare più di tanto chi lo compie.

Un lavoratore dipendente che contragga dodici debiti consistenti e alla prima rata dichiari allegramente di non volerne sapere di pagare, si vedrà pignorare al massimo un quinto dello stipendio. Se avrà avuto l'accortezza di intestare ogni suo avere (dalla casa all'automobile) alla moglie o al fratello, dopo la prima visita dell'Ufficiale Giudiziario, non dovrà più temerne altre e questo perché i mobili di casa non potrà pignorarglieli mai nessuno. Un'ex impiegata dell'ufficio legale di una banca, attualmente avvocatessa affermatissima a Torino, dovette trasformarsi in detective per pedinare un amico dell'insolvenza riuscendo dopo settimane di ricerche a contestargli una Rolls-Royce di sua proprietà (con targa estera) e a sequestrarla. Al momento dell'asta però, tutti gli altri creditori del bidonista fecero resse attorno al ricavato e quello che la banca riuscì a incassare non copr[illegible] [illegible] il mese [illegible] stipendio dell'impiegata solerte investigatrice.

Il cliente viene messo [illegible] proprio agio

«OFFRIAMO COMPRENSIONE»

Il rischio: imbattersi nel debitore professionista

[illegible] [illegible] finanziarie fondamentalmente contano sulle precauzioni che prendono (prima di imprestare un po' di denaro si cerca di vedere se il cliente è o non è un debitore professionista inseguito da [illegible]gine di cambiali protestate) e sull'onestà della gente, allo stesso modo in cui noi speriamo nella loro.

Va quasi sempre bene, con una costante del sei-sette per cento di insolventi, che quasi sempre si traducono in una perdita economica del cento per cento. Rocky Balboa che prima di scontrarsi col campione del mondo dei pesi massimi gira i porti a riscuotere debiti con la minaccia di riempire di pugni chi non paga è un personaggio interpretato da Sylvester Stallone che vive al cinema e basta. Le armi a disposizione degli istituti finanziari sono quelle dell'esortazione e della legge, tanto l'una che [illegible] [illegible] temibili per i furboni [illegible] ottanta.

Quando paghiamo gli interessi di un debito una frazione di punto in più serve a coprire proprio quei sei-sette per cento di «buchi» di cui si parlava. Prendiamocela con i disonesti e non con i titolari degli istituti che tutto sommato lavorano per guadagnare e ai pari degli assicuratori (i due mestieri hanno diverse cose in comune) debbono ragionare in termini di statistiche.

Oggi gli istituti finanziari tendono a mostrare la loro faccia più autentica nella speranza di demolire anni e anni di demonizzazione costante. Chi accende la tv ne vede la pubblicità con sempre maggior frequenza e così chi ha la disgrazia di circolare in automobile in città non può fare a meno di scorgerne le réclames sulle fiancate dei bus. Si scopre che il «prestasoldi» della leggenda ha un volto qualsiasi ed è un commerciante qualunque che vende a un prezzo un po' più alto quello che gli era costato un po' [illegible]. E' poi [illegible] al mondo di cui possiamo calcolare in tre secondi il guadagno e questo ai curiosi potrebbe anche dare qualche soddisfazione.

Incontriamo i titolari degli istituti finanziari ci si può imbattere anche nel trentaquattrenne che detesta un po' il suo mestiere («*Io fondo è un lavoro che si fa per guadagnare da vivere e basta. I miei veri interessi sono radicalmente diversi, avrei detto più elevati del guadagno.*») e che parla con molto più entusiasmo della laurea che per propria soddisfazione sta per prendere in veterinaria.

Dice: «*Sommai la sola passione che ci metto è nel contatto umano con i clienti, nell'ascoltare i loro casi*».

Come bisogna scegliere un istituto finanziario? «*Valutandone e rivalutandone diversi. Nel nostro lavoro come in tutti c'è l'onesto e il disonesto. I clienti dovrebbero infor[illegible] moltissimo prima, vagliando ogni cosa e ascoltando ogni tipo possibile di proposta*».

Banca o istituto finanziario? «*In banca, così almeno si lamenta la maggior parte dei clienti, si viene guardati dall'alto in basso. Gli istituti invece hanno bisogno dei clienti e conseguentemente li trattano meglio. Questo, per chi viene a chiedere un prestito, è certamente importantissimo. Nessuno è un pezzente perché ha bisogno di soldi e la prima cosa che lo irrita è di farlo capire a chi busso da noi. Un cliente è sempre un signor cliente. La banca forse spesso non lo tiene presente*».

Cosa temete di più? «*Il cliente che fa "buchi" a ripetizione. Quello che gira da varie parti, ottiene diversi finanziamenti e poi non ha i soldi per pagare. Per fortuna ce ne sono pochi. I fallimenti sono la cosa peggiore. Non sono mai riuscito a riavere indietro una lira da un cliente fallito. L'unico è accusare il colpo e sperare che non capiti più*».

PRESTIM S.A.S.

[illegible] e finanziamenti
ipotecari e fiduciari
Cessioni V stipendio
Leasing

NICHELINO (TO)
[illegible] XXV Aprile 20
Tel. 011 **605.3430**

Recapito di TORINO
Via Beaulard 69
Tel. 011 **335.9780**

Riservata ai lavoratori dipendenti

«CESSIONE DEL QUINTO» FUNZIONA COSI'

E' una delle forme di finanziamento più semplici per la sua semplicità. Vietata agli statali, ma non ai parastatali. Garante la ditta o l'ente pubblico. Un'alternativa: il prestito fiduciario

«Scrivani e pegni», da un disegno acquerellato di Giovanni Grevembroch

I soldi l'andiamoceli prestare Giuseppe La Rosa, Fiat. In generale da lui stesso la sua attività consiste in questo: «*Di norma non richiediamo nulla di specifico ma proponiamo finanziamenti cercando di abbracciare tutto l'arco delle possibili esigenze dei clienti. In due modi: c'è il finanziamento fiduciario che è basa su garanzie reali di piccoli imprenditori e c'è il finanziamento con la formula della cessione del quinto dello stipendio dei lavoratori dipendenti*».

I dipendenti di qualsiasi (per «ditta» si intende sempre un'azienda seria, che garantisce solidità, diversi dipendenti e imminente chiusura) possono cioè accedere ad un finanziamento personale di cui sono regolate da una legge del 1950: «*Al massimo noi possiamo pretendere ogni mese un quinto dello stipendio di un lavoratore dipendente. Chi garantisce il prestito è la stessa ditta, oppure è l'ente parastatale presso cui il cliente lavora. I dipendenti dallo Stato per legge non possono accedere a questo genere di finanziamento. Il vantaggio è che con lunte rate anche piccole, su un tempo medio di 4, 5 anni, si possono ottenere cifre abbastanza consistenti che forse nessun' altra forma di finanziamento può dare*». Specifica La Rosa: «*Con mese ad esempio si può ad altre tre lire senza con questo rinunciare sempre*».

Proseguendo nei calcoli l'incidenza degli interessi è sulle 180-190 mila lire all'anno per ogni milione. *Questo vale a dire che un finanziamento di milione si paga in un anno con 99 mila lire al mese, o in due anni con*

E per altri tipi di finanziamento? «*Per un finanziamento fiduciario o ipotecario i costi sono leggermente superiori. Diciamo che un milione costa mediamente 210 - 220 mila lire all'anno*».

Che cosa sia il finanziamento fiduciario è presto detto: «*Viene concesso a chi lavora in proprio e non ha altra garanzia da portare che il suo lavoro, oppure ai dipendenti statali che, come già detto, non possono per legge operare tramite la cessione del quinto dello stipendio. Il finanziamento ipotecario invece è il mutuo che si fa su un bene immobile già in possesso del cliente o ancora da acquistare*».

Qual è la cifra massima che si può in prestito? «*Per quanto riguarda i prestiti fiduciari i limiti sono variabili di caso in caso. I prestiti a lavoratori dipendenti sono in proporzionali allo stipendio. Guadagnando milione al mese i tassi attuali si può arrivare a sei milioni, sei milioni e*».

Che documenti occorrono? «*Un certificato di stipendio di cui forniamo noi i moduli e basta. E' un'operazione semplice per il cliente, ma complicata per noi. Bisogna che registrata, notificata tramite ufficiale giudiziario alla ditta e infine garantita da atto consenso della*

In quanto tempo si ottiene un finanziamento? «*Per fare tutto questo in tempi brevi di norma occorre circa un mese. Noi siamo però in grado eventualmente di anticipare subito richiesta mesa chi questo naturalmente incida sul*.

Che differenza c'è fra i si pratiche voi e quelli che pratica nulla. *In linea di massima il costo per il cliente è uguale. Il vantaggio dell'istituto finanziario è psicologico. Da noi l'approccio col cliente è molto più familiare, molto più umano e burocratico.. Il finanziamento con la formula quinto dello stipendio richiede tempi un po' lunghi per le ragioni che ho detto, ma un prestito fiduciario ad esempio in cinque o sei giorni tranquillamente*».

Forma di finanziamento che va di moda

QUANDO CONVIENE IL «LEASING»

«Affitto e riscatto» detraibile dalle imposte

Un istituto finanziario è l'Italfin, guidato da una donna, Licynia Modrusan. E' lei a spiegare: «*Noi trattiamo prestiti sulla base della cessione del quinto dello stipendio, mutui ipotecari, leasing e prestiti fiduciari. A seconda del cliente e del suo problema si sceglie di volta in volta la soluzione migliore. Anche per quanto riguarda i tassi*».

Che cos'è il leasing? «*E' un prestito che viene fatto in genere a commercianti per l'acquisto di macchinari, automobili, arredamenti o per lavori di rammodernamento. L'oggetto resta di proprietà di chi ha prestato, mentre la rata è una di affitto a riscatto. Il cliente ha fatto di pagare il macchinario stabilito leasing è suo*».

E qual è la convenienza del leasing? «*Il fatto di poterlo scaricare dalla denuncia dei redditi. Occorre vedere i redditi annui e la formula migliore. cifra finanziari sotto questo punto equivalgono ai dieci giorni per un prestito fiduciario e una trentina per un prestito a dipendenti. della pratica anticipiamo fino alla cifra richiesta. Ma se il cliente non ha troppa fretta dopo una ventina giorni, quando ditta ci avrà il suo benestare, possiamo erogare fino al 90 per cento di quanto ci chiede. Questo senza maggiorazioni di costo, così come forniamo gratuitamente preventivi e consulenze*».

Come si distingue l'istituto finanziario serio da quello meno serio? «*La nostra miglior pubblicità è il cliente. Bisogna ascoltarlo e rincorrerlo, esaminando con lui tutte le possibili soluzioni ai suoi problemi. Chi chiede informazioni a chi si è servito da noi riceve certamente garanzie positive. E' a noi che succede a volte di prendere piccole o grandi fregature, vuoi da clienti in malafede, o vuoi istituti*». Prosegue: «*Tempo fa non riuscendo a far fronte a richieste, che per caso arrivate tutte assieme negli stessi giorni, ci appoggiati ad un collega che dava buone garanzie e promettevo di erogare prestiti nostro stesso arco di Il collega invece purtroppo rilardò tutte le pratiche di un mese e noi non potemmo tener fede alle promesse che avevamo fatto. Nel nostro lavoro è la cosa forse importante. promette una cifra entro venti giorni bisogna darla entro giorni al massimo*».

La puntualità che si pretende il cliente deve pretenderla dall'istituto finanziario, dopo averlo valutato, soppesato e vagliato con attenzione, ma senza troppi timori. I tempi di Ivanhoe e della Bertina sono ormai lontanissimi e il commercio del assomiglia sempre più a quello di un qualsiasi altro

st. p.

AFI-TORINO

TI FINANZIA L'ACQUISTO ED IL RESTAURO DELL'ALLOGGIO

10121 - TORINO
Via Papacino, 4

☎ (011) 530162

CRISTALL

RECUPERA I TUOI CREDITI
... SENZA TANTE STORIE...!

10129 TORINO
C.so Duca degli Abruzzi
Tel. 011 590.461 -

F.A.I.T.

Da quasi 30 anni finanzia
autovetture e immobili

CELERITA'
TASSI MODICI

TORINO
Via Avogadro 19 Tel. 510.136 - 530.297

LAVORATORI DIPENDENTI

LA ITALFIN VI OFFRE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

per qualsiasi esigenza

— Rimborso mensili
— Interesse più basso
— Per acquisto immobili facilitazioni ipotecarie né cambiali
— Nessuna informazione richiedente
— Mutui ipotecari
— Leasing

ACCONTI IMMEDIATI

— Consulenza e preventivi gratuiti.
Orario: 9-12,30 - 15-19. Sabato: 9-12

ITALFIN

AVVISO E' A COMMERCIANTI - PICCOLI

Accade spesso a professionisti, artigiani, commercianti e piccoli e medi industriali di non poter disporre di quei capitali liquidi (30-50 milioni) che consentirebbero un più agevole svolgimento affari e l'esatto dovuto rigido rispetto preventivi finanziari che purtroppo risentono dei mancati puntuali pagamenti o di in misura superiore

Tale situazione di disagio lo ripetiamo comune a molte aziende e a molti operatori economici pur in presenza di un patrimonio immobiliare e mobiliare che non si può, o non si vuole, trasformare in liquidità.

La LEASING INDUSTRIALE S.p.A., con sede in Torino, via Cibrario n. 58 telefono 471.547 (2 linee con ricerca automatica) ha lungamente studiato il problema ed ha messo a punto una formula di finanziamento innovativa che non richiede garanzie ipotecarie, permette di mantenere l'uso dei beni mobili di proprietà, non pregiudica le normali linee di credito bancarie.

L'operazione predisposta dalla LEASING INDUSTRIALE S.p.A., si propone di concretizzare una più gestione di tesoreria, è riservata a quelle aziende o a quei professionisti che presentano caratteri di solidità patrimoniale e referenze necessarie per un rapporto fiduciario.

I nostri esperti sono a disposizione, senza alcuna spesa, per maggiori informazioni.

Interfidi

CONSULENZA FINANZIARIA

Finanziamo l'acquisto e la ristrutturazione del vostro alloggio, anche fiduciario senza cambiali
Mutui ipotecari per liquidità investimenti

TORINO
Via Madama Cristina 9
linee) tel. 011 650.9505

IL BLU RISTORANTE

Pranzo d'affari, colazione tra amiche, spuntino "single", cena di compleanno tête-à-tête, steak & chips, brunch, lunch, etc. etc...

il Blu è tutto quello che vuoi tu.

Finalmente una nota colorata in città. Una nota Blu che si introduce nel panorama di Torino portando un'ondata di freschezza e attualità. Non più l'imbarazzo del "dove andiamo a cena". Il Blu da oggi è [illegible] punto fermo. Da dove incominciare? Dai primi curiosi [illegible] dagli antipasti sfiziosi? Dai sorbetti invitanti o dalle insalatone giganti? Dal filetto alla griglia, dal trio di formaggi, o dal piatto di oggi? Il Blu è tutto quello che avete desiderato da sempre: un ristorante dove si sceglie liberamente. Vi accoglie con la sua atmosfera sorridente e internazionale. Vi trova sempre un tavolo senza bisogno di prenotare. Vi avvolge [illegible] piacevole sottofondo di musica. Vi mette [illegible] vostro agio, da soli [illegible] in compagnia. Vi stuzzica l'appetito [illegible] piatti curiosi. Vi lascia liberi di decidere fra un pasto completo e un piatto veloce. C'è chi si ferma di più, chi di meno, chi festeggia il compleanno, chi f[illegible] solo uno spuntino. Fame robusta, voglia di piluccare, culto della tavola, da oggi si incontrano al Blu. Manchi solo tu.

[illegible]

Chiuso solo la domenica

CINZANO · GANCIA · MARTINI · RADICATI Vermouth di Torino, Marsala, Spumanti · SANPELLEGRINO

Cascina Castlet Vini · Tenuta Carretta Vini · Livio Pavese Treville - Vini · Panna Elena · Moscato di Pantelleria Tanit · Schönhuber - Franchi S.p.A. Porcellane e Cristallerie

MUSICA IN BIRRERIA

«Non solo musica contemporanea» è questa la filosofia di Charlie Chaplin che riprende i concerti del martedì con proposta jazz ma guarda già un immediato futuro elettronico.

Prossimi ospiti saranno infatti i Work Line, quattro giovanissimi musicisti che debuttano dopo anni di seria preparazione suonando un assortimento di sofisticati strumenti elettronici registrate e (anche) su palco.

In seguito si prevede uno spettacolo di musica sperimentale realizzato da Furio Chirico e Vittorio Venegoni. Torneremo a parlare dei Work Line. Per ora segnaliamo il prossimo appuntamento.

Martedì 9 ottobre: Quartetto di Dutto, Campana e Gianni Giudarelli.

Ingresso: libero.

Dove: Charlie Chaplin Pub, via Passo Buole.

LA ZARINA

Una ricchissima raccolta del Museo Storico di Mosca arriva a Torino una selezione di abiti popolari, e di che rappresentano di storia del costume, dall'età di Pietro il Grande ai primi del '900, alle foggie, è la varietà, la ricchezza dei motivi decorativi, diversi secondo le regioni di provenienza. Non solo accessori, guanti, scialli, calzature, qualche gioiello, copricapi caratteristici e insoliti copritreccia.

Sontuosi abiti di e divise militari, tra cui quella dell'Imperatrice II, quella di generale e di un Maggiore. Chiude un sposa del primo Novecento a lussuose le sale cerimonie delle corte, ma ricchi di colore e di ricami anche le camicie delle e i sarafan di seta dei costumi popolari.

russi fino dal '700 agli inizi del fino al .

Dove: alla Antonelliana.

Organizzazione: Assessorati alla Cultura Regionale e Comunale, all'Istruzione della Provincia, con l'Associazione Italia-Urss.

JAZZ ALLA POSTA

La Posta di è un locale che conserva le belle volte in mattoni e l'atmosfera originale di un'antica Aperta da anni, in questi giorni il campo musicale con una rassegna jazz in a ogni venerdì.

Dopo l'inaugurazione, affidata al duo Gigi Tessarollo - Maurizio Fenia è la questa settimana di un chitarre specializzato in blues.

5 ottobre: I **Ingresso:** libero.

Dove: Birreria della via Alpignano 10-2; chiusura il lunedì.

Responsabili: Michele e Nino.

MUSICA DA CAMERA

Iniziano questo mese e terminano a giugno) i corsi organizzati dal Gruppo Musicale Cameristico con insegnanti qualificati in possesso di diploma di Conservatorio svolgono i programmi ministeriali.

Oltre ai strumentali collettivi e individuali anche ai principianti e ai corsi teorici è previsto un Corso di analisi e composizione per chitarra classica e lo studio del canto e della musica barocca, con un corso di e un altro di musica d'insieme.

di

Iscrizioni: l'orario di segreteria è dalle 15 alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 9,30 alle 12,30 il sabato.

Dove: Gruppo Musicale Cameristico, Madama Cristina 111; tel. 65.16.92.

MONTAGNA E SPETTACOLO

Dieci giorni di manifestazioni e spettacoli no stop sono organizzati dal C.s.a.in. (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) di Montagna '84. Una edizione di TO-Expo si susseguono fino al 7 ottobre proiezioni di foto, spettacoli di folclore delle regioni montane, musiche e cori di famosi alpini.

Ben quattro, e tutte molto diverse tra loro, sono le mostre. Piero Carato presenta *«Gli alpini»*, una di ceramiche su figure e vedute delle truppe di Fotoalternativa Uno espone foto scattate ai graffiti preistorici del Bego, in Francia (titolo: *«Valle delle meraviglie, realtà»*). *«A cavallo Breithorn»*, realizzata Stampa Sera presenta una cinquantina di immagini fotografo Piero De Marchis, che documentano l'impresa alpinistica cavallo Gregorio con da Ferrara in vetta al Breithorn. Alcuni artisti, infine, sono i protagonisti Collettivo *pittura*.

Montagna Show.

Quando: fino al 7 corso del Salone della Montagna.

Orario: feriali 15-23; sabato e festivi: 9.30-23.

Tutto jazz con Gianni Negro

Ingresso: L intero e 3000 ridotto. Il biglietto vale naturalmente per visitare tutto il Salone, spettacoli compresi.

Dove: To-Expo, D'Azeglio, 15.

DISCO NUOVA

Nasce un tutta nuova, in uno tradizionali di Torino, il ristorante Beccaccia, e sotto il- la si fa musica molti- mi (la capienza è di 150 persone) ma per raffini- Infatti — spiega Michel del Capolinea n. 8 che organizza le serate jazz di ledì — l'atmosfera sarà prevalentemente funky, con qualche ritorno all'ultima soul music.

Il locale inoltre vuol diventare un preciso punto di riferimento per i musicisti jazz locali e , in particolare proprio gli ospiti importanti, che verranno in concerto a Torino e che di solito devono smettere di suonare in città quando sono più «caldi», potranno continuare a suonare a One Way — questo il nome del nuovo locale — senza limiti di orario. E sarà il jazz a tenere a battesimo One Way nella serata inaugurale; per l'occasione il ristorante offrirà, prima e dopo il concerto, un menù particolare con specialità piemontesi.

One Way, nuova discoteca.

Inaugurazione: mercoledì 10 ottobre ore 21,30.

Il quartetto (piano) con Flavio (tromba), (contrabbasso), Giorgio Diaferia (batteria).

Ingresso: L.

Dove: presso il ristorante La Beccaccia, strada della Vetta di Pecetto.

LA

E' presentata una conferenza stampa all'Informagiovani giovedì scorso del Concorso «Una poesia per la pace». stati i partecipanti prima alone, di cui studenti e non sono mancati i tentativi di bluffare di Brecht e Neruda, ha Piero Rachetto di *Voci Nuove* (che con il *Centro Anna Kuliscioff* organizza il con nel in manifestazione genere registrato un forse non previsto e dovuto, Ernesto Vidotto *Centro Kuliscioff*, gi che all'argomento, oggi particolarmente sentito, alla lità della partecipazione.

quindi grande «sagra della poesia» e Piero Rachetto si augura che Torino possa diventare «Il Centro d'Europa della vera pace».

Concorso Nazionale «Una poesia per la pace», 1ª edizione.

Regolamento: la partecipazione è gratuita e aperta a tutti, con poesie (due per concorrente, al massimo 50 versi ciascuna), volumi e allegati.

Scadenza: i testi, in 5 copie, no inviati entro il 30 novembre.

Indirizzo: le poesie vanno inviate o consegnate alla sede del Centro Anna Kuliscioff in via Cesana 49, 10139 Torino.

MODERNA O ACCADEMIA?

La Modern Dance e la Jazz Dance sono la grande passione degli Anni Ottanta, ma anche la Danza Classica accademica si difende bene almeno a Torino città che è tutto un fiorire di scuole, stages, rassegne e saggi. Tra la più qualificate da un alto professionalità, che prevede esami di fine d'anno per proseguire gli studi e anche borse di studio per gli allievi più dotati. La dirigono il finlandese Periti Virtanen, maître de ballet e coreografo che ha studiato al Kirov di Leningrado e al Bolscioi di Mosca, il ballerino solista Fernando La Pietra e Betty Chiappero, danzatrice solista diplomata alla Royal Academy di Londra.

Sono aperte le iscrizioni per l'attuale anno ai corsi di Danza Classica, Danza di Carattere, Moderna e Jazz Dance sede di via Pinelli 60, tel.

IL VIDEO

Il Relais La (via Piol 41/A, Rivoli) dopo aver avviato con successo le del suo Club inaugura domani i venerdì Country de

Per il jazz stasera tre ospiti che non hanno bisogno di presentazioni, il pianista e inaugurano le serate country domani i Wheels, con le voci e le chitarre di e Alfonso Il locale dispone di american bar e ristorante aperto fino alle ore pio-

Dea goes to anche di musica presentato da Giancarlo gliero alla console e Marco Stevanato al video. Ingresso a L. 4.500 in via Cavalcanti 5.

Prosegue a **La Ghiacciata** (via Umberto I 150 a Valle Sauglio, Trofarello) «Storia del blues» il gruppo milanese Shakers, domani sera dal vocalist Arthur Miles.

La birreria La Cantea, corso Quintino ha la settimana scorsa il suo programma musicale che continua giovedì e ogni venerdì. Stasera, **Fusion Show** e Fino Zuccaro Trio. ripreso l'attività anche il Capolinea n. 8 (via Maddalene concerti jazz tutti i gi

---

Intervista con la cantante dal nuovo look

UNA PUNK PENTITA

JO SQUILLO NON E' PIU' ARRABBIATA

SALUZZO — Sono ragazze dell'oggi che vivono già nel futuro con la loro creatività, fantasia, speranze e sensibilità in una grande voglia di fare, di vivere, di affermare la loro razionale poesia d'amore e d'arte. Sono le ragazze neolatine italiane che Jo Squillo — la cantante milanese ex *punk*, ex elettrorock, «nata venticinque anni fa sotto il segno del Cancro» — descrive nei suoi ultimi dischi e radiuna in un'ideale ra di gioiosa avventura. E' finito dunque il tempo dell'arrabbiatura, dell'hard spinto, delle lamette e capelli colorati?

— risponde la giovane cantante milanese che esordì con il gruppo delle «Kandeggina», terribili ragazzine rock —: *io mi sento non ho bisogno di etichette o di aggettivi per definire questa mia d'animo. Certo, il punk è stato molto importante e ha dato degli impulsi artistici a generazione; ma l'evoluzione è e, secondo riferimento radici della nostra che è profondamente latina. C'è generazione italiana che ha una grande sensibilità e ra, che non ha voglia di potere piuttosto, di comunicare di esprimere la propria creatività».*

Quasi sociologico...

«E' un discorso realistico, fortunatamente, perché mi sto accorgendo che c'è in giro meno voglia di violenza, fra i più giovani, ma di pace e di una domani stimolante. Le ragazze neolatine, del resto, stanno già vivendo nel futuro ed è questa la realtà che sfugge a molti sociologi».

Un discorso di donna, dunque, o meglio di ragazza: ma è sempre dura per una femmina emergere nel mondo artistico?

«Eccome! E' estremamente difficile e non soltanto nel campo musicale poiché praticamente tutti i settori sono condizionati dagli uomini. E' molto importante allora che una donna riesca ad imporsi per quello che è, per quello che fa e che dice, per come comunica, e non come un fenomeno da guardare o usare. Sembrerebbe un discorso femminista superato, datato,

ma, purtroppo, è».

Con il tuo disco «I love muchacha» quest'estate hai preso Festivalbar e manifestazioni, arrivando anche nella hit delle vendite: quali è il tuo bilancio di questo successo estivo?

«E' una buona esperienza, direi, perché ho avuto successo soprattutto con i bambini: splendido incontro con questi "nuovi ascoltatori" che, secondo me, sono le che capiscono meglio la fantasia perché sanno proiettarsi nel futuro. I love muchacha fa parte del mio ultimo LP, "Bizzarre", che è un progetto di musica latina moderna».

Dopo il video che hai realizzato sull'Etna per «Fratelli elettronici», il prossimo clip lo girerai su quale vulcano?

«Niente vulcani ma, ancora una volta, cose stupefacenti e, appunto, bizzarre. Si tratta di un Video-arte che sto concludendo e ho voluto dedicarlo a Indiana Jones, quell'incredibile personaggio vive nell'avventura del futuro e con il quale sogno di passare le mie notti».

A proposito: c'è chi dice che *«I love muchacha»* è al tuo ta-impresario Gianni Muchacha. E' vero?

«In italiano muchacha significa ragazza e io, ti ripeto, penso di essere una ragazza gli altri riferimenti sono puramente casuali...».

Gedda

Bergamo: «La Sancia»

CHIARINI DIRIGE DONIZETTI DI CONTRABBANDO MA CON GENIALI DI SOLIDO

Martedì sera, a Bergamo, è ricomparsa la *Sancia* di *Castiglia* di Donizetti, c'erano due persone particolarmente : il musicologo inglese John Carter, giunto espressamente da Londra a capo di un pimpante gruppetto di con tutti membri della benemerita «Donizetti Society», e il maestro Rubino Profeta, che con entusiasmo tutto meridionale si beava della creatura donizettiana, che giustamente considerava anche un po' sua. E' stato lui infatti a proporre la rappresentazione avendola tirata fuori dal polveroso archivio delle cose dimenticate.

Una proposta sommato non ingiustificata, anche se è detto che abbia un seguito. Questa *Sancia* — imposta con la solita urgenza in meno di un mese e mezzo per il San Carlo, e lì rappresentata novembre — è infatti il tipico prodotto donizettiano.

Il meccanismo, frutto di un solido mestiere, è oliato, ed è agevolato dalla vicenda, ambientata nella medioevale, che è molto lineare.

Donizetti se ne sentì stimolato fuori un'opera a corrente alternata, dove egregiamente (la prima metà di gli atti) si ad altre di notevole ispirazione, finale primo e il lungo impegnativo monologo della protagonista che de l'opera.

Bisogna dire ha notevolmente beneficiato delle cure di un vibrante concertatore come Roberto Abbado, di un esperto regista come Filippo Crivelli, e del fine allestimento della coppia Quarantа-Galligeri.

Ne è sortito fuori un eccellente spettacolo cui hanno dato un valido contributo, ciascuno secondo le proprie possibilità (e i propri limiti), cinque reduci dal concorso televisivo intitolato alla Callas: il promettentissimo soprano Antonella Bandelli, il Giuseppe l'apprezzabile mezzosoprano Adriana Ciccogna «travesti» Garula), l'altro soprano Doina Palade e infine il torinese Franco De nel quale è auspicabile tecnica musicalità e generosità trovino un equo e fruttuoso «ubi consistam».

Giorgio Gualerzi

Prende il via «Naumachos»: stasera su alle 21,35

ADORF E CUNY

Bruno Vailati, giornalista e scrittore, «poeta del mare», come è stato volta definito, torna in televisione con un programma in sei puntate di cui è regista ed degli e Stefano Carletti e Rita.

La trasmissione «Naumachos» e ne sono i protagonisti Mario Adorf (l'attore italo-tedesco che ormai vive e lavora in Italia: fu uno stupendo nel «Delitto Matteotti») ad Antonio e Bernini. La trasmissione, prodotta dalla e da Antidue, andrà in onda stasu Raidue alle 21,35.

Nel anche Cuny, Ivo Garrani, Enzo e Gesi.

«Naumachos» è il nome d'un pescherecci, decrepito natante che batte bandiera greca e del quale i protagonisti del (Zu Gino, Sansone e Franco) vivono avventure straordinarie alle prese con persone d'ogni risma: dai contrabbandieri agli speculatori di droga, ai trafficanti d'armi.

Il «N» partirà dal tre attraverso il canale di Sicilia verso il Mar Pantelleria, Lampedusa, Linosa, Malta, Taberka, Lampione sono le tappe di questo viaggio. Pantelleria, ricordiamo della marina da guerra italiana durante l'ultima guerra, è una nera montagna di lava le grotte, oggi murate, nascondono antichi depositi di artiglierie antiaeree, mine e sfuori.

La minuscola Lampione, disabitata, è dominata da un faro eretto sulle rovine di quello romano di epoca imperiale. Sott'acqua squali e dentine corse in parte Lampedusa, popolata verso la metà del so, con insediamento di organizzati, contrabbandieri e prostitute era stata finora quel tempo rifugio di barbareschi e base per il loro contro i di Malta.

Le sue acque cristalline sono incredibilmente ricche di vita e i suoi abitatori, degni dei modelli di Conrad, pescano a strascico anche durante le burrasche più violente. Linosa priva di porti ha una popolazione che, in d'altro, è particolarmente all'allevamento di vitelli. In questo scenario agiscono i protagonisti della storia, tre uomini profondamente diversi per estrazione sociale, cultura, moralità ma saldamente accomunati da un grande amore per il mare e dal rifiuto di una convenzionale.

CUCINA
MUSICA
FOLKLORE
A TORINO
FERRERO
Continua FERRERO
Vittorio Emanuele
TORINO
il grande
SERATE GASTR UNGHERESI
che termineranno
domenica sera 14 ottobre.
Menu alla carta.
Servizio dalle 20 alle 24.
Pregasi prenotare 546081 - 547225.

le roi
«Morto il re viva il re»
DOMANI
Stagione

FARO
V. S. Massimo 1 ang. via Po
ORE 21 DEBUTTO
tombolone
noi
INGRESSO LIBERO

CLUB 84
Ore 15,30 lotta dello Scio
e 21 | LANGAROLI
Domani venerdì elegante

BIGLIETTO DI MARILYN ALL'ASTA

«Il corpo è per essere visto e non già coperto» così scriveva Marilyn Monroe in un biglietto autografo con firma all'ignoto destinatario che le aveva chiesto cosa ne pensasse del nudo.

Quel biglietto è stato venduto ieri sera all'asta ad un estimatore dell'attrice. Nel corso dell'asta sono stati messi all'incanto anche altri autografi e lettere dell'attrice, nonché il diario da lei riempito quando frequentava il liceo e si chiamava ancora Norma Jean Baker.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UN CERTO ROSSI

Si esibisce allo stadio

Cinema

Movie Club. Il Movie in cinema prosegue la rassegna dedicata a Marco Ferreri, nella sala video del Movie s'è iniziato un omaggio a John Carpenter. Il regista del «terrore metropolitano», alternato con film come «Halloween», «Fuga da New York», «La cosa», il ciclo comprende, in versione [illegible], film rimasti inediti in [illegible] sul mercato cinematografico e strutturati soltanto in televisione: «Dark star», divertente parodia di «Guerre stellari» e saggio di regia nel 1974 di Carpenter, e «Pericolo in agguato», telefilm poliziesco «pilota», che costituisce l'episodio più lungo di una serie poi continuata da altri registi. Oggi proiezione di «Dark star»; domani «Pericolo in agguato». L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Festival internazionale Cinema Giovani. La seconda edizione della rassegna cinematografica si svolgerà a Torino dal 5 al 14 ottobre.

Vogliadicinema. Dopo il successo dell'anno scorso, riprende la rassegna di anteprime cinematografiche promossa dall'Aiace in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, l'Agis, l'Anica e il Snoci gruppo piemontese. Il primo appuntamento per l'edizione 84/85 è con Marco Ferreri e il suo ultimo film, reduce da una contrastata accoglienza a Venezia, «Il futuro è donna». La proiezione è in programma [illegible] al cinema Ciak alle ore 21,30. Al film seguirà un dibattito con il regista. Come l'anno scorso, l'ingresso a Vogliadicinema è a inviti. I biglietti si possono ritirare, fino ad esaurimento, dalle ore 18 di mercoledì 3 presso gli uffici dell'Aiace, balconata della Galleria Subalpina.

Avvenimenti

Big Club. [illegible] 21,30 inaugurazione del locale nato dal vecchio Big di corso Brescia [illegible]. Nuova gestione e nuovi [illegible] per la scena [illegible] grande di Torino. [illegible] e Flash per la 1ª Night For Heart hanno invitato Fiorucci e I-D, [illegible] rivista di moda di strada inglese più «in». Sean Oliver, già con i Rip Rig + Panic e Pop Group, [illegible] a Maurizio Trendy, missanno il funky che andrà in diretta su Rai [illegible] 1 dalle ore 21,30 alle [illegible] sotto la sperta [illegible]la guida di Ronny Jones. Alle ore 24 presentazione dei nuovi video di David Bowie e Culture Club.

Teatro

Teatro Stabile Torino. Si iniziano da oggi la prenotazione e la vendita abbonamenti della «Stagione del Teatro Carignano». Per gli abbonati della stagione 1983-84: giovedì 4, venerdì 5, sabato 6 ottobre. Per i nuovi abbonati da martedì 9 a giovedì 11 ottobre. La biglietteria del Teatro Carignano è in piazza Carignano 6 (tel. 547.046-[illegible].996) ed osserva il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 12,30, dalle ore 15 alle ore 19.

Concerti

Vasco Rossi. Il [illegible]o d'ingresso per il concerto in programma alle ore 21 allo stadio comunale costa 12 mila lire.

Auditorium Rai. L'Orche[illegible] Sinfonica della Rai [illegible] pura alle ore 20 la Stagione 84/85 dell'Orchestra e del Coro della Rai. Replica domani alle ore 21. Il programma del concerto inaugurale, che [illegible] trasmesso in diretta [illegible], comprende [illegible]mo notturno di Schütz e la Sinfonia n. 5 di Mahler; sul podio il maestro Eliahu Inbal; di[illegible] del Coro Gilnio Contardo.

Teatro Regio. [illegible] segretaria del teatro comunica che le «Audizioni discografiche al Regio», che nelle passate stagioni s'inizievano ai primi di [illegible], quest'anno incomincieranno nei primi giorni di novembre a causa dei lavori attualmente in corso al teatro.

Associazione [illegible] Filly Heerlell. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione di concerti 1984-85. Le condizioni di abbonamento sono le seguenti: poltrona [illegible]rata, lire 45 mila; poltrona numerata ridotta (appartenenti a Cral aziendali, circoli culturali e ricreativi, pensionati) lire 35 mila; ingresso (giovani sino a 25 anni) lire 25 mila. La vendita si effettua in via XX Settembre 2, tel. 535.210. I concerti si tengono presso Auditorium Rai, Teatro Nuovo, Sala Vasariano.

Accade

Montagna 84. Il 21° Salone internazionale della montagna chiuderà i battenti domenica 7 ottobre. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire (militari e ragazzi fino a 13 anni). L'orario è il seguente: feriali 15-23; sabato e festivi 9,30-23 con orario continuato.

Torino: nove strade per [illegible] la città. E' il titolo della mostra inaugurata sabato mattina nel cortile di Palazzo Reale. Sottotitolo dell'esposizione: «Da un'esperienza didattica a una mostra fotografica». E, infatti, l'iniziativa nasce proprio dall'esperienza didattica «Per conoscere [illegible] città» che ogni anno viene proposta con successo alle classi della scuola dell'obbligo. Questa attività è stata elaborata nel 1977, su iniziativa dell'assessorato per la Cultura del Comune e di un'équipe di giovani laureati in collaborazione con l'Università di Torino (facoltà di [illegible]ere e istituti di storia dell'arte e di storia moderna), Archivio di Stato, Archivio Storico del Comune e con i Musei Civici. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre.

[illegible] russo). Alla [illegible]ola Antonelliana è in corso la mostra «Il costume russo dalla fine del '700 all'inizio del '900», [illegible] popolari, ci[illegible] e di [illegible] Museo Storico di [illegible]. L'esposizione, [illegible]urrà aperta fino al prossimo 28 ottobre (giorni feriali 9-12, festivi 10-13 e 14-19).

In poltrona davanti alla TV

ADRIANO E' LA STAR

Tutti gli ultimi film di Celentano

Italia 1

Ore 20,25: Il bisbetico domato, film natalizio del 1980 che stracciò i record precedenti e sfruttò per la prima volta il popolare attore e cantante alla star Ornella Muti. I meriti cinematografici della pellicola e, peraltro, unanime dei critici sono praticamente inesistenti. Il duo di registi e sceneggiatori Castellano e Pipolo gira in fretta e furia, copia e ricicla vecchie battute. Celentano per sopravvivere recita in tutti i film in medesima parte, ma sembrerebbe e parere degli esperti proprio questo il principale motivo del suo successo. Per spiegarlo sono state prese ad esempio anche le maschere della commedia popolare dei secoli passati che proprio con la ripetizione dei medesimi schemi di comportamento suscitano comicità e simpatia.

Italia 1 nella prossima settimana manderà in onda una summa completa della più recente produzione di Celentano: *Innamorato pazzo*, che lo vede ancora assieme alla Muti, *Asso*, che ebbe meno successo degli altri, *Stuff*, che regista un simpatico duetto con Anthony Quinn, *Blenod, rosso e...* con Celentano innamorato della suora Sofia Loren, *Mani di velluto* con la Giorgi e Ecco, *noi per esempio*, con Renato Pozzetto e Barbara Bach.

Rete 4

Ore 20,30: La valle dell'Eden, sceneggiato. Quarto ed ultimo episodio dello sceneggiato interpretato da Sam Bottoms, Anne Baxter e Hart Bochner. Cal si reca nella «casa» in cui lavora la madre e ha un lungo dialogo con lei. Desiderosa di conquistare il fidanzato e il lavoro del padre, chiede alla donna, ottenendolo, un prestito di 5 mila dollari.

Canale 5

Ore 20,25: Superflash, gioco a premi. Vero [illegible] per la terza serie del quiz di Mike Bongiorno, parte a sorpresa della vicende sentimentali, dei presentatore, parte per via di quelle giudiziarie che hanno fatto sfiorare quello che sarebbe dovuto essere il piatto forte della serata: l'assenza della falsa testa di Modigliani scolpita davanti alla telecamera di Reluno dagli autori [illegible] celebre scherzo di Livorno.

Il professor Durbé, [illegible] della mostra di Modigliani, ha infatti avanzato un ricorso presso la magistratura milanese [illegible] avendo interpretato l'assenza di Superflash (il cui ricavato avrebbe dovuto essere devoluto in beneficienza) come una provocazione e un inqualificabile atto di lesa maestà nei confronti della [illegible] persona. Stimatissimo pretore [illegible] Sorrentino darà il [illegible] [illegible] a comunque certo [illegible] se la sentenza sarà favorevole a Canale 5 l'asta verrà aperta la settimana prossima.

I concorrenti di stasera sono Antonio Re, campione in carica ed esperto di cantautori, Belinda Luciani, contadina di Comacchio con domande sulla guerra anglo-boera, e Elena Napoli, donna camionista di Reggio Calabria che sa tutto sui funghi.

Raitre

Ore 22,05: Zardoz. Usa fantascienza 1974. Quarta proposta del simpatico ciclo fantascientifico di Raitre «Sbirciando il futuro». *Zardoz* prinseggiò a suo tempo tanto nel giudizio dei critici che nel favore del pubblico.

Non risaliamo il mistero del titolo, che ha una sua spiegazione e che alcuni critici hanno messo invece in ridicolo nelle recensioni togliendo così al film una briciola di suspense. *Zardoz* è il misterioso nome della testa di pietra volante che governa un sfruttato mondo del 2293 diviso fra sterminatori, umanità semiprimitiva e una curiosa confraternita di semidei immortali, senza emozioni, ma pieni di contraddizioni repressi pronti a esplodere.

Il regista è il canadese John Boorman, autore di *Un tranquillo weekend di paura* e in tempi più recenti di *Excalibur*. Il protagonista è invece Sean Connery, [illegible] felice all'epoca di [illegible] rare il ruolo di agente segreto che lo aveva lanciato e di cimentarsi con un'opera che oltre all'avventura regala al pubblico anche spunti per diversi tipi di [illegible]. [illegible]man, forse senza troppa modestia, definì la propria opera come «un salmo al paradosso, un inchinarsi alla crudele maestà della natura».

Qualcuno in Italia concesse tanto il regista che il film. Tullio Kezich scrisse ad esempio: «*Se le immagini del mondo nel XXIII secolo, con i pilastri [illegible] dalla furia degli Sterminatori, hanno lo smalto del buon cinema fantastico, la rappresentazione della vita ideale nel Vortex (l'Eden dei semidei) è immediatamente piatta e risibile*»; ma ciò non impedì che anche ai botteghini il film ottenesse discrete affermazioni.

Raidue

Ore 21,35: Naumachos, sceneggiato. Parte in sordina al termine di Cuore, lo sceneggiato del documentarista subacqueo Bruno Vailati che, specializzato in storie ecologiche, racconta naturalmente vicende legate al mondo colorito della gente di mare. Nei vari episodi si alterneranno così pescatori d'alto mare, pescatori «a strascico», pescatori di frodo o di spugne, corallari e tonnaroli. Sfondo fisso saranno le [illegible] sicilie alle quali [illegible] [illegible] di nascita, ha voluto così [illegible] omaggio.

Nell'episodio [illegible] seguiamo le vicende di Franco, giovane subacqueo, che giunge a Trapani [illegible] l'intenzione di pescare coralli. Il vecchio pescatore Rais Giorgio tenta di fargli cambiare idea avvilendolo e proponendogli una forte somma di denaro; in cambio Franco dovrà uccidere «u malu pisci», un temibile squalo che da tempo si inoltra nelle reti della tonnara facendo strage di tonni e strappando le maglie in modo da favorire la fuga degli altri. La caccia s'inizia, emozionante come è facile immaginare.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tg1 tre minuti [illegible]...**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima [illegible]la
14,05 **Il mondo [illegible] viaggi nel mondo [illegible] scienza a cura di Piero Angela**
15 — **Cronache [illegible]ane, attualità**
15,30 **Gli alberi e la città**, documenti
16 — **L'imparegglabile dottor. [illegible]** cartoni animati
16,25 **Pe[illegible] nel mangiate la [illegible]**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Gli animali**, cartoni animati
17,30 **Brendon Chase**, telefilm
18 — **Tuttilibri**, attualità
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Dinky Dog**, cartoni animati
19,15 **Action now: questa pazza, pazza America**, viaggio attraverso l'America dello show
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **G. B. show n. 3**, varietà
FILM 21,50 **Una moglie**, di John Cassavetes, [illegible] Peter [illegible] Rowlands, Matthews Carlisle. Usa drammatico [illegible] — *Protagonista è una famiglia americana composta da Nick, capocantiere, [illegible] moglie Mabel e i tre bambini. La donna ha un esaurimento [illegible] [illegible]sce in [illegible] di cura ne [illegible] dopo [illegible] mesi, [illegible] l'impatto con [illegible] [illegible] è molto duro. [illegible] [illegible] ce la [illegible] se [illegible] [illegible] per i figli che le sostengano col loro [illegible]. Film molto [illegible] [illegible] segnalato dai critici. [illegible] va[illegible] è [illegible] al [illegible] del tutto realista (scene in tempo reale di operai che mangiano [illegible] panzaccotta e berlocchi, lamenti che danno l'impressione della non-recita) [illegible] [illegible] è tutto per [illegible] moglie [illegible] che [illegible] approfitta [illegible] un pochino* — Nell'intervallo: **Telegiornale**
0,15 **Tg1 notte**

«Questa pazza pazza America» alle 19,15

Raitre

15,10 **Bologna: [illegible] dell'Emilia**
16 — **Le [illegible]che e il gusto**, documenti. Terza parte
[illegible] **Com' [illegible] [illegible]e bogliente [illegible] dal loco, la tecnologia nell'industria meccanica.** Prima parte
17 — **Piccola storia della musica**, [illegible]
17,15 **Dedicampo**, antologia del varietà televisivo
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,20 **Tv 3 regioni**, documenti
20,05 **Scienza e bambino**, [illegible]menti
20,30 **Big**, musicale. Con Claudio Villa
21,30 **Tg3**
[illegible] 22,05 [illegible] **[illegible] Boorman**, [illegible] Sean Connery, Charlotte Rampling. Usa fantascienza 1973 — *Siamo nel [illegible] [illegible] grande [illegible] di pietra volante che domina con i suoi spietati sterminatori [illegible] mondo ormai regredito. Zed, [illegible] sterminatore, scopre che Zardoz [illegible] con [illegible] mondo superiore, il Vortex, dove [illegible] di eletti ha [illegible] una [illegible] odio, amore, rascile e [illegible]r[illegible]. L'uomo rompe il delicato equilibrio [illegible] [illegible] il Vortex [illegible] intangibili le leggi della [illegible]*

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 [illegible]
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, [illegible]tà, giochi e curiosità. Con [illegible] Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio [illegible]zi. Regia di Salvatore Baldazzi
16 — **Il mistero della Settima Strada**, telefilm
16,25 **Fisica e senso comune**, documenti
16,55 **Due e simpatia**, una sceneggiata al giorno: **La freccia nera**, dal romanzo di Robert Louis Stevenson. Con Arnoldo Foà, Loretta Goggi. Regia di Anton Giulio Majano. Tredicesima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,45 **La pietra di Marco Polo**, telefilm
18,10 **Meatballs & Spaghetti**, cartoni animati
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso. Unione Italiana Ciechi: i problemi dello sport per i ciechi
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I professionals**, telefilm
19,45 [illegible]
[illegible] **lo sport**
[illegible] **Cuore**, sceneggiato tratto dal [illegible] di Edmondo [illegible] Amicis. Con Johnny Dorelli, Giuliana [illegible] De Sio, Ber[illegible] [illegible] Laurenti Mistel, Andrés Ferrèol, Ugo Pagliai. [illegible] di Luigi [illegible]cini. Prima [illegible]
21,35 **Naumachos**, sceneggiato. Primo episodio
22,25 **Tg2** [illegible]
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che [illegible] sul grande [illegible] schermo
22,40 **Tg2** [illegible] **appuntamento del giovedì** [illegible] **cronache e inchieste sugli** [illegible] **avvenimenti sportivi della** [illegible] — Al termine: **Tg2 e** [illegible]

Giuliana De Sio alle 20,30

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
18 — [illegible] **[illegible] Hollywood**, [illegible] — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere e per [illegible] [illegible] [illegible] scintil[illegible] della Mecca del cinema*
18,50 [illegible], guida agli acquisti [illegible] [illegible] Paola Pratesi — **Telemenù**, [illegible] ricette [illegible] al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie** [illegible] — [illegible] [illegible] **meteorologico**
19,30 **Buttarflies**, telefilm — *Vita e problemi di una casalinga inglese [illegible] in modo un po' eccessivo del trascorrere del tempo*
19,55 **La banda dei cinque**, telefilm
FILM 20,25 [illegible] **matrimoniale**, [illegible] George Roy Hill, con Jane Fonda, Jim Hutton. Usa commedia 1969 — *Due coppie appena sposate attraversano varie difficoltà e pensano di trovarsi alle soglie del divorzio. In realtà tutto va bene e i matrimoni dopo il periodo di necessario rodaggio iniziano a funzionare. Il regista ebbe fortuna in seguito con «Butch Cassidy» e «La [illegible]». Jane Fonda doveva ancora realizzare i suoi film più significativi*
22,15 **Clip'n'roll**, [illegible] musicali da tutto il mondo — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum** [illegible]
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,[illegible] **Kung-fu**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
FILM 20,25 **Il bisbetico domato**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella [illegible], Milly Carlucci, Pippo Santonastaso. [illegible] commedia [illegible] — *Elio, [illegible] gentiluomo di [illegible] odia le donne e non tollera la presenza di nessuna di loro eccetto [illegible]lla per l'ancella domestica negra. La bella Lisa, costretta a chiedergli ospitalità per un guasto [illegible] macchina, [illegible] ne innamora e [illegible] a tutti i costi di conquist[illegible]*
FILM 22,30 **Hombre**, di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredric March. Usa western [illegible] — *Il bianco John, cresciuto fra gli indiani, sradita una locanda e lascia l'accampamento per andarla a vendere. Durante il viaggio di ritorno la diligenza su cui viaggia viene attaccata dai banditi.*
FILM 0,40 **Il caso Mattei**, di Bruce Bilson, con Peter Graves, Katharine Justice, Pernell Roberts. Usa film drammatico per la tv 1975 — *Un agente speciale del governo statunitense indagando sull'assassinio di un collega finisce per invischiarsi in un omicidio politico «coperto» dai suoi capi di Washington*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
16,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,25 **Il mondo degli animali**, documenti
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato da [illegible] [illegible] giorno
[illegible] — **Lou Grant**, telefilm
23,30 **Football americano**

Football americano alle 23,30

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,50 **La [illegible] dei Forsythe**, di Compton Bennet, [illegible] Errol Flynn, Greer Garson, Walter Pidgeon, Janet Leigh. Usa drammatico 1949 — *Nella seconda metà dell'Ottocento la storia della ricca famiglia inglese dei Forsythe composta [illegible] cinque [illegible] dal [illegible] [illegible] ro[illegible] di Galsworthy*
17 — [illegible] **regina [illegible] Mille Anni**, cartoni animati
17,20 **Masters**, [illegible] animati
17,50 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
18,45 **Bamba** [illegible] sceneggiato
19,30 **New York New York**, telefilm
20,25 **La valle dell'Eden**, sceneggiato. Quarta [illegible] parte
22,30 **Quincy**, telefilm
FILM 23,30 **Rapina a** [illegible] [illegible] di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince Edwards. Usa drammatico 1955 — *Un ex galeotto organizza un colpo ai danni [illegible] [illegible] ricevitoria delle corse ai cavalli. Al momento di dividere il ricavato i banditi litigano. Il capo scappa con tutti i soldi, ma gli si sgonfia la valigia e i dollari volano al vento. Uno dei primissimi film di Kubrick*
1 — **Hawaii squadra 8 sera**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 Master. La m[illegible] giorno per giorno
15 — Radiouno per bitì: Megabit di Lino Mat[illegible]
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Nen[illegible]
17,20 Radiouno Ellington '84 «La voce umana» di Carlo Peroni
18,05 1924-1984: 60 anni di radio in Italia
18,30 Musica sera Archivio lirico
19,27 Audiobox Osservatorio Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Gli [illegible]. Commedia in due [illegible] di Turi Vasile
22,33 Intervallo [illegible]

[illegible]

15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
20,32 Supervisorsuono
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] è [illegible] gioco. Ovvero un po' [illegible] e dopo [illegible] mandar giù anche il [illegible] con l'aria che tira. [illegible] di Clericeti, Domina, [illegible]
16 — Dalle «Novelle [illegible] un anno» di Luigi Pi[illegible], Hel [illegible] Lettura integrale a più voci
16,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Saper leggere la pubblicità
21 — Radiodue sera jazz a cura di Paolo Padua
21,30 Dalla [illegible] Roma Leo Anfinozzi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ed alla quarta
18,[illegible] I magnifici dieci. Dischi in corsa [illegible] Hit [illegible]
19,50 F. M. [illegible]. Notizie e dischi di [illegible] ossessione per i [illegible] della [illegible]

TRE (FM 98,2)

10 — [illegible] p. Dialoghi in diretta dedicati [illegible] donne
11,50 Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Carla Gaisteria
21 — Rassegna delle riviste
21,10 Claudio Casini presenta L'operetta in Europa - Louis Varney: La tempesta. Operetta in tre atti di [illegible]os Cerrion.
23 — Il jazz. Presenta Arri[illegible] Zoli

[illegible]

[illegible]a e [illegible] per chi vive [illegible] di [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Arrivano [illegible] telefilm
16,30 Usul, cartoni animati
17 — [illegible]
17,05 I misteri di [illegible] York, telefilm
[illegible] — Family Hour [illegible] telefilm
19 — [illegible]
19,15 Primo [illegible] attualità
19,30 Fuorigioco, calcio e dintorni. Con [illegible] Bernardini e Darwin Pastorin
20 — [illegible] doctors, telefilm
20,30 Veronica il [illegible] dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Una tenera primavera, [illegible] Bruce [illegible]t, con Lynn [illegible]dgreve, Rex Smith. Usa-film drammatico per la tv
23,15 [illegible] [illegible]
23,25 [illegible] in pista, automobilismo
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, a[illegible]
0,15 Fuorigioco
0,45 Poliziotto di quartiere, tele[illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13 — Marcia nuziale, telefilm
14 — Docteur Caraibes, telefilm
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 Shane, telefilm
16,30 Oranges & Lemons, telefilm
17,30 Candy Candy - Zorro - Yattaman, cartoni animati
19 — Gip flash
19,20 Bhase, telefilm
20,20 Il guazzabuglio, varietà presentato da Tea Teocoli Garry Bruno. Regia di Beppe Recchia. Al termine: Derby Thrilling, telefilm
FILM 1 — Il sicuro, commedia
FILM 2,30 Fernandel, scopa e pennel, con Fernandel, Dora Doll, [illegible] - Francia [illegible] — *Lo spazzino Mercantonio non sapendo cosa* [illegible] *dipinge un quadro. Il risultato è talmente positivo che l'uomo* [illegible] *di tentare la via dell'arte e abbandona famiglia* [illegible] *amici per fare la vita* [illegible] *bohémien in solitudine.* [illegible] *presto però* [illegible] *sui suoi passi:* [illegible] *la famiglia dell'arte*
FILM 4 — Cechi Cechi, [illegible] Paul [illegible] Ute Klein, Brigitte [illegible] waltchuk. Belgio drammatico 1969 — *Brigitte comanda una banda di giovani delinquenti* [illegible] *rapiscono* [illegible] *figlia di* [illegible] *industriale, Karin, e* [illegible] *costringono a* [illegible] *per pomolato in modo* [illegible] *ricattare suo padre, George, che in passato* [illegible] [illegible] *parte d*[illegible] *banda, ruba le foto e al* [illegible] [illegible] *Ka*[illegible]
FILM 5,30 [illegible] [illegible]egualmente l'esercito, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1965 — *Equivoci e scenette* [illegible] *vicenda* [illegible] [illegible] *militare co*[illegible] *a nascondere nella* [illegible] *un* [illegible]

Fernandel nella notte

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

15,45 Cuore [illegible] [illegible] gliato
16,45 Viva, per i rag[illegible] [illegible]viola, cartoni animati - [illegible] cartoni animati - Zorro, cartoni animati - Candy Candy, cartoni animati
19,15 Mama Linda, sceneggiato
20,15 Anche i dischi piangono, [illegible]
FILM [illegible] Il [illegible] picchiatello, con [illegible] Lewis, Diana Lynn, [illegible] Foch. [illegible] commedia 1955
23,15 Tutto cinema - Cinecopo
FILM 23,20 [illegible]o, di J. Lee Thompson, con [illegible] Bronson, Dominique [illegible] Jason Robards, Fernando Rey, Camilla Sparv. [illegible] [illegible] ventur[illegible] 1979 — *In* [illegible] *villaggio costiero del Sudamerica nell'immediato dopoguerra un gruppo di avventurieri fra cui alcuni* [illegible] [illegible] [illegible] *per* [illegible] *cursi* [illegible] [illegible] *inabissatosi con un piroscafo. Il proprietario di* [illegible] *night* [illegible] *un po'ata a guardare, poi interviene dando* [illegible] [illegible] *ai nazisti*

Svizzera III tv

18,45 Telegiornale
18,50 Via Vai, attualità
19,55 Il Regionale - Telegiornale
20,40 Cuore, sceneggiato dallo [illegible]zo. [illegible] Edmondo De Amicis. Con Johnny Dorelli, Giuliana De Sio, Bernard Blier, Laurent [illegible] Andrés Ferréol, Ugo Pa[illegible]. Regia di Luigi Comen[illegible]. Prima parte
21,45 [illegible] [illegible]
23 — [illegible]egiornale
23,10 Giovedì sport - Telegiornale

Capodistria

14 — Contine aperto, [illegible]rio in lingua slovena
17 — Notiziario
17,05 Cosmos, documentario
17,30 You made music, musicale
18,35 Medical Center, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,50 Documentario
20,20 Ellery Queen, telefilm
21,20 Terzo secolo, documenti
21,35 Telegiornale
21,45 Parole e musica, musicale
22,45 [illegible] [illegible] [illegible]

Primantenna Canali 21-37

16,30 Momento magico, parapsicologia
17,30 Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz.
18,30 I Flipper '30, per i ragazzi
19 — The Outsiders, telefilm
19,45 Notiziario - Cartoni [illegible]
FILM 20,30 I fantasmi del [illegible] di Francesco De Roberlis, con Raf Tindi, Gaby [illegible]. Italia guerra [illegible]
22 — La auto della settimana
22,30 Aggiudicate s..., promozionale

Tele Subalpina Canale 46

17 — Il tesoro degli olandesi, telefilm
17,30 Selvaggio West, tel[illegible]
18,30 Il regionale
[illegible] 20,30 Fuga senza scampo, di R. [illegible] Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. [illegible] [illegible] mallco 1975
[illegible] Il regionale
[illegible] — Giuseppe Verdi, [illegible] Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy. Italia biografico 1953

Rete A Canali 31-62-33

15 — Cara Cara, sceneggiato
[illegible] - 16,30 Conto alla rovescia, di Ro[illegible] Altman, [illegible] Robert Duvall, [illegible] Inhet, Joanne Moore. Usa [illegible] [illegible] — *Americani e russi* [illegible] *in corsa per la conquista della luna. Vincono gli americani* [illegible] *dopo sorda* [illegible] *intestino. L'astronauta prescelto per poco non ci rimette la pelle.*
16,30 Cartoni an[illegible]
19 — Cara Cara, sceneggi[illegible]
20,25 M[illegible]: il diritto di [illegible]re, scene[illegible]
FILM 21,30 [illegible] [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Lilli [illegible]arati, Enrico Ma[illegible] Salerno, Marisa [illegible] [illegible] Montagnani. Italia commedia 1979 — *La bella Tirlain,* [illegible] *spala* [illegible] *sabbia* [illegible] *Po* [illegible] *padre, viene* [illegible] *da* [illegible] *maturo medico* [illegible] [illegible] [illegible] *in* [illegible] *bellissima e ratinata* [illegible] [illegible] *mira a* [illegible] [illegible] *da lui* [illegible] *ci* [illegible] *ma dopo* [illegible] [illegible] *ampiesso il medico* [illegible] *d'infanto.*
[illegible] [illegible] promozio[illegible]

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Psicocosmico, [illegible]
14 — Goldrake, cartoni animati
14,30 La auto della settimana
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,30 Commerciali, promozionale
15,45 Squadra speciale antincendio, telefilm
FILM 16,15 [illegible] quando [illegible] guerra [illegible] [illegible] film [illegible] per la tv
16 — Mirage. Programma di filmati musicali a [illegible]
19 — La auto della settimana
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — Gulking, cartoni animati
FILM 20,35 Clarke 1963, di John Korty, [illegible] Cliff Gorman. Usa drammatico 1973 — *Un incontro fra ex compagni di collegio* [illegible] *rinascere* [illegible] [illegible] [illegible] *lampo* [illegible] [illegible] *dimenticato.* [illegible] [illegible] *è che ora tanto lui che lei hanno impegni sentimentali*
22,45 Tempo di cinema
23 — [illegible], telefilm
FILM 0,15 Maigret ha un [illegible] film per la tv

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Per i ragazzi
16 — Lassie, [illegible]
16,30 [illegible] [illegible] [illegible] montagne, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Jane e Micol, cartoni animati
[illegible] — Shane, telefilm
19 — Storie, attualità cinematografica
19,30 Notiziario
21 — Telefilm
22 — ...E le stelle stanno a guardare, [illegible] di varia spiritualità
FILM 24 — And[illegible] in città, di [illegible], con Geraldine Chaplin, [illegible] [illegible]. Italia drammatico 1968

Geraldine Chaplin a mezzanotte

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — Cisco Kid, telefilm
FILM 15 — Facce senza Dio, di [illegible] Haller, con John Cassavetes. Usa drammatico 1978
19,05 Giorno [illegible] giorno, almanacco
19,15 Canaveses oggi
FILM 20,15 Non sparate alle [illegible], di [illegible] Clochè, [illegible] Philippe Clay, [illegible] Moreno. Francia poliziesco 1960
[illegible] 24 — Nell'anno del [illegible] di Marton Kelati, con Imre Sin[illegible]. Ungheria [illegible]

Canale 68 Canali 68-57

[illegible] 16,30 La più bella coppia del mondo, di Camillo Mastrocinque, con Walter Chiari, Paola Quattrini, Aldo Giuffrè. Italia co[illegible]
19,15 Il giocoserio, gioco a premi
20 — Incontro [illegible] Gabriel, varietà
FILM 20,30 I due papà da novanta, re[illegible]
22,05 Filo diretto, attualità
FILM [illegible] La più bella coppia del mondo, replica
1 — Rouge

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — La prova d'amore, di Tizia[illegible] Longo, con Gabriele Ferzetti, [illegible] Asti, Jenny Tamburi. [illegible] drammatico 1974
14,45 Cara Cara, sceneggiato
[illegible] I [illegible] America, telefilm
16 — Transactive, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
18 — [illegible] le ragazze [illegible] baseball, cartoni [illegible]
18,30 [illegible] [illegible] [illegible] telefilm
19,30 [illegible] [illegible] [illegible], sceneggiato
[illegible] 20,30 Teresa, di [illegible] Zinneman, con Anna [illegible] Pierangeli, John Ericson, Patricia Collinge. Usa drammatico 1951 — *Un soldato americano durante la campagna d'Italia* [illegible] [illegible] *un'italiana e la* [illegible] *portandola con sé negli* [illegible] *La ragazza avrà molte* [illegible] [illegible] *inserirsi* [illegible] *nuovo ambiente,* [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] a [illegible]
[illegible] 8 +6
TEMPO PREVISTO: Ad [illegible] condizioni [illegible] graduale [illegible] aumento di nuvolosità. [illegible]. VISIBILITA': discreta. TEMPERATURA: in lieve diminuzione.

Regioni ore 8
Aosta + 4
Alessandria + 6
Asti + 8
Cuneo +10
Novara + 3
Vercelli + 9
Genova +17
Imperia +18
Savona +16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6
Venezia +11
[illegible] + 6
Bologna + 9
[illegible] +10
[illegible] +16
Napoli +13
[illegible] +18
Reggio C. +18
Palermo +22
Cagliari +13

All'estero ieri
Atene +17 +28
Berlino +10 +17
Bruxelles + 5 +14
Buenos Aires +15 +26
Ginevra +10 +19
Lisbona +17 +23
Londra + 9 +15
Mosca + 4 +12
New York +11 +15
Parigi + 8 +14
Tokyo +22 +27

Da stasera alle 20,30 su Raidue il colossal della Rai

UN BY PASS AL VECCHIO CUORE

COMENCINI RILEGGE UN DE AMICIS «INSOPPORTABILE»

Eduardo De Filippo e Bernard Blier nel film di Luigi Comencini

Il maestro di gran cuore Johnny Dorelli che ogni bambino vorrebbe come insegnante

Primo grande sceneggiato della nuova stagione televisiva, il *Cuore* di Comencini, in onda da [illegible] alle [illegible],30, trascrive gran parte [illegible] romanzo omonimo de- [illegible] dallo stesso regista «*Una Bibbia lacrimosa. Duecento pagine di insopport[illegible] Il prediconi*».

Pubblicato nel 1886 *Cuore* [illegible] suo autore, l'onore- [illegible] De Amicis, [illegible] fortuna vendendo stampato nello stesso anno [illegible] 40 [illegible] diverse. Nel 1923 era stato venduto un milione [illegible] copie del libro, men- [illegible] ancora oggi ogni anno se ne vendono [illegible] mila copie. *Cuore* ebbe una traduzione cinematografica nel 1917, con De Sica e [illegible] Marcadar nei panni della maestrina dalla penna rossa, mentre nel [illegible] in piano boom di cin- [illegible] coo bambini protagonisti, lo specialista Romano Scavolini ne propose un'edizione limitata a soli quattro «racconti mensili» rivisti in chiave moderna col solito Renato Cecchi che pariva di morti orrende per la commozione del pubblico. Un ultimo *Cuore* invase il video privato nelle ore pomeridiane in versione a cartoni animati, firmato dalla giapponese Ribby e ammirevole per la perfetta am- [illegible]tazione torinese che contrastava le decine di veniali gaffes storiche che gli sceneggiatori nipponici si erano lasciate scappare.

Comencini tenta di rivedere la «Bibbia lacrimosa» di De Amicis (scrittore tutt'altro che retorico e piagnone, come dimostrò nei simpatici- [illegible]simo *Amore e ginnastica*) in chiave critica asserendo di aver diretto lo sceneggiato per tre ordini di motivi: «*Innanzitutto perché ero stanco di sentirmi dire: Mai fatto Pi-nocchio, devi fare anche Cuore. In [illegible] luogo perché mi piace [illegible] ogni cosa par- [illegible] di bambini. [illegible] ultimo perché dopo un [illegible] sproporzionato e [illegible] ingiusto [illegible] rileggere criticamente questo libro*».

La rivisitazione del romanzo prevede pertanto l'inserimento di scene di fantasia, quale ad esempio tutta l'introduzione nella quale alcuni dei bambini protagonisti, in [illegible] la prima guerra mondiale, si ritrovano ormai adulti e [illegible] I tempi [illegible] I [illegible] men- [illegible], i celeberrimi inserti de- [illegible] e figure di [illegible] erici [illegible] Tamburino [illegible] Piccolo scrivano fiorentini vengono [illegible] di numero e presentati come [illegible] di sette-dieci proiettati in bi[illegible] con didascalie [illegible] scolaresca dal padre dei protagonisti Enrico. La maestrina dalla penna rossa poi vede il suo ruolo diventare [illegible] te primario, mentre Franti, forse in virtù [illegible] simpatizzante «elogio» che gli dedicò Umberto Eco su *Diario minimo*, appare un po'meno «*infame*».

Girato in [illegible] mesi, costato circa [illegible] miliardi e mezzo, coprodotto da Raidue e dalla francese Antenne 2, il *Cuore* [illegible]vivo ri[illegible]ra già [illegible] attivi- [illegible] notevole [illegible] fronte finanziario essendo stato venduto a decine di Paesi stranieri [illegible] all'in- [illegible]soglia [illegible] Johnny Dorelli e [illegible] Perboni, [illegible]na De [illegible] la [illegible] pe- [illegible] Bernard Blier l'ingegner Bottini, padre di Enrico, Andrea [illegible] sua moglie, Ugo Pagliai il maestro di ginnas- [illegible] Laurent [illegible] Enrico adulto, [illegible] D'Obici la [illegible] di [illegible] e Carlo [illegible] tico.

A parere della critica, che ha potuto vedere due puntate dello sceneggiato, la prima e la terza, alla Mostra di Venezia, *Cuore* ha un po' snaturato lo spirito del romanzo (fra il resto Torino non appare nemmeno, essendo state girate tutte le scene in interni ed esterni a Roma) e la cornice pacifista, che raffronta i sopraccitati patriottici del romanzo con la realtà della prima guerra mondiale, non sempre pare centrare i [illegible] obiettivi.

Il grande De Filippo partecipa ad una delle scene nei panni del vecchio maestro [illegible] offre al pubblico un [illegible] quarto d'ora [illegible] interpretazione che ci- [illegible] parrebbe essere la [illegible] ultima avendo l'attore annunciato di declinare qualsiasi futura offerta cinematografica.

Il pubblico, digiuno o no del *Cuore* letterario, si appassionerà pertanto dopo centosedici anni alle vicende del piccolo Derossi, primo della classe, Crossi, caratterizzato dal «braccio morto», Franti, il cattivissimo, Garrone, «vecchio», grande, grosso e buono e i meno connotati Precossi, Stardi, Votini. L'undicenne Carlo Calenda, che interpreta come già detto la parte del piccolo Enrico Bottini, è il nipote di Comencini. Fa collezione [illegible] frequenta la seconda media [illegible] ha [illegible] una riga di [illegible], e [illegible] «piuttosto antipatico» [illegible] [illegible].

Comencini regista [illegible] sempre [illegible] interessato [illegible] bambini e [illegible] mondo [illegible] infanzia, ha voluto impiegare buona parte della sua famiglia nella [illegible] sceneggiato. Oltre al nipote Carlo, troviamo infatti la figlia Cristina fra i collaboratori alla sceneggiatura e la figlia Paola come costumista. In [illegible] il regista ha [illegible] «*Ho voluto raccontare come eravamo o come credevamo di essere in questa Italia fin de siècle. Ho perciò realizzato un film che sicuramente andrà in edicola*, ridotto anche nei circuiti cinematografici *non solo sul libro Cuore ma soprattutto su quello che ha rappresentato, sugli ideali di allora, su un ricordo di tempi passati che* [illegible].

Stefano Pettinati

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 9000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

[illegible]

CRITICA — PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSO ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBASCIO corso V. Emanuele 83 Tel. 847.307
Delitto al blue gay, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bombolo, Olimpia Di Nardo (Italia-Color) — Il bonario commissario Nico deve questa volta indagare nel «particolare» ambiente degli omosessuali. [illegible]. Poliziesco brillante
15,10; 17; 18,50; 20,25; [illegible]

ARLECCHINO corso [illegible]
[illegible], di Andrei Konchalovsky, [illegible] Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Keith Carradine (Usa-Color) — Decisamente degli scherzi del Festival di Venezia, la storia dell'incolore e bellissima Maria. Viet. 14 Commedia
16,25; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL via San Domenico 34 Tel. 544.484
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di maschiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e guardiani ne succedono di tutti i colori. Comm.
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

CENTRALE [illegible] via G. Alberto 27 Tel. [illegible]
Liquid sky, di Slava Tsukerman, con A. Carlisle, E. Sheppard (Usa-Color) — Omini pericolosi e disadatti, a bordo di un disco volante, [illegible]ano da un attico di New York le particolari secrezioni del cervello durante gli orgasmi. Viet.18 Drammatico
18,20; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/II Tel. 846.946
Il nervo di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «nervo di scena» visti dietro le quinte. Vers. orig. con sottotitoli R. Ult. 2 giorni. [illegible]. Drammatico
18,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via [illegible]
Il nervo di scena (The dresser), [illegible] Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «nervo di scena» visti dietro le quinte. Versione in italiano. Ultimi due giorni. Non [illegible]. Drammatico
18,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO via Cesare 2 Tel. [illegible]
Cinecittà mon amour, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro (Italia-Color) — Film, cosa, fra la famiglia di un gruppo di studenti[illegible] un'allegra classe di un liceo romano. Non vieti. Commedia
[illegible] 1[illegible] ★/●●●

DORIA via Cristoforo [illegible] Tel. [illegible]
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di maschiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e guardiani ne succedono di tutti i colori. [illegible]
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE via Nazionale 31 Tel. 462.488
Carmen, di Francesco Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'affascinante protagonista dell'opera di George Bizet, trasposta sullo schermo. Non vieti. Opera lirica
Ore 21 Oggi la prima

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 847.6341
Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Della Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane inchioda viene accolto nel «letto» di una coppia sposata. V.14 Dramm.
Ore 21,30. Anteprima senza inviti Oggi la prima

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 847.6341
La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Color) — Gruppo di giovani in una casa di campagna. «Qualcuno» lì si che ed uno ad uno li trasformino in mostri orrendi ed estremamente aggressivi. Viet. 14 [illegible]
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 272.597
Cotoniamus cornuto di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Candice [illegible] (Usa-Color) — Analisi della società americana negli anni '60 e i '70 attraverso l'educazione sessuale di due compagni di college di diverso carattere. L. 4000.
Ap. 16,30; ult. 22,30. Viet. 18 Drammatico

GIOIELLO via C. Colombo 21 Tel. 660.799
Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Stefania [illegible], Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, Rosa, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Viet. 18. Commedia
14,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 841.533
Cesare il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (Usa-Color) — Il barbaro Conan in cerca dell'amata, è costretto da perfida regina a compiere una disperata impresa. Non vieti. Avventuroso
[illegible],20; 16; 20,40; 22,30 ★★/●●●●●

LILLIPUT via XX [illegible]
Bachelor Party (Addio al celibato) di Neil [illegible], con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non vieti.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

[illegible] Galleria S. Federico Tel. 841.393
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di maschiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e guardiani ne succedono di tutti i colori. [illegible]
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

[illegible] via Postiglione 7
Chiuso per preparazione «Festival Film Giovani»

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 332.488
[illegible] una [illegible] a [illegible], di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva avuto visto una della sirena, si innamora: Sarà la sirena a ricambiare? Non vieti.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Commedia ★★/●●●

REPOSI [illegible]
All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in [illegible] strano da vallevolo- [illegible].
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] Galleria [illegible]
Broadway Danny Rose di Woody [illegible] Woody Allen e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con i suoi [illegible]i, in [illegible]ellana, quello con l'attrice grande [illegible] [illegible] sua vita. Non vietato.
16,30; 18: [illegible] ★★★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 699.421
Pualine alla spiaggia, di [illegible] Rohmer, con Amanda Langlet, Arielle Dombasle, Pascal Greggory (Usa-Color) — Ennesima storia d'amore fra due adolescenti dilettanti appunto sentimentali. Storia tenera ripresa su una spiaggia. N.v. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

VITTORIA via Roma 266 Tel. [illegible]
C'era una volta [illegible] America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Tristo affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di C'era una volta il West. Non v. Drammatico
Ore 15; 21. Ingr. L. [illegible] ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 72 Tel. 297.197
[illegible] Rassegna dei Cori Piemontesi: «Tre Valli» e «Subalpino». Ore 21

FARO via Po 30 Tel. 882.214 - Lire 3000
[illegible].

[illegible] piazza Massaua 9 Tel. [illegible] - Lire 3000
Dimensione violenza, di Mario Morra (Italia-Color) — Attualissimi ripreso [illegible] violenza più efferata e crudele raccolte in tutto il mondo: La violenza di potere, di religione e di sesso. Le lott[illegible] scontri[illegible]. Viet.18
20,30; 22,30 ★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Cigna 47, ult. 488.560)
Chiuso

[illegible] (via Valdelo 8, telefono 748.23.82)
Metropolis, di Fritz Lang. Musica di Giorgio Moroder. Ap. 20,30; ult. 22,30 Fantascientifico

[illegible] (c. Belgio 33, telefono 874.171)
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Tom Berenger, Glenn Close. (Alice-Agis 2000). Ore 20; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE [illegible] (via Principe Amedeo 51/i, tel. 544.977)
Tutto Ferreri: Dillinger è morto, con Michel Piccoli, Annie Girardot (solo oggi). Ore 20,30; 22,30 BALLA VERDE: Dark star, di John Carpenter (v. it.). Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. Rassegna

[illegible] (c. Cosenza 48, telefono 399.722)
L'arte che [illegible]. Ore 1[illegible] di Rai 2 [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccarsi 19, ad. 21 [illegible])
Jeanne fortelle la suteur, di Gerard Damiano. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARIEL (c. P. Ostiense 31, tel. [illegible])
Nathalie story: Marianne Aubert, Marvonne Laurens, Silvia Bouton in Per- [illegible] piaceri [illegible] al delitto. Ap. 14,30; ult. [illegible]. [illegible] 4000, [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Cellarda 16, t. 62) (ad.)
Dalle 14,30 alle 24 continuato. Comune club. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 861.604)
Trasgressioni hostel a Parco sulle wishing. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via F. Tommaso 8, tel. [illegible])
Una calda sveglia, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 267.074)
Cinema erotico. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 660 54.70)
Barbie's fantasy, con James Dillo, Jenny Lane, Nina Michaels. Aperture 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] (via Milano 9, tel. 530.[illegible])
Riapertura del vizio. Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

[illegible] (c. gr. d'Aosta 46, t. 749.0081)
Carnal [illegible] e [illegible] lunch (2 hard ore 3). Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 535.000)
Le perverse del collegio girls, con Frederic Lafitt, Nadine Roussel. Ap. [illegible]; ult. 22,30. Ingr. 4500. Pict. 3000.

[illegible] (v. S. Donato 49, t. 497.748)
[illegible] Joan Storm (super american hard' core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 669.3617)
Porno orgiastici di un amante insaziabile. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Bologna 8, tel. 830.360)
Ultra fresh, con Gaia, Jamie Gillis, Candida Royal
Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIA VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.847)
Bubble gum and girls friends e Tales all. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Film per adulti. Viet. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La cosa.
CHIVASSO
CINECITTA': Broadway Danny Rose.
MODERNO: Bolero di polizia.
POLITEAMA: Cocoa il distruttore.
CIRIE'
ITALIA: Una donna allo specchio, con Stefania Sandrelli, musiche di Gino Paoli, colori. Viet. 16.
NUOVO: Bambolona, con Lucinda Dickey. Col. Non viet.
CUORGNE'
REGINA: Scuola di polizia.
MARGHERITA: Arrapaho.
MONTALENGO
VITTORIA: Ghetti perversi di negri in- [illegible]. Viet. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Super sex stars. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Vogliosa in calore. Viet. 18.
RITZ: East Side.
RIVOLI
NUOVO: [illegible] per adulti.
SUSA
CENISIO: The Slave Brothers.
VALPERGA
AMBRA: Nuda e svaligia.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica pubblica 1984-85 - 1° concerto - Questa sera ore 20, domani sera ore 21 direttore Eliahu Inbal. Orchestra del Coro Gianni Corlando - Coro di voci bianche «Magnificat» diretto dal Padre Angelo Cola. Schuur: quattro mottetti per coro e organo; Mahler: sinfonia n. 5 in do diesis minore. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Vendita ingressi un'ora prima dell'inizio del concerto alla biglietteria dell'Auditorium Rai. Ingressi L. 4000 ridotti 3000.
CHIESA RISURREZIONE (Via Barbaroux, 41): Festival Antidogma. Ore 21: Musica elettroacustica a cura di Matias. Composizioni di Lewin-Richter, Shinohara, Macias e Hattler. Ore 18: Rischiosci: Seminario di composizione.

TEATRO REGIO - STAGIONE D'AUTUNNO 1984: Abbonamenti esauriti. Vendita biglietti ore 10-12; 15,30-18 (esclusi il lunedì).
TEATRO ALFIERI - Prossimo abbonamenti Stagione Lirica 1984-85 in corso presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Sono in vendita gli abbonamenti presso Teatro Agna, c.so Giulio Cesare 47, dalle ore 17 alle 19,30; Salone La Stampa via Roma 80, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; Teatro Nuovo, c.so Massimo d'Azeglio 17, dalle 15 alle 20. Per informazioni tel. 374.3378.
AL LABORATORIO DELLA DANZA (c. Trapani 49, tel. 335.81.47) presenta Lionel Staff degli X-Treme-Treem in una nuova spettacolo grande di Break Dance. Questa sera ore 21
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni e lezioni ai corsi di recitazione e per spettac. via C. Alberto 12/i, tel. 533.378 ore 16-20, sabato 10-12 e tel. 713.646 mattino ore 9-12.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANCH diretto da Maselino Scaglione. Iscr. ai corsi di recitazione e dizione (v. Cavalli, 10, tel. 835.420).
INTRADOSSO (S. Massimo 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Gili ed ora 16-21 (t. 871.009).
NUOVO - Danza spagnola con Franci Roberts, danze annesse. Iscr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.868.
NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: tel. tel. 660.868.
PUNTO PERSO (tel. 582.2000) corsi e stages. Iscr. v. Massena 43. Da venerdì spettacolo di F. Cardellino al Nuovo.
TEATRO DEI MARMI - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di marionette, burattini, cartoni. Tel. 876.373.
TEATRO DEI MARMI: Nuovi corsi musicali: organo, fisarmonica.
TEATRO DEI MARMI: Sono aperte le iscrizioni ai corsi di trucco.
TEATRO DEI MARMI: Iscrizioni alla scuola di canto e scuola di musica.

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina di proposte

VASCO ROSSI STASERA ALLO STADIO
CINQUANTA MILIONI PER UN CONCERTO

Si è stancato di «avere una vita [illegible]»: forse per questo adesso la sua vita è invece improntata alla massima riservatezza.

Vasco Rossi infatti non vuole più saperne di interviste. Arriva ai concerti poco prima dell'inizio e se ne va alla chetichella sul suo supercamper attrezzatissimo per continuare a condurre la nuova vita: tranquilla e dentro gli schemi. Ma i suoi fans lo adorano ugualmente.

«Non ce n'è uno meglio di lui», «È il massimo», «L'unico che chiama le cose col loro nome»: dicono i giovani del cantante nato a Zocca in provincia di Modena.

[illegible] omiliano sembra [illegible] sere un luogo magico per i cantautori. A pochi chilometri da Zocca c'è Pavana, un altro paesino che ha dato i natali ad un altro «grande», Francesco Guccini.

«Zocca era famosa per la Madonna che piangeva — dicevano quest'estate i vecchi del paese di Rossi — Adesso tutti conoscono questo posto perché c'è qual "bardel" d'un Vasco».

Anche loro amichevolmente ne parlavano con affetto, proprio come gli altri. I giovani appassionati della sua «Bollicina» della Coca Cola, quelli felici di andare «Al massimo» perché «Va bene, va bene così».

Questa sera allo stadio comunale il suo concerto si farà anche se piove. Così almeno hanno spiegato gli organizzatori. «Perché [illegible] poco è al coperto e leggià sotto, i ragazzi [illegible] porteranno anche l'ombrello, no?».

«Sì, di sicuro. Il nostro Vasco non fa mai [illegible] proprio: anche se piove, [illegible] dovesse venire [illegible] nubi/regio».

Lui sa di essere amato. Qualche tempo fa, quando ancora concedeva interviste, aveva detto: «[illegible] rivitalizzato con slogan [illegible] nell'aria, i malumori e i desideri di [illegible] che mi stanno intorno». Un fiuto [illegible] che gli consente di chiedere [illegible] milioni per concerto.

«Sempre stasera alle 21,30 l'organizzazione «Voglialcinema» propone anche un incontro con Marco Ferreri in occasione della «prima» del suo ultimo film, *Il futuro è donna*, in programma all'Eliseo Rosso. Al termine della proiezione il pubblico sarà invitato a discutere la pellicola con lo stesso regista. *Il futuro è donna* è stato presentato a Venezia dove ha immediatamente suscitato polemiche vivacissime. Protagoniste ne sono Ornella Muti e Hanna Schygulla, la prima nei panni di una giovane in attesa di un bambino, la seconda sposata e senza figli. Le due donne sono costrette ad una convivenza [illegible]

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 272

[illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.61 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 4 ottobre 1984

DOLLARO 1984

ROMA — Il dollaro si è rafforzato sui mercati valutari: in Italia al fixing la nuova valutazione è stata quotata 1884,12 lire contro le 1871,83 lire di ieri.

In mattinata aveva aperto a quota 1868-1868,50 lire. A Francoforte quota sui 2,0430 marchi, in rialzo sui 2,0195 del fixing di ieri ma praticamente invariata rispetto alla chiusura di New York.

Il delitto al Centro Europa. Catturato l'assassino della notte del 18 settembre

CONFESSA HA UCCISO CHIARION

Claudio Treffel, è lui l'omicida del Centro Europa

TORINO — Ventidue anni, devastato dall'eroina, già arrestato a marzo per furto d'auto: questo è l'assassino di Paolo Chiarion, 20 anni, ammazzato con un colpo di pistola la sera di martedì 18 settembre al Centro Europa. L'omicida si chiama Claudio Treffel, abita da qualche mese a Chivasso in via [illegible] 25; fino al febbraio scorso viveva nella zona del delitto, in via Rubino. Ora è negli uffici della questura di Torino. Ha confessato tutto con abbondanza di particolari, assistito dall'avvocato d'ufficio Geo Dal Piume. È stato arrestato ieri a Milano, nel corso di un controllo tra i tossicodipendenti di piazza del Duomo, dopo che la squadra mobile di Torino l'aveva identificato e diramato le ricerche.

Gli uomini di Sassi e Parenni, capo e vice della Mobile torinese, sono arrivati a Treffel attraverso indagini minuziose, partendo dalla Vespa nera usata per la tragica rapina, risultata rubata a Chivasso; l'identikit messo a punto dalla squadra scientifica della questura si è rivelato somigliantissimo: Treffel è alto, magro, la faccia lunga. La sera del delitto aveva già assalito un'altra coppia di giovani ferni in auto a poca distanza. Questi avevano avuto modo di vederlo bene in faccia, rilevando anche i numeri di targa. Già l'altra settimana la polizia era sulla strada giusta: le indagini erano state indirizzate tra i drogati di Chivasso e dintorni.

Le ricerche si sono poi concentrate sul Treffel, scomparso dalla circolazione il giorno dopo l'omicidio. Si sapeva che doveva essere andato in Liguria, a Diano Marina. I poliziotti sono andati a cercarlo, ma sono arrivati tardi. Evidentemente, avendo saputo di essere ricercato, il giovane ha tagliato la corda andando a Milano, cercando rifugio nella vasta, dispersa e violenta comunità di extracomunitari lombardi. Solo che l'omicida non è stato lucido nella fuga; ormai agli ultimi stadi dell'intossicazione da buco, così com'è stato descritto, si è intrippato con altri «scoppiati» in piazza del Duomo, il primo posto dove va chiunque voglia cercare un drogato. Qui l'hanno sorpreso ieri la polizia, durante un giro di controllo. Trasferito a Torino, è stato subito interrogato.

Pare abbia cercato di giustificare il feroce e gratuito assassinio spiegando che gli è partito un colpo, accidentalmente, mentre la sua vittima cercava di opporsi alla rapina. In sostanza, è la sua versione, dopo aver chiesto da accendere e puntato la pistola all'interno dell'auto, Paolo Chiarion — mentre la sua ragazza era girata verso il sedile posteriore — gli avrebbe afferrato il polso nel tentativo di disarmarlo, facendo partire il colpo mortale.

Alessandro Rigaldo

I genitori di Paolo

Paolo Chiarion, il ragazzo ucciso

La ragazza ferita, Gabriella Darico

SUL BUCO DI 3 MILIARDI IN BANCA A BORGOMANERO
LA PROCURA DI NOVARA APRE L'INCHIESTA

L'ammanco scoperto dopo l'incidente che costò la vita ad un cassiere

NOVARA — Sul «buco» di tre miliardi alla sede di Borgomanero della Cassa di Risparmio di Torino è stata aperta un'inchiesta dalla procura della Repubblica di Novara. Prendono così corpo le notizie di un ammanco di [illegible] in occasione della morte del cassiere capo, Mario Pastorelli, avvenuta in seguito ad un incidente stradale.

L'incarico di svolgere le indagini è stato affidato alla Guardia di finanza, che [illegible] già esaminando le risultanze dell'inchiesta amministrativa condotta dagli ispettori della Cassa su conti, registri, bollette e altro materiale.

L'intento della magistratura è di fare luce sul clamoroso «buco». Ci sono parecchie domande che attendono una risposta: chi si è impossessato dei tre miliardi? Come è stato possibile eludere i periodici controlli di cassa? Quante persone sono implicate?

Naturalmente al momento non è possibile avere dati ufficiali. Le autorità inquirenti si limitano a confermare l'intervento della procura e della Guardia di finanza. D'altra parte non era pensabile che l'ammanco fosse passato sotto silenzio. La Cassa di Risparmio di Torino è un ente di diritto pubblico e come tale è legata a norme ben precise.

Al comando della Guardia di finanza si limitano a dire che l'indagine sarà lunga oltre che difficile. Bisogna cercare in molte direzioni perché le possibili tecniche usate da chi si è impossessato illecitamente dell'ingente somma possono essere molteplici. Non è escluso che l'ancora ignoto personaggio abbia avuto dei complici. Anche su questo gli agenti della Finanza dovranno fare luce. Complici interni all'istituto di credito? [illegible]re esterni?

L'ammanco, come ormai pare assodato, si è verificato nell'ufficio di tesoreria della Cassa di Borgomanero. Il responsabile di quel servizio era, sino al maggio scorso, il geometra Mario Pastorelli, deceduto in un incidente stradale sul quale ancora oggi non è stata fatta luce.

Dopo la morte del Pastorelli, al momento del passaggio delle consegne al funzionario che doveva sostituirlo, l'ammanco è venuto alla luce, confermando alcune irregolarità che erano già state notate da addetti ed enti locali che [illegible] servivano [illegible] ufficio tesoreria della Cassa di Borgomanero.

L'inchiesta della procura della Repubblica è scattata quando la direzione [illegible] bianca, conclusa la sua indagine amministrativa e confermato il grosso ammanco, si è decisa a comunicare la cosa alla magistratura.

m. a.

Gemello di un assassino

AL POSTO DEL FRATELLO NEL BRACCIO DELLA MORTE

LINCOLN — Il trucco era ben congegnato, ma non tutte le ciambelle riescono col buco. Un uomo ha preso il posto del fratello gemello, che si trova in attesa della pena capitale. Un supervisore molto fisionomista ha notato lo scambio facendo fallire il probabile piano per scamparla alla morte.

Carey Dean Moore è stato condannato alla sedia elettrica per aver [illegible] tre [illegible] assalti nel 1979. Si trova nel penitenziario del Nebraska. Nella stessa prigione è detenuto il fratello gemello, David, che sta scontando una pena detentiva per furto.

I due hanno chiesto di potersi incontrare in privato per discutere «affari di famiglia». Durante l'incontro i due si sono scambiati le uniformi. Le guardie non si sono accorte di niente e hanno riaccompagnato [illegible] re nella cella del fratello, nel braccio della morte, mentre Carey Dean è andato nel reparto normale.

Nessuno si è accorto dello scambio per [illegible] ore, finché Carey Dean Moore non si è presentato al posto di suo fratello al lavoro nelle cucine. Lì, il supervisore della cucina si è accorto che non si trattava di David, sebbene i due siano quasi identici, e ha dato l'allarme.

Ortofrutta

IMPERIA RISCHIA DI PERDERE I MERCATI DI INGROSSO

IMPERIA — La città di Imperia ha due mercati all'ingrosso, dove si trovano in prevalenza prodotti ortofrutticoli: ma rischia però di perderli entrambi, perché a causa del loro cattivo funzionamento, buona parte della clientela sta già orientandosi altrove.

Ospitato in un capannone minuscolo, ormai insufficiente, il mercato di via Cascione è destinato a morire, mentre quello di Oneglia, ben più fiorente, è alle prese con grossi problemi logistici, ed avrebbe bisogno di essere trasferito altrove, in un luogo più spazioso e idoneo. Osserva Marco Benedetti, della Confesercenti: «E' una situazione paradossale e insostenibile, ormai, alla quale urge porre rimedio».

Mancano le celle frigorifere, e così la merce si deteriora facilmente; i prodotti sono esposti a terra, in piazza, esposti al gas di scarico delle auto e alla polvere; quasi ogni giorno, inoltre, divampano accese discussioni fra grossisti e automobilisti che vorrebbero trovare i posteggi occupati dal mercato liberi entro le 9 del mattino: ma questo, nonostante l'intervento dei vigili, avviene molto di rado. «Un caos, insomma», precisa Benedetti.

Gli «stands» sono una ventina. Per riprendere a funzionare a pieno ritmo e, soprattutto, senza polemiche, bisognerebbe che il mercato avesse finalmente una sede più adatta. Quale? Le soluzioni non mancherebbero, sempre secondo la Confesercenti, che anche di recente ha sollecitato l'amministrazione comunale a decidere. «Si è parlato dell'area dell'ex Italcementi, lungo il torrente Impero, o dello spiazzo ricavato alla radice del molo lungo di Oneglia. Purché si faccia presto, perché razionalizzare la struttura significherebbe anche avere costi inferiori e fornire all'utenza un servizio migliore», conclude Benedetti.

s. de.

NOVARA *In caserma non lo vedono dal 31 luglio*

E' UN DISERTORE O UNO SMEMORATO? SCOMPARSO SOLDATO DI GATTINARA

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — E' il 31 luglio. Un martedì. Nella caserma Passalacqua di Novara tutto pare svolgersi secondo le regole: le esercitazioni, il rancio, la libera uscita. Ma il primo agosto ci si accorge che un soldato manca all'appello: Pietro Paolo Camedda, che in quel momento ha diciannove anni e tre giorni, non c'è più.

Inutile cercarlo in camerata o in infermeria. I compagni non lo vedono da un po' di ore. Gli ufficiali della caserma avviano un'inchiesta per «diserzione».

La famiglia del giovane è sconvolta: il padre Salvatore, di 50 anni, operaio, viene convocato dai militari i quali gli spiegano che suo figlio, uno dei tanti che si è portato al Nord alcuni anni fa dalla provincia di Cagliari, è scomparso e che c'è il sospetto che abbia voluto farla finita con il servizio di leva.

Ma Salvatore Camedda e la moglie Vittoria non credono che le cose siano andate così. Nella loro abitazione a Gattinara, in via Giulio Cesare 18, fanno tutte le possibili ipotesi sulla sparizione, ma ad ogni domanda non riescono a trovare risposta. E soprattutto non capiscono una cosa: il ragazzo è sempre stato molto attaccato ai genitori e ai fratelli, come avrebbe potuto, anche se avesse voluto davvero scappare da Novara, lasciare nell'angoscia tutti? Si sarebbe fatto vivo, magari senza rivelare il suo nascondiglio, magari soltanto per dire: «*State tranquilli, sto bene*».

Sono trascorsi due mesi da quel 31 luglio e di Pietro Paolo non s'è trovata traccia. Le autorità militari sembrano convinte della loro tesi, mentre la famiglia si è rivolta ai carabinieri e ad un investigatore privato di Vercelli, Salvatore Genatiempo, noto per aver risolto brillantemente non pochi casi di persone scomparse, perché è convinta che «*Pietro Paolo non è scappato*».

«*E devo dire* — ammette Genatiempo — *che si tratterebbe di un disertore piuttosto anomalo. Esaminiamo i fatti: le autorità militari dicono che il ragazzo è scomparso alle 18 del 31 luglio, quando è andato in libera uscita". Ma qualcuno afferma, invece, che Pietro Paolo è scomparso già al mattino. Un suo compagno di camerata dice di averlo visto per l'ultima volta alle 10,30 di quello stesso giorno, mentre stava pulendo un automezzo della caserma. Dice di averlo visto allontanarsi con uno straccio in mano*».

Sembra, inoltre, che non si possa provare la sua presenza all'appello delle 13. «*Un suo commilitone dice di aver sentito che Pietro Paolo rispondeva presente: ma di non averlo proprio visto. Cosa, a quanto sembra, abbastanza comune: capita che un soldato assente sia "coperto" dagli amici che gli evitano, così, la punizione*».

E veniamo all'ora della libera uscita. Pietro Paolo Camedda ha lasciato nel suo armadietto alla Passalacqua gli abiti civili, il portafogli, un orologio che vale circa 500 mila lire, la patente, la carta d'identità. E' uscito (ammesso che sia mai uscito) con un paio di anfibi ai piedi, i calzoni della tuta mimetica e una maglietta verde. Un abbigliamento piuttosto strano per un soldato che se ne va in libera uscita. Ancor più strano se ha in animo di «tagliare la corda». L'unico suo documento che non è stato ritrovato è il tesserino militare che portava addosso.

«*Inoltre* — continua Genatiempo — *non bisogna dimenticare che il ragazzo era in servizio già da circa tre mesi. Di solito i disertori se ne vanno prima... E di solito si rifugiano dai parenti*».

Che cosa è successo, allora? La famiglia, a questo punto, teme il peggio, anche se non ha smesso di sperare, anche se ogni squillo del telefono fa sobbalzare tutti quanti. «*E' vero*, — dice l'investigatore — *ormai i timori per la sorte di Pietro Paolo sono molto forti. Per questo motivo abbiamo cercato un incontro con il ministro della Difesa, Spadolini, o con qualcuno da lui designato, per avere tutto l'aiuto possibile a far luce su questa storia incredibile. Purtroppo sembra che non si riesca ad ottenere l'appuntamento. Allora ci siamo rivolti a Pertini, nella sua veste di capo delle forze armate e speriamo che almeno lui ci dia una risposta e che ci aiuti ad alleviare l'angoscia di questa gente*».

Pietro Paolo Camedda, 19 anni. Ha lasciato nell'armadietto portafogli, patente, carta d'identità, un orologio da 500 mila lire. I genitori hanno chiesto un incontro con il ministro Spadolini

Vercelli. Pietro Paolo Camedda con la madre e un fratello

Ma Pietro Paolo chi è? E' descritto, da quanti l'hanno conosciuto, come un giovane «mite, semplice, leale, affezionatissimo alla famiglia». Un giovane che, appena riusciva ad avere un momento libero dal servizio militare, correva a casa a trovare i suoi, che non aveva nemici né particolari interessi politici, che aveva preso la «naja» senza entusiasmo, ma anche senza drammi.

Dov'è finito? C'è chi insiste a parlare di diserzione, senza spiegare, però, come mai il soldato ha lasciato tutti i documenti nell'armadietto e non c'è più fatto vivo con i genitori. C'è chi ipotizza un attimo di follia o un'improvvisa amnesia: ma com'è possibile, anche in un caso del genere, svanire nel nulla? E chi, invece, teme altre spiegazioni: forse Pietro Paolo ha visto qualcosa che non avrebbe dovuto vedere, forse è stato coinvolto in qualche «giro» strano? Soltanto ricostruendo, minuto dopo minuto, il tempo passato prima della sparizione e controllando, minuziosamente, tutte le testimonianze si potrà, forse, imboccare la strada giusta per ritrovarlo. E non è detto che questa strada esca dalla caserma.

Daniela Daniele

SPACCIATORI IN AULA OGGI A ALBA

ALBA — Tre giovani oggi in tribunale ad Alba per reati connessi con la droga. Sono Gaetano Mangione, di 26 anni, abitante a Monta, Antonio Conte, 24 anni, e Giancarlo Casavecchia, 23 anni, entrambi residenti a Bra. Il Mangione è detenuto, gli altri in libertà provvisoria.

Il Mangione è accusato di spaccio e detenzione di eroina. In una perquisizione i carabinieri trovarono sette grammi di eroina pura. Conte e Casavecchia sono invece accusati di detenzione di una quantità modica di eroina.

Il processo era iniziato il 20 settembre.

g. z.

MUORE CADENDO IN VESPA

SALUZZO — Un ragazzo morto ed un altro ferito sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla provinciale Valle Po in direzione di Revello un chilometro fuori Saluzzo. I due viaggiavano su una Vespa 125. Pierre e il guidatore Marco Maurino, 18 anni, residente a Sanfront in corso Marconi il perdere il controllo finendo fuori strada. Pier Valter Brondino, 18 anni, abitante a Gambasca in corso Roma 32 che sedeva sul sellino posteriore riportava gravi lesioni e moriva durante il trasporto in ospedale. Illeso il conducente.

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE

Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere; al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza. E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas. Prodotti silenziosi e inattaccabili, che ti assicurano il calore: come se un grande cuore pompasse energia vitale nella tua casa, nel tuo posto di lavoro.

RIELLO ISOTHERMO la temperatura ideale

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITÀ
DURANDO

SABET TAPPETI PERSIANI

ALFA ROMEO

ALFA 90
LA CIVILTÀ DELLA MACCHINA

Alfa Romeo

TORINO

Scambi ridotti

TORINO — Continuano le sedute senza storia in un mercato azionario che vede ancora diminuire l'attività e gli scambi. L'offerta ha comunque prevalso, e l'assorbimento è stato più difficoltoso di quanto avvenuto nelle sedute precedenti. Questo ha portato molti titoli a registrare perdite.

Le Fiat registrano nuovamente flessioni, più sensibili per il titolo privilegiato, ma deboli sono apparse anche le Montedison. Trascurati i valori assicurativi e patrimoniali in genere, con lievi flessioni per le Toro privilegiate e per le Generali; nei bancari cedente appare il Banco di Roma, stazionari gli altri titoli.

Analogo il comportamento nei finanziari, dove si hanno tuttavia miglioramenti per le Finsider, le Fidia, e le Borgosesia. Bene anche la chiusura delle Sarom. Nei valori locali in evidenza le Schlapparelli, che da alcuni giorni si muovono decisamente al rialzo e oggi migliorano del 3 per cento.

Comparto obbligazionario ben tenuto, con scambi discretamente attivi e prezzi generalmente migliori.

Fixing: Fiat 1780, 1945 privilegio. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: finsi 1808, risp. 1800; Sip 1866, risp. 1894; Stet 2128, risp. 3080.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1695-1694,50
Sterlina	2536-2540
Marco tedesco	618,75-620,25
Franco svizzero	758,75-761,25
Franco francese	201,75-203
Franco belga	30,04-30,20
Fiorino olandi.	548,50-549,75
Scellino	88,15-88,90
Yen	7,61-7,63

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	1.775	Generali	32.150
Fiat priv.	1.535	Montedison	1.197

MILANO

Prezzi invariati

MILANO — Borsa praticamente in letargo. Basti dire che non è stato praticamente rilevato l'indice generale di Borsa sostituito oggi dalla dicitura: «Prezzi mediamente invariati». Ciò conferma il trend incolore di una Borsa che vive di scambi di ordinaria amministrazione salvo piccole variazioni per le Fiat a 1780-1770, per le Cemina 607-610, Centrale 1943-1925.

Resistenti in complesso gli Assicurativi. I titoli del gruppo Pesenti, stabili i Farmaceutici con la Lepetit a 30.000 lire. Ma anche oggi la vitalità del mercato azionario è stata minima mantenendo la quota su una linea di quasi stabilità rispetto alla vigilia.

Chiusura resistente senza variazioni di rilievo con la Montedison a 1200. Ben tenuta la Burgo a 4870. Per il resto nulla da dire, senza variazioni dell'indice come abbiamo già riferito. Dopoborsa più calmo con piccole flessioni rispetto alla chiusura. Reddito fisso stazionario ma discretamente attivo con piccole variazioni su Bot e Certificati di credito.

Prezzi: Generali 32.440, dopo borsa 32.200; Fiat 1780, 1770, priv. 1545-1537 d.h.; Montedison 1200, 1199; Olivetti 5787, priv. 4756; Toro 11.870; Sai 12.490; Ifi 4090.

ORO

Perde tre punti

LONDRA — Oro in lieve flessione all'apertura europea questa mattina.

A Londra apre a 346,80-346,90 dollari contro i 346-346,50 della chiusura di ieri. A New York ieri sera aveva concluso a 346,90-345,30.

IROTTA FRASCHINI. I 970 lavoratori della «Iotta Fraschini», azienda metalmeccanica, produttrice di motori diesel per uso nautico e ferroviario, hanno manifestato ieri a Saronno «per protestare contro l'ipotesi paventata dalla Finmeccanica di spostare parte delle produzioni a Trieste», con conseguente drastico taglio occupazionale.

GIOVANI DISOCCUPATI. Una serie di interventi nel campo della formazione professionale, finalizzati all'assunzione di giovani disoccupati di età inferiore ai 25 anni ed alla riqualificazione di lavoratori di aziende interessate alla ristrutturazione, è stata approvata dalla giunta regionale veneta.

FRUTTA AL MACERO

MA COMPRIAMO I SUCCHI ALL'ESTERO!

Un'importanza sempre maggiore fra le bevande consumate dagli italiani hanno assunto i succhi di frutta: probabilmente a causa, più che di una moda, della genuinità del prodotto. Ciò vuol dire contribuire in misura significativa alla nostra ortofrutticoltura che nella trasformazione del prodotto ha imboccato l'unica strada forse praticabile per risolvere la sua annosa crisi di sovrapproduzione e di deperibilità. Su entrambi questi lati, com'è noto, le cose finora non sono andate troppo bene.

L'Italia, Paese favorito dal clima e perciò da una vasta produzione ortofrutticola, ne trasforma ancora troppo poca. Stando alle cifre elaborate dall'Istituto del commercio con l'estero (Ice) la disponibilità media annua di ortofrutticoli freschi si aggira intorno ai 370 milioni di q (il 58% di ortaggi, il 21% di frutta e l'11% di agrumi) ma l'industria di trasformazione lavora soltanto il 10% di tale quantità pari a un totale di circa 48 milioni di q: 37 milioni di ortaggi e 11 milioni di frutta e agrumi, con una produzione di conserve vegetali di 27 milioni di quintali.

Secondo l'Associazione italiana prodotti alimentari (Aipa) tra le conserve vegetali i succhi di frutta hanno raggiunto una produzione di circa 6.000.000 di q, raddoppiando in appena 5 anni il proprio volume produttivo.

Sul versante della produzione, la straordinaria annata degli agrumi ha purtroppo visto ripetersi il ritiro del prodotto dal mercato con una destinazione negativa per tutti: la distruzione.

Il' esemplare il caso delle arance: su 100 che la campagna di produzione aveva dato, 16 sono finite al macero. La produzione complessiva è stata di 22 milioni e 300.000 q (la più alta mai registrata nel nostro Paese) e analogo primato è stato raggiunto con i ritiri, superiori a 3.500.000 q.

Naturalmente il surplus nella produzione ha avuto come conseguenza l'inferiore prezzo pagato agli agricoltori, che è risultato paradossalmente inferiore a quello del 1983: il tarocco è stato quotato in media 351 lire il kg contro le 384 del 1983.

Ma il premio al consumo si è come il solito aggirato sulle 1500 il kg, cioè ben quattro volte superiore a quello d'origine.

Si tratta di una situazione grottesca, che danneggia sia i produttori sia i consumatori e che ha risvolti negativi sull'economia della Cee, la quale deve pagare per distruggere favorendo in tal modo gli industriali della trasformazione che acquistano dal Sud America, tramite l'Olanda succo d'arance.

Si afferma che una parte della nostra produzione non è particolarmente adatta alla preparazione dei succhi, sia perché troppo rossa, sia per la alta percentuale di limonina.

Sarà anche vero ma è indubbio che esiste una disfunzione generale che in realtà colpisce tutta la produzione ortofrutticola e che è data dalla scarsa protezione accordata dalla Cee, con la conseguenza che non soltanto si distrugge ma che si paga per la distruzione di un prodotto che invece si potrebbe trasformare.

Che il mercato dei succhi sia tuttavia in piano sviluppo non c'è dubbio, dal momento che secondo le previsioni degli esperti nel 1984 è previsto un ulteriore aumento dei consumi italiani interno al 4-5% che poteva ancora essere superiore se l'andamento dell'estate fosse stato favorevole.

E all'estero? Per l'estero è in corso un notevole sviluppo del fatturato soprattutto nei Paesi arabi e in Australia mentre sono positive anche le prospettive per ampliare il mercato verso gli Stati Uniti e il Canada. Da ciò risulta che la tendenza del consumo mondiale di frutta sembra indirizzarsi sempre di più verso il consumo dei succhi e ciò perché da parte dei consumatori si tratta di una scelta di praticità: pare che le nuove generazioni siano sempre meno disponibili a sbucciare la frutta fresca: un tempo, insieme con i quaderni e i libri, le mamme mettevano nella cartella dello scolaro una mela o un'arancia; sostituita oggi con una confezione di frutta in vetro.

Gianni Sternello

PRESIDENTE COOPERATIVE «LA CEE CONTINUA A PUNIRE L'AGRICOLTURA»

— Chiediamo a Giovanni Gentinetta, presidente dell'Unione regionale piemontese delle cooperative e vicepresidente della Federazione nazionale cooperative ortofrutticole e agrumarie: perché la politica della Comunità Europea è punitiva nei confronti dei nostri prodotti ortofrutticoli?

«Le ragioni sono evidentemente molteplici. La base di formazione del Mercato comune dei prodotti agricoli si è modellata secondo linee di politica agraria proprie delle nazioni di maggior peso politico. E' noto infatti che il baricentro politico della Cee è stato ed è situato nel Nord Europa. Questo spiega perché sia così difficile attivare politiche che prevedano un minimo di tutela comunitaria per i prodotti dell'area mediterranea, e fra questi in particolare per gli ortofrutticoli.

Esistono poi altre motivazioni che si ricollegano alla peculiarità propria del settore ortofrutticolo, in particolare gli andamenti produttivi di questo settore con l'elevata influenza da fattori di stagionalità difficilmente controllabili e che influiscono una variabilità produttiva sono il profilo quantitativo e qualitativo. Da qui le difficoltà di istituire meccanismi che salvaguardino il reddito».

— Che senso ha, al fini d'una integrazione fra agricoltura Cee, questa politica comunitaria?

«Risulta difficile immaginare che una politica comunitaria impernisti su questi binari possa raggiungere dei risultati stabili sotto il profilo di una maggiore integrazione economica. Non si consegue l'obiettivo primario della politica comunitaria, cioè un graduale equilibrio tra le regioni ricche e quelle povere presenti nella Cee. Poiché le regioni strutturalmente più arretrate coincidono con quelle a spiccata vocazione ortofrutticola, penalizzando queste aree non si fa altro che aumentare il divario esistente e si compromette il processo di integrazione economica. Viceversa sarebbero necessari interventi aventi un'ottica diversa rispetto a quelli prevalentemente usati finora, che spesso prevedono la semplice distruzione fisica del prodotto; in specifico si evidenzia la necessità di interventi volti a incentivare l'esportazione di prodotti ortofrutticoli verso Paesi terzi, favorirne la trasformazione secondo linee diversificate in prodotti finiti e semilavorati per l'industria».

— Quali sono le strategie della sua organizzazione per una protezione dei produttori associati?

«Le strategie proprie della nostra organizzazione prevedono per la loro attuazione una stretta collaborazione tra le associazioni dei produttori e la struttura di trasformazione e commercializzazione delle cooperative ortofrutticole gestite in forma cooperativa. Alle associazioni dei produttori si intendono riservare compiti di programmazione dell'offerta attraverso la individuazione di specifiche norme di produzione vincolanti per i soci, raccordando in questo modo l'offerta alle esigenze del mercato. A questo scopo dovranno avvalersi di idonee strutture quali banche dei consensi le informazioni salienti relative alle produzioni (ad esempio attraverso i catasti ortofrutticoli) e ai consumi. Al fine di qualificare maggiormente l'offerta di questi prodotti sarà inoltre necessario applicare anche sul mercato interno le norme qualitative previste per l'esportazione. La cooperativa ortofrutticola e i consorzi dovranno invece impegnarsi in un tentativo di razionalizzare il mercato degli ortofrutticoli attuando la concentrazione dell'offerta. A latere di questo disegno si prevede di attuare una serie di politiche cooperative destinate a diversificare l'utilizzazione dei prodotti ortofrutticoli».

g.s.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/10	3/10
ALIMENTARI		
Alivar	5700	5700
Eridania	8980	8330
Fiorio	190 50	191
Mirafiori, Vittoria	4900	4900
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16500	16500
C. Ass. Milano risp.	7400	7400
Comp. Latina ord.	532	532
Comp. Latina priv.	445	445
Generali	32150	32490
RAS	53900	53500
SAI ord.	11550	11550
SAI priv.	12000	12000
Toro Ass. ord.	11900	11900
Toro Ass. priv.	9800	9700
BANCARI		
B. Comm. Italiano	16200	16200
Banco di Roma	10400	10525
Credito Italiano	1575	1575
Mediobanca priv.	13800	16200
Mediobanca	61300	61200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4870	4815
Burgo priv.	3810	3810
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	101	101
Pozzi-Ginori risp.	100	91
Sterrii ord.	340	340
Sterrii priv.	320	320
Unicem ord.	15800	15800
Unicem risp.	11750	11750
CHIMICI		
Montedison	1207	1209
Montefibre	1500	1500
Pirelli ord.	1400	1400
Pirelli risp.	980	980
Saffa ord.	5675	5675
Saffa risp.	5480	5480
SAIAG	1145	1145
Sifa S.P.D. ord.	1800	1808
Sifa S.P.D. risp.	1800	1798
COMMERCIO		
Rinascente ord.	468	471
Rinascente priv.	340	342
Sifa Genova	1130	1120
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	870
Autostrade To-Mi	4000	4080
Italcable	7200	7200
SAI	22	22
SIP ord.	1865	1870
SIP risp.	1934	1935
FINANZIARI		
Bastogi 1000	123	125
Borgosesia ord.	2800	2800
Borgosesia risp.	2400	2350
La Centrale ord.	1940	1940
La Centrale risp.	1660	1660
La Centrale r. 1-7-83	1460	1460
CIR ord.	7780	7780
CIR risp.	7700	7700
Fidis	4250	4210
Finsider	94	47
Fiscambi	3700	3775
Gemina ord.	3230	3230
Gemina risp.	2230	2230
IFI priv.	4645	4645
IFIL ord.	5280	5280
IFIL risp.	3660	3660
Investi	2700	2700
Italmobil	1130	1130
Pirelli & C.	3825	3825
Pirelli Spa ord.	1750	1760
Pirelli Spa risp.	1750	1760
SAROM	2130	2000
Schlapparelli	300 00	301
SIMI	825	825
SMI ord.	2250	2201
SMI risp.	1660	1800
STET ord.	2128	2160
STET risp.	3080	2670
IMMOBILIARI		
Aborto (assicurativi	2580	2580
B.I.I. ord.	690	690
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	645	645
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	110	110
Per-Co	—	—
Gen. Imm. Sagrato	—	—
I.P.I.	1525	1525
IRVIM	11800	11800
Risanam. Napoli ord.	6275	6275
Risanam. Napoli risp.	5400	5300
SIFA	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costamagni	1900	1950
Fiat ord.	1775	1775
Fiat priv.	1535	1553
Ghiaroli	11000	11710
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1215	1215
Olivetti ord.	5788	5800
Olivetti priv.	4600	4650
Olivetti risp.	5700	5730
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4640	4640
Saab priv.	4320	4080
Westinghouse	20000	20000
METALLURGICI		
Dalmine	442	460
Ferrero	—	—
Talco Grafite	10500	10600
TESSILI		
Caniemi	3885	3880
Fisac ord.	6100	6100
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	2050	2000
Ciga Hotels	4340	4320
Facchetti	58	58
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 13% 81/88	104	104
IFI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.E. Sicilia 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/88	177	177
M. Meloni 13%	—	—
M. Sicilia 13% 80	178	178
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	133	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/10	3/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 15% 82/89	104 35	105
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110 40	110 50
C.C.T. ECU 11%% 84/90	100 00	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100 20
C. Cr. Tes. 16% 79/94	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 30	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 60	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-9-85	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 85	101 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 15% 1-8-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86 I	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 60	101 65
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 80	101 30
C.C.T. 1-9-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 80	101 60
C.C.T. 1-9-86 II	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 80	101 55
C.C.T. 1-10-86 II	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 50	101 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 10	101 35
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 80	101 75
C. Cr. Tes. 1-8-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-9-87	101 50	101 55
C.C.T. 1-11-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 20	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-8-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-10-88	101 35	101 35
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	98 70	98 15
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 15% 1-1-85	100 80	100 80
B.T.P. 17% 1-8-85	100 95	101 10
B.T.P. 17% 1-7-86	101 30	101 40
B.T.P. 17% 1-10-88	100 05	102 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/94 II Indicizzato	—	—
Enel 5 Indicizzato	—	—
Enel 81/88 Indicizzato	101 80	101 80
Enel 82/89 Indicizzato	100 50	100 50
Enel 82/89 II Indicizzato	105 95	105 95
Enel 82/89 III Indicizzato	100 10	100 10
Finsider 82/89 IV Indicizzato	97	97
Finsider 82/89 I Indicizzato	97	97
Finsider 82/89 II Indicizzato	97	97
Finsider 82/89 III Indicizzato	97	97
Autostrade 6% 66/86 I	87 70	87 70
Autostrade 6% 67/87	89 80	89 80
Autostrade 7% 72/92	91 30	91 30
C.C. OO. PP. 5%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	86 50	86 60
C.C. OO. PP. 7%	84 30	84 30
C.C. Ind. Bl. 5% 68 I	88 80	88 80
C.C. Ind. Bl. 6% 67 II	87 30	87 30
C.C. Ind. Bl. 6% 68 III	89 10	89 10
C.C. Ind. Bl. 7% 76 I	81	81
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	77 50	77 50
C.C. Ind. 7% 76 I	87	87
C.C. Ind. 7% 73 II	84	84
FF.SS. 6% 66 I	90 30	90 30
FF.SS. 6% 67	88	88 50
FF.SS. 7% 71 I	80 50	80 50
Ammo. FF.SS. 7% 70	81 80	81 80
Ammo. FF.SS. 10% 75 I	96	96 80
Ammo. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Ammo. FF.SS. 83/88 Indicizz.	102 20	102 80
ICIPU ind. 6%	87	87
ICIPU 7% 71 I	78 80	78 20
IMI 80/88 Indicizzato	100	100
IMI 81/88 Indicizzato	112	112
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	101 80	101 50
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	101 80	101 80
IMI 82/89 VII ogt. Indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	100 60	100 60
Olivetti 82/87 Indicizzato	104	104 10
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 80	102 50
Fiat 81/88 Indicizzato	100 80	102 95
Città Torino 6% 63/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 80/95	96 14	96 15
Pr. To AEM 5,5% 82/95	93	93
Ist. S. Paolo To 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	82 85	82 65
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	70 20	71 10
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	57	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	89 50	89 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	101 85	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103 80	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	88	88
Fond. Piemonte V.A. 7% 76	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	4/10	3/10
ALIMENTARI		
Alivar	5730	5730
Buitoni Perr.	25000	25050
Cirio-Berio	acap.	acap.
Eridania	8250	8220
Ind. Bolloni ord.	1919	1950
Bolloni risp.	1640	1710
Ind. Zuccheri	acap.	acap.
Mirafiori, Vittoria	4900	4900
Perugina ord.	1900	1900
Perugina risp.	1780	1700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36810	36750
Assicura Ass.	800	800
C. Ass. Mi ord.	16100	16200
C. Ass. Mi risp.	7400	7380
C. Latina ord.	534	530
C. Latina priv.	443	443
FONDIARIA ord.	1200	1200
FONDIARIA risp.	870	865
Generali	32150	32450
Italia Assicurazioni	9150	9190
Ligure	35700	35000
Lloyd Adriatico	46000	46800
Lloyd Trestino	11900	12000
RAS	53900	53570
SAI ord.	11650	11650
SAI priv.	11950	12000
Toro Ass. ord.	11870	11900
Toro Ass. priv.	9650	9600
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4000	4001
B. Comm. Ital.	16200	16200
B. Nac. Agric.	5500	5480
B. Nac. Agric. pr.	3250	3250
Banco Roma	10600	10440
Banco Lariano	3300	3300
Cred. Italiano	1655	1675
Cred. Varesino	3700	3751
Interbanca priv.	13000	13200
Interbanca 1-7-83	acap.	acap.
Mediobanca	61150	61210
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4870	4815
Burgo priv.	3805	3810
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2130	2150
Ed. Espresso	5030	5035
Mondadori ord.	3000	3380
Mondadori priv.	1650	1960
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1364	1345
Pozzi-Ginori ord.	99 50	98
Pozzi-Ginori risp.	101	99
Sterrii ord.	340	370
Sterrii priv.	320	320
Italcementi ord.	61000	61000
Italcementi risp.	40000	40400
Unicem ord.	15800	15800
Unicem risp.	11750	11750
CHIMICI - GOMMA		
Snam	4010	4040
Caffaro ord.	369 50	694
Caffaro risp.	618	688
Farmit. Erba	8000	8150
Montef.	1500	1508
Montef. ord.	30000	30000
Montef. priv.	30000	30050
Sifa Lenza	27400	27600
Montefibre	1500	1508
Perlier	6000	6410
Pirelli ord.	1380	1390
Pirelli risp.	974	978
Pol	1530	1521
Saffa ord.	5650	5695
Saffa risp.	5480	5490
Siossigomma	18100	18100
Sifa S.P.D. ord.	1804	1765
Sifa S.P.D. risp.	1804	1788
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	467 70	469
La Rinascente priv.	346 25	340
Sifac	1140	1130
Standa ord.	6200	6140
Standa risp.	6100	6100
COMMERCIAL. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	868	868
Autostrade	7730	7800
Autostrade To-Mi	4000	4080
Italcable	7000	7200
SAI	22 75	22
Ital Milano	3000	5000
SIP ord.	1868	1868
SIP risp.	1838	1821
Telecredit	2700	2680
Italo	2214	2220
Terminals	412	415
FINANZIARI		
Acque Marcie	1391	1340
Agricola Fin. ord.	14150	14100
Agricola Fin. risp.	10900	12800
Bastogi 1000	125	125
Bast. Sicc.	84700	23870
Borgosesia ord.	2730	2730
Borgosesia risp.	2400	2300
Brioschi	770	780
Bulloni	1014	1001
La Centrale ord.	1943	1945
La Centrale risp.	1640	1670
La Centrale r. 1-7-83	1440	1560
CIR ord.	7770	7730
CIR risp.	7730	7690
Euroimmobiliare	5000	5010
Fidis	4250	4210
Fin. Sopaf	4210	4210
Finsaro	24 75	24 75
Fiorni	1140	1140
Finsider	93	51 50
Finsmobil	3700	3775
Gemina ord.	627	622
Gemina risp.	630	635
Gilli ord.	3000	3006
Gilli risp.	2100	2220
IFI priv.	4600	4630
IFIL ord.	5200	5225
IFIL risp.	3600	3650
Immobiliare	50000	50800
Invest	1000	1008
Italmobil, Risp.	1000	1000
Pirelli & C.	3000	3040
Pirelli Spa ord.	1736	1770
Pirelli Spa risp.	1736	1780
Reina ord.	14000	14500
Reina risp.	10000	12400
Sasib Finanz.	3600	3730
Saiag	2130	2110
Schlapparelli	300 75	304
SIMI	800	824
SMI ord.	3000	3210
SMI risp.	1800	1802
Stet ord.	2130	2130
Stet risp.	2074	2073
Tecno Assol	900	910
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andrea	8470	8483
Attività Immobiliari	2535	2560
B.I.I. ord.	690	688
B.I.I. risp.	650	643
Cogeim	1710	1708
Cond. Acqua Roma	122	117 95
De Angeli Prus	1980	1510
Gen. Imm. Sagrato	acap.	acap.
Immobiliare Edilizia	24250	24325
Imm. Imm. I. «A»	2214	2216
Imm. Imm. I. r.	2271	2272
Ipsoa	18500	18000
La Milano Centrale p.	7480	8040
La Milano Centrale r.	8500	8210
Risanamento ord.	6260	6270
Risanamento risp.	5540	5310
Sifa	3610	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3900	3820
Fiat ord.	1780	1775
Fiat priv.	1545	1544
Ghiaroli	11710	11710
Franco Tosi	16000	16800
Magneti M. ord.	1205	1306
Magneti M. risp.	1210	1210
Olivetti ord.	5787	5800
Olivetti priv.	4700	4650
Olivetti risp.	5715	5700
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4660	4630
Saab ord.	4000	4070
Saab priv.	3210	4050
Westinghouse	30000	30010
Worthington	3971	3980
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Fmer	349 50	348 50
Caltor, Metall. Ital.	5500	5305
Dalmine	442	457
Falck ord.	2300	2330
Falck risp.	2270	2300
Nuovo Pignone	820	821
La Magona	6111	6130
Perlucido	450	450
Trafilerie	3160	3160
TESSILI		
Cant. e Zinelli	48 50	49
Cantoni	2901	2901
Cantoni	1300	1330
Cisalpini 1872	3150	3295
Eliseni	900	910
FISAC ord.	6150	6100
FISAC risp.	5000	5200
Linif. e Can. o.	1770	1780
Linif. e Can. r.	970	977
Marzotto ord.	1660	1645
Marzotto risp.	1780	1800
Orsero Vercellone	41	41 25
Rotondi	11200	11200
Unione Manif.	acap.	acap.
Zucchi	3040	3250
DIVERSI		
Ass. Ga Ferrari ord.	1618	1600
Ass. Ga Ferrari risp.	1555	1520
Acque Potabili	2000	2050
Cabel. Virtuali	acap.	acap.
CIGA Hotels	4335	4350
Jolly Hotel	4810	4818
Pacchetti	58 50	57 25
Triplex	17000	17060

Primi dati dell'indagine sulle Usl

ORA SI SCOPRE LA TRUFFA DEI TICKET

Mezza Italia non paga le medicine facendole prescrivere a nome degli esenti dal pagamento

Il ministro Degan

ROMA — Degli sprechi economici nelle Unità sanitarie locali aveva già parlato la Corte dei conti, e il ministro della Sanità aveva ordinato un'indagine comparata dei bilanci delle 670 unità italiane. Ora sul tavolo del ministro Degan sono arrivati i primi amari risultati.

La truffa che più spicca è quella dei ticket: cioè, gli esenti dal pagamento dei ticket (anziani a basso reddito) non superano il 10-12 per cento di tutta la popolazione, eppure dai dati risulta che mezza Italia non paga le medicine. «E' fuori di dubbio — spiega il professor Sergio Pederzi, direttore generale della programmazione sanitaria ed ideatore del sistema informativo — che a nome degli esonerati dal ticket vengono prescritti farmaci destinati ad altra gente».

Ma non è tutto. Un raffreddore ad esempio, sembra che costi più in Emilia che in Puglia, così come un infermiere della Campania è meno costoso di uno del Friuli o delle Marche. Infatti le disparità di spesa fra regione e regione sono enormi. Ad esempio, per pagare il personale sanitario ogni veneto spende 268 mila lire, mentre ad un emiliano bastano 220 mila lire e ad un napoletano solo 184 mila lire.

Questa indagine quindi viene a confermare le parole di Degan: «*Per contenere la spesa sanitaria non c'è bisogno di tagliare le prestazioni, né di imporre altri ticket. Basta snidare le aree di diseconomia che si annidano qua e là*». E il servizio informativo impostato dal professor Pederzi sembra il mezzo giusto per obbligare le Unità sanitarie locali ad una corretta e sana autogestione. Per la prima volta infatti la spesa delle Usl non è più un mistero e si sa esattamente come sono stati spesi i 33 mila 562 miliardi stanziati nell'83.

A questo proposito il ministro Degan aggiunge: «*Basta rivedere profondamente i meccanismi di spesa. Se ci riusciamo l'anno venturo saranno sufficienti i 39 mila miliardi già stanziati*».

Sul grafico dell'inchiesta risaltano ora chiaramente le Regioni più spendaccione. Ad esempio, contro una crescita media della spesa sanitaria nazionale del 18,9%, l'Emilia e la Campania sono arrivate ad un aumento del 27 per cento.

PER LE PENSIONI ALTOLA' DEI SINDACATI

Torna in alto mare il progetto De Michelis
Il ministro: «Una pausa di riflessione»

ROMA — La riforma delle pensioni rischia di tornare in alto mare. Ogil, Cisl e Uil hanno infatti lanciato ieri un improvviso appello al governo: se il Consiglio dei ministri approverà un provvedimento di riforma che preveda l'innalzamento dell'età pensionabile fino a 65 anni e l'unificazione dei trattamenti previdenziali per i dipendenti pubblici e privati, i sindacati promuoveranno uno sciopero generale.

Lo ha comunicato Luciano Lama al ministro del Lavoro, De Michelis, sostenendo che la decisione è stata presa nel corso del vertice fra i tre segretari generali confederali.

Di fronte al brusco altolà dei sindacati, De Michelis — che forse vedrà personalmente Lama, Carniti e Benvenuto — ha preferito evitare mosse azzardate. «Davanti ad una posizione diversa del sindacato — ha detto il ministro al termine di una breve riunione pomeridiana con una delegazione sindacale — occorre una pausa di riflessione. Non voglio rischiare lo sciopero generale per la semplice presentazione del disegno di legge».

Oggi, intanto si riunisce di nuovo il vertice della maggioranza per trovare una intesa sulla riforma delle pensioni e successivamente il problema sarà portato all'attenzione del governo nella sua collegialità. L'incontro, era stato deciso martedì sera con il dichiarato intento di arrivare al varo del disegno di legge in discussione ormai da due mesi, ma le polemiche posizioni registratesi ieri e l'improvvisa impennata dei sindacati fanno prevedere che la discussione non sarà facile.

Anche per le indennità di fine rapporto di lavoro non si è trovata una intesa alla commissione Finanze della Camera sulla retroattività decennale e sulle polizze integrative. Così l'approvazione del disegno di legge che era data per imminente slitterà di molti giorni, con il rischio di non poter precedere il giudizio della Corte Costituzionale sulla legittimità dell'attuale sistema di tasse sulle liquidazioni.

CONTRO IL PIANO DI RIFORMA FISCALE

DA COMMERCIANTI E ARTIGIANI GUERRA A VISENTINI

ROMA — Commercianti ed artigiani dichiarano «guerra» al ministro delle Finanze, Bruno Visentini. A loro avviso, il pacchetto di misure fiscali predisposto dal rappresentante repubblicano nel governo Craxi non deve passare. Un fronte unito: Confcommercio e Confesercenti la pensano sostanzialmente allo stesso modo. Questa mattina la Confartigianato ha proclamato lo stato di agitazione.

Anche la Confcommercio ha proclamato lo stato di agitazione delle aziende rappresentate. La situazione economica e produttiva — sostiene — «*è caratterizzata da spinte contraddittorie*» e la politica economica «sembra più diretta a contrastare l'emergenza piuttosto che a definire le condizioni di quadro per il rilancio dell'intero sistema economico».

I commercianti ribadiscono l'opposizione «*a provvedimenti di governo che convergono nel rendere ancora più difficile l'esercizio dell'attività imprenditoriale, per dando il pieno consenso ad una politica fiscale ferma e corretta che elimini tutte le sacche di evasione*». Non meno duro, il giudizio della Confesercenti, secondo la quale il disegno di legge Visentini «se non sarà adeguatamente modificato, produrrà un gettito fiscale di gran lunga superiore ai diecimila miliardi preventivati. Solo il settore commerciale pagherà in più *oltre 12 mila miliardi tra Iva, Irpef e Ilor*, se a ciò si aggiunge quanto pagherà dall'artigianato e dagli altri lavoratori autonomi, il gettito complessivo potrebbe addirittura essere il doppio di quello previsto».

Per la Confesercenti, il pacchetto-Visentini finisce con l'essere un «*rastrellamento selvaggio*» che può mettere in ginocchio decine di migliaia di piccole e medie aziende commerciali con effetti devastanti sul piano economico ed occupazionale. A suo giudizio, inoltre, il disegno di legge è solo un provvedimento di «*finanza straordinaria*» che penalizza soprattutto le piccole e medie imprese, non ripartisce equamente il carico fiscale (in quanto non tiene conto della struttura, delle dimensioni, delle tipologie diverse) ed infine non è accompagnato da normative di riordino dell'Irpef e dell'Ilor (il che accentua le discriminazioni e le ingiustizie fiscali).

Anche la (forfettizzazione viene considerata inaccettabile nell'impostazione attuale. Essa, infatti, a giudizio della Confesercenti, è generalizzata a tutti i contribuenti sotto i 780 milioni di volume di affari e, quindi, non tiene in alcun conto le diversità tra le varie imprese.

Resta da vedere quali conseguenze provocheranno ora queste reazioni a livello di ministero e di compagine governativa. Sin dall'inizio, Visentini ha sostenuto, infatti, che — se il suo progetto verrà radicalmente modificato — è pronto alle dimissioni. Una decisione che non trova concorde, però, Spadolini.

Intanto, i partiti sono intenzionati a trovare una intesa anche su questo tema nell'incontro previsto per oggi sulle pensioni.

«ALT» ANCHE DAI LIBERALI OGGI GOVERNO RIUNITO

ROMA — Anche i liberali danno l'alt a De Michelis per quello che riguarda la riforma delle pensioni. Insistono sulla necessità di salvaguardare il pluralismo degli enti e di dare maggiore tutela alle categorie intermedie (quadri e dirigenti industriali, giornalisti, piloti ecc). La riforma rallenterà ancora.

Oggi si riunisce alle 18 il consiglio dei ministri. Craxi ha deciso che non si parla di pensioni per dar modo ai partiti di riflettere sulla materia ed elaborare eventualmente nuove strategie. Si prenderanno decisioni su leggi per la Calabria e i porti.

In gioco il riconoscimento del pluralismo degli enti e la difesa delle categorie intermedie

Bettino Craxi

Entrano Giglia Tedesco, Mussi e Pellicani

GIOVANNI BERLINGUER ESCLUSO DA DIREZIONE PCI

ROMA — Giovanni Berlinguer escluso dalla direzione comunista. La sua designazione era data quasi per scontata e invece il comitato centrale e la commissione centrale di controllo hanno deciso altrimenti. Tre nuovi membri entrano nella direzione del pci: Giglia Tedesco (vice-presidente del Senato), Gianni Pellicani (segretario regionale del Veneto) e Fabio Mussi.

L'elezione dei tre è stata decisa dopo un dibattito introdotto da una relazione del segretario Natta che ha riferito sulle conclusioni e le proposte della commissione elettorale nominata martedì scorso. La commissione aveva ritenuto a netta maggioranza di non andare, per la direzione, oltre la dimensione numerica che era stata stabilita al momento della sua costituzione dopo il sedicesimo congresso, e cioè 22 componenti eletti più il presidente della commissione centrale di controllo e il segretario della Fgci.

«Restare in quel limite di tre sole indicazioni — ha detto Natta — comportava una scelta non facile e non poteva consentire di dare soddisfazione alle diverse e meritevoli esigenze».

Esercitavano abusivamente la professione medica

FALSI DENTISTI NEL VERCELLESE NOVE ODONTOTECNICI DENUNCIATI

VERCELLI — Erano abilitati per costruire protesi dentarie, ma facevano estrazioni. Nove odontotecnici vercellesi sono stati denunciati dai carabinieri al pretore per «esercizio abusivo della professione medica» e le apparecchiature dei loro laboratori sono state poste sotto sequestro cautelativo. I carabinieri del reparto operativo di Vercelli hanno anche segnalato alle preture di Vercelli e di Santhià i nomi di quattro o cinque medici del Novarese, del Pavese e del Vercellese che coprivano l'attività illegale degli odontotecnici. Le indagini proseguono in tutta la provincia, perché si sospetta che il numero di questi laboratori dentistici abusivi sia assai più elevato.

La vicenda ha preso il via quest'estate quando sul tavolo della procura della Repubblica di Vercelli è arrivata una denuncia del consiglio dell'Ordine dei medici. «Nel Vercellese — sostenevano l'esposto — ci sono troppi dentisti abusivi». La procura ha passato per competenza la pratica alle preture della provincia che hanno incaricato a loro volta i carabinieri di svolgere le indagini.

Il reparto operativo ha concluso la prima parte di una serie imponente di accertamenti denunciando nove odontotecnici che, nei loro laboratori, curavano la carie, inserivano il trapano, facevano estrazioni dentarie. Costoro avevano un numero di clienti rilevante anche perché lavoravano bene e a prezzi contenuti. Sulla targa all'ingresso dello studio si annunciava la professione di dentista ma in taluni casi le targhe erano già di per sé, assurde e compromettenti, tipo: «odontotecnico specialista in ortodonzia» (che è la terapia correttiva dei denti).

I denunciati sono: Francesco Bor, 43 anni, di Santhià, strada per Cavaglio 51; Emanuele Monti, 51 anni, di Alice Castello, via San Grato 11; Antonio Di Palla, 28 anni, di Alice Castello, via Borgo d'Ale 41; Elena Maria Kluppel, 28 anni, di Santhià, via Trino 45; Claudio Bosio, 23 anni, di Borgo d'Ale, via Trompa Lunga; Marco Romagnoli, 28 anni, di Vercelli, via Gioberti 54; Renato Lanzilla, 48 anni, di Torino con lo studio a Livorno Ferraris in via Leone Giordano 12; Flavio Iursola, 25 anni, con due studi: uno a San Germano in piazza Garibaldi 11 e uno a Borgovercelli in via Tasso 5, e Antonio Barbieri, 33 anni, di Tronzano, via Vittorio Emanuele 41.

Alcuni degli odontotecnici sono stati sorpresi mentre stavano sistemando la bocca ai clienti. Ad altri, invece, si è arrivati interrogando i pazienti che hanno confermato le cure. L'operazione è tuttora in corso e non si escludono altre denunce nei prossimi giorni. I dentisti che coprivano questa attività rischiano la denuncia per concorso nello stesso reato.

Enrico De Maria

A Palermo ucciso un fedelissimo di Coppola

MAFIA, UN SECONDO PENTITO?

Il figlio di Badalamenti offre di «parlare»

PALERMO — Altri «pentiti» nella mafia, dopo il boss Tommaso Buscetta? E' un'ipotesi che nasce in Brasile, dove Leonardo Badalamenti, figlio di «don» Gaetano, avrebbe fatto sapere di essere a sua volta disposto a «un'ampia collaborazione» con i magistrati italiani.

Mentre si attendono gli sviluppi di questa nuova clamorosa offerta, a Palermo incominciano oggi gli interrogatori degli arrestati nel blitz di San Michele. Sono impegnati sette magistrati che faranno la spola nelle carceri in più parti d'Italia dove sono stati rinchiusi i catturati.

A Palermo gli imputati sono 43 sui 366 colpiti da mandato di cattura per associazione per delinquere di tipo mafioso, quasi tutti con l'aggravante del traffico di droga. Per la maggior parte, inoltre, vi è anche l'accusa di aver ordinato o compiuto oltre 110 delitti. Si va dunque avanti. Per i delitti politici Mattarella, La Torre e Reina si cerca di stringere i tempi, si spera di riuscire a far presto piena luce.

Intanto il capo dei giudici istruttori, il consigliere Antonino Caponnetto, lascia intendere che davvero fra non molto avremo modo di scoprire chi sa e che cosa e magari di assistere a una nuova ondata di arresti. «Siamo sulla buona strada per avvicinarci al famoso terzo livello della mafia che può essere davvero sconfitto — aggiunge il dott. Caponnetto — ma dobbiamo procedere con i piedi di piombo raccogliendo le prove indispensabili. Non vogliamo che gli accusati ritenuti da noi i veri colpevoli si trasformino poi in martiri di fronte all'opinione pubblica».

Il racconto-fiume di Tommaso Buscetta, intanto, continua ad essere passato al setaccio dagli investigatori da e polizia, carabinieri e guardia di finanza che non hanno ancora ultimato il loro compito. Ad esempio accertamenti patrimoniali e bancari sono in corso sul conto di tutti gli imputati compreso l'ex sindaco di Palermo ed ex esponente della democrazia cristiana Vito Ciancimino, pesantemente chiamato in causa con una comunicazione giudiziaria per il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso.

Ciancimino sarebbe stato collegato, anni, al clan dei corleonesi che Buscetta ha indicato al vertice della mafia come già sette anni fa aveva fatto il generale Mario Odierale quando, da comandante del gruppo carabinieri di Palermo, indagando sull'uccisione del colonnello dell'Arma Giuseppe Russo, si convinse che davvero erano loro, i corleonesi, i veri capi della mafia, più importanti ed anche più sanguinari di tutti gli altri.

Droga (eroina ed ora pure cocaina assai richiesta specie nel Centro e Sud America), appalti, gli «affari» più disparati sono i «pascoli d'oro» della mafia, ha ripetuto il consigliere istruttore Caponnetto, convinto che i mafiosi si rendano attivi e siano disposti a tutto dovunque ci sia da guadagnare molto, molto denaro.

Sembra definitivamente tramontata, dunque, la concezione della mafia arcaica, delle cosche di un tempo, dell'onorata società dei padrini che gestivano il potere controllando la rendita dei baroni, anche uccidendo, ma senza ricorrere ai metodi incomparabilmente più sanguinari di oggi.

Intanto gli inquirenti sono alle prese con un nuovo rompicapo, rappresentato dall'assassinio compiuto lunedì, ma scoperto soltanto ieri mattina, a Villabate presso Palermo, del corriere della droga Salvatore Picciotta, di 50 anni, già fedelissimo del defunto boss Frank Coppola. Il cadavere di Picciotta, con un colpo di pistola alla testa, è stato fatto scoprire dai carabinieri con una telefonata anonima.

Antonio Ravidà

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(con. ott. legge 60)

TECNICA ERIS
100.000
è il costo della RISMALTATURA della vostra vasca da bagno!!
Garanzia 5 anni Pagamento anche 12 mesi
Telefono 011 885.237 ore 15-19

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.3686/3/4

1984 4 ottobre 1984
Giulio A. Augusto
Palombaro di Montalettaro
1973 1984
Mario Morganti
1958 1984
S. M.
Michelangelo Muraca
RINGRAZIAMENTI
Gingi Fossati Castellano
Torino, 4 ottobre 1984

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Venaria 1 - TORINO

Per la festa del patrono

CIGLIANO, SABATO CORSA SU STRADA

CIGLIANO — (a. r.) Il Gruppo Sportivo Roppolese organizza per sabato 6 ottobre il 13° Giro podistico in concomitanza con i festeggiamenti patronali. La manifestazione si svolge sotto l'egida del Coni e della Fidal, in collaborazione con l'Ancci di Vercelli, la Pro Loco Lago di Viverone e Roppolo e il Circolo Ricreativo Roppolese.

La gara è inserita nel terzo campionato biellese di corsa su strada. E' valida per la seconda categoria maschile, sulla distanza di km 8,150, e quella femminile su km 3,700. La partenza per la categoria femminile è fissata per le 15 e per le 15,30 quella maschile.

Un premio speciale viene fissato ad entrambe le categorie ed è rappresentato, per la maschile, da un'artistica targa della Regione Piemonte per quell'atleta che riuscirà a stabilire il nuovo primato di cui è detentore Walter Durbano, in 28'51". Per la gara femminile invece è in palio una medaglia di argento per l'atleta che riuscirà a migliorare il primato che è tuttora in possesso di O. Bordini con 10'06".

Altri premi di rappresentanza consistono nel trofeo «Comune di Roppolo», nella targa dell'amministrazione provinciale, nella coppa Ancci di Vercelli, nella coppa Pro Loco e Circolo Ricreativo Roppolese.

Ancora premi, coppe e targhe verranno assegnati a società che avranno totalizzato il miglior punteggio con il maggior numero di iscritti e al primo ultracinquantenne classificato. A tutti gli altri sarà poi data una bottiglia di Rosso Rubino al momento della restituzione del numero di gara. L'iscrizione costa 1300 lire.

Con l'opera «Crispino e la comare»

NIZZA, SI APRE STAGIONE LIRICA

NIZZA MONFERRATO — Prende il via questa sera con «Crispino e la comare», opera dei fratelli Ricci su libretto di Mario Piave, la stagione lirica nicese che ha in cartellone tre appuntamenti. L'opera, poco conosciuta ma non per questo meno bella tanto che il regista Mario Vacchio ha deciso di riandarla, verrà rappresentata al Teatro Sociale: tra gli interpreti Annabella Rossi, Bruno Fratich e Orazio Mori. L'orchestra sarà diretta dal maestro Mario Braggio.

Nizza ha una lunga tradizione di stagioni liriche: fin dai primi anni del secolo il palco del Teatro Sociale ospitava le migliori compagnie. A Nizza ha anche sede un'associazione «Amici della musica» che conta oltre un centinaio di soci e che partecipa direttamente alla realizzazione del cartellone. Quest'anno le opere sono state portate a tre: il ministero dello Spettacolo, che patrocina la manifestazione, in considerazione della buona riuscita delle precedenti edizioni ha infatti deciso di premiare il pubblico nicese concedendo uno spettacolo in più. Gli altri due sono la «Norma» che andrà in scena il 20 ottobre (tra gli interpreti Joca Iori e Doro Antoniotti) e la «Lucia di Lammermoor» in programma il 27 ottobre e diretta da Marcello Rota, uno dei più giovani direttori d'orchestra italiani, nato e cresciuto a Nizza.

La campagna abbonamenti ha avuto un buon successo e quasi tutti i posti a sedere sono già stati prenotati. Gli stessi spettacoli saranno successivamente rappresentati anche ad Asti.

r. la.

India: attentato sikh due morti e 26 feriti

NEW DELHI — La rivalità che da sempre nel Punjab divide la maggioranza sikh dalla minoranza hindu ha registrato nel popoloso Stato un ennesimo episodio di violenza e terrorismo. Un commando di estremisti sikh ha lanciato un potente ordigno contro decine di hindu che assistevano ad una pantomima religiosa uccidendone due e ferendone ventisei.

E' il secondo attentato compiuto dai sikh nel Punjab nelle ultime 48 ore. L'episodio, avvenuto poco dopo mezzanotte, si è verificato nel distretto di Bhatinda che dista 350 chilometri da New Delhi.

Stimolatore cardiaco a bimbo di 2 giorni

BELGRADO — Una «équipe» di medici di Belgrado ha ieri applicato uno stimolatore cardiaco a un neonato di due giorni. Lo rende noto il quotidiano «Politika» nella sua edizione di oggi.

Il bambino, del peso di tre chilogrammi, era nato con una grave insufficienza cardiaca. Per sopperire ad essa, scrive «Politika», i medici dell'«Istituto per la madre e il bambino» di Belgrado hanno deciso di inserire uno stimolatore del peso di 40 grammi nel cuore del neonato.

L'intervento è stato portato a termine dal chirurgo dell'istituto, Vlastimir Hrnjak, assistito dai dottori Dusan Velimirovic e Petar Stojanov.

Furto notturno nella casa di Cuomo

NEW YORK — Un furto di alcuni oggetti di argenteria e di un video-registratore è stato commesso la scorsa notte nella residenza ufficiale del governatore di New York, Mario Cuomo, mentre tutti stavano a dormire. Il valore della refurtiva è di alcune migliaia di dollari.

I ladri sono penetrati al primo piano dell'edificio, che ha 40 camere, con la massima cautela senza svegliare il governatore che, assieme alla moglie ed a due figli, dormiva al secondo e terzo piano della residenza. Nemmeno il fidato cane, di nome Ginger, ha fiutato odor di ladri.

La residenza del governatore è protetta dalla polizia statale, che in tale circostanza, però, non si è accorta di nulla. La polizia ha fermato un tipo sospetto nelle prime ore della mattinata.

Mont Louis: manca sempre un fusto esafluoruro

BRUXELLES — A quaranta giorni dall'affondamento al largo di Ostenda del cargo francese «Mont Louis», l'ultimo dei 30 fusti di esafluoruro di uranio destinato all'Urss ancora nella prua del relitto non è ancora stato ripescato, nonostante anche oggi si sia cercato di liberarlo dalla sabbia e dai rottami che lo ricoprono.

I tecnici dei pontoni-gru che circondano il «Mont Louis» hanno vissuto oggi momenti di tensione, quando un cargo sovietico di 8000 tonnellate, il «Nikolai Orgarev», in rotta dal Baltico ad Anversa, ha rischiato una collisione col gruppo di natanti attorno al relitto.

Attacco in Angola di guerriglieri Unita

LISBONA — In un breve comunicato diffuso a Lisbona, i guerriglieri dell'Unita (Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola) affermano che «un gruppo di commandos speciali ha attaccato le installazioni portuali della città di Lobito, distruggendo il più importante nodo ferroviario che collega questo centro a Benguela».

L'attacco è avvenuto — secondo il comunicato — il 28 settembre scorso e nell'operazione sono state distrutte sette locomotive. Non sono peraltro menzionate perdite di uomini né delle forze regolari angolane né dell'Unita.

Decine di migliaia di animali sono già annegati

CANADA: DISASTRO ECOLOGICO IL SUICIDIO DEI CARIBU'

Quebec. I caribù uccisi dalla piena saranno rimossi per scongiurare un inquinamento

KUUJJUAQ (QUEBEC) — La televisione canadese ha trasmesso in questi giorni in tutto il mondo le tremende e dolorose immagini dei branchi di caribù annegati mentre tentavano di attraversare i fiumi del Quebec in piena.

Secondo le autorità locali gli animali periti sono almeno settemila ed esiste il pericolo che la stessa sorte possa toccare alle mandrie che nei prossimi giorni dovessero spingersi verso l'estremo Nord seguendo la stessa via in una zona costellata da rapide e cascate.

Ma secondo i funzionari governativi dell'ambiente ed i locali che hanno avuto modo di risalire in canoa le acque del fiume Koksoak le carcasse di caribù disseminate per chilometri lungo le sponde del Koksoak e di un secondo fiume, il Caniapiscau, potrebbero essere addirittura centinaia ed è necessario rimuoverle quanto prima, per evitare che i fiumi vengano inquinati.

Gli esperti sono ancora molto incerti sulle cause che hanno provocato questo disastro. E' molto probabile che tutto sia legato all'eccezionale maltempo che si è abbattuto in queste ultime settimane su queste zone del Canada e che ha provocato un innalzamento abnorme del livello delle acque.

I caribù, abituati da generazioni ad affrontare i guadi dei fiumi, non sarebbero insomma stati in grado di valutare le difficoltà derivanti dall'attraversamento dei corsi d'acqua in piena.

Una seconda ipotesi (che però sembra meno accettabile) è che qualche forza ancora sconosciuta abbia spinto gli animali ad una sorta di suicidio collettivo, come è già successo per varie specie di cetacei.

Secondo l'inchiesta condotta per un settimanale

MAGGIORANZA DEI TEDESCHI DISPOSTI A RIUNIFICAZIONE

BONN — Per una riunificazione delle due Germanie si sono espressi il 77,7 per cento di un campione di tedeschi occidentali interrogati nel corso di un sondaggio di opinione reso noto ad Amburgo.

L'indagine, svolta a fine settembre su un campione rappresentativo di 1181 cittadini, è opera dell'istituto per le ricerche di mercato «Kehrmann» per conto del settimanale «Neue Revue».

Alla domanda «è a favore della riunificazione?» ha risposto «sì» il 77,7 per cento, «no» il 20,7 per cento. Tra gli interrogati di età superiore a 34 anni, l'80,4 per cento ha risposto positivamente, mentre le risposte favorevoli tra i più giovani di 34 anni sono state il 72,4 per cento.

Dall'inchiesta, risulta anche che il 37,5 per cento degli interrogati in Rfg è a favore del riconoscimento della Repubblica democratica tedesca (Rdt) come Stato sovrano.

Qui i più giovani hanno fornito una maggiore proporzione di voti favorevoli (41,1 contro il 35,7 per cento dei più vecchi di 34 anni).

A sacrifici personali, per esempio a una riduzione del salario in cambio della possibilità di riunificazione, si è detto disposto il 18,8 per cento degli interrogati.

La vicenda della riunificazione aveva come si ricorderà provocato nelle scorse settimane una vivace polemica per le dichiarazioni del ministro italiano Andreotti che aveva parlato di «pangermanesimo» a proposito di quei tedeschi che propugnavano la riunificazione.

Speranza per milioni di giovani dagli ultimi ritrovati

L'ACNE E' BATTUTA

PARIGI — Il trattamento dell'acne ha subito in 15 anni una vera e propria rivoluzione: le cure empiriche hanno ceduto il passo a medicamenti molto efficaci che si debbono tuttavia dosare con precauzione.

Se la medicina è ancora incapace di determinare con precisione tutti i meccanismi dell'acne, i cui fattori sono molteplici, essa dispone oggi di parecchie armi che agiscono tanto sul piano ormonale (pillole ai estrogeni) che a livello dell'infiammazione cutanea. Per l'acne molto grave, gli antibiotici come le tetracicline consigliano dei pari delle terapie d'urto completamente valide, a condizione di essere dosati e di non essere accompagnati da una esposizione al sole.

Un nuovo farmaco — Facido 13 cis — che è sul punto di essere messo in commercio in Francia, da risultati molto soddisfacenti (70 per cento di successo definitivo al termine di quattro mesi). Esso non può tuttavia essere prescritto alla leggera, dati gli effetti secondari che comporta ed in particolare i rischi di malformazioni del feto nelle donne in stato interessante.

Tutte le ricette tradizionali sono per contro cadute nell'oblio nonché le diete di ogni genere. Non vi sono specialmente consigli di igiene o di cosmetologia, se non che i prodotti grassi non sono raccomandabili. Gli ultravioletti e i cortisonici sono errori da evitare. I «peeling» e la crioterapia (trattamento a freddo) non occupano oggi un posto molto rilevante.

Quanto al sole, esso ha un effetto positivo sulle lesioni infiammatorie di un'acne alla schiena, ma un effetto nettamente aggravante sull'acne del viso. Per contro, la pulizia medica della pelle all'inizio del trattamento fa spesso guadagnare tra le tre settimane e un mese e, inoltre, il suo effetto estetico contribuisce molto a sollevare il morale dei pazienti.

Ma ancor oggi il trattamento dell'acne è lungo — da due a tre mesi per una piccola eruzione, da uno a due anni per un'acne molto forte — e una volta ottenuta la guarigione, bisogna spesso continuare a lungo una terapia di «mantenimento». I risultati ottenuti sono spesso più spettacolari in una ragazza di 16 anni che in un adolescente di 14, condotto dal medico dai genitori.

«RADIO LIBERTY» NON HA PIU' SOLDI PER COMPRARE LE NUOVE ANTENNE

Gli impianti in Spagna che trasmettono verso i Paesi del blocco orientale

PALS — Da una base che sembra fuori tema nel bel mezzo di una località turistica sulla Costa Brava, gigantesche antenne radio trasmettono verso l'Urss vari programmi occidentali. Sono le trasmissioni realizzate nella Repubblica Federale di Germania, a Monaco, dall'emittente americana «Radio Liberty»: onde corte in segnali poderosi raggiungono da Pals la lontana e da essa rimbalzano sulle radio riceventi delle Repubbliche sovietiche.

Il direttore della stazione, Antonio Reigosa, spiega: «Da qui raggiungiamo Mosca in un baleno. Tanto turismo qua [illegible] sembra strano, ma quando venimmo qui non c'era niente, il resto è sorto dopo».

Costò 40 milioni di dollari nel 1959: fu fatto nel pieno della dittatura franchista; ma la Spagna democratica nata nel 1975 dopo la morte di Francisco Franco non lo ha toccato, pur avendo ristabilito con l'Urss le relazioni da lui rotte. Però il governo spagnolo dal 1976 non firma accordi ufficiali in merito alla stazione, che così opera in una posizione di vuoto diplomatico, senza garanzie a lungo termine.

Secondo accordo originario del 1959, confermato nel 1971 per cinque anni, la stazione, pagata dagli Stati Uniti, è di proprietà della Spagna, che la gestisce interamente. Appena installato, tutto diviene automaticamente di Madrid. Tutto: dal più piccolo trasmettitore all'antenna maggiore, alta 170 metri. Ora gran parte dell'equipaggiamento è antiquata. Radio Liberty non è riuscita a attuare un programma di modernizzazione, quanto mai necessario. Antonio Reigosa spiega: «E' impossibile fare nuovi investimenti qui finché non ci sarà l'accordo». Così Radio Liberty spesso non riesce a scavalcare i sistematici disturbi con cui l'Urss ostacola l'ascolto dei programmi, in tante lingue. Reigosa dice: «Per superare i disturbi occorrono due cose: una vasta gamma di frequenze, e potenza».

ATTENTATO A GENERALE IN LIBANO

BEIRUT — Un attentato al generale in pensione Antoine Lahad, comandante dell'Esercito del Libano del Sud (Els), la milizia armata da Israele, è stato sventato ieri secondo l'emittente radiofonica falangista.

La radio, che cita il proprio corrispondente dal Sud, afferma che due cariche esplosive sono state disinnescate dalla milizia di Lahad nel villaggio di Marjayoun, di fronte all'abitazione del generale.

Un altro attentato è avvenuto sempre ieri contro una pattuglia israeliana nella provincia dell'Iqlim Kharrub. E' la prima volta che i soldati di Israele vengono attaccati in questo territorio dopo il loro ritiro a Sud del fiume Awali, avvenuto nel settembre del 1983.

Pattuglie blindate israeliane passano frequentemente il fiume per ricognizioni nell'Iqlim Kharrub, dove le milizie cristiane («Forze libanesi») stanno combattendo contro i guerriglieri delle forze druse.

Una di queste pattuglie è stata presa di mira ieri nel villaggio di Shimi, abitato in maggioranza da musulmani sunniti.

Secondo la radio falangista almeno cinque cariche esplosive di discreto potenziale sono scoppiate durante il passaggio dei soldati, tre dei quali sono stati feriti.

Raggiunge la velocità di 300 chilometri all'ora ed ha consumi limitati

I GIAPPONESI HANNO UN SUPER-TRENO MA NON SANNO DOVE FARLO VIAGGIARE

Per l'opposizione dei ferrovieri, ora può correre solo su un binario lungo 400 metri

TSUKUBA — I tecnici giapponesi mostrano con orgoglio un nuovo treno elettrico, che a 300 chilometri all'ora, vola letteralmente sul binario. Ma l'HSST (High Speed Surface Transport) a quanto pare non riesce a fare molta strada.

Inaugurato la settimana scorsa a una mostra scientifica a Tsukuba, a Nord di Tokyo, l'HSST ha solo 400 metri di rotaia su cui correre; dunque può raggiungere solo un decimo della sua velocità potenziale.

Il progetto, della Jal (la compagnia aerea nipponica), avviato nel 1974, finora è costato 3 miliardi di yen (12 milioni di dollari). Ma l'opposizione dei ferrovieri gli ha impedito di diventare una realtà commerciale.

All'inizio la Jal intendeva ridurre i tempi necessari per raggiungere Narita, l'aeroporto internazionale, dal centro di Tokyo, che ne dista 65 chilometri; e collegare Narita velocemente col principale aeroporto nazionale, dall'altra parte della megalopoli.

In autobus ora il viaggio centro-Narita dura 90 minuti: secondo la Jal, con l'HSST ne basteranno 20. L'HSST ha elettromagneti che tengono le vetture un centimetro sopra il binario di metallo piatto.

La rotaia utilizza la potente forza repulsiva creata quando una corrente elettrica è applicata a due superfici di metallo conduttore. Un funzionario della Jal dice: «Lo consideriamo un velivolo senza ali, che si libra appena al di sopra del suolo».

Invece no, dicono i ferrovieri giapponesi (che in Parlamento hanno una potente lobby). Per loro è un treno e non vogliono consentire alle compagnie aeree di occuparsene.

Non ne vogliono la concorrenza contro il sistema ferroviario, già pesantemente indebitato. Per giunta, le ferrovie stanno sperimentando un loro treno elettromagnetico. I funzionari della Jal dicono che la mancanza di impegno da parte dello Stato ha reso difficile vendere l'HSST all'estero: «Abbiamo sondato molte persone in altri Paesi, ma non abbiamo ancora ordini concreti» dice Mitsuo Kitamoto, tecnico della Jal responsabile del progetto HSST: «Se ricevessimo un ordine, potremmo costruire un sistema in solo uno o due anni, a seconda della lunghezza».

La Jal si prepara a esibire il treno, bianco rosso e blu, nel 1985, al festival della scienza «Expo '85»: spera che, tra i 22 milioni di visitatori, alcuni acquirenti esteri lo riterranno la risposta per i problemi dei trasporti.

L'HSST è veloce, quasi completamente silenzioso, e di gestione economica: ciò soprattutto grazie ai materiali leggeri con cui è costruito, come leghe di alluminio e fibre di carbonio, che riducono il peso a metà rispetto ai treni tradizionali.

Finalmente c'è una buona speranza che l'HSST trovi acquirenti: a Osaka, grande città industriale a Ovest di Tokyo, le autorità aeroportuali hanno appena deciso di costruire un immenso aeroporto su un'isola artificiale; vogliono chiudere il vecchio aeroporto di Osaka, vicino alla città e quindi troppo rumoroso.

Il nuovo scalo sarà a 5 chilometri al largo: richiede pertanto un collegamento ferroviario con l'entroterra, che la Jal spera di realizzare.

ramello
LE PELLICCE
CLASSE - QUALITA' - FIDUCIA

IL FAVOLOSO INVERNO IN PELLICCIA!

SPLENDIDI MODELLI COLLEZIONE '84/'85

PREZZI ECCEZIONALI E NON RIPETIBILI

ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 15 (ang. V. Bertola) - Torino

LA STAMPA dà di piú
il supplemento settimanale
di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA